



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

D.U.P.

Sezione Strategica 2016-2021
Sezione Operativa 2021

Indice generale

PRESENTAZIONE	
INTRODUZIONE	
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	
1.ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
1.1 Il Governo Nazionale	
1.2 La programmazione Regionale	
2.ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	
2.1 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa	
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	
2.3 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica	
2.4 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto Stabilità Interno e con i Vincoli di Finanza pubblica	
3 OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO	
LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	
1.SEZIONE OPERATIVA – Parte 1	
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	
2. SEZIONE OPERATIVA – Parte 2 – PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO	
2.1 – La Programmazione dei Lavori Pubblici	
2.2 – La Spesa per le Risorse Umane	
2.3 – Le Variazioni del Patrimonio	
2.4 – Programma Biennale di acquisti di beni e servizi (dell’art.21 comma 1 – 6 – 7 del D.Lgs.50/2016)	
2.5 – Piani triennali di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell’Ente (art.2 commi da 594 a 599 L.244/2007 Legge Finanziaria 2008)	
.....	
ASSISI 2020 – UN PATTO PER LA RINASCITA	
Allegato “A” – ELENCO BENI IMMOBILI DELL’ENTE	

IL PROGRAMMA DI GOVERNO PER LA CITTÀ DI ASSISI (2016-2021)

“Essere cittadini di Assisi rappresenta un privilegio immenso, un patrimonio enorme, un talento che non può restare nascosto, ma va condiviso. Assisi ha ricchezze incommensurabili, in termini di persone, territori, storia, arte, cultura, tradizioni, legami e positive contaminazioni con le realtà religiose, che, se espresse in pienezza, possono generare sviluppo, lavoro, bellezza, un radicale cambiamento nel segno della storia e delle tradizioni.

Assisi può diventare una città-laboratorio, un apri-pista, un faro per il mondo per un nuovo umanesimo, per nuove soluzioni di cura del creato, per nuovi percorsi di pace, per nuovi schemi di sviluppo umano sostenibile e integrale, mirando al bene comune.

È giunto il momento di pensare la nostra Assisi in grande, guardando lontano e oltre l'efficientismo e la logica dell'emergenza, con una VISIONE STRATEGICA e uno sguardo di insieme che abbracci tutte le sensibilità e metta a frutto tutte le potenzialità.”

LA VISIONE STRATEGICA

Essere cittadini di Assisi rappresenta un privilegio immenso, un patrimonio enorme, un talento che non può rimanere nascosto.

Siamo nella città che ha dato i natali a San Francesco.

San Francesco ha impresso la sua impronta su questa terra.

La nostra città irradia nel mondo le qualità dell'uomo e del santo conosciuto da tutti e in ogni tempo.

Assisi ha ricchezze incommensurabili, in termini di persone, territori, storia, cultura, tradizioni, legami e positive contaminazioni con le realtà religiose, che se espresse in pienezza possono generare sviluppo, lavoro, bellezza, un nuovo rinascimento.

Assisi è un faro per le donne e gli uomini di ogni parte del mondo, di ogni estrazione, religione, pensiero, che giungono qui anche solo con il pensiero.

Assisi può diventare apri-pista per un nuovo umanesimo, per nuove soluzioni di cura del creato, per nuovi percorsi di pace, per nuovi schemi di sviluppo umano sostenibile e integrale.

Ha le dimensioni giuste per farlo!

Giustamente contenute per poter sperimentare l'innovazione, enormemente grandi da poter lanciare messaggi a tutto il mondo.

Noi cittadini di Assisi, che tanto la amiamo e ne conosciamo tutte le potenzialità, a volte inespresse, che qui viviamo e investiamo il nostro tempo e le nostre forze, abbiamo il diritto ma anche il dovere di non voltarci dall'altra parte, e di plasmare il futuro nostro e di questa terra. Per questo dobbiamo pensare la nostra Assisi in grande, guardando lontano e oltre l'efficientismo e la logica dell'emergenza, con una visione strategica e uno sguardo di insieme che abbracci tutte le sensibilità e metta a frutto tutte le potenzialità.

Guardiamo avanti e proviamo a proiettare Assisi nel futuro con tutta la sua forza simbolica ed evocativa di città dove sono nati San Francesco e Santa Chiara, ma al contempo come città e territorio reale e vivo, fatto di persone, creatività, idee ma anche azioni.

Assisi è un Comune, una città *con e nel* suo territorio. Noi la amiamo e la osserviamo con lo sguardo innamorato di chi ne sa cogliere le più piccole sfumature.

Per Assisi vogliamo mettere a disposizione, in spirito di servizio, i nostri talenti, le nostre competenze e le nostre capacità.

Vogliamo **vedere** con sguardo sincero la realtà della città e del territorio: senza dietrologie, analizzare la situazione esistente *vedendo* ciò che c'è ma anche e soprattutto ciò che manca e che di nuovo potrebbe essere ideato e costruito.

Vogliamo **giudicare** in modo serio e imparziale quali idee e strategie si possono applicare per migliorare il territorio e soprattutto la dignità e la vita delle persone che vi abitano, i cittadini, con speciale riguardo e primaria attenzione ai più fragili (i piccoli, i bambini, le persone con disabilità, i nostri poveri e i poveri e perseguitati che qui arrivano da paesi in guerra o ridotti alla fame dalla iniquità globale) che vanno messi al centro di ogni programma politico che così si voglia chiamare.

Vogliamo **agire**, orientando le scelte al bene comune, e non all'utilitarismo.

Per gli Amministratori agire da soli sarebbe impossibile, ma insieme ai cittadini è tanto quello che si può fare, con intelligenza, creatività in spirito di servizio, realizzando il più possibile sinergie.

Assisi va vista come un unico, complesso ecosistema, vivo non statico.

Ecosistema fatto di luoghi: Assisi è l'immensità del suo centro storico, Assisi è la ricchezza delle sue frazioni, Assisi è la freschezza della sua montagna, Assisi è la vivacità della sua pianura.

Ecosistema fatto di territorio.

Ecosistema fatto di storia, cultura e tradizioni.

Ecosistema fatto di legami ed alleanze, tra la società civile e le comunità religiose.

Da questa analisi possono scaturire temi, priorità di intervento, perché si deve poi scendere nella concretezza. Non possono essere esaustivi di tutte le questioni che potrebbero migliorare.

È riduttivo cercare soluzioni semplici a questioni complesse.

È ambizioso ed appassionante pensare a come ciascuno di noi possa contribuire con il proprio lavoro e le proprie idee a rendere ancora più bello e vivibile, ancora più degno ed accogliente, la nostra terra.

E soprattutto pensare che soluzioni innovative, anche coraggiosamente rivoluzionarie, che vengano attuate nella nostra Assisi, possano avere una eco mondiale: ecco perché crediamo che, a partire da Assisi, si possa cambiare il mondo!

Nessuno avrebbe mai immaginato, all'inizio di questo mandato, che ci saremmo trovati ad affrontare, tutti insieme, amministrazione comunale e cittadini, Città, Regione e Stato, il COVID-19, la pandemia e l'emergenza internazionale e sconfinata che ha cambiato le nostre attività e le nostre vite, con risvolti epocali sull'economia come sui nostri gesti quotidiani. Da mesi ormai affrontiamo un periodo tra i più difficili della nostra storia, una crisi smisurata nello spazio e nel tempo, ma stiamo anche riscoprendo ciò che conta davvero: l'unità, tra Istituzioni, Enti, categorie, imprese, lavoratori, cittadini.

Non possiamo fermarci, dobbiamo, insieme, proseguire nel cammino con un programma che abbia una visione di futuro di Assisi, nonostante la pandemia, verso l'importante traguardo del centenario francescano del 2026, chiedendo con convinzione la condivisione e la partecipazione ai Cittadini di Assisi, veri protagonisti, in ogni tempo, dello sviluppo della nostra Città così speciale, e accompagnando questo auspicio con le parole che ci piace attribuire a San Francesco benediciente Assisi prima del Transitò

Assisi avrà guai, ma non perirà mai!

Assisi, lì 24 Novembre 2020

**Il Sindaco
Stefania Proietti**

INTRODUZIONE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n.4/1 al D.Lgs.118/2011¹, definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, di fatto, la relazione previsionale e programmatica, precedente strumento di programmazione triennale. L'introduzione del DUP per il Comune di Assisi, in sostituzione della Relazione previsionale programmatica, è avvenuta con l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

L'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dall'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 al 31 luglio di ciascun anno, quest'anno è stato differito, chiaramente a causa dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus ed ai numerosi impegni da essa conseguenti, al **30 settembre 2020** dall'art. 107, comma 6, del DL n. 18/2020.

Si evidenzia che nelle vigenti disposizioni legislative, esiste uno sfasamento dei termini di approvazione dei documenti contabili, che comporta da un lato che il DUP 2020-2022 debba essere approvato in Consiglio comunale entro settembre (per l'anno 2020), dall'altro che lo schema di bilancio finanziario annuale debba essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio entro il 15 novembre. Pertanto solo in quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti, soprattutto per quel che riguarda le dotazioni finanziarie riguardanti le missioni ed i programmi.

Con riferimento all'esercizio 2016, in seguito all'insediamento della nuova amministrazione comunale, il termine di presentazione del DUP, così come indicato dall'allegato n.4/1 al D.Lgs.118/2011, è stato fissato al termine previsto dallo Statuto per la presentazione delle linee programmatiche di mandato, vale a dire entro 120 giorni dall'insediamento del Sindaco. Il DUP 2016-2021 è stato pertanto approvato dal Consiglio comunale il 19 ottobre 2016, con atto n.75. Il 31 luglio 2017 è stato approvato, con atto n. 50, il DUP Sezione Strategica 2016-2021 e Sezione Operativa 2018-2020. La relativa Nota di Aggiornamento al DUP 2016/2021 (SeS) e 2018-2020 (SeO) è stato approvato in Consiglio comunale con atto n.7 del 26-02-2018. Il DUP Sezione Strategica 2016-2021 e Sezione Operativa 2019-2021 è stato approvato con atto del consiglio n.41 del 30-07-2018 e la relativa Nota di Aggiornamento con atto n.74 del 20-12-2018. Il DUP Sezione Strategica

¹ DECRETO LEGISLATIVO 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."

2016-2021 e Sezione Operativa 2020-2022 è stato approvato con atto del consiglio n.34 del 29-07-2019 e la relativa Nota di Aggiornamento con atto n.12 del 06-03-2020.

La Relazione di inizio mandato, sottoscritta dal Sindaco è stata pubblicata in data 15.09.2016 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dall'art.4 bis del D.Lgs.149 del 6 settembre 2011. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, inoltre l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Per organicità e per una generale visione d'insieme si intende riportare quanto già contenuto in premessa della presente sezione elaborato per la prima stesura di questa amministrazione del DUP 2016-2021:

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere una valenza di medio e lungo periodo

Il Comune di Assisi, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, con l'approvazione del Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021, ha dato avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite n. 11 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso della consiliatura.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- A. **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE - IL COMUNE PIÙ VICINO AI CITTADINI**
- B. **TURISMO, CULTURA, VALORIZZAZIONE DEI CONTENITORI CULTURALI - IL RESPIRO INTERNAZIONALE DI ASSISI, CITTA' DELLA PACE**
- C. **TUTELA DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE - ASSISI, CAPITALE MONDIALE DELL'ECOLOGIA**
- D. **FAMIGLIA, RELAZIONI, SERVIZI PER LE PERSONE E PER LA VITA - UN NUOVO MODO DI FARE POLITICA: I PIU' FRAGILI AL CENTRO**
- E. **OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, URBANISTICA, TERRITORI - PAROLA D'ORDINE: VIVIBILITA'**
- F. **VIABILITÀ E MOBILITÀ - CENTRO E FRAZIONI...NON ESISTONO PERIFERIE**
- G. **FORMAZIONE, SCUOLA, EDUCAZIONE, UNIVERSITÀ - SAPERE E' ... POTERE**
- H. **SICUREZZA E LEGALITÀ - LA CULTURA DELLA LEGALITA' A FAVORE DI CITTADINI E ISTITUZIONI**
- I. **LAVORO, FISCALITA', INNOVAZIONE - PERCORSI DI SVILUPPO CAPACI DI FUTURO**
- L. **ASSOCIAZIONI, MOVIMENTI, VOLONTARIATO, COOPERAZIONE, TERZO SETTORE, SPORT - INSIEME PER CRESCERE**
- M. **COMUNICAZIONE, MEDIA E ICT, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE - ASSISI SMART CITY: #SmartAssisi**

Le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo sono state presentate al consiglio comunale nella seduta del 19 ottobre 2016 ed approvate con atto n.74 ed individua gli indirizzi strategici.

L'individuazione degli obiettivi operativi è conseguente ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali, così come indicato nell'allegato n.4/1 al D.Lgs.118/2011.

Pertanto nel paragrafo seguente si procederà all'analisi del contesto di riferimento (esterno ed interno) per poi proseguire nell'individuazione degli indirizzi strategici.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questo paragrafo si propone di definire il quadro di riferimento nel quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per riflessi che esso ha, in particolare con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto per gli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- lo scenario regionale in cui si inserisce l'azione dell'Ente.

I paragrafi che seguono, per quanto concerne il contesto nazionale, considerano gli aggiornamenti economico finanziari contenuti nei principali documenti di programmazione della finanza pubblica; lo scenario regionale, di fatto derivazione del nazionale, continua a far riferimento alla programmazione contenuta nel DEF riportato al punto 1.2. Ad avvenuta approvazione da parte della Regione Umbria degli strumenti di programmazione, l'amministrazione comunale provvederà, qualora necessario, a modificare e/o integrare il presente documento.

Inevitabilmente lo scenario nazionale e quello internazionale sono mutati per effetto dell'emergenza COVID-19 che, a partire da febbraio 2020, ha di fatto cambiato gli assetti socio-economici a livello internazionale, nazionale, regionale e di enti locali, intervenendo di fatto pesantemente in ogni attività dell'Ente Comunale, dagli assetti lavorativi al bilancio, dalle funzioni essenziali alla gestione dell'emergenza.

Perdura di fatto, da febbraio 2020, uno stato di emergenza, che si materializza in ogni attività e che ha necessariamente condotto anche l'Ente locale Comune di Assisi a effettuare ogni propria attività in un "equilibrio instabile" che è mutato di giorno in giorno, fino alla situazione in cui viene redatto questo documento, che è tutt'altro che in fase di stabilizzazione, essendo il nostro Paese nel pieno della seconda ondata pandemica con decine di migliaia di contagi e centinaia di morti al giorno.

Questa contestualizzazione risulta necessaria in quanto tutti gli atti amministrativi e programmatici della vita dell'Ente ne sono stati e ne sono quotidianamente e conseguentemente investiti.

Ciononostante l'Amministrazione ha inteso non avvalersi della facoltà di approvare il bilancio di previsione 2021-2023 entro il 31 gennaio 2021 così come previsto dall'art.106 comma 3-bis della Legge 17 luglio 2020 n.77 di conversione con modificazioni del D.L. 19 maggio 2020 n.34, nella consapevolezza che la ripresa e il rilancio riparte anche dalle singole buone pratiche di programmazione, anche a livello locale. I riferimenti normativi e contabili riguardano la legge di stabilità 2020 e il disegno di legge AC2790bis relativo alla legge di stabilità 2021.

1.1 IL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale deve essere attuata raccordandosi con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché con l'Unione Europea e lo Stato Italiano.

La legge di bilancio per l'anno 2020 e il Decreto collegato, contiene la manovra di finanza pubblica e le misure necessarie a realizzare gli obiettivi indicati nella nota di aggiornamento al DEF.

Il bilancio è stato predisposto sulla base della legge n.160 del 27 dicembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.304 del 30 dicembre 2019 ed entrata in vigore il 1 gennaio 2020. Tiene conto altresì di quanto normato nel decreto legge n. 124 del 26 ottobre 2019 convertito con modificazioni in legge n.157 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili". Di seguito, sinteticamente, alcune delle novità di rilievo:

La **legge di bilancio 2020** contiene i seguenti interventi strutturali:

- unificazione Imu-Tasi nella "Nuova Imu" (commi 738, 783);

- riforma della riscossione locale (commi 784, 815);
 - canone unico che assorbe prelievi, tassa occupazione suolo pubblico e imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni (commi 816 – 847) in vigore dal 2021;
 - sono inoltre previsti contributi in conto capitale per investimenti di efficientamento energetico o per l'adeguamento e messa in sicurezza di scuole ed edifici pubbliche che per il nostro ente ammontano ad € 130.000,00.
- Il **Decreto legge fiscale** contiene, invece, rilevanti novità in tema di limiti di spesa:
- abrogazione dei limiti di spesa per la formazione del personale (ex art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010); abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6 comma 7 del D.L.78/2010);
 - abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2019 (art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010);
 - abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2019 (art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010);
 - abrogazione dell'obbligo di ridurre del 50% rispetto al 2007 la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27 comma 1 D.L. 112/2008);
 - abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli Enti territoriali (art. 12 comma 1ter D.L. 98/2011);
 - abrogazione dei limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture per un ammontare non superiore del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5 comma 2 del d.l. 95/2012).
 - Abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2 comma 594 della legge 244/2007);
 - Abrogazione delle disposizioni che vincolavano la disapplicazione di alcuni dei citati tetti di spesa all'approvazione del bilancio di previsione nei termini previsti dal Tuel (art. 1 comma 905 della legge145/2018).

1.2 LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF²) è l'atto a carattere generale di contenuto programmatico con cui - ai sensi del Dlgs. 118/2011 - la Regione Umbria concorre agli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea, condividendone le conseguenti responsabilità.

Il DEF² 2020-2022 è stato approvato dall'Assemblea Legislativa con Risoluzione n. 336 del 17 settembre 2019 e pubblicato nel Supplemento Straordinario al Bollettino Ufficiale n. 50 del 2 ottobre 2019 è stato aggiornato con la Nota di aggiornamento al DEF² 2020-2022 trasmessa dalla Giunta Regionale con deliberazione 133 del 5 marzo 2020, e approvata dalla Assemblea Legislativa il 18 marzo 2020. Vai al documento pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

² Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF²) 2016/2018 – Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 15-03-2016 n.54.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Dopo aver analizzato il contesto esterno, con le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative statali e regionali di maggior impatto sugli enti locali, in questo paragrafo si valuteranno le condizioni interne, la cui analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento (anno 2011) **27.370**

Popolazione al 31 dicembre 2019		n.28.359
	<i>di cui:</i> maschi	n.13.653
	femmine	n.14.706
	Nuclei familiari	n.12.141
	Comunità e convivenze	n. 81

Si evidenzia che dal 1° gennaio 2018 il Comune di Assisi è stato individuato da ISTAT, insieme ad altri, come comune campione per le operazioni inerenti il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che si protrarrà per 5 anni consecutivi.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

In premessa, è bene far notare che il presente paragrafo descrive la situazione socio-economica attraverso gli interventi posti in essere dal servizio sociale del Comune di Assisi, in quanto l'intero tessuto socio-economico della città, in larga parte dipendente dalla filiera dell'accoglienza, ha subito il forte contraccolpo della crisi derivante dalla pandemia COVID-19.

Le funzioni esercitate dal Comune di Assisi nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nel territorio ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in

questo ambito d'intervento.

La specificità del contesto sociale del territorio Assisano e delle peculiarità che lo caratterizzano in termini di bisogni, ha indotto l'Amministrazione ad individuare tra le aree di intervento sulle quali focalizzare le progettualità, l' "area anziani".

All'interno della Zona Sociale n. 3 il Comune di Assisi si caratterizza come Comune "più anziano". Uno specifico servizio di assistenza risulta particolarmente utile sia per la presenza di numerosi anziani con scarse reti sociali a disposizione sia per la configurazione del territorio che contempla numerose frazioni e case sparse, molte delle quali situate in zona montana, spesso difficili da raggiungere. Si ritiene pertanto che uno degli obiettivi fondamentali, nel considerare la questione anziani, debba essere il riconoscimento del diritto dell'anziano a permanere nel proprio contesto di vita (nella propria casa e nella famiglia) attraverso la massima limitazione della istituzionalizzazione e il sostegno alle famiglie che si fanno carico dei bisogni di cura dei loro familiari più anziani, specie se con limitata autonomia (sostegno alle responsabilità familiari). Gli interventi sociali a favore delle persone anziane, ed in particolare di quelle non autosufficienti, si integrano strettamente con quelli di carattere sanitario. La non autosufficienza è un fenomeno complesso, determinato da numerose concause variamente interagenti e diversamente rappresentate (cause sanitarie, fisiche e mentali, ma anche economiche, abitative, socio-relazionali, culturali, variamente miscelate ed interagenti). Particolare attenzione viene altresì posta in riferimento ad interventi a favore della **famiglia**, che prevedono forme di sostegno, anche mediante agevolazioni economiche, soprattutto verso i nuclei familiari che, per il combinarsi di più fattori, sono vulnerabili e più esposti al disagio e al rischio di povertà.

Gli interventi previsti nel Regolamento Comunale di accesso ai Servizi, approvato nella corrente annualità sono caratterizzati:

- a) dall'unitarietà dell'intervento, mediante la definizione di un pacchetto di risorse da destinare alla famiglia;
- b) dalla flessibilità e personalizzazione in relazione alle diversità delle famiglie e al mutamento delle condizioni soggettive ed oggettive del nucleo destinatario.

I servizi sociali dell'Ente svolgono la loro attività, oltre che in ambito comunale, anche in Ambito Territoriale Zona Sociale n. 3.

A livello di programmazione si intende rilevare che in detta ultima qualità il Comune di Assisi, ha portato a sintesi i processi burocratici amministrativi dell'area interessata dal Piano di zona, espletando procedure, incontri volti a garantire una proficua gestione associata di interventi e risorse, organizzando e verbalizzando riunioni della Conferenza di Zona. In particolare, nell'anno 2017 è stata integrata la convenzione regolante la gestione associata (Racc. n. 4426 del 14.04.015) tra i Comuni aderenti, delle funzioni ed attività di acquisizione dei servizi socio-assistenziali individuati nella stessa. L'integrazione è stata resa necessaria, alla luce delle modalità innovative stabilite nel POR – Umbria FSE 2014 – 2020 – Asse II e nei Piani operativi Nazionali Fondi Sie. La formalizzazione del suddetto atto è avvenuta con la **nuova convenzione racc. n. 4720 del 20.03.2017.**

Avvenuta la riformulazione del testo convenzionale l'Ufficio ha provveduto alla stipula degli accordi di programma e ha dato iniziale attuazione alle linee di intervento nel **POR FSE 2014 – 2020**. Infatti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 22.06.2017 avente ad oggetto: "Zona Sociale n. 3 (Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, e Valfabbrica). POR FSE 2014 – 2020 - Programmazione dell'ASSE 2 "Inclusione sociale lotta alla povertà". Approvazione schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, da stipularsi con la Regione Umbria", in data 13.07.2017 si è stipulato e formalizzato l'accordo di collaborazione con la Regione Umbria per tre delle otto linee di attività finanziate:

- a) Mediazione familiare;
 - b) Servizio di assistenza domiciliare ai minori;
 - c) Tutela minori;
 - d) Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità;
 - e) Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio);
 - f) Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio);
 - g) Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente);
 - h) Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità)
- Con DGR n. 1419 del 27.11.2017 è stato altresì ammesso a finanziamento l'intervento denominato

- “ Family Help: buoni servizio per prestazioni individuali di lavoro a domicilio per finalità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, finanziato per € 199.165,83.

Per tutte le linee su indicate è stato stipulato accordo di programma e sono stati affidati gli interventi ed espletati i relativi bandi di concorso. Gli interventi di cui sopra interesseranno il triennio 2018 – 2020. Il Comune di Assisi, sempre in qualità di capofila della Zona Sociale n.3, nell’ambito del PON Inclusion, ha stipulato le convenzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed in esito a detta attività il progetto è stato ammesso a finanziamento. Le azioni progettuali avviate nel 2017 proseguiranno fino al 31/12/2019. Parallelamente a dette nuove programmazione e conseguenti azioni proseguono per il 2019 i progetti già consolidati nei 5 territori:

- *Gestione associata dei servizi di assistenza domiciliare*
- *Gestione associata dei servizi di assistenza scolastica*
- *Progetto S.A.L.*
- Protocollo d’intesa con Associazione CIDIS di Perugia.

Altra azione programmatica che continuerà nel corso del 2021 è quella relativa al progetto “Emporio della Solidarietà”.

Nel corso dell’anno 2018 con DGC n.75 del 12/4/2018 l’Amministrazione ha preso atto dell’accordo territoriale fra le associazioni della proprietà e i sindacati degli inquilini, per la stipula dei contratti di locazione ad uso abitativo a canone concordato, nonché dei contratti di locazione transitori e per studenti universitari in ottemperanza la decreto ministeriale 16 gennaio 2017 Ministero Infrastruttura.

- **REDDITO DI CITTADINANZA**: Il 29 gennaio 2019 è entrato in vigore il Decreto legge 28 gennaio 2019 n.4 che ha istituito il **Reddito di Cittadinanza**, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019.

Come è noto, si tratta della nuova misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà (che sostituisce il Rel), definita come livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili dal Decreto legge n. 4/2019 e finanziata da risorse a valere sul **Fondo per il Reddito di Cittadinanza**.

Il RdC presenta un impianto complesso che vede una pluralità di attori in campo (Comuni, Centri per l’Impiego, Inps, Anpal, altri servizi territoriali ecc.) e che pertanto presuppone una forte concertazione e una governance ben strutturata, mettendo i Comuni nelle condizioni di poter adempiere efficacemente e con risorse adeguate ai compiti loro affidati. Infatti, seppure il RdC non riconosce ai Comuni il ruolo di regia territoriale, essi rimangono attori, accanto ai Centri per l’impiego, nella gestione della misura, sia in considerazione dell’ampia platea di beneficiari, sia in merito alle funzioni loro attribuite, soprattutto per quanto riguarda la presa in carico e i progetti di attivazione sociale.

In particolare, **ai Comuni sono affidati sia oneri amministrativi che organizzativi**, che riguardano:

1. verifica dei requisiti di soggiorno e residenza;
2. valutazione multidimensionale del nucleo beneficiario e predisposizione del Patto per l’inclusione sociale;
3. attivazione dei progetti di presa in carico sociale anche per i beneficiari inviati dai Centri per l’Impiego;
4. attivazione dei progetti di pubblica utilità sociale per tutti i beneficiari;
5. alimentazione delle banche dati;
6. segnalazione dei fatti suscettibili di sanzioni o decadenza del beneficio.

Per far fronte a tali compiti, sono attribuite direttamente ai Comuni (che si coordinano a livello di ambito territoriale) le **risorse residue del Fondo Povertà** per il rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali.

In merito alla pandemia COVID19, numerose ricerche hanno rilevato come la stessa e le misure di contenimento che sono state adottate a livello centrale e locale hanno profondamente cambiato le condizioni di vita delle famiglie italiane. Queste ricerche – alcune realizzate da istituti ufficiali di rilevazione, altre da organizzazioni private o di terzo settore – evidenziano i cambiamenti intervenuti nel reddito delle famiglie, nei consumi, nell’occupazione, la crescita delle disuguaglianze, della povertà educative e alimentari. Numerose organizzazioni di volontariato (Caritas, Fondazione Banco Alimentare, Action Aid) osservano che la richiesta di beni alimentari è raddoppiata in questi mesi. Il 45% delle persone che richiedono beni essenziali sono persone che non si sono mai rivolte, ad esempio, alla Caritas negli anni precedenti.

Il nostro territorio non è esente da dette problematiche e molte famiglie hanno subito una notevole riduzione del proprio reddito e dell’orario di lavoro. L’attuale crisi economico – finanziaria evidenzia la multi-problematicità delle persone, con storie di vita complesse, di non facile risoluzione, che coinvolgono tutta la famiglia. Aumentano, inoltre, gli anziani e le persone in età matura e si impoveriscono le famiglie immigrate con un peggioramento le condizioni di vita degli emarginati gravi, esclusi da un welfare pubblico sempre più residuale.

Dette problematiche sono emerse immediatamente in fase di erogazione dei "BUONI SPESA Covid". In una prima fase il finanziamento nazionale di cui all'Ordinanza di protezione civile n. 658 del 23.3.2020 (€ 182.134,00) ha consentito di sostenere n. 518 nuclei familiari ossia la metà circa dei richiedenti ai quali sono stati consegnati buoni spesa, per valori differenziati, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso esercizi commerciali indicati in apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale. In considerazione del fatto che più della metà dei richiedenti rimaneva fuori dall'assegnazione, per esaurimento di detto finanziamento, in sede di Conferenza di Zona, nella seduta del 6.05.2020 è stato stabilito, alla luce delle innumerevoli domande non istruite nei cinque Comuni, di richiedere alla Regione Umbria di poter destinare all'avviso di cui trattasi, espletato singolarmente da ciascun Comune della Zona Sociale, risorse nazionali incamerate dal Comune di Assisi, in qualità di capofila, afferenti il FNPS per l'anno 2018 e il FNPS per l'anno 2019 . A seguito di riscontro regionale positivo, il Comune di Assisi ha potuto destinare a detto intervento di solidarietà alimentare ulteriori € . 83.651,00 di cui € 75.151,00 afferente il fondo sociale di cui sopra ed € 8.500,00 a titolo di fondo finanziato da privati . In esito a detto ulteriore impegno di risorse sono stati soddisfatti n. 237 nuclei .

Ad oggi, pertanto , in materia di solidarietà alimentare, nel Comune di Assisi sono state impiegate risorse per circa 265.000,00 euro e sono stati soddisfatte le richieste pervenute per 755 nuclei familiari.

Tramite le donazioni pervenute al Comune di Assisi nel fondo attivato per l'emergenza COVID (conto corrente COMUNE DI ASSISI PER EMERGENZA COVID) sono state elargite somme pari a € 8.500,00 per finanziamento di buoni spesa, € 5.000,00 per situazioni di emergenza abitativa immediata, circa € 17.000,00 per contributi economici una tantum a sostegno delle famiglie povere. Per sostenere le famiglie povere con contributi economici viene utilizzato il fondo finanziato con metà dell'indennità del Sindaco, pari € 12.000,00.

Gli interventi in detto ambito sono in ulteriore evoluzione . Nel corrente mese di Novembre 2020, sulla base della deliberazione di giunta n.130 del 28-10-2020, il Comune di Assisi, in qualità di capofila della Zona Sociale n. 3, ha stipulato accordo di collaborazione con la Regione Umbria in esecuzione della DGR 845 del 23-09-2020 con la quale si è provveduto alla riprogrammazione dei Fondi POR FSE Umbria 2014-2020 a seguito dell'emergenza COVID 19, e sono stati definiti tre nuovi interventi :

1. INTERVENTO "Noinsieme" -

L'intervento "Noinsieme" fornirà assistenza alla popolazione attraverso l'erogazione di "buoni spesa" destinati all'acquisto di beni di prima necessità, contributi economici per medicinali e utenze domestiche. I cittadini destinatari dell'intervento dovranno contare su un servizio di informazione, ascolto attivo, sostegno sociale e orientamento eseguito da professionisti qualificati alla gestione delle situazioni di emergenza e post emergenza. La misura delineata, pertanto, nel rispetto dei vincoli dettati dalla programmazione del Fondo Sociale Europeo, si sostanzia in azioni di carattere passivo (erogazione di un beneficio economico), unitamente ad azioni di carattere attivo o di attivazione (servizio di informazione, ascolto attivo, sostegno sociale e orientamento). Finanziamento riconosciuto alla Zona Sociale è pari a € . 175.280,78

2. INTERVENTO "Family Tech"

L'espandersi dell'epidemia Covid -19, ha comportato l'adozione di una serie di misure restrittive nei confronti dei cittadini e fra le prime messe in campo vi è stata la sospensione delle istituzioni educative di ogni ordine e grado, delle attività formative in presenza con l'attivazione di percorsi di didattica a distanza, nonché di alcuni servizi socio assistenziali, socio educativi e ludico-ricreativi. Tutto ciò ha comportato la messa in atto di nuove modalità di erogazione dei servizi, in particolare facendo ricorso a modalità a distanza con la conseguente necessità da parte delle famiglie di dotarsi di apparecchiature e di strumentazione informatica (ad es. pc portatili, software ecc.) e di connessioni ad internet sostenendone i relativi costi. Questo repentino cambiamento, ha comportato un divario digitale da ricondurre in parte a fattori generazionali e in parte a fattori sociali ed economici aggravati, quest'ultimi, dalla sopraggiunta emergenza epidemiologica. L'intervento di cui trattasi prevede l'erogazione di un contributo a copertura dei costi che le famiglie sostengono per il noleggio o l'acquisto di strumenti tecnologici utili allo svolgimento di attività sociali, socio-educative, ludico-ricreative a distanza, e comunque funzionali all'erogazione dei relativi servizi socio assistenziali, socio educativi e socio ricreativi, purché non finanziati con altre misure adottate per fronteggiare l'emergenza.

Finanziamento riconosciuto alla Zona Sociale è pari a € . 35.298,25 ;

3. INTERVENTO "Attività sociali per le persone con disabilità".

Il diffondersi dell'epidemia COVID – 19 ha fortemente accentuato i rischi di isolamento e di esclusione sociale delle persone con disabilità, le quali sono per natura maggiormente esposte a situazioni di disagio, con conseguente notevole aumento dei carichi di cura gravanti sulle famiglie.

Per dare una risposta adeguata a questi bisogni e a quelli delle loro famiglie, l'intervento prevede la realizzazione e la ripresa di tutte quelle attività socio-educative e socio-ricreative finalizzate a favorire e potenziare l'inclusione

sociale, anche scolastica, delle persone con disabilità (minori e adulti). Le attività dovranno necessariamente svolgersi in modalità a distanza o, comunque, nel rispetto delle regole di distanziamento. L'intervento prevede la realizzazione di attività socio-educative e socio-ricreative per le persone con disabilità (minori e adulti), a partire dal 01-02-2020 e nella fase post emergenza, in modo tale da alleviare il carico di cura delle famiglie e contrastare eventuali rischi di isolamento e di esclusione sociale delle persone con disabilità. Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto delle regole di distanziamento sociale, igiene e protezione dettate dalla normativa in vigore per il contenimento del contagio, a domicilio o in luoghi aperti, singolarmente o in piccoli gruppi di due o tre persone, avvalendosi di operatori adeguatamente formati o in modalità a distanza.

Finanziamento riconosciuto alla Zona Sociale è pari a € . 21.378,79

Gli Avvisi pubblici relativi alle misure suesposte verranno pubblicati sui siti istituzionali dei Comuni interessati con decorrenza dal prossimo 3 Dicembre 2020.

Per fronteggiare la richiesta di sostegno alimentare il Comune di Assisi può contare sull' EMPORIO SOLIDALE nella cui gestione è soggetto partner unitamente alla Caritas Diocesana. Nel corso della corrente annualità, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 30.07., l'accordo di cui trattasi è stato rinnovato per un ulteriore quinquennio. La sinergia tra Enti Locali coinvolti, Caritas Diocesana e parrocchie ha consentito nel tempo il raggiungimento di obiettivi specifici :

- 1.ottimizzare le risorse di aiuto già presenti sul territorio (contribuzioni in denaro alle famiglie, distribuzione pacchi alimentari, distribuzione indumenti) a cura delle diverse realtà sociali operanti nei servizi (associazioni, cooperative sociali, servizi sociali, ecc) a favore delle famiglie che versano in situazioni economiche disagiate;
- 2.coinvolgere le realtà commerciali del territorio in percorsi di partecipazione attiva e solidale nei confronti di cittadini in difficoltà economica, recuperando le risorse disponibili fornite dalle stesse per consentire all' Emporio una redistribuzione mirata alle famiglie bisognose;
- 3.costruire un sistema di condivisione dei dati relativi alle famiglie intercettate ed aiutate, per migliorare l'impatto di aiuto, agevolare l'intervento degli operatori e raggiungere il maggior numero di famiglie possibili;
- 4.promuovere iniziative di raccolta fondi /beni a vantaggio di categorie disagiate e/o persone in situazione di fragilità economica .

In quest'ultimo periodo, caratterizzato dall'emergenza COVID e dalla connessa crisi socio economica in atto, l'attività dell'Emporio solidale si è notevolmente ampliata in quanto ai circa 1.900 assistiti se ne sono aggiunti ulteriori 350 persone per un incremento di 140 nuclei familiari che hanno avuto accesso e assistenza. Al di là dei suddetti nuclei "tesserati" numerosissimi sono stati gli interventi della Caritas che, anche su richiesta dei Servizi Sociali, ha fornito pacchi viveri in emergenza .

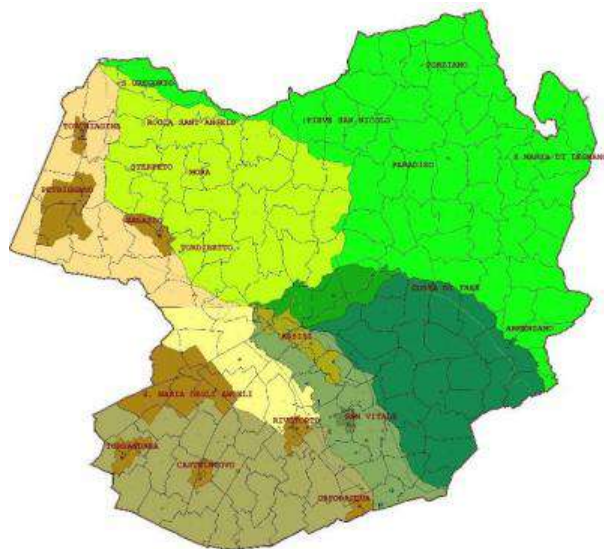
Accanto al bisogno alimentare, e, con eguale problematicità si pone il DISAGIO ABITATIVO .

Con Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020, convertito in Legge n. 27/2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" il Governo ha approvato misure urgenti e straordinarie per superare gli effetti che la pandemia sta producendo sul tessuto economico e sociale del Paese. In esecuzione della succitata normativa emergenziale e per quanto previsto nel Decreto R. 195 del 6.05.2020 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sono state ripartite tra le Regioni disponibilità finanziarie per il bando relativo al sostegno affitti 2020. Nello scorso mese di Giugno, in esecuzione della Deliberazione di Giunta comunale n. 67 dell'8.06.2020, l'Ufficio Servizi Sociali ha espletato la procedura autorizzata ed in esito alla stessa sono risultati ammessi al beneficio n. 96 nuclei con una quantificazione del fabbisogno pari a € 147.654,39 . Detto fabbisogno in due diversi momenti è stato incamerato e sono in fase di liquidazione gli importi a favore degli aventi diritto inseriti nelle graduatorie definitive. Accanto a detta misura il Comune interviene con fondi propri nel fronteggiare detto disagio . Circa il 50% dei contributi economici erogati trova la propria giustificazione nella difficoltà per i cittadini di fronteggiare i costi della locazione . E proprio per fronteggiare l'incremento di richiesta di contributi economici e per far fronte all'emergenza abitativa, spesso affrontata con il sostegno della Caritas, si è deciso di destinare a detti interventi il contributo degli Emirati Arabi nonché la parte del compenso che gli Amministratori hanno deciso di devolvere a favore di meno abbienti nell'attuale fase epidemica .

Nell'attuale fase pandemica gli ANZIANI rappresentano i pazienti doppiamente fragili, per età e per patologie pregresse . Di recente, il Comune è intervenuto a sostegno dell' Asp " Casa di Riposo Andrea Rossi . Il Presidente di detta struttura ha rappresentato ai competenti organi della ASL Umbria 1 e della Regione Umbria l'estrema urgenza che si è creata nella gestione della struttura a seguito delle prime positività ai tamponi COVID riscontrata per alcuni anziani ospiti, ha rappresentato le difficoltà a gestire la situazione per carenza di personale e difficoltà nel reperire DPI adeguati a proteggere il personale medesimo, evidenziando tra l'altro, inevitabili carenze socio assistenziali a discapito degli ospiti che non hanno contratto il virus . Con specifica richiesta, 'Asp ha evidenziato

al Sindaco gli aggravii organizzativi e assistenziali che l'epidemia comporta all'interno della struttura con conseguente aggravio di spese gestionali prioritariamente dovuto a : acquisto di presidi sanitari, attivazione di protocolli per prevenire la diffusione del virus, assunzione di nuovo personale, azioni di sanificazione e pulizia straordinaria La Giunta Comunale nella considerazione che l'ASP ha quale finalità statutaria quella di ospitare anziani non autosufficienti che esprimono bisogni oltre che sanitari, anche di tipo socio assistenziali ed in coerenza con le finalità dello Statuto Comunale, ha impartito all'Ufficio Servizi Sociali apposita direttiva, assunta nella seduta del 12.11 us., ed ha quantificato il contributo da erogarsi, in € 30.000,00.

TERRITORIO



La pianificazione del territorio rappresenta una delle funzioni fondamentali attribuite all'ente locale insieme alle altre funzioni di valorizzazione e tutela del territorio. Lo strumento utilizzato è il **Piano Regolatore Generale (PRG)** che disciplina la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale.

Il PRG del Comune di Assisi, è stato approvato con atto del Consiglio Comunale. n.3 del 13 gennaio 2004.

Si compone di una Parte strutturale e una Parte operativa - ha validità a tempo indeterminato e può essere modificato con le procedure previste dalla Legge Regionale dell'Umbria.

La Parte strutturale (PRG-PS) è stata approvata con atto del Consiglio comunale n.17 del 20/02/2014, la Parte operativa (PRG-PO) è stata approvata con atto del Consiglio comunale n.14 del 23/03/2016.

Il territorio del Comune di Assisi si estende su una superficie di **186,84 Km²** ed è costituito dal Capoluogo-centro storico e dalle sue frazioni: **Porziano, Costa di Trex, Armenzano, Paradiso, Pieve San Nicolò, Santa Maria di Lignano, Santa Maria degli Angeli, Rivotorto, Capodacqua, San Vitale, Tordandrea, Castelnuovo, Palazzo, Tordibetto, Mora, Sterpeto, Rocca Sant'Angelo, San Gregorio, Torchiagina.**

Il territorio del Comune di Assisi è conosciuto per le sue bellezze paesaggistiche e storico-culturali legate in particolar modo alla Basilica di San Francesco ed altri luoghi francescani e per questo nell'anno 2000 è stato iscritto nella lista del **Patrimonio Mondiale Unesco** e nell'anno 2009 è stato elaborato il piano di Gestione che è stato adottato in concomitanza con l'adozione del PRG-PS.

Superficie in Km²				186,840	
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi			0	
	* Fiumi e torrenti			2	
STRADE					
	* Statali	Km.		10,00	
	* Provinciali	Km.		43,00	
	* Comunali	Km.		257,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	D.C.C. n. 96 del 22/07/2010
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	D.C.C. n. 17 del 20/02/2014
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI	PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	

* Altri strumenti (specificare)		Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.
P.I.P.	mq.	66.500,00	mq.
		AREA DISPONIBILE	
		0,00	
		66.500,00	

L'analisi del contesto territoriale aggiornata al 2020 e la verifica dei vigenti strumenti in fase attuativa fa rilevare la necessità per l'Ente di procedere alla revisione del PRGO al fine dell'eliminazione degli errori materiali e della semplificazione della lettura normativa per la sua più spedita ed efficace applicabilità oltretutto alla digitalizzazione del sistema.

Il PRG Parte Strutturale è stato approvato nel febbraio del 2014, mentre la Parte Operativa nel marzo del 2016. Come ogni atto complesso è soggetto a errori materiali e a difficoltà intrinseche di lettura.

L'amministrazione ha cercato, lasciando per ora invariati i contenuti, di facilitare la lettura del Piano attraverso tre azioni.

La prima è stata quella di digitalizzare una parte di tutti gli elaborati grafici del PRG, riallineando le basi informative, che sono di tre tipi: cartaceo, pdf, shp. Quest'ultimo formato è fondamentale per georeferenziare il territorio e per impostare un SIT (Sistema Informativo Territoriale), efficace ed efficiente.

La seconda azione è quella della correzione puntuale degli errori materiali, su cui non è nemmeno il caso di indulgere e su cui l'ufficio sta lavorando per portare all'attenzione del Consiglio una sola proposta deliberativa.

La terza è stata quella di agire sulla normativa che, seppure sottovalutata dal pubblico meno specializzato, è di forte impatto invece nell'applicazione quotidiana dello stesso Piano e ha immediate ricadute operative nei Permessi di Costruire e nei Piani Attuativi, per esempio.

Una prima variante normativa è stata introdotta per consentire una migliore e più ampia valorizzazione dei Beni Culturali Sparsi (i cosiddetti edifici censiti). Gli edifici "rossi", con un grado di vincolo più stretto, sono di fatto costretti a un Restauro Conservativo. Infatti, pur essendo schedati in ca. 2400 schede, questi rimandano a una "fotografia" di ca. 20 anni fa. Queste schede hanno ovviamente un grado fisiologico di errori di valutazione, risalgono a quasi venti anni fa, e le stesse schede sono state redatte secondo una metodologia compilativa non analitica né puntuale. La variante ha introdotto un meccanismo dinamico e puntuale di valutazione di questi beni, chiedendo prima al tecnico di parte una profonda conoscenza del bene, poi all'ufficio di fare un secondo filtro, per arrivare fino al Consiglio Comunale che decide, di volta in volta (sulla scorta delle valutazioni tecniche), il valore che detto bene ha per la collettività.

Una seconda variante normativa, adottata di recente, riguarda la semplificazione del linguaggio usato nella stessa normativa e la semplificazione degli istituti ivi previsti, nel solco della migliore disappearing bureaucracy. Il linguaggio normativo, infatti, dovrebbe essere chiaro e diverso dal linguaggio narrativo o illustrativo (anche rimanendo nel settore tecnico). La semplificazione dovrebbe invece basarsi sul togliere invece istituti e procedimenti pleonastici o addirittura ridondanti. L'azione combinata di questi due atteggiamenti porterà ad avere un dato pienamente accessibile.

È previsto altresì, in ragione dell'elevata qualità e sensibilità richiesta dal territorio, l'aggiornamento del vigente piano di arredo urbano in sinergia con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e l'Università di Perugia.

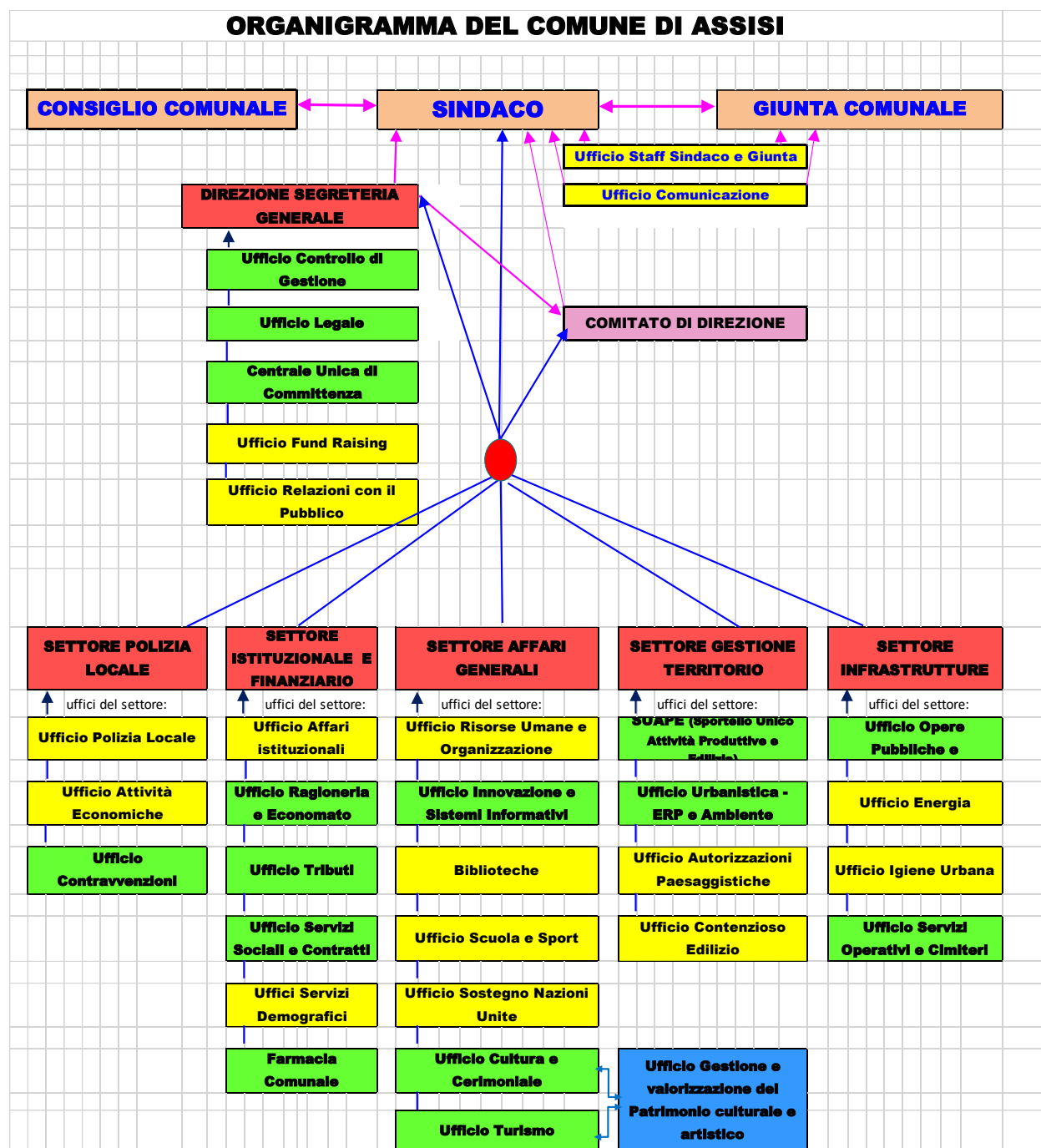
Patrimonio abitativo del territorio

Il numero dei nuclei familiari e pari a 12.051. Il patrimonio abitativo, alla data del 31/12/2019, è composto da 14.381 unità abitative e 312 uffici. Il rapporto tra popolazione residente (pari a 28.359) e numero di abitazioni e di **1,972**.

Categoria	Tipo di abitazione	N.ro
A/1	Abitazioni di tipo signorile	19
A/2	Abitazioni di tipo civile	6.942
A/3	Abitazioni di tipo economico	4.759
A/4	Abitazioni di tipo popolare	1.101
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	105
A/6	Abitazioni di tipo rurale	89
A/7	Abitazioni in villini	1.339
A/8	Abitazioni in ville	27
A/10	Uffici e studi privati	312
Totale		14.693

Fonte: Agenzia delle Entrate – UIU per Categoria

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



L'attuale organigramma è il risultato della riorganizzazione effettuata nell'anno 2016 approvata con delibera di giunta n.225 al 30-12-2016 e successivamente modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 22 novembre 2017, al 31.12.2019 di n. 164 (di cui n.4 a tempo determinato) e n. 4 Dirigenti (di cui 1 in Comando presso altro Ente).

Oltre all'organizzazione in forma associata dei Servizi Sociali, con l'istituto della convenzione ex art.30 del Dlg.267/200, il Comune di Assisi è Ente capofila del servizio aggregato centrale Unica di Committenza (CUC) fra i comuni di Assisi, Bastia Umbra, Cannara.

Nel corso dell'anno 2021 è previsto il rinnovo di detta Convenzione.

Il Comune di Assisi gestisce altresì a livello intercomunale come capofila, il servizio del canile comprensoriale in loc. Ponte Rosso anche per i comuni di Bettona, Cannara, Valfabbrica, Bastia Umbra.

È inoltre prevista l'attivazione di un'altra forma associativa, sempre ex art.30 Dlgs.267/2000, per la

costituzione del soggetto gestore dell'area naturale protetta "**Parco del Monte Subasio**" con i comuni di Nocera Umbra, Valtopina e Spello, ai sensi dell'art.8 comma 1 della LR.n.9/1995. Anche in questo caso il comune di Assisi fungerà da Ente capofila e sostituirà la Regione Umbria per la gestione del Parco; sono previste delle forme collaborative con la Regione medesima in un'ottica ampliativa del sistema naturalistico e turistico nell'ambito del cosiddetto sviluppo locale.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 è stata approvata con atto di Giunta comunale n.151 del 24/11/2020.

Nel corso dell'anno 2020 le assunzioni del personale il cui reclutamento era previsto con concorsi in presenza, sono state sospese a livello di procedura.

Negli ultimi anni il modello organizzativo dei Comuni è radicalmente mutato, il legislatore in questa materia ha adottato principi ispiratori di carattere innovativo, quali autonomia, centralità del procedimento di programmazione, orientamento al risultato, distinzione delle competenze tra organi politici e burocratici, misurazione e valutazione delle prestazioni, rendicontazione pubblica dei risultati raggiunti e privatizzazione del rapporto di lavoro.

L'autonomia organizzativa degli Enti locali ha trovato, un espresso riconoscimento nella Costituzione riformata del 2001 laddove, all'art.17 co.6 si prevede che "I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite". L'attribuzione di un'ampia autonomia organizzativa costituisce una delle scelte di fondo alla base della legislazione degli ultimi anni, essa consente ad ogni Ente di darsi un modello gestionale specifico e le regole concrete di funzionamento giudicate più adatte alla propria realtà.

Il legislatore ha introdotto inoltre il principio della trasparenza, con l'art.11 co.1 e 3 del D.Lgs.150/2009 e successivamente ampliato ed oggetto di apposito testo normativo il D.Lgs.33/2013, "intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Dall'anno 2019 è stata prevista la pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" di ulteriori non obbligatori ai sensi del D.Lgs.33/2013. Pertanto si pubblicano tutti i contratti di beni e servizi e lavori per i quali per valore economico non vi sarebbe l'obbligo di pubblicazione; inoltre vengono pubblicati anche i cronoprogramma degli interventi e delle attività prestazionali dei contratti di appalto per la gestione del verde pubblico, dei servizi cimiteriali, dei servizi di igiene urbana e quelli di derattizzazione, attivando così il cosiddetto *controllo diffuso*.

Particolare attenzione è posta alla misurazione e valutazione della performance, volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Coerentemente con i Piani nazionali anticorruzione e con le raccomandazioni dei principali organismi internazionali, si concepisce la trasparenza, come principio fondamentale per assicurare la corretta gestione delle attività pubbliche concependo come positivo il coinvolgimento dei cittadini in una forma di controllo sociale diffuso. La promozione di maggiori livelli di trasparenza, piena accessibilità ai dati e alle informazioni sulle attività e sull'uso delle risorse pubbliche, diventano obiettivi strategici anche ai fini del ciclo della performance.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) – Aggiornamento 2020-2022 approvato con deliberazione di giunta comunale n.13 del 30-01-2020 si ispira a principi di buona gestione e, in continuità con i precedenti, in una visione di integrazione con gli altri strumenti di programmazione e organizzazione dell'ente (Piano di informatizzazione e dematerializzazione) e con i controlli interni. E' stata data puntuale applicazione alla normativa in materia di accesso civico e adeguato il sistema comunale alla normativa in materia di privacy come da Regolamento dell'Unione Europea n.679/2016. Coerentemente ai decreti Madia del 2017 e all'applicazione del DLGS 118/2011 e agli anzidetti Piani è stato approvato il nuovo sistema di valutazione della Performance dei Dirigenti e del Segretario comunale con Deliberazione di giunta

comunale n.113 del 06-07-2017, che ha trovato la sua prima applicazione nell'anno 2017.

È stata data puntuale applicazione agli istituti del nuovo CCNL Enti Locali a seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n.128 del 23-07-2018 relativa all'individuazione della delegazione trattante di parte pubblica. Hanno trovato applicazione tutti gli incrementi retributivi previsti.

PERSONALE al 31.12.2019

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	88	8
A.2	0	0	C.2		18
A.3	0	0	C.3		20
A.4	0	0	C.4		9
A.5	0	0	C.5		25
B.1	22	2	D.1	37	10
B.2		2	D.2		18
B.3	17	4	D.3	11	7
B.4		10	D.4		8
B.5		6	D.5		3
B.6		6	D.6		4
B.7		6	Dirigente	4	2
TOTALE	39	36	TOTALE	140	132
Totale personale in servizio al 31.12.2019					168
<i>di cui:</i>				ruolo n.	162
				Fuori ruolo (Segretario comunale) n.	1

PERSONALE al 31.12.2019 distinto per Aree

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	19	B	0	9
C	0	20	C	0	15
D	0	13	D	0	22
Dir	0	1	Dir	0	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	1	B	0	2
C	0	22	C	0	6
D	0	4	D	0	1
Dir	0	1	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	5	B	45	36
C	0	17	C	92	80
D	0	10	D	50	49
Dir	0	0	Dir	5	3
TOTALE			TOTALE		
				192	168

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le **Posizioni Organizzative (PO)** e **l'Alta Professionalità (AP)**, sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Ufficio Servizi Operativi e Patrimonio (PO)	Franco Siena
Responsabile Ufficio Opere Pubbliche (PO)	Stefano Rossi
Responsabile Ufficio Urbanistica, ERP e Ambiente (PO)	Valter Ciotti
Responsabile Sportello Unico Attività Produttive e Edilizia (PO)	Leonardo Mignini
Responsabile Ufficio Cultura e Cerimoniale (PO)	Locchi Lucilla
Responsabile CUC e Servizi Sociali (PO)	Angela Gatto
Responsabile Ufficio Ragioneria ed Economato (PO)	Patrizia Tedeschi
Responsabile Farmacia Comunale (PO)	Loredana Pizziconi
Responsabile Ufficio Contravvenzioni (PO)	Enrico Gaudenzi
Responsabile Ufficio Legale (PO)	Tosca Molini
Responsabile Controllo di Gestione (PO)	Patrizia Gaudenzi
Responsabile (AP) Gestione e Valorizzazione Patrimonio Culturale e Artistico – Turismo	Giulio Proietti Bocchini
Responsabile Ufficio Innovazione e Sistemi Informativi (PO)	Alessandro Bagaglia

Nell'anno 2020 il Comune di Assisi con deliberazione di giunta comunale n.45 del 23.03.2020 ha approvato coerentemente alle previsioni normative il Regolamento per la disciplina del Lavoro agile, dando attuazione soltanto alla misura del lavoro agile in emergenza (cd. **Smart working**). È stato adeguato il documento di valutazione rischi prevedendo una serie di misure collegate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che sono state puntualmente rese note a tutti i lavoratori ed inoltre pubblicate sul sito istituzione in sezione dedicata.

Nell'ambito invece dell'organizzazione e del funzionamento degli organismi politici il Sindaco ha dato attuazione a quanto contenuto nel D.L. 18 del 17.03.2020 art.73 disciplinando le modalità di gestione delle sedute della giunta comunale in videoconferenza adottando proprio decreto del 23.03.2020. Analogo provvedimento è stato adottato dalla Presidente del Consiglio comunale per le sedute dell'organo di indirizzo politico amministrativo dell'ente.

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia assisana è in larga misura dedita all'agricoltura, al commercio e al turismo; di seguito si riportano i dati degli ultimi cinque anni delle unità locali attive distinte per Settore.

Settore di attività economica	Unità Locali Attive per Settore								
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ASSISI 2017	ASSISI 2018	ASSISI 2019
Agricoltura, silvicoltura pesca	649	633	598	590	587	583	561	556	553
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	2	2	1	1	1
Attività manifatturiere	300	332	325	328	319	325	274	269	269
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	7	7	8	9	9	6	6	6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	4	4	4	4	4	3	2	3	4
Costruzioni	448	440	430	417	411	408	378	374	367
Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	921	900	911	918	902	882	665	652	648
Trasporto e magazzinaggio	111	108	110	111	117	116	99	100	98
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	379	382	382	402	412	437	314	310	311
Servizi di informazione e comunicazione	44	49	44	46	46	52	45	48	54
Attività finanziarie e assicurative	71	66	70	74	72	73	49	51	49
Attività immobiliari	109	109	118	118	118	126	113	118	116
Attività professionali, scientifiche e tecniche	99	97	94	88	95	104	86	87	94
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	70	71	70	81	86	88	65	65	69
Istruzione	22	19	22	22	21	23	11	12	14
Sanità e assistenza sociale	13	12	13	15	16	18	13	13	13
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	36	35	35	30	32	37	24	23	23
Altre attività di servizi	111	115	116	117	122	120	119	117	118
Imprese non classificate	15	17	18	14	9	5	3	3	5
TOTALE	3.440	3.397	3.368	3.384	3.380	3.411	2.828	2.808	2.812

DATI forniti dalla C.C.I.A.A. PERUGIA

Commercio

Il commercio è forse il settore che in generale più di tutti gli altri ha patito negli ultimi anni la crisi, non solo per le congiunture negative, ma anche per i mutamenti legati ai differenti comportamenti dei consumatori nelle scelte di spesa. La crisi economica ha inciso pesantemente sulla capacità di spesa delle famiglie comprimendo i consumi del settore privato.

La situazione locale ha registrato comunque un incremento degli esercizi commerciali nel quinquennio. I diversi e innovativi prodotti e i nuovi servizi offerti sul mercato tendono a soddisfare una domanda dinamica che si adegua agli stili di vita e ai modelli di consumo prevalenti, assicurando anche prezzi vantaggiosi.

La qualificazione della rete commerciale passa attraverso la dotazione di strutture commerciali piccole e medie che soddisfano con prodotti di qualità e artigianali tutte le fasce di consumatori. Nell'anno 2013 anche nel Comune di Assisi ha aperto una struttura di vendita di medie dimensioni occupando una fascia di distribuzione che prima mancava.

L'emergenza Coronavirus ha amplificato a dismisura l'allarme delle microimprese commerciali di Assisi: fa sentire i suoi effetti sull'economia della città ormai da 8 mesi e si protrarrà inevitabilmente nei mesi a venire. Le piccole e piccolissime imprese commerciali di Assisi, in maniera diretta o indiretta, sono indissolubilmente legate al turismo, quelle del centro storico nella gran parte dei casi, più che prodotti vendono una esperienza legata al soggiorno nel territorio, non replicabile con il commercio online: solo nel centro storico di Assisi ci sono almeno 200 attività commerciali di questo tipo, specializzate nella vendita di souvenir o prodotti tipici, di cui il 90% sono imprese individuali. Gli esercizi di vicinato, il cui numero è cresciuto negli ultimi anni, hanno subito una contrazione ulteriore nella seconda ondata pandemica in quanto raggiunti da ordinanze di chiusura specifiche che ne hanno contratto ulteriormente il volume di affari.

L'Amministrazione comunale, sin dall'inizio dell'emergenza COVID-19, si è impegnata nel richiedere al Governo misure specifiche per permettere il superamento di questa situazione di crisi che rischia di sfaldare il tessuto socio-economico della filiera dell'accoglienza e della città.

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	Anno 2019
Esercizi di vicinato (Superficie di vendita fino a 250 mq)	622	624	627	639	623	649	663	669
Alimentare prevalente	180	181	183	187	182	194	198	203
Non alimentare prevalente	442	443	444	452	441	455	465	466
Nuove aperture	28	26	30	38	22	50	44	43
Chiusure	22	24	28	26	38	36	30	37
Medie strutture (Superficie di vendita da 251 mq a 900 mq)	27	29	29	28	27	27	27	
Alimentari	9	10	10	10	9	8	8	27
Non alimentari	18	19	19	18	18	19	19	8
Medie strutture superiori (Superficie di vendita da 1501 mq a 2500 mq)		1	1	1	1	1	1	19

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Bar-Ristoranti	232	241	252	258	276	278	282	288
Sub ingressi	18	29	25	32	16	23	24	14

Commercio su aree pubbliche

Nelle tabelle che seguono sono riportati i mercati e le fiere che si svolgono con periodicità regolare. I posteggi autorizzati per le attività di commercio su aree pubbliche sono quelli relativi ai mercati rionali, i mercati stagionali e quello dell'antiquariato.

Inoltre le numerose manifestazioni fieristiche che si svolgono nel territorio comunale, in particolare durante il periodo estivo e natalizio, incrementano e valorizzano l'attività di vendita sulle aree pubbliche, incentivando la capacità attrattiva delle località turistiche.

L'emergenza COVID ha impedito lo svolgersi di alcune manifestazioni fieristiche e mercati in ottemperanza alle vigenti normative in occasione della prima e della seconda ondata.

MERCATI SETTIMANALI COMUNALI

Ubicazione	Giorno	Operatori aree p.	Produttori	Totale
1- Borgo Aretino – Assisi	Sabato	22	2	24
2- Via de Gasperi – S. M. degli Angeli – Piazza Garibaldi	Lunedì	13	4	17
3- P.zza Figli di Cambio – Palazzo	Martedì	4	1	5
4- Via del Castello – Castelnuovo	Martedì	6	2	8
5- P.zza dei Caduti – Tordandrea	Mercoledì	6	1	7
6- P.zza Pietro Conti – Rivortorto	Giovedì	4	1	5
7-Parcheggio presso fiume Chiascio - Petrignano	Giovedì	11	2	13
8 - Viole – Parcheggio a valle	Mercoledì	4	1	5
9 – Via Canini -Torchiagina – Piazza Don Pietro Dall'Ava	Sabato	4	2	6

MERCATI GIORNALIERI

Ubicazione	Giorno	Operatori aree p.	Produttori	Totale
1-Piazza Unità d'Italia - Parcheggio San Pietro	7.00 - 23.00	6	==	6
2-Via San Francesco	7.00 - 23.00	3	==	3
3-Parcheggio B	7.00 - 23.00	4	==	4
4-Piazzetta delle Erbe	7.00 - 14.00	==	2	2
5-P.zza Garibaldi - Lato Basilica e area adiacente	7.00 - 23.00	13	==	13
6-Area retrostante il Palazzetto Mediceo	7.00 - 14.00	1	1	2
7-Parcheggio delle Poste - Santa Maria degli Angeli	7.00 - 23.00	4	==	4

FIERE

DENOMINAZIONE	LUOGO	DATA	Nr .posteggi
1- Fiera di San Francesco	Centro storico:Largo Properzio, Via	5 Ottobre	145

DENOMINAZIONE	LUOGO	DATA	Nr .posteggi
	Borgo Aretino, Via Santa Chiara, Corso Mazzini, Piazza del Comune, Via San Gabriele dell'Addolorata, Via Alessi		
2- Fiera dei Morti	Santa Maria degli Angeli: Piazza Garibaldi, Via De Gasperi, Via Becchetti, Via e Piazza Raffaello, Via Botticelli, Via Cimabue	31 Ottobre	219
3- Fiera dei Vimini	Palazzo: Piazza Figli di Cambio e G. Dottori	3 Settembre	21
4- Fiera del Perdono	Santa Maria degli Angeli: Via Becchetti	1 Agosto	28
5- Fiera del Giovedì Grasso	Petrignano: Parcheggio Fiume Chiascio	Giovedì grasso	18
6- Fiera di S. Giuseppe	Capodacqua: Via San Giuseppe	Domenica più prossima al 19 Marzo	8
7- Fiera della Salsiccia	Petrignano: Parcheggio Fiume Chiascio	30 Agosto	30

TURISMO

L'offerta turistica del Comune di Assisi (dati aggiornati al 31/12/2019) è costituita da:

- n. **614 esercizi ricettivi/locazioni turistiche** con n. 12.094 posti letto e n. 5.215 camere/unità abitative, come di seguito suddivisi per tipologia:

- n. 80 Alberghi
- n. 1 Residenza d'Epoca
- n. 2 Campeggi
- n. 95 Agriturismi
- n. 4 Ostelli per la gioventù
- n. 4 Case per ferie
- n. 24 Case religiose di ospitalità
- n. 37 Case e appartamenti per vacanze
- n. 12 Country House
- n. 1 Centro soggiorno/studio
- n. 87 B&B
- n. 81 Affittacamere
- n. 186 Locazioni turistiche

La domanda turistica è costituita dal numero totale di presenze che al 31.12.2019, per il Comune di Assisi, è pari a 1.198.988.

Le presenze di visitatori italiani anno 2019 sono state pari a 742.866 e le principali provenienze sono nell'ordine:

- Lombardia nr. 133.141
- Campania nr. 98.112
- Lazio nr. 95.128
- Veneto nr. 75.489

Le presenze di visitatori stranieri anno 2019 sono state pari a 456.122 e le principali provenienze sono nell'ordine:

- USA nr. 99.834
- Germania nr. 56.156
- Francia nr. 29.844
- Brasile nr. 22.612

Di seguito si riportano i dati riferiti agli arrivi ed alle presenze di italiani e stranieri, nel territorio di Assisi, dall'anno 2006 al 2019, che mostrano un tendenziale aumento del flusso turistico (*).

ANNI	TOTALI ARRIVI			TOTALE PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOT.	ITALIANI	STRANIERI	TOT.
2006	282.541	217.285	499.826	596.370	415.580	1.011.950
2007	285.729	214.115	499.844	607.053	419.724	1.026.777
2008	272.766	188.746	461.512	578.272	391.507	969.779
2009	249.427	160.473	409.900	544.082	364.382	908.464
2010	260.276	170.834	431.110	559.351	356.119	915.470
2011	281.593	189.434	471.027	601.986	389.294	997.280
2012	267.547	182.155	449.702	585.401	398.260	983.661
2013	289.974	191.024	480.998	631.052	413.817	1.044.869
2014	299.847	198.760	498.607	624.730	429.127	1.053.857
2015	309.328	196.758	506.086	644.698	435.010	1.079.708
2016	269.929	209.985	506.914	644.383	438.155	1.082.538
2017(*)	270.727	189.210	459.847	576.461	396.730	973.191
2018	344.143	219.870	564.013	714.201	467.631	1.181.832
2019	355.849	214.609	574.458	742.866	456.122	1.198.988

(* 2017 anno interessato dai danni indiretti per il terremoto di fine 2016 nel Centro Italia)

Fonte: Turismatica – Regione Umbria – Servizio Turismo

L'anno 2019 si chiuse con un saldo fortemente positivo ed incoraggiante confermando l'andamento già estremamente rilevante dell'anno 2018, incrementando altresì le presenze con numeri mai registrati da più di 50 anni nella Città di Assisi.

Nel 2019 Assisi si confermava elemento trainante sia rispetto al proprio comprensorio che all'intera Regione, dove in quasi tutti i comprensori si registrano nel complesso variazioni positive., totalizzando circa il 25% delle presenze sul totale regionale annuo con una permanenza media di 2,10 giorni

Per ciò che attiene l'imposta di soggiorno, istituita ad Assisi a partire dal primo gennaio 2018, anche per l'anno 2019 gli incassi risultarono significativi e coerenti con le previsioni di bilancio.

I primi due mesi del 2020 erano iniziati sotto i migliori auspici con una significativa crescita percentuale sia degli arrivi che delle presenze, pur trattandosi della bassa stagione. Ma l'avvento dell'emergenza COVID-19 ha cambiato completamente lo scenario aggredendo la filiera turistica, l'indotto diretto ed indiretto, e in particolare l'economia turistica di Assisi più di ogni altra.

TURISMO ASSISI 2020 - Sintesi parziale - (dati gennaio-ottobre 2020)

La crisi da pandemia covid19 – Dati quantitativi

I dati relativi al periodo gennaio-luglio 2020 mostrano una diminuzione di arrivi e presenze di oltre il 70% (-74% arrivi; -73% presenze) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il turismo estero è diminuito di circa l'89%, mentre i flussi di origine interna sono diminuiti di circa il 60% (-64% arrivi; -61% presenze).

I dati regionali mostrano un calo consistente dei flussi, ma di entità più contenuta: gli arrivi sono diminuiti del 65% e le presenze del 64%; la presenza dei nazionali nella regione si è dimezzata, mentre quella degli stranieri ha subito una contrazione di poco inferiore a quella registrata nel caso di Assisi (-86% arrivi; -83% presenze).

I dati mensili forniti dal servizio TIM BIG DATA VALUE-tabella n. 2, evidenziano che nel periodo marzo-ottobre 2020 si è registrato un calo di circa 2/3 delle presenze complessive rispetto all'anno 2019 (domanda estera -89% e domanda nazionale -40%) e il periodo da marzo a giugno è quello dove si registrano i valori peggiori.

Mesi	Dati presenze						Variazione %		
	Ita19	Stra19	Totale 2019	Ita20	Stra20	Totale 2020	Ita	Stra	Totale
marzo	60.762	67.495	128.257	16.457	5.030	21.487	-73%	-93%	-83%
aprile	100.141	97.833	197.974	12.310	3.888	16.198	-88%	-96%	-92%
maggio	76.595	116.786	193.381	16.478	4.212	20.690	-78%	-96%	-89%
giugno	74.802	112.636	187.438	33.296	5.142	38.438	-55%	-95%	-79%
luglio	85.936	116.881	202.817	59.864	11.669	71.533	-30%	-90%	-65%
agosto	148.390	112.155	260.545	122.233	17.496	139.729	-18%	-84%	-46%
settembre	80.095	56.297	136.392	58.523	13.869	72.392	-27%	-75%	-47%
ottobre	74.070	55.667	129.737	46.984	12.030	59.014	-37%	-78%	-55%
Totale	626.721	680.083	1.306.804	366.145	73.336	439.481	-42%	-89%	-66%

Tab. 2 – Presenze turistiche in Assisi – Marzo-Ottobre 2019-20 (elaborazione Incipit Consulting su dati TIM BIG DATA VALUE – Data Visual Insight)

A partire da luglio la domanda interna ha mostrato segnali di ripresa, riducendo la perdita al 30% rispetto allo stesso periodo del 2019 e arrivando in agosto al -18%. La domanda di origine estera mostra segni di lieve ripresa nei mesi di settembre (-75%) ed ottobre (-78%), come si evince dai grafici in fig. 1 e fig. 2.

Riguardo il dato sugli escursionisti, che costituiscono una quota significativa dei visitatori di Assisi, si rileva una forte contrazione nei primi 3 mesi, mentre in seguito alla riapertura delle regioni si registra un incremento dei visitatori giornalieri (nazionali), registrando a luglio una perdita del 30% rispetto al 2019.

Mesi	Dati escursionisti						Variazione %		
	Ita19	Stra19	Totale 2019	Ita20	Stra20	Totale 2020	Ita	Stra	Totale
marzo	50.868	6.146	57.014	11.234	277	11.511	-78%	-95%	-80%
aprile	51.423	10.422	61.845	5.097	67	5.164	-90%	-99%	-92%
maggio	46.524	17.717	64.241	20.184	38	20.222	-57%	-100%	-69%
giugno	45.083	15.495	60.578	34.532	139	34.671	-23%	-99%	-43%
luglio	36.034	14.777	50.811	33.453	2.180	35.633	-7%	-85%	-30%
agosto	38.649	16.884	55.533	31.395	3.083	34.478	-19%	-82%	-38%
settembre	44.969	15.819	60.788	36.684	2.941	39.625	-18%	-81%	-35%
ottobre	51.172	13.025	64.197	38.095	1.299	39.394	-26%	-90%	-39%
Totale	364.722	110.285	475.007	210.674	10.024	220.698	-42%	-91%	-54%

Tab. 3 – Escursionisti in Assisi – Marzo-Ottobre 2019-20 (elaborazione Incipit Consulting su dati TIM BIG DATA VALUE – Data Visual Insight)

Gli effetti dovuti al covid-19 sul turismo ad Assisi, sono molto consistenti e più marcati rispetto a quelli registrati nel resto della Regione Umbria. Questo perché il turismo nella città Serafica, è connotato da un'elevata incidenza del turismo di gruppo in autobus (nazionale e internazionale), e da un grado di internazionalizzazione (38%) superiore a quello del resto della regione.

Il crollo delle presenze ha avuto un impatto devastante sull'imposta di soggiorno (introdotta da gennaio 2018), il cui introito nei mesi gennaio-settembre 2020 è pari a € 333.386,00, inferiore di circa il 63% rispetto allo stesso periodo del 2019 (€ 893.083,25), con presenze per il 50,5% nelle strutture alberghiere ed il 49,5% in quelle extralberghiere.

Come si evince dalle analisi condotte dall'ufficio turismo del Comune di Assisi, il settore del turismo e, più propriamente, il sistema dell'accoglienza nella nostra città, il suo indotto diretto e indiretto, si traduce, in migliaia di posti di lavoro, in centinaia di imprese e di imprenditori, in domanda per gli esercizi commerciali, in commesse ad aziende artigiane e partite IVA del territorio: è l'orditura del tessuto socio-economico di Assisi. Non possiamo nemmeno immaginare le conseguenze di un collasso del settore, tenuto conto delle molteplici attività collegate, che vanno dalla ristorazione all'enogastronomia, alla fruizione del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico, dai trasporti alle strutture per il soggiorno alle case religiose per l'accoglienza dei pellegrini, includendo tutto il comparto del commercio che vive, con le necessarie ma drammatiche chiusure, anche l'azzeramento della domanda interna e locale.

Per questi motivi l'Amministrazione comunale, sin dall'inizio dell'emergenza COVID-19, si è impegnata nel richiedere al Governo misure specifiche per permettere il superamento di questa situazione di crisi che rischia di sfaldare il tessuto socio-economico della filiera dell'accoglienza e della intera città.

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Come prescritto dal Principio contabile concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011 al punto 8.1, l'analisi strategica dell'ente non può prescindere dall'analisi della situazione di fatto, in particolare dall'analisi delle strutture esistenti. Nei paragrafi seguenti saranno elencate le principali informazioni riguardanti le strutture scolastiche, gli impianti a rete e la dotazione di mezzi operativi e di veicoli del nostro ente. Dopo le strutture operative, si analizzerà brevemente le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Per quanto riguarda le modalità di gestione si evidenzia quanto già riportato nel paragrafo "struttura organizzativa" dove il Comune di Assisi assume la funzione di ente capofila per le convezioni relative alla gestione dei servizi socioassistenziali, della centrale unica di committenza e dei servizi di canile comprensoriale sanitario e rifugio. È prevista per il prossimo 2021, coerentemente con i programmi di questo ente l'attivazione di un nuovo servizio educativo – Polo per l'infanzia fascia 0-6 anni.

Per quanto riguarda gli immobili si rinvia alla loro elencazione **nell'allegato "A"**, al presente documento, **"Immobili di proprietà dell'ente"**.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023						
Asili nido privati e Asilo infantile Maria Immacolata n.124	posti n.	120		120			120			120			120			
Scuole dell'infanzia n. 596	posti n.	596		594			590			590			590			
Scuole elementari n. 1.388	posti n.	1.388		1.396			1.390			1.390			1.390			
Scuole medie n. 957	posti n.	957		911			910			910			910			
Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n.	0		0			0			0			0			
Farmacie comunali	n.	1		1			1			1			1			
Rete fognaria in Km																
- bianca		0,00		0,00			0,00			0,00			0,00			
- nera		0,00		0,00			0,00			0,00			0,00			
- mista		67,00		67,00			67,00			67,00			67,00			
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km		282,00		282,00			282,00			282,00			282,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.	128		128			128			128			128			
	hq.	42		42			42			42			42			
Punti luce illuminazione pubblica	n.	6.000,00		6.000,00			6.000,00			6.000,00			6.000,00			
Rete gas in Km		166		166			166			166			166			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile		175.000,00		175.000,00			175.000,00			175.000,00			175.000,00			
- industriale		0,00		0,00			0,00			0,00			0,00			
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	22		22			22			22			22			
Veicoli	n.	24		24			24			24			24			
Motoveicoli	n.	8		8			8			8			8			
Centro elaborazione dati Personal computer	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Altre strutture	n.	186		190			190			190			190			
		Isola ecologica/stazione di trasferimento														

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**PALESTRE SCOLASTICHE**

DENOMINAZIONE	STRUTTURA	SUPERFICIE (mq)
1) Palestra Scuola Secondaria di Primo grado "Frate Francesco" - Assisi	Cemento armato	313
2) Palestra Scuola Secondaria di Primo grado "G. Alessi" – S. Maria degli Angeli	Cemento armato precompresso	403
3) Palestra Scuola Secondaria di Primo grado "F. Pennacchi" - Petrignano	Cemento armato precompresso	514
4) Palestra Scuola Primaria "A. Liverani" - Rivotorto	Cemento armato precompresso	792
5) Palestra Scuola Primaria "Giovanni XXIII" – S. Maria degli Angeli	Cemento armato	337
6) Palestra Scuola Primaria "A. Frondini" - Tordandrea	Cemento armato precompresso	223
7) Palestra Scuola primaria "Don Milani" - Palazzo	Cemento armato precompresso	268

PISCINE

DENOMINAZIONE	STRUTTURA	SUPERFICIE (mq)
1) Piscina scoperta - Assisi	Cemento armato (cattivo stato di conservazione)	10.150 (superficie area)
2) Piscina coperta – S. Maria degli Angeli	Cemento armato e acciaio	1200

CAMPI DA TENNIS di Assisi: superficie area circa 4150 mq

BOCCIODROMO di S. Maria degli Angeli: struttura in cemento armato e acciaio – superficie 900 mq

IMPIANTI DESTINATI AL GIOCO DEL CALCIO

- 1) Stadio Comunale degli Ulivi "Enzo Boccacci";
- 2) Campo sportivo "Migaghelli" di Santa Maria Angeli;
- 3) Campo sportivo di Castelnuovo;
- 4) Campo sportivo di Palazzo;
- 5) Campo Sportivo di Petrignano.
- 6) Campo sportivo di Rivotorto;
- 7) Campo sportivo di Tordandrea
- 8) Campo sportivo di Viole di Assisi;

PALESTRA DI PUGILATO di Santa Maria Angeli – Centro Federale Nazionale Boxe

TENSOSTRUTTURA area Stadio Comunale "Migaghelli" – Santa Maria Angeli

È prevista per l'anno 2021 la definizione di uno studio ideativo per la **trasformazione urbanistica e la ricomposizione architettonica dell'area dello Stadio degli ulivi e della piscina comunale scoperta**. A tal fine è in fase conclusiva la redigenda convenzione tra questo ente e il dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università degli Studi di Perugia. In tal modo verrà altresì data ulteriore attuazione delle proficue forme collaborative tra il Comune di Assisi e l'Università degli Studi di Perugia.

SCUOLE

Nel territorio comunale operano n. 3 Istituti comprensivi le cui sedi sono rispettivamente in Assisi Capoluogo, Santa Maria degli Angeli e Petrignano oltre al Convitto Nazionale che è Istituto omnicomprensivo.

Ogni Istituto comprende Scuole d' Infanzia, Primarie e Secondarie. Insiste nel nostro territorio anche una scuola speciale per Ciechi e Pluriminorati organizzata in istituto comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado anch'essa autonoma.

Sono altresì presenti 4 scuole d'Infanzia paritarie gestite da parrocchie e da ordini religiosi ed un Istituto paritario di scuola d'infanzia e scuola primaria Montessoriana

Presso n. 3 scuole d'infanzia paritaria funzionano n. 3 Sezioni primavera per le quali è stata rilasciata autorizzazione al funzionamento.

Nel territorio comunale insistono inoltre n. 4 Istituti di scuola secondaria di secondo grado e precisamente:

- Convitto Nazionale, il quale oltre ad ospitare una Scuola Primaria e una secondaria di primo grado, comprende anche il Liceo Scientifico
- Liceo Ginnasio statale "Sesto Properzio" con tre indirizzi di Liceo classico, Pedagogico e Linguistico
- Istituto di Istruzione superiore "M.Polo – R. Bonghi" che comprende l'Istituto professionale e gli indirizzi CAT e AMF
- Istituto professionale per i servizi alberghieri. Questo Istituto è dislocato in diverse sedi (Sede centrale Via Santuario delle carceri – Via San Benedetto presso Scuola Media Frate Francesco - presso Istituto di Istruzione Marco Polo).

Mentre Assisi continua ad essere polo scolastico per tutto il comprensorio ed oltre, con una popolazione scolastica di 6.600 studenti, le scuole sono tra le funzioni essenziali che sono state maggiormente colpite dalla crisi pandemica COVID-19. Infatti nella prima fase della pandemica gli istituti scolastici di ogni ordine e grado sono stati chiusi e sono rimasti tali fino a settembre. Il Comune di Assisi ha investito energie e risorse per riaprire le scuole in piena sicurezza. Gli investimenti del Comune di Assisi sono riportati nella sezione specifica. Nonostante questo, durante questa seconda crisi pandemica le scuole sono nuovamente chiuse tranne quelle elementari e dell'infanzia. Il pericolo è quello di un gap culturale per la nostra generazione di studenti, che, se la crisi sanitaria si protrarrà, sarà difficile recuperare nonostante il grande impegno nella didattica a distanza. Per questo l'amministrazione comunale ha posto come obiettivo centrale di investimento le scuole, i relativi servizi e tutto quello che riguarda l'ambito dell'istruzione.

ALTA FORMAZIONE

Dal 1 settembre 2017, presso Palazzo Bernabei, immobile di prestigio nel centro storico di Assisi, di proprietà comunale, ha sede corso di laurea in economia del turismo afferente all'Università degli Studi di Perugia.

In accordo con l'Università degli Studi di Perugia, nell'anno 2018, si è dato corso al rinnovo della Convenzione per il finanziamento di due posti di Ricercatore Universitario a tempo determinato, per le esigenze del Dipartimento di Economia – corso di laurea in economia del turismo.

Dal 2020 l'Università degli Studi di Perugia ha approvato il nuovo corso di laurea in "Planet life design", laurea magistrale, con sede ad Assisi in Palazzo Bernabei. Il Comune di Assisi ha messo a disposizione le risorse per il finanziamento di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato.

Con deliberazione di giunta comunale n.109 del 20-06-2018 è stata approvata la bozza di Accordo di cooperazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia per il Master di primo livello in progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale. Nel settembre 2018 è stato avviato presso Palazzo Bernabei l'anno accademico 2018 – 2020, si è registrato un aumento degli iscritti.

L'emergenza COVID ha colpito in maniera meno significativa, rispetto al settore dell'istruzione primaria e secondaria, l'alta formazione e istruzione universitaria, per la maggiore attitudine all'apprendimento online e alla didattica a distanza degli studenti di maggiore età: questo si evidenzia nei dati di immatricolazione del corso di economia del turismo, che si mantengono stabili, mentre si sono registrate le prime immatricolazioni

alla laurea magistrale in Life Planet Design.

Dati i rapporti di collaborazione e l'unità di intenti e valori, il Sindaco Stefania Proietti, sin dalla prima fase emergenziale, ha richiesto formalmente un supporto concreto all'Università di Perugia, riconosciuta come eccellenza vincente nelle sfide sanitarie e gestionali di questa crisi, richiedendone la partecipazione attiva ad tavolo di lavoro interdisciplinare che l'amministrazione ha attivato per delineare il futuro dell'accoglienza per la rinascita di Assisi e dell'Umbria. Di seguito si riporta uno stralcio della richiesta, alla quale il Magnifico Rettore ha positivamente risposto ed aderito.

“Assisi, patrimonio mondiale UNESCO, città-messaggio scelta da papa Francesco come capitale di una nuova economia attenta alle persone e all'ambiente, città che rappresenta il 25% delle presenze turistiche in Umbria, può diventare il “laboratorio” interdisciplinare per pensare, creare, sperimentare un progetto pilota per la rinascita del settore dell'accoglienza e del turismo. Così che, elaborando un modello-Assisi basato sull'innovazione interdisciplinare, si possa immediatamente passare ad un modello di ripartenza dell'Umbria tutta. Su questo tavolo inseriremo anche la cultura: turismo e cultura per la nostra Umbria sono intimamente correlati. Cultura che potrà essere anche foriera di nuovi cantieri per mantenere e migliorare il nostro immenso patrimonio. Cultura che potrà aiutarci a risorgere dalle nostre “ceneri” se sapremo esprimerci con quel tratto distintivo dell'innovazione che solo l'Università può dare. Sono consapevole di chiederLe un grande sforzo in termini di potenziale umano: economia, turismo, sanità, diritto, ingegneria e design, beni culturali e patrimonio artistico, marketing strategico e comunicazione....e probabilmente non cito tutte le discipline di cui ci sarà bisogno per una rinascita vera e concreta. Ma so per certo, anche con l'onore di averne fatto parte, che le straordinarie donne e uomini di cui l'Università di Perugia può fregiarsi, e che Lei vorrà mettere a disposizione del tavolo di lavoro interdisciplinare per Assisi e per l'Umbria sapranno darci, con la Sua guida illuminata, quella spinta all'innovazione capace di seminare speranza, e di generare gemme e frutti in una nuova primavera. Siamo forti di numeri incoraggianti e buoni risultati nella gestione dell'emergenza sanitaria. Cerchiamo di essere apripista nella ripartenza di un settore strategico in cui ci saranno enormi cambiamenti ma che non possiamo lasciare da solo. Assisi si mette a disposizione dell'Università di Perugia e dell'Umbria, consapevole che, se la Città Serafica riuscirà a ripartire, trascinerà con sé l'Umbria tutta.”

[Lettera al Magnifico Rettore dell'Università di Perugia, 27 aprile 2020]

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA 2010-2020

SCUOLA	iscritti 2010/2011	iscritti 2011/2012	iscritti 2012/2013	iscritti 2013/20 14	iscritti 2014/20 15	Iscritti 2015- 2016	Iscritti 2016- 2017	Iscritti 2017- 2018	Iscritti 2018- 2019	iscritti 2019- 2020
SCUOLE DELL'INFANZIA										
"Rinascita" - Assisi	98	103	104	99	87	80	82	91	91	95
"S.Paolo" - Assisi	38	40	37	49	50	48	41	40	40	34
"Fratello Sole" - Rivotorto	104	102	106	99	104	95	102	108	108	96
"M. Luisa Cimino" - S.M. Angeli	140	136	131	129	156	162	162	152	150	150
"Guido Sorignani" - Tordandrea	51	53	51	54	40	47	45	50	37	38
"V. Trancanelli" - Petrignano	122	117	126	120	119	118	121	119	104	108
"S. Siena" - Torchiagina	48	46	41	40	40	43	40	36	36	50
Assisi International School - S.M. Angeli	19	35	46	46	51	50	58	73	63	63
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE										
"Gesù Bambino" - Castelnuovo	40	48	45	48	45	42	52	38	34	34
"S. Ernesto" - Palazzo	55	43	43	37	30	33	27	21	20	29
"Suor M. Giuseppa Micarelli" - S.M. Angeli	95	94	94	94	93	88	81	72	48	72
"SS. Regina delle Rose" - Viole	55	53	46	46	56	52	51	43	27	29
SCUOLE PRIMARIE										
"S. Antonio" - Assisi	165	157	180	187	213	210	227	227	227	192
Rivotorto	166	175	191	198	193	179	173	151	151	155
"Giovanni XIII" - S.M. Angeli	218	221	227	247	228	236	256	259	260	276
"Patrono d'Italia" - S.M. Angeli	236	234	243	239	239	257	250	251	251	247
"Froncini" - Tordandrea	77	72	73	73	76	65	69	78	83	87
"Don Milani" - Palazzo	158	151	148	151	150	138	128	134	135	136
"L. Masi" - Petrignano	195	202	210	216	218	212	185	179	170	160
Convitto Nazionale "Principe di Napoli" - Assisi	111	106	90	94	88	108	110	108	101	108
Assisi International School - S.M. Angeli	17	28	39	51	51	71	79	91	100	94
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO										
"F. Francesco" - Assisi	211	193	197	202	206	211	209	243	243	209
Convitto Nazionale "Principe di Napoli" - Assisi	97	104	92	100	115	95	113	120	136	120
"F. Pennacchi" - Petrignano	224	228	251	259	249	232	229	232	235	212
"G. Alessi" - S.M. Angeli	308	318	325	348	338	358	361	352	381	373
Assisi International School										44
SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO										
Convitto Nazionale "Principe di Napoli" - Assisi	470	500	498	543	560	559	571	640	616	640
"Sesto Properzio" - Assisi	589	575	599	559	563	628	684	769	820	870
"R. Bonghi" - S.M. Angeli	498	447	411	367	311					
"Marco Polo" - S.M. Angeli	394	380	326	320	318	557	476	431	435	490
Ist. Prof.le Statale Servizi Alberghieri e della Ristorazione "I.P.S.S.A.R." - Assisi	767	814	952	1000	976	1018	1003	928	813	724
TOTALE POPOLAZIONE SCOLSTICA	5766	5775	5922	6015	5963	5992	5985	6036	5915	5935

Fonte: Comune di Assisi – Ufficio Scuola e Sport.

REFEZIONE SCOLASTICA

Gestione in appalto affidato con procedura aperta espletata nell'anno 2015 alla GEMOS Soc. Coop. di Faenza - Contratto Rep. 7536 del 01-10-2015 - Scadenza 31-07-2019 (valore del contratto € 3.056.600,00 al netto di IVA al 4% per anni 4).

A causa dell'emergenza COVID-19, al fine di garantire il servizio in piena sicurezza ed in ottemperanza alle richieste dei singoli istituti comprensivi, per la ferma volontà dell'amministrazione comunale di non generare aumenti che gravino direttamente sulle famiglie, il Comune di Assisi ha sostenuto e sostiene una maggiore spesa per garantire la refezione scolastica a parità di spesa per le famiglie.

Cucine di produzione e distribuzione pasti	Terminali di distribuzione esterna
Scuola Primaria Giovanni XXIII	Scuola Primaria Frondini Scuola Infanzia Sorignani
Scuola Infanzia Trancanelli	Scuola Infanzia S. Siena Scuola Primaria Don Milani Scuola Secondaria Pennacchi
Scuola Infanzia Rinascita	Scuola Infanzia Rivortorto Scuola Infanzia San Paolo Scuola Primaria S. Antonio
Scuola Infanzia M. L. Cimino	

Pasti erogati nell'anno scolastico 2019-2020

MESE	N. GIORNI	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. I GRADO	SCUOLA SPECIALE	INSEGNANTI	TOTALE PASTI MENSILI
SETTEMBRE	13,00	3.264,00	6.167,00		89,00	696,00	10.216,00
OTTOBRE	23,00	9.042,00	11.254,00		477,00	1.631,00	22.404,00
NOVEMBRE	20,00	8.084,00	11.176,00		392,00	1.449,00	21.101,00
DICEMBRE	15,00	5.779,00	7.174,00		262,00	1.034,00	14.249,00
GENNAIO	19,00	7.288,00	9.247,00		318,00	1.371,00	18.224,00
FEBBRAIO	20,00	6.586,00	8.747,00		304,00	1.383,00	17.020,00
MARZO	3,00	974,00	1.343,00		46,00	208,00	2.571,00
APRILE(*)							-
MAGGIO(*)							-
GIUGNO(*)							-
TOTALI	113,00	41.017,00	55.108,00	-	1.888,00	7.772,00	105.785,00

(*) periodo chiusura causa lockdown per coronavirus

Fonte: Comune di Assisi – Ufficio Scuola e Sport.

TRASPORTO SCOLASTICO

L'appalto del Servizio di Trasporto scolastico dei bambini frequentanti le scuole d'infanzia e degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio del Comune di Assisi, per le zone ove non sia funzionante il trasporto pubblico, si svolge secondo le modalità di seguito specificate.

Gestione in appalto affidato, con procedura aperta espletata nell'anno 2016 alla INI Umbriabus s.r.l. Unipersonale di Corciano (valore del contratto € 1.575.000,00 al netto di IVA al 10% per anni 5)

Contratto Rep. 7554 del 15-09-2016

Scadenza 30-06-2021

N. 10 linee ognuna delle quali effettua più percorsi

N. 18 Plessi scolastici interessati al Trasporto:

A causa dell'emergenza COVID-19, al fine di garantire il servizio in piena sicurezza ed in ottemperanza alle richieste dei singoli istituti comprensivi, per la ferma volontà dell'amministrazione comunale di non generare aumenti che gravino direttamente sulle famiglie, il Comune di Assisi ha sostenuto e sostiene una maggiore spesa per garantire il trasporto scolastico a parità di spesa per le famiglie.

Denominazione scuola	Indirizzo	Località	inizio attività	fine attività	Giorni
			mattino	pomeriggio	
Scuola dell'Infanzia Rinascita	Via S. Benedetto	Assisi	8,00	16,00	dal lunedì al venerdì
Scuola dell'Infanzia San Paolo	Via S. Agnese	Assisi	8,00	16,00	dal lunedì al venerdì
Scuola dell'Infanzia Fratello Sole	Via Liverani	Rivotorto	8,00	16,00	dal lunedì al venerdì
Scuola dell'Infanzia M.L. Cimino	Via G. Di Vittorio	S.M. Angeli	8,00	16,00	dal lunedì al venerdì
Scuola dell'Infanzia Sbrillo Siena	Via Remo Lazzari	Torchiagina	8,00	16,00	dal lunedì al venerdì
Scuola dell'Infanzia V. Trancanelli	Via Morlacchi	Petrignano	8,00	16,00	dal lunedì al venerdì
Scuola Primaria S. Antonio	Via S. Agnese	Assisi	8,20	13,10	dal lunedì al venerdì
			8,20	16,10	dal lunedì al venerdì per gli alunni iscritti a progetti particolari
			8,20	12,15	sabato
Scuola Primaria Rivotorto	Via Liverani	Rivotorto	8,10	13,00	dal lunedì al venerdì
			8,10	12,00	sabato
Scuola Primaria Giovanni XXIII	P.zza M.L. King	S.M. Angeli	8,30	16,30	dal lunedì al venerdì
Scuola Primaria A. Frondini	Via S. Angelo	Tordandrea	8,30	16,30	dal lunedì al venerdì
Scuola Primaria Patrono d'Italia	Via Toti	S.M. Angeli	8,15	13,15	dal lunedì al sabato
			8,15	12,15	sabato
Scuola Primaria Don Milani	Viale Michelangelo	Palazzo	8,30	16,30	dal lunedì al venerdì
Scuola Primaria L. Masi	Via Croce	Petrignano	8,00	13,00	lunedì-martedì-giovedì-venerdì
			8,00	12,00	mercoledì-sabato
Scuola Primaria Convitto Nazionale	P.zza Matteotti	Assisi	8,10	13,05	dal lunedì al venerdì
			8,10	12,10	sabato

Denominazione scuola	Indirizzo	Località	inizio attività	fine attività	Giorni
			mattino	pomeriggio	
			8,10	16,00	dal lunedì al venerdì solo i semi convittori
Scuola Secondaria primo Grado Convitto Nazionale	P.zza Matteotti	Assisi	8,15	13,15	dal lunedì al sabato
			8,15	16,00	dal lunedì al venerdì solo i semi convittori
Scuola Secondaria primo Grado F. Pennacchi	Via Croce	Petrignano	8,20	13,25	dal lunedì al sabato
			8,2	16,25	lunedì-mercoledì-venerdì per le sezioni a tempo prolungato
Scuola Secondaria primo Grado G. Alessi	Via Toti	S.M. Angeli	8,25	13,25	dal lunedì al sabato
Scuola Secondaria primo Grado Frate Francesco	Via S. Benedetto	Assisi	8,20	13,20	dal lunedì al sabato

Il servizio è svolto nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento comunale che prevede una zonizzazione; in particolare i percorsi sono svolti da e per il plesso scolastico di pertinenza territoriale della residenza dell'utente secondo quanto rilevabile dal provvedimento di zonizzazione del Servizio (DD n. 698 del 26-07-2016).

Si riportano di seguito i dati relativi alle percorrenze del trasporto scolastico negli ultimi cinque anni ed il relativo costo.

MONITORAGGIO PERCORRENZE TRASPORTO SCOLASTICO 2014-2019

	Anno scolastico 2015-16			Anno scolastico 2016-17			Anno scolastico 2017-18			Anno scolastico 2018-19			Anno scolastico 2019-20		
	Km	Costo /KM	Importo	Km	Costo /KM	Importo	Km	Costo /KM	Importo	Km	Costo/K M	Importo	Km	Costo/ KM	Importo
Settembre	21.385	€ 1,32	€ 28.228,20	26.786	€ 1,05	€ 28.125,30	22.638	€ 1,06	€ 23.996,28	23.985	€ 1,06	€ 25.424,10	24.830	€ 1,06	€ 26.319,80
Ottobre	38.324	€ 1,32	€ 50.587,68	38.388	€ 1,05	€ 40.307,40	39.984	€ 1,06	€ 42.383,04	40.133	€ 1,06	€ 42.540,98	39.834	€ 1,06	€ 42.224,04
Novembre	34.634	€ 1,32	€ 45.716,88	32.991	€ 1,05	€ 34.640,55	36.247	€ 1,06	€ 38.421,82	36.018	€ 1,06	€ 38.179,08	37.201	€ 1,06	€ 39.433,06
Dicembre	24.708	€ 1,32	€ 32.614,56	26.108	€ 1,05	€ 27.413,40	26.386	€ 1,06	€ 27.969,16	27.657	€ 1,06	€ 29.189,22	27.637	€ 1,06	€ 29.295,22
Gennaio	30.812	€ 1,32	€ 40.671,84	28.415	€ 1,05	€ 29.835,75	32.656	€ 1,06	€ 34.615,36	34.218	€ 1,06	€ 36.271,08	34.376	€ 1,06	€ 36.438,56
Febbraio	35.602	€ 1,32	€ 46.994,64	36.432	€ 1,05	€ 38.253,60	35.134	€ 1,06	€ 37.242,04	37.127	€ 1,06	€ 39.354,62	37.795	€ 1,06	€ 40.062,70
Marzo	30.458	€ 1,32	€ 40.204,56	41.120	€ 1,05	€ 43.176,00	36.100	€ 1,06	€ 38.266,00	39.701	€ 1,06	€ 42.083,06	4.865	€ 1,06	€ 5.156,90
Aprile	33.987	€ 1,32	€ 44.862,84	26.940	€ 1,05	€ 28.287,00	33.144	€ 1,06	€ 35.132,64	28.823	€ 1,06	€ 30.552,38	-	€ 1,06	€ 0,00
Maggio	36.832	€ 1,32	€ 48.618,24	39.766	€ 1,05	€ 41.754,30	40.526	€ 1,06	€ 42.957,56	39.796	€ 1,06	€ 42.183,76	-	€ 1,06	€ 0,00
Giugno	15.586	€ 1,32	€ 20.573,52	18.904	€ 1,05	€ 19.849,20	18.263	€ 1,06	€ 19.358,78	17.364	€ 1,06	€ 18.405,84	-	€ 1,06	€ 0,00
TOTALE IMPONIBILE	302.328		€ 399.072,96	315.850		€ 331.642,50	321.078		€ 340.342,68	324.822		€ 344.184,12	206.538		€ 218.930,28
IVA			€ 438.980,26			€ 364.806,75			€ 374.376,95			€ 378.602,53			€ 240.823,31

Fonte: Comune di Assisi – Ufficio Scuola e Sport.

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'emergenza COVID19 ha modificato praticamente tutti i servizi pubblici locali, nelle procedure per la sicurezza sanitaria con conseguenti maggiori oneri per l'amministrazione comunale, gli enti pubblici locali e per gli altri aspetti caratterizzanti i servizi stessi. Per i servizi gestiti in concessione, alcuni caratterizzanti per il comune di Assisi (parcheggi, musei, piscina, servizi igienici pubblici, pubblicità,...) hanno subito contrazioni di portata più che significativa.

La situazione normativa

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art.112 del D.lgs 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."

La normativa sui servizi pubblici, in questi ultimi anni, è stata oggetto di un'intensa attività normativa, subendo una continua evoluzione:

- l'art.34 del DL 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica sia basato su di una relazione dell'Ente affidante indicante le ragioni della forma di affidamento prescelta;
- l'art.3 bis del DL 138/2011 che ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190 "Legge di stabilità 2015" che è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Viene rafforzato il ruolo degli enti di governo d'ambito stabilendo che le deliberazioni di tali soggetti sono regolarmente assunte senza la necessità di ulteriori deliberazioni da parte degli enti locali che li compongono. Spetta agli enti di governo d'ambito l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art.34 del DL 179/2012, in particolare:

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, anche a seguito delle pronunce della Corte costituzionale, non esiste attualmente una disciplina organica a livello nazionale per la regolazione di tali servizi, in particolare per quelli di rilevanza economica e, quindi, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici (quali ad esempio il servizio di distribuzione di gas naturale, distribuzione di energia elettrica, gestione delle farmacie comunali).

Servizio di distribuzione del gas naturale

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali.

La normativa italiana (Decreto legislativo n. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche informa aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas.

Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta.

Il Comune di Assisi appartiene all'Ambito territoriale minimo Perugia 2 – Sud e Est (ai sensi del D.M. 12.11.2011, n. 226).

Tra il 2013 ed il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione del bando di gara.

In merito a tali termini, con riferimento a quanto previsto dal DM 226/2011 ed alle modifiche introdotte dal D.Lgs n.69/2013 convertito con Legge n. 98/2013 e dal D.L. n. 145/2013 convertito con Legge n. 9/2014, la principale attività che riguarda l'ambito territoriale minimo Perugia 2 – Sud e Est , è la questione inerente il Bando di gara per il quale la Stazione Appaltante – in virtù dell'art. 2 co. 2 del richiamato DM- è il Comune di Foligno, non comprendendo l'ambito al suo interno la città Capoluogo di Provincia .

La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino alla conclusione dell'iter normativo soprarichiamato, inerente il settore della distribuzione del gas naturale, è ASSISI GESTIONI SERVIZI S.R.L., società controllata dal Comune di Assisi al 100% dell'anno 2020. Con deliberazione di Consiglio comunale n.84 del 18-12-2017 avente ad oggetto: "Modifica dello Statuto della società Assisi Gestioni Servizi s.r.l. e affidamento diretto alla stessa del servizio di distribuzione del gas metano del Comune di Assisi" è stato adeguato lo Statuto della società prevedendo che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, al fine di classificare la Società Assisi Gestioni Servizi S.r.l. come *Società in house* così come previsto dall'art.16 comma 3 D.lgs. n.175/2016. Il procedimento per l'iscrizione del Comune nell'elenco, detenuto da ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano a propri organismi in House providing si è concluso positivamente con l'iscrizione delle società in house a far data dal 16 ottobre 2020.

AUTORITA' UMBRA PER I RIFIUTI E LE RISORSE IDRICHE (AURI)

Con la Legge 17 maggio 2013, n. 11 "Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti e soppressione degli Ambiti territoriali integrati", la Regione Umbria ha individuato l'intero territorio regionale come ambito territoriale ottimale e, conseguentemente, ha sancito la soppressione dei 4 ATI oggi esistenti conferendone le funzioni ad un unico soggetto regionale: l'Autorità Umbra per i Rifiuti e le Risorse idriche (AURI), cui partecipano tutti i Comuni della Regione, che allo stato attuale non è pienamente operativa.

Servizio idrico integrato

In applicazione delle disposizioni normative di settore (Legge 05.01.1994 n°36 e Legge Regione Umbria 05.12.1997 n°43) ispirate a principi di razionalizzazione di integrazione e unitarietà, il servizio idrico integrato (l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione di acque reflue) è stato riorganizzato sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali, sinteticamente detti A.T.O..

Nella Regione Umbria inizialmente ne sono stati individuati 3. Ai Comuni e alle Province ricompresi in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, la norma ha attribuito il compito oltre che di organizzare il Servizio Idrico Integrato anche di costituire le Autorità di Ambito, soggetti dotati di personalità giuridica pubblica in forma consortile con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

Il Comune di Assisi fa parte dell'ATI N.2 , nel quale , a decorrere dal dicembre 2002, per effetto dei processi di aggregazione dei gestori già esistenti nel territorio, è nata Umbra Acque S.p.A., che gestisce il Servizio Idrico integrato dei comuni ricadenti nell'A.T.I. (Ambiti territoriali Integrati).

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.lgs. 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti".

La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti".

Ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 152/2006 la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di "ambiti territoriali ottimali".

Nel Piano Regionale della regione Umbria di Gestione dei Rifiuti gli ambiti sono individuati secondo i seguenti criteri:

- superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
- adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'Ambito Territoriale;
- valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
- ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti.

La gestione integrata dei rifiuti è disciplinata a livello regionale dalla Legge Regionale N. 11/2009 .

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ha definito 4 Ambiti Territoriali Integrati nel territorio regionale ed il Comune di Assisi fa parte dell'ATI n.2.

Ciascun Ambito Territoriale Integrato ha approvato un proprio Piano d'Ambito mediante il quale sono state definite le modalità di gestione operativa all'interno del territorio di ciascuno di essi, anche ai fini dell'affidamento del servizio di gestione integrata ad un unico soggetto operante all'interno di ciascuno di essi, superando pertanto la frammentazione derivante dalle precedenti gestioni su base comunale.

Il soggetto gestore per l'ATI 2 è la società GEST s.r.l. (Raggruppamento temporaneo costituito da: GESENU S.p.A. – T.S.A. S.p.A. – S.I.A. S.p.A. – Ecocave S.r.l.).

Si evidenzia che il comune ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata dell'anno 2019 pari a 74,6% (ottenendo il riconoscimento di "Comune riciclone") con un incremento percentuale, rispetto al 2018, di 3,6 punti.

Trasporto Pubblico Locale

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale, anche nel più ampio contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, il quadro normativo e amministrativo risulta principalmente costituito da:

- decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha avviato un processo di riforma complessiva del settore dei trasporti pubblici locali, dettando norme sia per il trasferimento di funzioni a favore di Regioni ed Enti locali, sia per l'individuazione dei criteri organizzativi dei servizi di trasporto pubblico locale;

- medesimo D. Lgs. n. 422/97 ha fissato i principi per l'introduzione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con qualsiasi modalità effettuati;
- la legge regionale 18 novembre 1998, n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha dato attuazione alle previsioni normative di cui al D. Lgs n. 422/97;

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale, anche nel più ampio contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In particolare, il quadro normativo e amministrativo risulta principalmente costituito da:

- Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha avviato un processo di riforma complessiva del settore dei trasporti pubblici locali, dettando norme sia per il trasferimento di funzioni a favore di Regioni ed Enti locali, sia per l'individuazione dei criteri organizzativi dei servizi di trasporto pubblico locale;
- medesimo D. Lgs. n. 422/97 ha fissato i principi per l'introduzione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con qualsiasi modalità effettuati;
- la legge regionale 18 novembre 1998, n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha dato attuazione alle previsioni normative di cui al D. Lgs n. 422/97;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1346/02, con la quale la regione ha approvato il protocollo di intesa per l'affidamento alle province delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di T.P.L.;
- il contratto di TPL Rep.15366 del 29.12.2015 con il quale il servizio veniva affidato alla Società I.S.H.T.A.R. a seguito di procedura di evidenza pubblica espletata per l'intero bacino di trasporto n. 1 dalla Provincia di Perugia;
- la convenzione 31.7.2013 stipulata tra la Regione Umbria/Provincia e comuni, in forza dell'art. 27 L.R. 8/2013 che disciplina la prosecuzione del servizio, già affidato alla Società I.S.H.T.A.R.;
- la legge regionale n. 5/2012 che all'art. 38 bis (come modificato dalla L.R. 5/2016), che regola il periodo transitorio fino all'effettivo subentro del nuovo affidatario.

Nel corso dell'anno 2020 è prevista l'attivazione del nuovo bando di gara da parte della Regione Umbria.

Servizi gestiti in concessione

Servizi	Concessionario
parcheggi	Saba Italia s.p.a.
piscina comunale coperta	R.T.I. tra Azzurra soc. coop s.d. e Ducops Service soc. coop.
acquedotto	Umbra Acque S.p.A.
rete metano e distribuzione gas	Assisi Gestioni Servizi S.r.l.
riscossione imposta di pubblicità e pubbliche affissioni	Dogre s.r.l.
musei	Coop Culture
bagni pubblici	Cooperativa Isola

Dal settembre 2017 è stato internalizzato il servizio pubblico di illuminazione votiva, prima gestito in regime di concessione. Il servizio è gestito dai servizi operativi del Settore Infrastrutture.

SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Quadro delle società controllate e partecipate dell'Ente

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune.

Il Controllo sulle società partecipate non quotate, obbligatorio per il Comune di Assisi dal 1/1/2015, è svolto dal Settore Istituzionale Finanziario che lo esercita avvalendosi del personale assegnato al medesimo e dai Settori del Comune che sono responsabili dei singoli servizi e degli eventuali contratti di servizio, sotto il coordinamento del Segretario Generale, ai sensi degli artt.9 e 10 del Regolamento comunale sui controlli interni.

La verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali si effettua:

- nei confronti delle società partecipate, affidatarie di servizi, nelle quali il Comune di Assisi detiene la totalità delle azioni ovvero il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- nei confronti degli organismi partecipati, Associazioni e Fondazioni, affidatari dei servizi.

Il controllo sulle società partecipate, di cui all'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000, si estrinseca attraverso il controllo societario volto alla verifica del quadro giuridico-normativo, il controllo tecnico-gestionale volto a misurare l'efficienza e l'efficacia delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi e il controllo sul valore delle partecipazioni finalizzato a valutare scelte di investimento, dismissioni o razionalizzazioni societarie, secondo intensità differenziate in relazione al livello di partecipazione.

L'Ente con deliberazione della Giunta del 22 ottobre 2020 n.128 ha provveduto ad individuare gli organismi costituente il GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) del Comune di Assisi nonché quelli che rientrano nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2019 l'approvazione del bilancio consolidato in consiglio comunale avverrà alla fine del mese di novembre 2020 così come prorogato dal DL 34/2020 convertito con modificazione dalla L.77/2020.

Il comune di Assisi, a decorrere dall'anno 2016, nomina o designa i componenti degli organi gestionali degli enti strumentali controllati a seguito di procedura di evidenza pubblica.

Dalla ricognizione emerge quanto segue:
Elenco A) Gruppo Comune di Assisi (GAP)

1) Organismi strumentali del Comune di Assisi (art.1, comma 2, lettera b) D.Lgs.118/2011 e ss.mm. e ii.)	Nessuno
2) Enti strumentali del Comune di Assisi	
2.1 Enti strumentali controllati del Comune di Assisi (art.11 ter, comma 1 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm. e ii.)	<ul style="list-style-type: none"> - Opera Pia Asilo Infantile Maria Immacolata di Petrignano di Assisi – Tipologia (ex art.11-ter comma 3 D.Lgs.118/2011): b) Istruzione diritto allo studio - Opera Pia Laboratorio San Francesco di Assisi - Tipologia (ex art.11-ter comma 3 D.Lgs.118/2011): K) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - “Casa di Riposo Andrea Rossi” Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) - Tipologia (ex art. 11-ter comma 3 D.Lgs.118/2011): K) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Convitto Nazionale Principe di Napoli di Assisi - Tipologia (ex art.11-ter comma 3 D.Lgs.118/2011): b) Istruzione diritto allo studio - Società Internazionale di Studi Francescani - Tipologia (ex art.11-ter comma 3 D.Lgs.118/2011): d) Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali - Associazione “Ente Calendimaggio” di Assisi - Tipologia (ex art.11-ter comma 3 D.Lgs.118/2011): d) Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali - Fondazione Internazionale Assisi (F.I.A.) - Tipologia (ex art.11-ter comma 3 D.Lgs.118/2011): d) Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
2.2 Enti strumentali partecipati del Comune di Assisi (art.11 ter, comma 2 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm. e ii.)	Nessuno
3) Le Società del Comune di Assisi	
3.1 Società controllate dal Comune di Assisi (art.11 – quater del D.Lgs.118/2011 e ss.mm. e ii.)	<ul style="list-style-type: none"> - Assisi Gestioni Servizi S.r.l. (società nella quale il Comune ha il possesso della maggioranza di voti esercitabili nell’assemblea e svolge attività prevalente nei confronti del Comune di Assisi) - Tipologia (ex art.11-ter comma 3 D.Lgs.118/2011): h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
3.2 Società partecipate dal Comune di Assisi (art.11 – quinquies del D.Lgs.118/2011 e ss.mm. e ii.)	<ul style="list-style-type: none"> - Umbria digitale S.c. a r.l. (società a totale partecipazione pubblica e affidataria diretta di servizi pubblici locali del Comune di Assisi) - Tipologia (ex art.11-ter comma 3 D.Lgs.118/2011): a) servizi istituzionali, generali e di gestione

Elenco B) GRUPPO COMUNE DI ASSISI PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO




- La società controllata: **Assisi Gestioni Servizi S.r.l.** – in quanto Società in house con affidamento diretto
- La società partecipata: **Umbria Digitale S.c.a r.l.** - in quanto Società in house con affidamento diretto

Società partecipate direttamente dal Comune di Assisi

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.55 del 19 dicembre 2019 ha provveduto ad approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune ai sensi del vigente Testo Unico in materia di

società di partecipazione pubblica.

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Partecipazione		Descrizione	Quota del Comune anno 2021		Capitale Sociale complessivo anno 2021
Società controllata		Servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale	100	€ 10.001,00	€ 10.001,00
Società partecipate		Gestione del servizio idrico integrato (l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione di acque reflue) già esistenti nel territorio, e dal 1 gennaio 2003 essa gestisce il servizio idrico integrato nei 38 comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Integrati (A.T.I.) n° 1 e n°2	3,51	€ 546.336,00	€ 15.549.889,00
		Gestione delle reti dell'energia a servizio delle Pubbliche Amministrazioni e dei soggetti energivori presenti sul territorio	2,08	€ 2.749,00	€ 132.000,00
		Erogazione di "servizi di assistenza a terra" come previsto dal Decreto Legislativo n° 18 del 1999.	2,21	€ 26.119,49	€ 1.182.771,85
	CONAP - Consorzio Acquedotti Perugia S.r.l.	Realizzazione e della gestione delle reti di captazione e adduzione dell'acqua potabile nel territorio del Comune di Perugia	8,59	€ 1.030.723,00	€ 12.000.000,00
		Gestione e lo sviluppo del settore ICT (Information and Communication Technology) regionale	0,000312	€ 12,48	€ 4.000.000,00

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE – Situazione economica e finanziaria

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e Attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI ESERCIZIO		
						Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
ASSISI GESTIONI SERVIZI S.r.l.	www.assisigestioniservizi.it	99,43	Servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale	31-12-2050	0,00	21.445,00	30.969,00	33.902,00
UMBRA ACQUE S.P.A.	www.umbraacque.com	3,510	Gestione del servizio idrico integrato (l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione di acque reflue) già esistenti nel territorio, e dal 1 gennaio 2003 essa gestisce il servizio idrico integrato nei 38 comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Integrati (A.T.I.) n° 1 e n°2.	31/12/2100	0,00	1.147.077,00	4.212.396,00	5.829.563,00
SIENERGIA SPA in liquidazione	----	2,080	Gestione delle reti dell'energia a servizio delle Pubbliche Amministrazioni e dei soggetti energivori presenti sul territorio	31/12/2051	0,00	IN LIQUIDAZIONE	IN LIQUIDAZIONE	-255.551,00
SOCIETA' PER IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE DELL'AEROPORTO REGIONALE UMBRO DI S.EGIDIO SPA – S.A.S.E. SPA	www.airport.umbria.it	2,210	Erogazione di "servizi di assistenza a terra" come previsto dal Decreto Legislativo n° 18 del 1999.	31/12/2050	0,00	211.342,00	13.072,00	-215.647,00
Consorzio Acquedotti Perugia S.r.l. – CONAP	----	8,590	Realizzazione e della gestione delle reti-437. di captazione e adduzione dell'acqua potabile nel territorio del Comune di Perugia	31/12/2032	0,00	-377.854,00	-407.718,00	-471.776,00
Umbria Digitale s.c.a r.l.	www.umbriadigitale.it	0,000312%	Gestione e sviluppo dei settori ICT (Information and Communication Technology) regionale	31/12/2100	2.345,35	6.836,00	4.553,00	8.689,00

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA³

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale n.3 approvato con D.C.C. n. 207 - 11.12.2000

Altri soggetti partecipanti: Comune di Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica

Impegni di mezzi finanziari: Fondo nazionale politiche sociali, fondo sociale regionale e cofinanziamento bilanci comunali

Durata del patto territoriale: Fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale

ACCORDO DI PROGRAMMA

siglato in data 7/6/2001 - Atto N° 674 - tra l'A.T. n. 3 e la ASL. N. 2 (Distretto n. 2 dell'Assisano) stipulato per la definizione di modalità organizzative/operative e per l'individuazione di forme efficaci di collegamento/collaborazione, per un approccio integrato nella gestione delle aree a rilevante integrazione - Salute Mentale, Anziani, Disabilità, Dipendenze;

Altri soggetti partecipanti: Comune di Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica

Impegni di mezzi finanziari: Fondo nazionale politiche sociali, fondo sociale regionale, cofinanziamento bilanci comunali e fondo sanitario.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di programma quadro per la gestione delle funzioni di cui alla L.R. n.18/03 all'interno del territorio comunale di Assisi (art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio

Impegni di mezzi finanziari: -

Durata dell'accordo: 3 + 3 anni (26 ottobre 2016)

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di programma art. 15 L. 241/90 per l'azione coordinata e realizzazione dell'intervento di sistemazione idrogeologica del versante in frana loc. Ivancich nel Comune di Assisi

Altri soggetti partecipanti:

Commissario Straordinario Regione Umbria

Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana – Marche – Umbria

Impegni di mezzi finanziari: -

Durata dell'accordo: 3 anni (20.10.2017)

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Programma Urbano Complesso (PUC) in località Santa Maria degli Angeli – Area ex Fornaci Briziarelli, area ex Cave e area di proprietà comunale ex Montedison.

Altri soggetti partecipanti:

Michelangelo costruzioni S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari: -

Durata dell'accordo: scadenza 24-7-2019

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:

CONVENZIONE tra COMUNI (Deliberazione Giunta comunale n. 353 del 20 dicembre 2018)

Oggetto: Centrale Unica di Committenza

Altri soggetti partecipanti: Comune di Bastia Umbra e Cannara

Impegni di mezzi finanziari:

L'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta per gli Enti che aderiscono, il versamento alla C.U.C. di una quota di adesione annua pari ad € 0,40 (quaranta centesimi di €) per ogni abitante, risultante

³L'elenco ha valenza ricognitoria.

dall'ultimo censimento ISTAT, con un minimo di € 800,00; detto versamento deve essere effettuato entro il 15 dicembre di ogni anno. Tale quota è finalizzata alla copertura di parte delle spese per la retribuzione della posizione e dell'indennità di risultato della P.O. che ha la responsabilità della C.U.C., di parte della spesa per il salario accessorio per il personale dell'Ufficio C.U.C. e delle spese generali di funzionamento.

CONVENZIONE tra COMUNI (racc. n. 4720 del 20.03.2017)

Oggetto: la gestione associata di servizi, interventi e risorse tra i Comuni della Zona Sociale n. 3.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica

Impegni di mezzi finanziari: Fondo nazionale politiche sociali, fondo sociale regionale e cofinanziamento bilanci comunali .

Durata della convenzione: 19 marzo 2022

ACCORDO (stipulato in data 15.06.2015 in esecuzione DGM n. 84/2015)

Oggetto: la realizzazione del progetto "centro socio educativo per minori con disturbo dello spettro autistico"

Altri soggetti partecipanti: Associazione ANGSA e ASL n. 1 (Distretto dell'Assisano) .

Impegni di mezzi finanziari: Locali di proprietà comunale concessi in comodato, personale ASL e personale Associazione La semente di Spello.

Durata della convenzione: Fino al 2020

ACCORDO (stipulato in data 23 .09. 2015 in esecuzione DGM n. 136/2015)

Oggetto: Il Comune assume il ruolo di soggetto promotore per la realizzazione di un "emporio solidale" in Santa Maria degli Angeli

Altri soggetti partecipanti: DIOCESI DI ASSISI – NOCERA UMBRA – GUALDO TADINO

Impegni di mezzi finanziari: Locali di proprietà comunale concessi in comodato, contributo annuale

Durata della convenzione: Fino al 2020

ACCORDO di collaborazione stipulato in data 13 Luglio 2017 tra la Regione e il Comune di Assisi, in qualità di capofila di Zona sociale 3 avente ad oggetto gli interventi, a valere sull'Asse 2 del PO FSE Umbria 2014-2020, indicati nel Documento di Indirizzo Attuativo approvato con DGR 1494/2016, da attuare su scala territoriale :

- a) *Mediazione familiare* ;
- b) *Servizio di assistenza domiciliare ai minori* ;
- c) *Tutela minori* ;
- d) *Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità*;
- e) *Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio)*;
- f) *Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio)*;
- g) *Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente)*;
- h) *Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità*;
- i) *Progetto Family Help (conciliazione dei temi di vita e di lavoro)*

Durata dell' accordo : Fino al 2022

CONVENZIONE (racc. 4521 del 21.09.2015 in esecuzione DGM n. 143/2015)

Oggetto: disciplina i rapporti con la USL Umbria 1 (Distretto dell'assisano) e il Comune di Assisi, in qualità di capofila della Zona sociale n. 3 ,per la gestione del centro diurno disabili di Castelnuovo

Altri soggetti partecipanti: Comune di Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica e ASL Umbria 1 (Distretto dell'Assisano)

Impegni di mezzi finanziari: Locali di proprietà comunale concessi in comodato, fondi PRINA (fondo per non autosufficienza) e Fondi Bilancio sanitario

Durata della convenzione: Fino al 2020

CONVENZIONE regolante i rapporti tra Comune di Assisi, Istituto Serafico per sordomuti e ciechi e istituto comprensivo per ciechi di Assisi, approvata con deliberazione di giunta n.150 del 27-08-2018.

CONVENZIONE intercomunale per la gestione del canile sanitario pubblico, rifugio e affidamento dei cani randagi, approvata con deliberazione di Consiglio n.7 del 11 marzo 2019.

PROTOCOLLI DI INTESA

Protocollo di intesa tra Comune di Assisi e i Club UNESCO dell'Umbria (Assisi, Perugia/Gubbio, Foligno/Valle del Clitunno e Spoleto), datato 30 marzo 2016, per la collaborazione sui temi dell'UNESCO.

Protocollo d'Intesa (2016) tra i comuni di Assisi, Campello sul Clitunno, Foligno, Spello, Spoleto e Trevi per la costituzione del Comitato Promotore della "Fascia olivata da Assisi a Spoleto – verso la candidatura UNESCO".

Protocollo di collaborazione tra le Città di Assisi e Pietrelcina, maggio 2016, per la promozione e valorizzazione della propria storia, delle tradizioni, delle opere e dei personaggi tra cui San Francesco di Assisi e San Pio da Pietrelcina.

Protocollo di collaborazione tra Assisi, Spello e Pescina, anno 2013, per un ciclo di pellegrinaggi sull'itinerario francescano.

Protocollo d'Intesa (2016) tra la Città di Assisi e di Napoli sul presepe e l'arte presepiale.

Protocollo di collaborazione con Dipartimento di Scienze Politiche UNIPG per il master di primo livello in progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale (DGC n. 109/2018).

Protocollo d'intesa per la costituzione di un comitato per la gestione e la valorizzazione della cavalcata di Satriano (DGC n. 148/2018).

Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Comune di Assisi (DGC n. 175/2018).

Protocollo d'intesa fra la Prefettura di Perugia e il Comune di Assisi per il controllo del vicinato approvato con deliberazione di giunta comunale n.208 del 20-11-2018.

Protocollo d'Intesa (2016) per la promozione della "Ippovia slow sulle terre di Francesco" tra i Comuni di Assisi, Gubbio, Valfabbrica, Nocera Umbra.

Protocollo d'intesa con l'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (E.N.E.A.) denominato "per uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile".

Accordo di cooperazione con l'Università degli Studi di Perugia per l'attivazione di offerte didattiche e attività formative.

Protocollo d'Intesa in data 24/08/2018 con il Dipartimento di Scienze politiche – Università degli Studi di Perugia – per collaborazione nell'ambito del Master di primo livello in progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale.

Protocollo d'Intesa di prevenzione e contrasto al bullismo approvato con deliberazione di giunta comunale n.21 del 09/02/2017.

ALTRI PROTOCOLLI

Protocollo di Collaborazione con la Città di Bari per sviluppare e consolidare proficui rapporti di amicizia e solidarietà, tramite cooperazione e scambi negli ambiti religiosi, del sociale, della cultura e del turismo, nella reciproca promozione delle due Città.

Dichiarazione di intenti sul cammino di Sant'Antonio di Padova tra il Ministro della Provincia italiana di Sant'Antonio da Padova dei frati minori, Rettore della Pontificia Basilica del Santo di Padova custode del Sacro Convento di Assisi, Presidente dell'Associazione "il cammino di Sant'Antonio" di Padova Sindaci di Assisi, Milazzo, Campo Sampiero e Padova, Presidenti delle Regioni Veneto Emilia Romagna Toscana.

Memorandum of Understanding/Joint Declaration tra la Città di San Francisco e la Città di Assisi approvato con deliberazione di giunta comunale n.155 del 07-09-2018.

Protocollo di legalità per la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Perugia e il Comune di Assisi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 222 del 9-12-2019.

Il Comune di Assisi, in data 15 maggio 2019, ha sottoscritto atto pubblico di costituzione del "Comitato organizzatore The Economy of Francesco" congiuntamente alla Diocesi di Assisi Nocera-Umbra Gualdo Tadino, all'"Istituto Serafico per sordomuti e ciechi" di Assisi e all'"Associazione Internazionale per una economia di comunione". Evento realizzato online in data 19-21 novembre 2020.

Patto d'amicizia tra il Comune di Assisi e il Comune di Anagni firmato il 11/08/2020 legati da vincoli storico-religiosi nel nome di San Francesco e Santa Chiara e di Pontefici della portata di Innocenzo III e Gregorio IX.

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

FUNZIONI RELATIVE AL TURISMO (D.Lgs. 112/98) con il trasferimento al Comune di Assisi della funzione regionale del turismo, la Regione ha provveduto a trasferire anche il personale dell'ufficio informazioni turistiche al Comune di Assisi in quanto capofila dei Comuni Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara. Le risorse trasferite dalla Regione Umbria sono € 133.000,00

2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

FUNZIONI AMMINISTRATIVE COMMERCIO L.R.N.24/03.08.1999

2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE NEL TRIENNIO

Dal 2019 il Comune di Assisi è entrato a far parte della programmazione straordinaria predisposta per le opere infrastrutturali viarie nella regione Umbria ottenendo un finanziamento di DIECI MILIONI di euro per strade comunali (e in parte ridotta per strade provinciali provinciali) a valere sul programma per il ripristino della viabilità nelle aree colpite da eventi sismici, grazie all'inserimento degli interventi nel quinto stralcio dei lavori per la messa in sicurezza della viabilità con particolare attenzione alle frazioni.

Ventitré sono le criticità censite sulla base delle richieste del comune di Assisi, di cui 21 su viabilità comunali e 2 su viabilità gestite dalla Provincia di Perugia. I lavori sulle strade di Assisi, cadenzati secondo un ordine di priorità, interesseranno la SP San Benedetto e la SP 147 (sottopasso per l'ospedale) e a seguire le frazioni di Santa Maria di Lignano (Madonna dei Tre Fossi e Bandita), Paradiso Sant'Anna, Costa di Trex, Armenzano (Nottiano), Pieve San Nicolò, Capodacqua e Tordibetto (Beviglie). Saranno poi riqualficate la intercomunale Assisi/Cannara, via Fosso delle Carceri, le strade per Petrata, della Metola e di Casacce dove la popolazione attendeva interventi da anni.

Importanti gli interventi sulla viabilità intorno al centro storico, come quello della strada comunale via Ponte dei Galli e la viabilità verso San Damiano. Via Ponte dei Galli in particolare è un punto critico, dove sono aumentati i flussi veicolari ma anche quelli dei turisti che camminano essendo individuata da molti 'Cammini' come la via di arrivo alla Basilica di San Francesco. Gli smottamenti a valle e a monte e lo stato del manto stradale, unitamente alla pendenza, ne rendono necessaria la chiusura in caso di condizioni meteo avverse, e rendono imprescindibile un intervento di significative dimensioni.

Le risorse previste per le strade nel territorio di Assisi sono pari a 10,5 milioni di euro. Il Comune di Assisi sarà soggetto attuatore per circa metà degli interventi previsti per una cifra pari a 5 milioni di euro (di cui la gran parte € 4.837.965,00 già impegnati nel 2020 e di cui sono in fase di ultimazione le lavorazioni, mentre € 162.745,00 entrano a far parte del bilancio comunale nella sezione investimenti del bilancio preventivo 2021 per la messa in sicurezza di Via Valecchie). La Provincia di Perugia sarà soggetto attuatore di 3 interventi finanziati, su richiesta del Comune di Assisi, con circa € 1.435.115,00 euro che permetteranno la messa in sicurezza delle viabilità SP 251, SP 147 e SP 249.

Gli interventi sulle strade di Assisi saranno attuati in regime straordinario con tempi massimi di progettazione di 30 giorni e tempi massimi di esecuzione (per gli interventi più complessi) di 200 giorni, quindi, acquisite le autorizzazioni previste da legge, vedranno il loro termine entro l'anno corrente. I lavori riguarderanno circa 57 km di viabilità nel territorio di Assisi con la sistemazione di situazioni puntuali (muri di contenimento, sottopassi).

Il Comune di Assisi con il suo vasto territorio di 187 kmq è caratterizzato da una viabilità complessa di oltre 500 km di strade (considerando la viabilità principale) sulle quali l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire in forma netta con i 3 "piani strade" che hanno visto già investiti 2,5 milioni di euro dal bilancio comunale al quale si vanno ad aggiungere ora gli oltre 10 milioni di euro di contributo statale tramite il Dipartimento di protezione Civile nazionale (O.C.D.P.C. 408/2016).

Nell'ambito della riqualificazione viabile del territorio Comunale sono in via di ultimazione i lavori di messa in sicurezza di Via Ermini per un importo di € 1.100.000,00 che hanno consentito la realizzazione di una percorrenza ciclopedonale, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche, consentendo al tempo stesso una riduzione delle velocità dei veicoli, unitamente alla realizzazione di una rotatoria ed un implementazione della rete di pubblica illuminazione.

Nell'anno 2021 è prevista inoltre la Riqualificazione dell'asse viario di Via Patrono d'Italia con un investimento di € 670.000,00 che prevede il ripristino della pavimentazione in porfido ed una riqualificazione dello strato di fondazione, e dei sottoservizi ivi esistenti (fognatura, elettricità, comunicazioni, gas, ecc.).

Ulteriori risorse in tema di messa in sicurezza delle strade sono previste per la Realizzazione di UNA percorrenza pedonale protetta in fregio alla sede viabile tra Assisi e Viole, il cui importo investito è di € 500.000,00 negli anni 2021-2022, e la realizzazione di una Rotatoria Capodacqua per l'importo di € 400.000,00 per la messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP147 e Via dell'Isola Romana, in corrispondenza dello Svincolo della SS 75.

Per quanto concerne l'edilizia scolastica in virtù della legge del 6 giugno 2020, n. 41, il Sindaco con i poteri di Commissario Straordinario, ha avviato una serie di interventi straordinari, tra cui l'adeguamento nell'anno 2019 dei plessi scolastici alle misure di contenimento Covid per un importo di € 130.000,00 finanziato dai fondi europei, la realizzazione entro il 2021 di interventi di manutenzione straordinaria attraverso la stipula di un accordo quadro con più operatori economici, per la cifra di € 500.000,00, la realizzazione di 3 parcheggi di sosta di pertinenza degli istituti scolastici nelle frazioni di Rivortorto, Petrignano e Palazzo, per un importo di € 700.000,00, e l'efficientamento energetico di due corpi della Scuola Patrono per un importo di € 130.000,00. Nel corso del 2020 il Comune ha

partecipato a due bandi regionali per il finanziamento di importanti lavori di miglioramento, riqualificazione ed efficientamento energetico di due plessi scolastici.

L'Amministrazione intende inoltre riqualificare il Patrimonio storico della Città, utilizzando contributi Regionali, della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, nonché fondi propri, per la valorizzazione della Rocca Maggiore e del Teatro Metastasio, per l'importo di €1.944.000,00, e della Torre del Popolo per un importo complessivo di € 468.000,00. Tali interventi consentiranno l'accessibilità da parte dei cittadini e dei turisti all'interno di edifici storici "simbolo" della Città di Assisi. In particolare la Torre civica, i cui lavori sono iniziati nel mese di Novembre 2020, sarà interessata principalmente dalla realizzazione di una scala ellittica che raggiungerà la quota dei merli e dall'adeguamento del sistema campanario ed impiantistico, nonché degli accessi. La Rocca Maggiore prevede la progettazione di un nuovo sistema di accessi, la proposta di alcuni elementi innovativi che consentano una nuova lettura del complesso, e l'adeguamento del sistema di illuminazione, che consenta una lettura "territoriale" del complesso e una luminosità "locale" per godere del complesso anche di notte. La Riqualificazione del Teatro Metastasio, i cui lavori sono in corso di esecuzione, prevede, per la parte esterna, il risanamento conservativo della copertura, abbattimento barriere architettoniche, opere di rifunzionalizzazione degli spazi, creazione di una cabina di regia con pareti di delimitazione in cartongesso nella parte terminale della galleria, l'adeguamento dell'impianto elettrico, acustico e di riscaldamento. Anche gli arredi saranno rivisti e ammodernati.

Nell'anno 2021 il Comune di Assisi ha stabilito un co-finanziamento dell'importo di € 200.000,00 per la partecipazione al Bando Sport e Periferie 2020 (importo complessivo di € 485.000,00) per la realizzazione di una nuova struttura polivalente presso lo Stadio di Santa Maria degli Angeli, con rivisitazione degli spazi esterni per renderli completamente accessibili agli utenti con ridotta capacità motoria, nonché la realizzazione di un percorso pedonale che conduce all'ingresso dell'edificio posto sulla via ortogonale a Viale Maratona;

Il Ministero dell'Interno, con circolare n. 17287/110/1 in data 11 Agosto 2020, ha reso noto lo stanziamento, per l'anno corrente, delle specifiche risorse destinate ai Comuni per iniziative di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici, a valere sul Fondo per la sicurezza urbana. Per il Comune di Assisi il contributo riconosciuto è di € 18.788,78. A tal fine l'Amministrazione ha presentato un Progetto, già approvato, di installazione di telecamere di videosorveglianza nei seguenti termini:

- n. 3 telecamere nei pressi dell'Istituto Secondario di I Grado Alessi ed Istituto Paolo Bonghi;
- n. 1 telecamera nei pressi del parco pubblico adiacente la Scuola Giovanni XXIII. In tale area è in corso un progetto di adeguamento con impianti sportivi;
- n. 2 telecamere presso lo Stadio e Scuola "Fratello Sole" di Rivotorto. In tale area è in corso la realizzazione di un'area adibita a parcheggio pubblico.
- n. 2 telecamere nei pressi della Scuola "Sorignani" di Tordandrea. In tale area è prospiciente un parco pubblico attrezzato ed un parcheggio pubblico realizzato di recente nei pressi del Centro Storico.

Per l'anno 2021 è previsto inoltre il consolidamento e riqualificazione del marciapiede panoramico di Viale Marconi per un importo di € 200.000,00

	Costi del programma		
	2021	2022	2023
Acquisto beni mobili per uffici comunali (cap.1800/07)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti per esecuzione lavori di somma urgenza (cap.1680/10)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Progettazione preliminare e/o definitiva interventi del piano degli investimenti di cui 30% riservato alle scuole (cap.1875/10)	30.000,00	60.000,00	60.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici ed idraulici comunali (cap.1640/10)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Adeguamento strutture adibite a sedi pro loco (cap.1638/10)	300.000,00		

	Costi del programma		
	2021	2022	2023
Adeguamento strutture adibite a sedi pro loco (cap.1638/10)	300.000,00		
Piano abbattimento barriere architettoniche - edifici pubblici (cap.1641/10)	85.000,00		
Attrezzature varie Sviluppo sistemi Informativi - turn-over hardware e software, cablaggio, telefonia, server. (cap.1800/20)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzatura informatica - art.113 D.Lgs.50/2016 (cap.1801/20)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Bilancio partecipato: presentazione di progetti specifici da parte dei cittadini (cap.1660/32)	50.000,00		
Impiego quota proventi Legge 10/77 per il culto (cap.2005/32)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Implementazione sistema di videosorveglianza (cap.1800/37)	25.000,00		
Sicurezza stradale: Autovelox postazioni fisse e altri sistemi di sicurezza stradale (cap.1800/37)	60.000,00		
Scuola Elementare Sant'Antonio - interventi strutturali (cap.1660/41)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Manutenzione straordinaria scuole comunali ACCORDO QUADRO (cap.1640/41)	200.000,00		
Lavori di adeguamento antincendio della scuola primaria "Luigi Masi" (cap.1660/41)	70.000,00		
Lavori di adeguamento antincendio della scuola primaria "Luigi Masi" (cap.1640/41)4	70.000,00		
Intervento di installazione impianti di videosorveglianza all'esterno degli Istituti scolastici (cap.1800/41)	18.789,00		
Sede Universitaria ex Icap - interventi strutturali in seguito al sisma 2016 (cap.1660/45)	1.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00
Acquisto arredi scolastici per le scuole di competenza comunale (L.23/96) (cap.1800/47)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Ulteriore adeguamento del Teatro Pietro Metastasio (cap.1502/55)	1.000.000,00		

	Costi del programma		
	2021	2022	2023
Ulteriore adeguamento del Teatro Pietro Metastasio (cap.1638/55)	300.000,00		
Intervento di Rigenerazione Urbana - Teatro Metastasio (cap.1502/55)	300.500,00		
Completamento Palazzo Vallemanni (cap.1620/55)	1.100.000,00		
Teatro Metastasio - adeguamento impiantistico e funzionale e realizzazione ed allestimento della "Torre scenica" (cap.1502/55)	225.000,00		
Teatro Metastasio - adeguamento impiantistico e funzionale e realizzazione ed allestimento della "Torre scenica" - cofinanziamento (cap.1640/55)	25.000,00		
Manutenzione del patrimonio culturale (Palazzo Capitano del Perdono) (cap.1641/55)	125.000,00		
Completamento lavori di manutenzione Torre del Popolo (cap.1638/55)	120.000,00		
Progetto di Rigenerazione Urbana - Riqualificazione Piscina Comunale e complesso sportivo Stadio degli Ulivi (cap.1620/57)		1.000.000,00	
Progetto di Rigenerazione Urbana - Riqualificazione Piscina Comunale e complesso sportivo Stadio degli Ulivi-quota cofinanziamento pubblico Partenariato Pubblico Privato (cap.1638/57)		800.000,00	
Contributi su interventi sugli impianti sportivi eseguiti da terzi affidatari (cap.1678/57)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Palazzetto dello Sport (cap.1638/57)		1.500.000,00	1.500.000,00
Tendostruttura e servizi di supporto area Stadio Migaghelli (cap.1660/57)	285.000,00		
Tendostruttura e servizi di supporto area Stadio Migaghelli (cap.1638/57)	200.000,00		
Acquisto attrezzature impianti sportivi (cap.1800/57)	10.000,00		

	Costi del programma		
	2021	2022	2023
Percorso ciclopedonabile dei Castelli e del Chiascio - sviluppo del turismo sostenibile e fasce deboli della popolazione - capofila Comune di Assisi (cap.1661/61)		600.000,00	
Demolizione opere abusive (cap.1678/72)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Eliminazione barriere architettoniche edifici privati (cap.2200/74)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Riattamento immobili di privati danneggiati da eventi sismici 1997 (cap.2160/74)	1.800.000,00		
Sisma 1997 - Programmi integrati di recupero (cap.2180/74)	1.000.000,00		
Sisma 1997 - Programmi integrati di recupero - consolidamento tratto mura urbane (cap.2180/74)	28.093,00		
Completamento consolidamento Mura del Castello di San Gregorio (cap.1624/74)	50.000,00		
Strategia comune a "rifiuti zero" - Misure di prevenzione e riduzione rifiuti Isola ecologica a premi (cap.1660/81)	42.100,00		
Strategia comune a "rifiuti zero" - Misure di prevenzione e riduzione rifiuti Isola ecologica a premi (cap.1640/81)	5.000,00		
Lavori riqualificazione Parco Regina Margherita (cap.1638/83)	110.000,00		
Manutenzione aree verdi e alberature - contributo all'Agenzia Forestale (cap.1529/83)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Realizzazione di percorrenza pedonale protetta in fregio alla sede viabile tra Assisi e Viole (cap.1638/62)	250.000,00	250.000,00	
Messa in sicurezza incroci pericolosi nelle frazioni di Capodacqua (incrocio SR 147) (cap.1638/62)	400.000,00		
Manutenzione straordinaria segnaletica stradale (cap.1660/65)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Consolidamento frana loc.Torgiovanetto (cap.1686/62)	600.000,00		

	Costi del programma		
	2021	2022	2023
Progetto "Giubileo della Luce" (cap.1660/68)	100.000,00		
Porta Nuova - nuovo sistema di risalita meccanizzata (cap.1638/64)		400.000,00	
Messa in sicurezza strade ANAS - Via Valecchie (cap.1660/62)	162.745,00		
Manutenzione cimiteri comunali (Cap.1660/92)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Realizzazione nuovi loculi e manutenzione cimiteri comunali (Cap.1607/92)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Farmacia comunale - finiture esterne e arredi (Cap.1638/99)	300.000,00		
TOTALE GENERALE	11.632.227,00	6.495.000,00	3.145.000,00

I PROGRAMMI ED I PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI**MONITORAGGIO SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DEGLI INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE ANNO 2020****INVESTIMENTI SULL'EDILIZIA SCOLASTICA PER EMERGENZA COVID-19 CON COMMISSARIAMENTO DI CUI AL D.L. 76/20**

Per far fronte all'emergenza Covid-19 l'Amministrazione Comunale ha dovuto ri-programmare i progetti di investimento previsti nell'anno 2020, compatibilmente con le risorse disponibili in fase di emergenza. Il Comune di Assisi ha ritenuto di potenziare ed implementare considerevolmente gli investimenti nell'edilizia scolastica al fine di adeguare gli Istituti Scolastici alle misure di contenimento Covid, previste dalle norme, nonché attuare interventi di manutenzione straordinaria per consentire una migliore fruibilità degli spazi didattici e pertinenziali esterni (parcheggi, incremento ingressi/uscite, aree verdi attrezzate), anche in ragione delle nuove esigenze tecnologiche. Il Comune di Assisi, tra investimenti previsti e realizzati, portati a termine e in fase di realizzazione finale nell'ambito dell'edilizia scolastica, in questi passati mesi del 2020, ha investito 5,5 milioni di Euro di risorse. Per tali investimenti il Sindaco coadiuvato dall'Assessore all'Edilizia Scolastica e dai Dirigenti di Settore e dal R.U.P., in virtù dei poteri attribuiti dal Decreto Legge n. 76 del 16.07.2020, opera in deroga a talune disposizioni normative in qualità di Commissario Straordinario all'Edilizia Scolastica, consentendo un'attuazione rapida degli investimenti. Si riportano qui di seguito gli investimenti attuati, in corso di esecuzione e non ancora conclusi, nonché programmati dall'Amministrazione Comunale:

Investimenti Edilizia Scolastica biennio 2020-2021		
Descrizione Intervento	Importo	Istituto Comprensivo
Efficientamento energetico Scuola Patrono	130.000,00 €	2
Adeguamento antincendio Scuola Primaria di Rivortorto	90.000,00 €	1
Realizzazione Asilo nido cimino	674.774,63 €	2
Abbattimento barriere e rifacimento bagni frate francesco	125.000,00 €	1
Aree attrezzate scuole infanzia	130.000,00 €	1,2,3
Messa in sicurezza solai "antifondellamento" - Scuola Luigi Masi	104.000,00 €	2
Messa in sicurezza solai "antifondellamento" - Scuola Primaria Rivortorto	130.000,00 €	1
Messa in sicurezza solai "antifondellamento" - Scuola Primaria S. Antonio	52.000,00 €	1
Messa in sicurezza solai "antifondellamento" - Scuola Sorignani	55.000,00 €	2
Adeguamento sismico corpo F Scuola Fiumi	749.900,00 €	1
Efficientamento energetico corpo F Scuola Fiumi	164.369,26 €	1
Adeguamento spazi di sosta Scolastici di Rivortorto - Petrignano - Palazzo	700.000,00 €	1,2,3
Adeguamento spazi scolastici Covid	130.000,00 €	1,2,3
Manutenzioni straordinarie e Riqualificazione Edifici Scolastici	500.000,00 €	1,2,3
Adeguamento sismico ex ipalb Scuola secondaria frate francesco	1.610.000,00 €	1
Rifacimento bagni scuola infanzia Sorignani di tordandrea	75.000,00 €	2
Impianto di videosorveglianza Scuole Sicure	18.788,78 €	1,2
Manutenzioni ordinarie	50.000,00 €	1,2,3
Totale	5.488.832,67 €	

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE ANNO 2020

Oggetto	Specifiche	Importo	Stato attuazione
Realizzazione centro di aggregazione sociale culturale e ostello presso la ex scuola di Armenzano	in corso lavori dopo perizia di variante	500.000,00	90%
Tre passi nella cultura POR FESR 2014-2020. Palazzo Vallemani e Teatro Metastasio	in corso redazione ulteriore Perizia	894.000,00	60%
Tre passi nella cultura POR FESR 2014-2020. Restauro Rocca Maggiore	Lavori aggiudicati	1.050.000,00	60%
MIUR – Risanamento conservativo solai Scuola Primaria Masi Petrignano	aggiudicati i lavori dopo recesso contrattuale. Da realizzare estate 2021	104.000,00	50%
MIUR – Risanamento conservativo solai Scuola Infanzia Tordandrea	aggiudicati i lavori. Da realizzare estate 2021	55.000,00	50%
DigiPass Assisi POR FESR 2014-2020. Lotti 1, 2 e 3	lavori ultimati – da rendicontare in Regione per la parte dei servizi	240.000,00	95%
Somma Urgenza eventi sismici 2016 – Messa in sicurezza Chiesa Minerva	In attesa istruttoria finale Regione Umbria per erogazione rata saldo	9.276,26	95%
Somma urgenza eventi sismici 2016- Messa in sicurezza Torre Rocca Sant'Angelo	In attesa istruttoria finale Regione Umbria per erogazione rata saldo	8.547,00	95%
Somma urgenza eventi sismici 2016- Messa in sicurezza Campanile Scuola Sant'Antonio	In attesa istruttoria finale Regione Umbria per erogazione rata saldo	41.787,85	95%
Somma urgenza eventi sismici 2016- Messa in sicurezza intonaci affrescati Sala degli Sposi -Palazzo Vallemani	In attesa istruttoria finale Regione Umbria per erogazione rata saldo	11.110,47	95%
Somma urgenza eventi sismici 2016- Messa in sicurezza mura urbane via Fonti di Mojano Assisi	In attesa istruttoria finale Regione Umbria per erogazione rata saldo	27.319,03	95%
Somma urgenza eventi sismici 2016- Messa in sicurezza campanile Monastero di San Giuseppe – Assisi	In attesa istruttoria finale Regione Umbria per erogazione rata saldo	29.408,90	95%

Oggetto	Specifiche	Importo	Stato attuazione
Somma urgenza eventi sismici 2016-Messa in sicurezza aggregato rurale fraz. Costa di Trex	In attesa istruttoria finale Regione Umbria per erogazione rata saldo	36.223,62	95%
Somma urgenza eventi sismici 2016-Messa in sicurezza muro eremo delle carceri	In attesa istruttoria finale Regione Umbria per erogazione rata saldo	20.869,80	95%
Miglioramento sismico Scuola, Sant'Antonio. Sisma 2016	in corso redazione gara per affidamento progettazione	1.054.000,00	20%
Adeguamento sismico ex Icap Sede università. Sisma 2016	in corso redazione gara per affidamento progettazione	3.235.000,00	20%
Adeguamento sismico IPALB san Benedetto - Sisma 2016	in corso redazione gara per affidamento progettazione	1.610.000,00	20%
Adeguamento funzionale e miglioramento sismico Torre del popolo Assisi	Lavori in corso	385.000,00	60%
Realizzazione Asilo Nido fraz. SMA	Lavori in corso. In corso redazione Perizia	400.000,00	70%
Recupero Piscina di Assisi	Effettuato Rilievo – Aggiudicato Studio prefattibilità	Da definire	20%
Tendo-struttura Stadio Migaghelli	Progetto Definitivo Approvato	485.000,00	30%
Realizzazione Palazzetto dello Sport	Masterplan approvato	Da definire	20%
Manutenzione patrimonio culturale – Palazzo capitano del Perdono – adeguamento antincendio	Progettazione definitiva in approvazione. Da finanziare con mutuo nel 2021	100.000,00	20%
Consolidamento frana Torgiovanetto	Perizia di variante in esecuzione	2.514.800,00	80%
Riqualificazione parcheggio Piazza Matteotti	Progettazione definitiva in corso	700.000,00	10%
Lavori di Efficientamento energetico Scuola Patrono d'Italia	Lavori in corso	130.000,00	70%
Riqualificazione Piazza San Pietro	Progetto Definitivo in corso	-	20%
Riqualificazione Via Patrono d'Italia	Progetto Definitivo approvato	670.000,00	20%
Messa in sicurezza strade ANAS - Ponte dei Galli	Lavori in corso	3 994 650,00	70%
Messa in sicurezza strade ANAS - Gabbiano (Sant'Apollinare)	Lavori in corso	73 975,00	80%

Oggetto	Specifiche	Importo	Stato attuazione
Messa in sicurezza strade ANAS - Petrata	Lavori in corso	221 925,00	60%
Messa in sicurezza strade ANAS - Metola	Lavori in corso	103 565,00	60%
Messa in sicurezza strade ANAS - Beviglie	Lavori in corso	443 850,00	90%
Scuola elementare Rivotorto – adeguamento antincendio	Lavori conclusi. In corso rendicontazione MIUR	90.000,00	90%
Scuola elementare Rivotorto – Messa in sicurezza	Lavori conclusi. In corso rendicontazione MIUR	130.000,00	90%
Riqualificazione Proloco Torchiagina	Lavori in via di ultimazione	270.000,00	80%
Messa in Sicurezza Via Ermini	Lavori in via di ultimazione	1.100.000,00	80%
Adeguamento Scuole Covid-19	Lavori in via di ultimazione	130.000,00	90%
Riqualificazione e manutenzione straordinaria edilizia scolastica	Accordo quadro aggiudicato	500.000,00	50%
Ristrutturazione del canile comprensoriale	Lavori in via di ultimazione	170.000	90%
Ampliamento della pubblica illuminazione	Lavori in corso	600.000	30%
Piano strade 3	Lavori in corso	1.500.000	30%
Ampliamento fognatura ed acquedotto	Lavori in corso	400.000	15%
Riqualificazione di alcune aree verdi del territorio comunale	Lavori in corso	200.000	90%

FONTI DI FINANZIAMENTO

Uno dei momenti più importanti dell'attività di programmazione dell'Ente è rappresentato dall'individuazione delle fonti di finanziamento necessarie per la copertura delle spese correnti e degli investimenti.

Di seguito si riportano i dati che illustrano l'andamento storico dei principali macro aggregati delle entrate nel periodo 2018-2020 nonché i dati aggiornati al bilancio 2021-2023.

La pandemia COVID-19 ha provocato la riduzione drastica, fino all'azzeramento, di alcune importantissime entrate tributarie ed extratributarie. Si pensi ad esempio all'imposta di soggiorno, che è stata ipotizzata dimezzata rispetto al 2019, e analogamente ai proventi dalla gestione dei parcheggi, assunti nella previsione pari alla sola parte fissa del canone: entrambe queste entrate sono infatti legate in maniera correlata biunivocamente al turismo che, nei mesi da febbraio 2020 ad oggi ha subito il crollo più significativo nella storia del Paese dal dopoguerra, vedendo azzerate le presenze straniere e dei gruppi, vitali per la tipologia di accoglienza della città di Assisi.

Rispetto al 2019, anno precedente la pandemia, sono state stimate dimezzate le entrate relative ai musei, alle sale espositive e convegni e ai teatri, sono state drasticamente ridotte le imposte IMU-TASI e TOSAP e i proventi da concessioni edilizie e altri oneri legati all'edilizia, per le conseguenze indirette della pandemia che sta generando una crisi economica con riduzione del PIL più che significativa.

Solo in parte i ristori e il fondo delle funzioni fondamentali degli Enti Locali hanno compensato le mancate entrate dell'Ente

Comune di Assisi per l'anno 2020, tanto che l'Amministrazione comunale ha richiesto al Dipartimento Finanza Locale del Ministero dell'Interno di rivedere le stime delle minori entrate effettuate per il comune di Assisi richiedendo una giusta ridefinizione.

La tabella seguente, allegata alla istanza presentata al Ministero, mostra le stime adeguate alla reale situazione del Comune di Assisi.

Di tutte queste considerazioni deve necessariamente tenere conto la programmazione finanziaria 2021-2023.

Entrate	Perdite anno 2020	Note
IMU - Tasi	1.077.433,93	Importo stimato sulla base dei versamenti I rata NUOVA IMU 2020, rispetto alle riscossioni IMU e Tasi 2019.
Soggiorno	792.200,00	Importo stimato quale riduzione di entrata nel bilancio 2020, rispetto alle previsioni, che erano state formulate sulla base delle riscossioni del 2019. In particolare, al mese di ottobre 2020, il dato dell'andamento delle riscossioni dell'imposta di soggiorno mostra una riduzione di entrata del 68%, rispetto alla precedente annualità.
Tosap - Cosap	84.000,00	Importo stimato in base ai proventi TOSAP del bilancio 2019 e le minori entrate registrate nel Bilancio 2020, anche in relazione agli esoneri disposti per pubblici esercizi e ambulanti.
Pubblicità	68.175,00	Importo stimato in base ai proventi Pubblicità e pubbliche affissioni del bilancio 2019 e le minori entrate registrate nel Bilancio 2020.
Servizi scuola	152.600,00	Minori entrate corrispondenti alle riduzioni di gettito apportate nel bilancio 2020, stimate con riferimento alle riscossioni 2019 per i servizi di mensa e trasporto scolastico.
Proventi cultura/turismo/sport	100.000,00	Minori entrate corrispondenti alle riduzioni di gettito nel bilancio 2020 per i proventi delle concessioni di Sale, Teatro Lyrick e Palaeventi e per i proventi da Musei,
PARCHEGGI	520.000,00	I contratti di concessione per i parcheggi prevedono un'entrata che si fonda su un canone fisso e su uno variabile in ragione, quest'ultimo, dei ricavi di esercizio dovuti alle presenze turistiche (autobus e autoveicoli). La loro assenza nei mesi di lockdown e in quelli successivi ha comportato la quasi totale non applicabilità dell'entrata variabile che ammonta a circa 520.000,00 euro.
Contravvenzione codice della strada	250.000,00	La riduzione notevolissima di presenze di turisti e di visitatori ha fatto registrare una diminuzione dei flussi veicolari nel territorio che ha comportato una riduzione di oltre il 50% di tale tipologia di entrata, che si stima pertanto in euro 250.000,00 rispetto all'anno 2019.
Totale	3.044.408,93	

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	18.532.358,89	18.542.283,69	15.487.507,00	18.379.200,00	18.950.200,00	18.981.200,00	18,671
Contributi e trasferimenti correnti	3.911.512,03	2.885.996,49	7.578.231,00	3.783.800,00	2.083.962,00	1.914.535,00	- 50,070
Extratributarie	8.438.165,81	8.652.958,13	7.077.274,00	7.755.163,00	8.544.163,00	8.594.163,00	9,578
TOTALE ENTRATE CORRENTI	30.882.036,73	30.081.238,31	30.143.012,00	29.918.163,00	29.578.325,00	29.489.898,00	- 0,745
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.812.625,34	1.723.386,62	1.683.275,54	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	32.694.662,07	31.804.624,93	31.826.287,54	30.068.163,00	29.578.325,00	29.489.898,00	- 5,995
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	6.192.007,74	8.582.151,36	26.736.834,22	9.377.227,00	2.945.000,00	1.645.000,00	- 64,366
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.350.400,00	5.561.600,00	5.270.000,00	2.170.000,00	3.550.000,00	1.500.000,00	- 58,823
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.662.594,00	2.193.847,51	5.599.360,18	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.205.001,74	16.337.598,87	37.606.194,40	11.547.227,00	6.495.000,00	3.145.000,00	- 68,895
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.818.751,17	10.600.950,03	12.800.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	- 21,875
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.818.751,17	10.600.950,03	12.800.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	- 21,875
TOTALE GENERALE (A+B+C)	43.718.414,98	58.743.173,83	82.232.481,94	51.615.390,00	46.073.325,00	42.634.898,00	- 37,232

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	% scostamento
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	16.637.340,16	16.710.354,79	30.549.991,14	37.054.825,80	21,292
Contributi e trasferimenti correnti	3.141.793,34	3.240.070,07	9.309.285,42	4.983.206,16	- 46,470
Extratributarie	8.417.108,61	8.235.952,80	9.324.063,87	10.204.797,41	9,445
TOTALE ENTRATE CORRENTI	28.196.242,11	28.186.377,66	49.183.340,43	52.242.829,37	6,220
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	28.196.242,11	28.186.377,66	49.183.340,43	52.392.829,37	6,220
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.877.373,76	3.655.548,55	34.804.884,15	20.510.512,56	- 40,639
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	114.436,00	5.891.044,26	6.177.273,54	3.383.450,04	- 45,227
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.991.809,76	9.546.592,81	40.982.157,69	23.893.962,60	- 41,330
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.818.751,17	10.600.950,03	12.800.000,00	10.000.000,00	- 21,875
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.818.751,17	10.600.950,03	12.800.000,00	10.000.000,00	- 21,875
TOTALE GENERALE (A+B+C)	34.006.803,04	48.333.920,50	102.965.498,12	86.286.791,97	- 16,198

ANALISI DELLE RISORSE

1) IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è prevista, dall'art. 1 co. 816-847, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In attesa di conoscere i contenuti della nuova legge di bilancio, allo stato attuale è già noto quindi che, per il 2021, sono state introdotte alcune novità in campo tributario, e più precisamente l'accorpamento in una sola forma di prelievo, definito canone unico patrimoniale delle entrate dei comuni, province e città metropolitane relative a Tosap, Cosap, imposta e canone sulla pubblicità, occupazione delle strade comunali e provinciali e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

I canoni dovranno essere disciplinati in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che vengono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Considerato che si tratta di un nuovo canone, andrà approvato anche il regolamento e andranno stabilite le tariffe in modo da garantire la parità di gettito.

Il nuovo Canone non avrà natura tributaria, bensì patrimoniale e, qualora fosse confermata la sua entrata in vigore per il 2021, i regolamenti attualmente vigenti in materia non potranno più essere applicati in quanto le norme di riferimento in materia perderanno a loro volta efficacia in forza dell'abrogazione prevista dall'art 1 co. 847 L. n. 160/2019.

I contenuti del regolamento consiliare, da adottarsi in base all'articolo 52 del Dlgs 446/1997, dovranno riferirsi a:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20mila abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal Comune;
- d) la superficie degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni;
- g) le indennità per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari abusivi;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie.

Ad oggi, a legislazione vigente, resterebbe ferma la decorrenza dal 1° gennaio 2021, ma considerato che la Legge di bilancio 2021 non è ancora stata definita ed è all'esame del Parlamento e che Anci ed altre Associazioni di categoria degli enti locali hanno chiesto la proroga rispetto all'entrata in vigore di tale norma, nel Bilancio di Previsione 2021 -2023 viene previsto – come disposto dalla Legge 160/2019 – il medesimo gettito a titolo di imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni previsti nel precedente Bilancio di previsione 2020-2022, in base al precedente regime tariffario. In assenza di proroga o di nuove disposizioni nella legge di Bilancio 2021 si procederà quindi a sottoporre al Consiglio Comunale, per la relativa approvazione, i documenti regolamentari e tariffari di dettaglio, necessari per l'istituzione e l'applicazione del Nuovo Canone pubblicitario dal 1 gennaio 2021.

NUOVA IMPOSTA UNICA COMUNALE:

Il comma 738 dell'art.1 della legge Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.*" ha stabilito che "*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*".

Pertanto anche nel 2021 si applicherà la Nuova IMU disciplinata, nella suddetta legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019, dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

La delibera di approvazione delle aliquote IMU 2021, sottoposta al Consiglio Comunale, è basata sull'andamento storico del gettito Imu+Tasi, come già definita per il corrente esercizio 2020.

Tuttavia considerato che, ad oggi, non è ancora stata approvata la legge di Bilancio per l'anno 2021, né stato emanato il prescritto Decreto che dovrà disciplinare la limitazione della potestà degli Enti Locali di diversificazione delle aliquote a determinate e precise fattispecie, né resa disponibile la prevista apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, necessaria per la redazione del "prospetto" che dovrebbe formare parte integrante della delibera del Consiglio Comunale che approva le aliquote dell'IMU, la

deliberazione è adottata a legislazione vigente, con riserva, nel caso in cui la legge di bilancio 2021, o i previsti decreti attuativi di cui in premessa, dovessero prescrivere già per l'anno 2021 sia la limitazione della potestà dei Comuni di diversificare le aliquote, sia l'obbligo del Consiglio comunale di approvare le aliquote IMU generando il "Prospetto" nell'applicazione del Portale del Federalismo Fiscale e considerandolo quale allegato all'atto deliberativo stesso, di procedere ad integrare l'atto deliberativo del Consiglio di determinazione delle aliquote IMU 2021 e/o a modificarlo, anche integralmente, per renderlo coerente con eventuali disposizioni normative che dovessero sopraggiungere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio 2021, con effetto dal 1 gennaio 2021.

TARI: In seguito alla nuova disciplina relativa alla modalità di costituzione e di elaborazione del PEF del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e di determinazione delle tariffe TARI, introdotta da ARERA rifiuti con la delibera n.443/2019 e relativi allegati e successive modifiche ed integrazioni, il Comune, prima di poter approvare le tariffe Tari 2021, dovrà attendere che sia redatto da AURI, anche con l'intervento del gestore, il PEF 2021, che sia validato dalla stessa Auri e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, secondo la novella normativa citata.

Si è, quindi, provveduto a prevedere in Bilancio di Previsione 2021-2023 una ipotesi di Entrata ed Uscita che prevede un PEF 2021 di € 7.710.000,00, sulla base di una stima di massima di spesa redatta dall'Ufficio Ambiente con una previsione di entrata da tariffa di € 7.120.000,00 e del bilancio comunale di € 590.000,00.

Pertanto si dovrà procedere, entro il termine per l'approvazione del Bilancio 2021, ad oggi fissato al 31 gennaio 2021, salvo proroghe, del tutto possibili data la situazione di emergenza sanitaria in corso, all'approvazione delle tariffe in Consiglio Comunale, una volta che sarà consegnato all'Ente il Pef 2021 approvato dall'Assemblea dei Sindaci di Auri. Del resto, già nel 2020, in ragione delle novità legislative e delle gravi condizioni di emergenza del paese, il termine per l'approvazione delle tariffe TARI e dei regolamenti sono stati più volte modificati nel corso dell'anno, arrivando addirittura al 31 ottobre 2020.

TOSAP: Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è prevista, dall'art. 1 co. 816-847, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In attesa di conoscere i contenuti della nuova legge di bilancio, allo stato attuale è già noto quindi che, per il 2021, sono state introdotte alcune novità in campo tributario, e più precisamente l'accorpamento in una sola forma di prelievo, definito canone unico patrimoniale delle entrate dei comuni, province e città metropolitane relative a Tosap, Cosap, imposta e canone sulla pubblicità, occupazione delle strade comunali e provinciali e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

È stata inoltre prevista l'istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, che sarà applicata in sostituzione della Cosap e della Tari sulle occupazioni temporanee. I canoni dovranno essere disciplinati in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che vengono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Considerato che si tratta di un nuovo canone, andrà approvato anche il regolamento e andranno stabilite le tariffe in modo da garantire la parità di gettito. Il nuovo Canone non avrà natura tributaria, bensì patrimoniale e, qualora fosse confermata la sua entrata in vigore per il 2021, i regolamenti attualmente vigenti in materia non potranno più essere applicati in quanto le norme di riferimento in materia perderanno a loro volta efficacia in forza dell'abrogazione prevista dall'art 1 co. 847 L. n. 160/2019.

Ad oggi, a legislazione vigente, resterebbe ferma la decorrenza dal 1° gennaio 2021, ma considerato che la Legge di bilancio 2021 non è ancora stata definita ed è all'esame del Parlamento e che Anci ed altre Associazioni di categoria degli enti locali hanno chiesto la proroga rispetto all'entrata in vigore di tale norma, nel Bilancio di Previsione 2021 -2023 viene previsto – come disposto dalla Legge 160/2019 – il medesimo gettito a titolo di Tassa Occupazione di suolo pubblico previsto nel precedente Bilancio di previsione 2020-2022, in base al precedente regime tariffario. In assenza di proroga o di nuove disposizioni nella legge di Bilancio 2021 si procederà quindi a sottoporre al Consiglio Comunale per la relativa approvazione i documenti regolamentari necessari per l'applicazione del Nuovo Canone per la parte inerente le occupazioni di suolo pubblico dal 1 gennaio 2021.

FONDO DI SOLIDARIETA': Il Fondo di Solidarietà ha sostituito nell'anno 2013 il Fondo Sperimentale per il Riequilibrio a norma dell'art.1, comma 380 della L.228/2012. Tale Fondo è alimentato dai comuni stessi con una quota dell'imposta municipale propria, pari alla

differenza positiva del gettito IMU, ottenuto dalle nuove norme in materia di ripartizione dell'imposta stessa tra Stato e Comuni e con la finalità di attuare una perequazione fiscale a favore dei comuni in difficoltà finanziaria.

Dall'anno 2018 la quota di alimentazione del FSC del gettito IMU base è stata pari al 22,43% dello stesso, questo ha comportato una minore trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate e, di converso, un incremento delle risorse (I.M.U.) da prevedere in bilancio, in misura pari alla differenza tra le due quote di alimentazione del F.S.C. tale percentuale è stata confermata anche per l'anno 2021.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 6 del DL 16 del 2014 i comuni sono tenuti a prevedere in bilancio il gettito I.M.U. al netto della quota di alimentazione annuale del F.S.C. che per l'anno 2020 per il Comune di Assisi è stata pari ad € 1.711.034,04.

Il Fondo di solidarietà comunale previsto 2021 sarà pari ad € 1.198.242,45 come per l'anno 2020, a cui bisogna detrarre la riduzione per mobilità ex AGES (art.7 co.31 sexies DL 78/2010).

IMPOSTA DI SOGGIORNO: il comune ha istituito l'imposta di soggiorno con decorrenza 1 gennaio 2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n.61, provvedendo ad approvare il relativo Regolamento. Le tariffe dell'imposta per l'anno 2021 sono state confermate nella misura stabilita per l'anno 2020.

La previsione si basa sull'ipotesi stimata di una possibile parziale ripresa delle presenze turistiche sul territorio a decorrere dalla seconda metà del 2021, in considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in corso e delle vigenti misure di contenimento della diffusione dell'epidemia.

Nel 2020 l'incasso da imposta di soggiorno di è attestato a Euro 360.000,00 dovuto alle due fasi di lockdown, totale nella primavera e parziale in autunno.

Gli introiti dell'imposta di soggiorno per il 2021, stimati in Euro 600.000,00 saranno destinati, come ipotizzato dalla tabella sottostante, ad un Piano di Investimento ed utilizzazione concordato con l'Osservatorio, in applicazione dell'art.2 del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno nella Città di Assisi (approvato con D.C.C. n°61 del 28/09/2017), che stabilisce che: "1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23, al fine di finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Assisi, in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, valorizzazione e promozione del territorio e della sua offerta ricettiva, per manifestazioni ed eventi culturali, per manifestazioni ed eventi sportivi, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali."

PIANO INVESTIMENTI E UTILIZZAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO 2021

	%	Destinazione	Previsione
VOCE			
1	37%	AZIONI DI COMUNICAZIONE (anche digitale) PROMOZIONE, MKT, STIMOLO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI TURISTICI	€ 200.000,00
2		SERVIZI DI COMUNICAZIONE ED EVENTI DIGITALI E MULTIMEDIALI	€ 20.000,00
3	38%	POLITICHE DELL'ACCOGLIENZA - INTERVENTI DI MANUTEZIONE FRUIZIONE E RECUPERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI LOCALI E RELATIVI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	€ 230.000,00
4	25%	RIDUZIONE TARI	€ 150.000,00
	100%	TOTALE	€ 600.000,00

2) TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE:

Anche nell'anno 2021 è stato previsto uno stanziamento tra i trasferimenti a ristoro della perdita di gettito di alcune poste tributarie ed extratributarie connesse all'emergenza COVID-19 che si presume possa protrarre i suoi effetti anche nel 2021, primo semestre, l'importo stimato è di € 1.000.000,00 quale Fondo per l'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali introdotto dall'art.106 del DL.34/2020 convertito in legge con modificazioni n.77/2020 e previsto anche nella bozza di disegno di legge di bilancio 2021. Sulla stessa base è stato previsto inoltre uno stanziamento di € 80.000,00 a ristoro dei maggiori costi del trasporto scolastico.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE: In tale Categoria di entrata alla quale corrispondono interventi in uscita di solito di pari importo.

Sono previsti nell'anno 2021 € 136.321,00 quale contributo regionale per la gestione integrata dell'Ufficio Informazione Turistica in seguito alla L.R. n.8/2017 e regolamento regionale n.8/2018 come integrato dalla DGR n.100/2019 riferito alle funzioni del Comune di Assisi come comune capofila del comprensorio turistico dell'assisano (Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara).

Per alcune funzioni trasferite o delegate, quali quelle relative al diritto allo studio o per interventi del settore sociale, la Regione eroga somme di gran lunga inferiori ai costi che il Comune effettivamente sostiene.

3) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate, una parte relativa alle sanzioni ambientali.

4) ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state destinate al finanziamento di spese per investimento per € 500.000,00 e per spese correnti € 150.000,00.

Accensione di Mutui e prestiti: Nel triennio di riferimento, 2021-2023, sono state previste assunzioni di mutui per € 7.220.000,00, destinata alle spese di investimento, la cui sostenibilità finanziaria è assicurata grazie ad una puntuale programmazione dei pagamenti riferiti a cronoprogrammi di spesa. La spesa annuale che l'Ente sosterrà per pagare le rate di mutuo (quota capitale e quota interessi), che andranno in scadenza il 1° gennaio dell'anno successivo all'assunzione del prestito, rientra nel limite dei vincoli di indebitamento per gli enti locali nell'anno 2021.

5) ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

6) ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Di seguito si riportano di dati di competenza e di cassa previsti nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023

Entrate tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	18.532.358,89	18.542.283,69	15.487.507,00	18.379.200,00	18.950.200,00	18.981.200,00	18,671
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)			
	1	2	3	4			
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	16.637.340,16		16.710.354,79	30.549.991,14		37.054.825,80	21,292

Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.911.512,03	2.885.996,49	7.578.231,00	3.783.800,00	2.083.962,00	1.914.535,00	- 50,070
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)			
	1	2	3	4			
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.141.793,34		3.240.070,07	9.309.285,42		4.983.206,16	- 46,470

Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	8.438.165,81	8.652.958,13	7.077.274,00	7.755.163,00	8.544.163,00	8.594.163,00	9,578
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)			
	1	2	3	4			
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	8.417.108,61		8.235.952,80	9.324.063,87		10.204.797,41	9,445

Entrate finanziate in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	6.192.007,74	8.582.151,36	26.736.834,22	9.527.227,00	2.945.000,00	1.645.000,00	- 64,366
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.350.400,00	5.561.600,00	5.270.000,00	2.170.000,00	3.550.000,00	1.500.000,00	- 58,823
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	7.542.407,74	14.143.751,36	32.006.834,22	11.697.227,00	6.495.000,00	3.145.000,00	- 63,453

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	3.877.373,76	3.655.548,55	34.804.884,15	20.660.512,56	- 40,639
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	114.436,00	5.891.044,26	6.177.273,54	3.383.450,04	- 45,227
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	3.991.809,76	9.546.592,81	40.982.157,69	24.043.962,60	- 41,330

Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	18.542.283,69	18.553.745,00	18.598.745,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.885.996,49	1.998.549,00	1.756.902,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	8.652.958,13	9.081.379,00	9.081.379,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		30.081.238,31	29.633.673,00	29.437.026,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	174.558,00	153.657,00	142.494,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	32.065,00	82.562,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		-174.558,00	-185.722,00	-225.056,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.887.760,00	10.057.760,00	13.607.760,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	2.170.000,00	3.550.000,00	1.500.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		10.057.760,00	13.607.760,00	15.107.760,00

DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	1.818.751,17	10.600.950,03	12.800.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	- 21,875
TOTALE	1.818.751,17	10.600.950,03	12.800.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	- 21,875

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	1.818.751,17	10.600.950,03	12.800.000,00	10.000.000,00	- 21,875
TOTALE	1.818.751,17	10.600.950,03	12.800.000,00	10.000.000,00	- 21,875

La liquidità della cassa nel conto di Tesoreria Unica, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia, intestato al Comune al 01.01.2020 presentava un saldo attivo, pari a complessivi € 912.613,60, più che sufficiente a far fronte alle normali esigenze di gestione dell'Ente. Il suddetto saldo positivo era composto da fondi vincolati e non vincolati per i seguenti importi:

- Fondi vincolati € 630.128,37
- Fondi non vincolati € 282.485,23

L'Ente ha provveduto nell'anno 2020, a richiedere a norma dell'art.222 del TUEL anticipazione di cassa al Tesoriere comunale, Monte dei Paschi S.p.A., per un ammontare di € 5.000.000,00, contenuto entro i quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2018) afferenti ai primi tre titoli del bilancio comunale.

Dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 15.04.2019, le entrate accertate per i primi tre titoli risultano di complessivi € 30.882.036,73 per cui il limite massimo (5/12) dell'anticipazione in oggetto che eventualmente si può richiedere ammonta a complessivi € 12.867.515,30.

Il tasso applicabile, sulla base della convenzione di Tesoreria, risulta essere: spread +punti 3(più punti tre) senza applicazione di alcuna commissione sul massimo scoperto.

A seguito del verificarsi dell'eccezionale situazione di emergenza dovuta all'epidemia da COVID 19, per fronteggiare la quale sono stati emanati, tra l'altro, il DPCM 1 marzo, 4 marzo e 11 marzo 2020, 28 marzo 2020 ai sensi dei quali, sull'intero territorio nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del 1 marzo 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili poi prolungato per ora fino al 31 gennaio 2021 il comune di Assisi ha subito una sostanziale diminuzione delle entrate nei primi 10 mesi dell'anno.

Per le ragioni sopra esposte è stato disposto di elevare l'anticipazione di cassa già deliberata il 9-1-2020 per € 5.000.000,00 ad € 12.800.000,00 quale importo massimo, necessario in tale fase di emergenza determinata dalle norme statali emanate per fronteggiare

l'epidemia in corso da Covid-19.

LA SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

E' la ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Si fa presente che le previsioni di bilancio sono triennali – 2021-2023 – pertanto il seguente quadro generale degli impieghi per missione (competenza) è previsto per tale triennio anche se la Sezione operativa termina il 2021, coerentemente con la Sezione Strategica 2016-2021, in linea con il programma di mandato.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	6.034.045,00	880.000,00	0,00	0,00	6.914.045,00
	2022	5.842.650,00	175.000,00	0,00	0,00	6.017.650,00
	2023	5.841.586,00	175.000,00	0,00	0,00	6.016.586,00
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	1.256.322,00	85.000,00	0,00	0,00	1.341.322,00
	2022	1.244.457,00	0,00	0,00	0,00	1.244.457,00
	2023	1.244.457,00	0,00	0,00	0,00	1.244.457,00
4	2021	2.134.703,00	1.668.789,00	0,00	0,00	3.803.492,00
	2022	2.101.465,00	1.310.000,00	0,00	0,00	3.411.465,00
	2023	2.099.152,00	1.010.000,00	0,00	0,00	3.109.152,00
5	2021	397.926,00	3.195.500,00	0,00	0,00	3.593.426,00
	2022	608.126,00	0,00	0,00	0,00	608.126,00
	2023	608.126,00	0,00	0,00	0,00	608.126,00
6	2021	109.500,00	545.000,00	0,00	0,00	654.500,00
	2022	142.500,00	3.350.000,00	0,00	0,00	3.492.500,00
	2023	52.500,00	1.550.000,00	0,00	0,00	1.602.500,00
7	2021	700.358,00	0,00	0,00	0,00	700.358,00
	2022	700.358,00	600.000,00	0,00	0,00	1.300.358,00
	2023	700.358,00	0,00	0,00	0,00	700.358,00
8	2021	625.515,00	2.928.093,00	0,00	0,00	3.553.608,00
	2022	615.515,00	50.000,00	0,00	0,00	665.515,00
	2023	615.515,00	50.000,00	0,00	0,00	665.515,00
9	2021	8.805.964,00	197.100,00	0,00	0,00	9.003.064,00
	2022	8.839.630,00	40.000,00	0,00	0,00	8.879.630,00
	2023	8.838.269,00	40.000,00	0,00	0,00	8.878.269,00

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
10	2021	1.159.489,00	1.552.745,00	0,00	0,00	2.712.234,00
	2022	1.109.695,00	690.000,00	0,00	0,00	1.799.695,00
	2023	1.103.270,00	40.000,00	0,00	0,00	1.143.270,00
11	2021	45.200,00	0,00	0,00	0,00	45.200,00
	2022	47.200,00	0,00	0,00	0,00	47.200,00
	2023	47.200,00	0,00	0,00	0,00	47.200,00
12	2021	3.566.575,00	280.000,00	0,00	0,00	3.846.575,00
	2022	3.039.537,00	280.000,00	0,00	0,00	3.319.537,00
	2023	3.036.703,00	280.000,00	0,00	0,00	3.316.703,00
13	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2021	2.308.717,00	300.000,00	0,00	0,00	2.608.717,00
	2022	2.242.507,00	0,00	0,00	0,00	2.242.507,00
	2023	2.242.507,00	0,00	0,00	0,00	2.242.507,00
15	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	83.000,00	0,00	0,00	0,00	83.000,00
	2023	83.000,00	0,00	0,00	0,00	83.000,00
16	2021	5.600,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
	2022	5.600,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
	2023	5.600,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	2.224.249,00	0,00	0,00	0,00	2.224.249,00
	2022	2.337.085,00	0,00	0,00	0,00	2.337.085,00
	2023	2.350.655,00	0,00	0,00	0,00	2.350.655,00
50	2021	0,00	0,00	0,00	575.000,00	575.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	585.000,00	585.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	587.000,00	587.000,00
60	2021	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	30.645.000,00	30.645.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	30.645.000,00	30.645.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	30.645.000,00	30.645.000,00
TOTALI	2021	29.374.163,00	11.632.227,00	0,00	41.220.000,00	82.226.390,00
	2022	28.959.325,00	6.495.000,00	0,00	41.230.000,00	76.684.325,00
	2023	28.868.898,00	3.145.000,00	0,00	41.232.000,00	73.245.898,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	7.622.667,80	1.188.485,62	0,00	0,00	8.811.153,42
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.448.427,22	85.000,00	0,00	0,00	1.533.427,22
4	2.729.281,14	2.768.641,02	0,00	0,00	5.497.922,16
5	654.510,91	5.096.236,83	0,00	0,00	5.750.747,74
6	120.717,46	558.067,82	0,00	0,00	678.785,28
7	960.694,96	16.202,16	0,00	0,00	976.897,12
8	664.910,12	3.276.101,26	0,00	0,00	3.941.011,38
9	10.405.366,85	1.047.433,64	0,00	0,00	11.452.800,49
10	1.378.599,99	9.381.799,60	0,00	0,00	10.760.399,59
11	49.663,38	42.750,00	0,00	0,00	92.413,38
12	6.268.029,16	708.861,44	0,00	0,00	6.976.890,60
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.806.926,27	300.000,00	0,00	0,00	3.106.926,27
15	11.551,59	0,00	0,00	0,00	11.551,59
16	5.600,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
17	0,00	145.557,24	0,00	0,00	145.557,24
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	575.000,00	575.000,00
60	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	37.723.373,74	37.723.373,74
TOTALI	35.126.946,85	24.615.136,63	0,00	48.298.373,74	108.040.457,22

Equilibri di bilancio⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	34.000,00	34.000,00	34.000,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	29.918.163,00 0,00	29.578.325,00 0,00	29.489.898,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	29.374.163,00 0,00 2.033.478,00	28.959.325,00 0,00 2.195.000,00	28.868.898,00 0,00 2.211.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	575.000,00 0,00 0,00	585.000,00 0,00 0,00	587.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-65.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	150.000,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	85.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	11.697.227,00	6.495.000,00	3.145.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	85.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	11.632.227,00 0,00	6.495.000,00 0,00	3.145.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		34.000,00	34.000,00	34.000,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.054.825,80	18.379.200,00	18.950.200,00	18.981.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	35.126.946,85	29.374.163,00	28.959.325,00	28.868.898,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.983.206,16	3.783.800,00	2.083.962,00	1.914.535,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.204.797,41	7.755.163,00	8.544.163,00	8.594.163,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.235.179,59	9.527.227,00	2.945.000,00	1.645.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.615.136,63	11.632.227,00	6.495.000,00	3.145.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.425.332,97	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	72.903.341,93	39.445.390,00	32.523.325,00	31.134.898,00	Totale spese finali	59.742.083,48	41.006.390,00	35.454.325,00	32.013.898,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.383.450,04	2.170.000,00	3.550.000,00	1.500.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	575.000,00	575.000,00	585.000,00	587.000,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.064.347,64	30.645.000,00	30.645.000,00	30.645.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	37.723.373,74	30.645.000,00	30.645.000,00	30.645.000,00
Totale titoli	123.351.139,61	82.260.390,00	76.718.325,00	73.279.898,00	Totale titoli	108.040.457,22	82.226.390,00	76.684.325,00	73.245.898,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	123.351.139,61	82.260.390,00	76.718.325,00	73.279.898,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	108.040.457,22	82.260.390,00	76.718.325,00	73.279.898,00
Fondo di cassa finale presunto	15.310.682,39								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

2.4 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Le disposizioni in materia di patto di stabilità interno, presenti nella legge n.208 de 28 dicembre 2015 art.1 co 707 e seguenti prevedono che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'art.31 della L.183/2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali ed introducono il contenimento dei saldi di finanza pubblica, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

I vincoli del Patto di stabilità incidono sulla possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa. Lo sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività di un Comune può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato.

L'equilibrio di bilancio degli enti territoriali è definito dalla legge di bilancio per il 2019, la n. 145/2018. Tuttavia l'aver rappresentato l'equilibrio con un risultato di competenza non negativo come desumibile dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto, ha sicuramente ancorato il concetto di vincolo di finanza pubblica del pareggio agli equilibri di bilancio del TUEL ma ha dimostrato che il quadro normativo di riferimento nell'ambito del quale i comuni si apprestano ad approvare la programmazione finanziaria per il prossimo triennio e, a seguire, il rendiconto 2019 deve ancora acquisire stabilità e certezza operativa.

Le modifiche apportate al principio della programmazione e al principio della contabilità finanziaria dall'ultimo decreto di aggiornamento dei principi contabili del 1 agosto 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 agosto 2019 hanno il pregio di aver definito, analizzando in tutte le sue sfaccettature, l'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.

3. OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, il Consiglio comunale ha approvato le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016- 2021, che si riportano nel presente documento.

Ovviamente le linee programmatiche di mandato non potevano prevedere né tener conto dell'emergenza sisma 2016 e di quella sanitaria per pandemia del 2020. Alcuni programmi perciò sono stati adattati alla situazione emergenziale, mantenendo tuttavia la direzione degli obiettivi strategici di mandato. Perciò le riproponiamo, consapevoli che sono state seguite dall'Amministrazione, nonostante le gravi situazioni che la stessa, insieme alla Città, si è trovata a dover affrontare.

Le linee programmatiche per l'Amministrazione della Città Serafica per il quinquennio 2016-2021 sono ispirate da quanto espresso nella **visione strategica**, dalla ricerca del Bene Comune, dai valori della Democrazia, della Solidarietà e della Trasparenza.

Si propongono di costruire una Comunità responsabile, consapevole che diritti e doveri sono fattori inscindibili ed una società orientata all'inclusione di tutti, nessuno escluso.

Perseguono obiettivi raggiungibili, compatibili con l'esercizio del mandato per rispondere concretamente ai bisogni quotidiani del cittadino e rendere l'ambiente accogliente, ordinato e sicuro.

Siamo convinti che la buona politica si fondi sul dialogo e sul confronto con i Cittadini, al di là dell'appartenenza politica e da giudizi di qualsivoglia origine.

I principi cardine sono:

- L'individuazione delle esigenze primarie ottenuta attraverso l'analisi, la consultazione e la partecipazione attiva;
- La protezione dell'ambiente, la gestione virtuosa della finanza pubblica e il buon governo;
- L'offerta di servizi efficienti e l'attenzione verso tutti i cittadini, in particolari i più deboli e fragili, attraverso l'oggettività e l'imparzialità dei giudizi, l'onestà nelle decisioni.

Pensiamo che un buon amministratore debba avere la "visione" della sua città e del suo territorio, ovvero coglierne globalmente le esigenze ed i problemi e saper proporre in modo analitico le soluzioni.

Riteniamo che debba anche essere un po' "visionario" vale a dire saper percepire per tempo ciò che gli altri non vedono.

Secondo noi amministrare una città vuol dire:

- PENSARE AI BISOGNI DI TUTTI
- AGIRE IN MODO TRASPARENTE
- AGIRE CON CRITERI DI SOSTENIBILITA'
- INTRECCIARE RAGIONAMENTI DIVERSI IN UNA SINTESI COMUNE
- PORSI OBIETTIVI DI BENESSERE SOCIALE E BENE COMUNE
- LAVORARE A DINAMICHE DI INCLUSIONE
- ACCETTARE E STIMOLARE IL DIALOGO
- ASCOLTARE E COMUNICARE CON I CITTADINI
- RENEDERE PARTECIPATA LA VITA PUBBLICA
- VALUTARE PRIMA DI FARE E VERIFICARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI

Quindi l'Assisi che vogliamo, per tutti i cittadini, è una

ASSISI COINVOLTA Per rendere possibile e stimolare la partecipazione delle persone nelle scelte nella pianificazione dei servizi, del territorio, costruzione condivisa di visioni di scenari di sviluppo a medio e lungo termine.

ASSISI PER LO SVILUPPO E IL LAVORO Per implementare le risorse della città (turismo, cultura, storia, tradizione, territorio), per generare lavoro qualificato.

ASSISI ORGANIZZATA Per collegare le scelte amministrative e politiche con le esigenze di vita quotidiana delle persone attraverso iniziative di conciliazione dei tempi: lavorare, accudire i figli e gli anziani, fare la spesa, incontrarsi, stare insieme, vivere la città nel tempo libero.

ASSISI SOSTENIBILE Assisi è capitale mondiale dell'ecologia per l'immaginario comune: vogliamo farla diventare tale anche nei fatti, lasciandola migliore di come l'abbiamo trovata. Combattere il consumo di suolo, risparmiare territorio, acqua, energia, riqualificare il patrimonio edilizio esistente (a partire da quello pubblico), ridurre la produzione di rifiuti e stimolare il riutilizzo, limitare l'uso dell'auto privata, incentivare la mobilità sostenibile, favorire le realtà economiche ad alto valore aggiunto rafforzando le reti tra settori intorno a progetti comuni innovativi.

ASSISI EFFICACE Per una amministrazione al servizio del cittadino: efficacia, efficienza e trasparenza nell'organizzazione dei servizi partendo dalle loro reali esigenze. Valutazione delle ricadute delle politiche pubbliche e introduzione di strumenti per il bilancio sociale.

ASSISI INNOVATIVA Per creare l'ecosistema in cui le idee dei giovani possano trasformarsi in forme di autoimprenditorialità con alto valore aggiunto per il territorio e la sua internazionalizzazione anche nel settore della sostenibilità, della ricerca, della creazione di nuovi servizi, stimolando attivamente l'innovazione sociale.

A fronte delle emergenze affrontate negli ultimi anni e in particolare della pandemia COVID-19, possiamo affermare che l'Assisi che vogliamo, per tutti i cittadini, è una

ASSISI RINNOVATA che, nonostante la tremenda e sconfinata emergenza della pandemia, i suoi risvolti di crisi totale a livello umano, sanitario, sociale ed economico, le sue inevitabili conseguenze, vuole rinascere da questa crisi come comunità più unita, solidale, accogliente, fraterna e coesa.

A. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE

IL COMUNE PIÙ VICINO AI CITTADINI

- Riorganizzazione della struttura dell'Ente, dell'organigramma e dei servizi in maniera più funzionale ai bisogni dei cittadini, tra cui rientrano a titolo indicativo le seguenti azioni:
 - Istituzione dell'**Ufficio Fund Raising, finanziamenti e progettazione**, intersettoriale ed interdirezionale, che farà riferimento all'Organo Politico. L'ufficio sarà dedicato al fund raising, alla partecipazione a progetti europei, all'analisi e all'adesione a programmi di finanziamento regionale; promuoverà l'accesso del Comune ai finanziamenti regionali, nazionali e europei per la riqualificazione dei beni pubblici e per la realizzazione di nuovi progetti; promuoverà la partecipazione congiunta con le associazioni a progetti per l'ottenimento di finanziamenti; si occuperà di valutare ed attivare progetti specifici di richiesta di finanziamenti con il coinvolgimento di imprese, fondazioni e privati, partenariati pubblico-privati, project financing
 - Istituzione dello **Sportello del Cittadino** per le informazioni sui servizi e sugli atti pubblici
 - Istituzione dell'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** (obbligatorio, in base alla l.150/2000)
 - Informatizzazione dell'Ufficio Controllo di Gestione per agevolare la gestione dei flussi informativi
 - Potenziamento **Servizi Operativi** (personale; dotazione finanziaria)
 - Istituzione **Ufficio Monitoraggio territorio e controllo servizi in outsourcing**, con la finalità di controllare il territorio comunale, segnalare le criticità, avviare le procedure di risoluzione, controllare i servizi affidati all'esterno
 - Potenziamento **Ufficio Legale**, interdirezionale, che farà riferimento all'Organo Politico (dotazione finanziaria, personale)
 - Potenziamento **Sistemi Informativi** (personale, dotazione finanziaria)
 - Istituzione **Ufficio SIT Sistemi Informativi Territoriali** per la gestione georeferenziata delle reti e dei servizi
 - Informatizzazione e digitalizzazione dei flussi nel **Settore Gestione Territorio e nel Settore Infrastrutture** (sia per flussi interni che per i servizi al cittadino – presentazione pratiche, accesso alle informazioni e agli atti)
 - Potenziamento Settore **Polizia Locale** (personale, mezzi, strumentazione per i controlli – ad es. fonometro)
 - Nuova e più funzionale collocazione della **Centrale Operativa della Polizia Locale**, che ne aumenti visibilità per i cittadini, fruibilità da parte di tutti, funzionalità per agenti e istruttori, ottimizzando l'utilizzo dei numerosi spazi disponibili nei palazzi comunali
 - Potenziamento del Settore **Servizi Sociali e Contratti** (personale, assistenti sociali, dotazione finanziaria)
 - Completo riassetto del Settore **Affari Istituzionali**
 - Riorganizzazione e potenziamento Ufficio **Servizi Demografici**
 - Potenziamento **Ufficio UNESCO** (ridefinizione del ruolo della città di Assisi nell'ambito UNESCO, e Nazioni Unite, ad es. con iscrizione come NGO ad UNFCCC; collegamento con Ufficio **Fund Raising, finanziamenti e progettazione** per la partecipazione a progetti e ricerca risorse internazionali; apertura di un ufficio delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici)
 - Potenziamento dell'**Ufficio Turismo e Cultura**
 - Completo riassetto dell'**Ufficio Comunicazione, Relazioni Esterne e Marketing Territoriale**
 - Coordinamento attività autorizzative e di controllo tra Ufficio Attività Economiche e Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche

⁴ Approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n.74 nella seduta del 19-10-2016.

- Istituzione **S.U.A.P.E.** Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia secondo le "Linee di funzionamento" definite dalla Regione Umbria
- Adeguamento del **Piano Protezione Civile** e coordinamento intersettoriale: nuovo corso per Volontari della Protezione Civile; attività di formazione dei responsabili delle funzioni di supporto individuate nel Piano comunale di Protezione Civile e dei dipendenti comunali; attività di informazione alla cittadinanza dei contenuti del Piano comunale di Protezione civile
- Coordinamento settimanale del **Comitato di Direzione**
- Valutazione per **obiettivi dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative**
- Azioni dirette di snellimento e semplificazione delle procedure amministrative a favore dei cittadini e delle imprese: applicazione immediata e anticipata della Legge Madia sulla Riforma della PA (L. 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), a partire dal FOIA (Freedom of information act, diritto di accesso agli atti e ai documenti della PA da parte dei cittadini)
- Potenziamento del sistema qualità UNI EN ISO 9001:2015 con estensione graduale a tutti gli uffici
- Implementazione di Sistemi di Gestione Ambientale quali UNI EN ISO 14001:2015
- Miglioramento della relazione e della comunicazione tra Amministrazione e cittadini, attraverso:
 - Implementazione del **bilancio partecipato e leggibile del Comune**
 - Attivazione delle **Consulte** dei cittadini
 - Istituzionalizzazione del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari in diretta **streaming**
 - Convocazione periodica di **assemblee partecipative** sui temi di governo dell'ambiente e del territorio
 - "**Comune aperto**": iniziativa per studenti e cittadini per illustrare funzionamento, uffici, capacità e attività dell'Istituzione Comunale al fine di far conoscere ai cittadini l'organizzazione del Comune e le responsabilità degli amministratori e dell'organico.
- **Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi** con il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie del Comune
- Valorizzazione del patrimonio di edifici storico-culturali con miglioramento e ottimizzazione della gestione, verifica delle condizioni di sicurezza e fruibilità.

B. TURISMO, CULTURA, VALORIZZAZIONE DEI CONTENITORI CULTURALI

IL RESPIRO INTERNAZIONALE DI ASSISI, CITTA' DELLA PACE

- Riassetto **assessorato TURISMO-CULTURA**, potenziamento con staff di tecnici ed esperti
- Promozione del **brand territoriale ASSISI** Città di S. Francesco e capitale dell'ecologia a livello nazionale e internazionale, implementazione social media marketing, realizzazione materiale informativo aggiornato e multilingue
- Attivazione di un **tavolo permanente** di confronto pubblico/privato (Comune-attività turistiche/commerciali) con un referente in diretto contatto con il Sindaco
- Definizione di un **piano di marketing turistico**
- Promozione di azioni di **sviluppo del capitale umano nel settore turistico**
- **Calendario e promozione eventi**: costituire un "tavolo" di coordinamento tra Comune, associazioni di categoria, enti pubblici, privati e religiosi, imprese turistiche, associazioni del territorio per la razionalizzazione e l'ottimale fruizione degli eventi culturali e per la promozione integrata della ricchezza territoriale
- Riorganizzazione della **gestione dei Musei**
- Adesione al Sistema museale regionale e a reti museali intercomunali esistenti in Umbria proponendosi come ruolo di comune capofila;
- Promuovere la costituzione della rete delle città dei grandi Santi dell'Umbria come es.Cascia Santa Rita, Norcia San Benedetto
- Realizzazione di un **grande evento culturale annuale** che caratterizzi la città di Assisi

- Piano di riqualificazione e valorizzazione dei **contenitori culturali** (Torre del Popolo, Pinacoteca, Foro Romano, Rocca maggiore e minore, Parco Regina Margherita, Teatro Metastasio, teatro Lyrick, Palazzo del Capitano del Perdono) prevedendo unico Ufficio di Gestione in staff dell'Assessorato TURISMO-CULTURA
- Definizione di progetti in grado di rilanciare il ruolo culturale del **Teatro Metastasio, Teatro Lyrick e Palazzo Monte Frumentario**
- Progetto di riqualificazione e accessibilità alla **Torre del Popolo** (con possibile cofinanziamento dalla FCRP)
- Ridefinizione del **progetto per la Rocca Maggiore** cofinanziato da FCRP
- Realizzazione di **eventi diffusi sul territorio** in periodi di bassa stagione
- Valorizzazione del territorio, delle frazioni, del Parco del Subasio (sentieri, Mortaro) anche attraverso la riqualificazione della strada degli Stazzi e la creazione di percorsi archeo-ecologici a piedi, ciclabili, con veicoli elettrici. Valorizzare il patrimonio agricolo del territorio integrandolo nell'offerta turistica, attraverso le nuove misure del PSR 2014-2020
- Promuovere l'adozione di certificazioni ambientali per le strutture turistico-alberghiere (es. Ecolabel) con la creazione di un punto informativo; coadiuvare le strutture turistico-alberghiere nella creazione di pacchetti turistici green, per la visita alla città ad impatto zero, legati alla valorizzazione delle filiere corte (es. orti e mercati a km 0)
- Promuovere Assisi come location per grandi eventi internazionali, sia da ospitare, sia da organizzare, come il Summit dei sindaci delle 100 città più importanti del mondo per l'ambiente
- Promuovere la partecipazione a progetti di finanziamento europei per la valorizzazione del brand territoriale, per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività turistico-ricettive, per la promozione della comunicazione ambientale
- Valorizzare il **Calendimaggio**:
 - candidatura patrimonio immateriale UNESCO
 - soluzione al rimessaggio per le Parti
 - coinvolgere l'Ente e le Parti nelle attività culturali della città e nella gestione di contenitori e patrimonio
- Valorizzazione dell'appartenenza al **patrimonio UNESCO**
- Valorizzazione dei **"cammini" francescani**
- Presenza come protagonista della città di Assisi nelle decisioni a livello regionale inerenti il turismo
- Creare sinergie i comuni limitrofi, le istituzioni regionali, nazionali, sovranazionali, in una ottica di ottimizzazione di risorse e di creazione di valore grazie a finanziamenti ed accordi programmatici
- **Piano strategico di gestione dei flussi turistici** per valorizzare l'intera città (ad es. ripristinando la possibilità di scarico di autobus turistici in vari punti)
- Animazione e promozione la partecipazione a bandi di finanziamento da parte delle strutture private (es. centri commerciali naturali, bando turismo) per **innalzare il livello complessivo della proposta turistica e dei servizi correlati**
- Valorizzazione dei **gemellaggi** (Betlemme, San Francisco, Santiago de Compostela, Wadowice) e i Patti di Amicizia a fini di sviluppo culturale, turistico e commerciale.
- Promuovere una complessiva cultura dell'accoglienza: rendere Assisi, Città di San Francesco e Città della Pace, un luogo aperto di incontro, per coraggiose scelte culturali, soluzioni di pace e di solidarietà. Sostenere progetti di **cooperazione internazionale**, per la pace e la cura del creato. Partecipare con le realtà associative a progetti che favoriscano la conoscenza e il dialogo tra le diverse culture che abitano ad Assisi
- Iscrizione del Comune nel **registro nazionale del Paesaggio rurale storico**
- Promozione delle misure per favorire il mecenatismo culturale
- Promozione di iniziative internazionali legate ad "Assisi città della Pace", per una sede laica di dialogo per la Pace in sintonia con lo Spirito di Assisi
- Progetto per **Assisi 2026**

- **Revisione del regolamento per assegnazione dei contributi** ad Enti e Associazioni culturali secondo criteri oggettivi e obiettivi misurabili e ai sensi della legislazione vigente
- **Revisione del regolamento per la concessione in uso dei contenitori culturali**
- Recuperare il ruolo di Assisi come **centro di formazione e ricerca in ambito turistico**, precedentemente svolto dal CST, attraverso una progressiva pianificazione di iniziative di breve e media durata, organizzate in collaborazione con enti formativi specialisti sia sul territorio locale che nazionale.

C. TUTELA DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE *ASSISI, CAPITALE MONDIALE DELL'ECOLOGIA*

- Adesione al **Patto dei Sindaci per il clima e l'energia e politiche** per la decarbonizzazione delle attività nel territorio comunale
- Attivazione dell'**Energy Management** e di tutte le possibili soluzioni gestionali di efficienza energetica, inclusa l'**acquisizione dello stato dell'arte degli edifici e degli impianti del patrimonio edilizio pubblico**, al fine di controllare e diminuire i consumi, anche attraverso benchmarking; la riqualificazione energetica della pubblica illuminazione; l'acquisto di energia da fonti rinnovabili per le utenze pubbliche e la riduzione dei costi legati all'approvvigionamento energetico
- Promuovere la **riqualificazione energetica** degli immobili pubblici esistenti e l'incentivazione/premialità/fiscalità premiante per la riqualificazione degli immobili privati
- Introdurre la riduzione del consumo di suolo nel Regolamento Edilizio comunale, inclusi possibili strumenti innovativi, con l'obiettivo di **consumo di suolo zero al 2026**
- Stato dell'arte della situazione urbanistica e promozione di un **complessivo ed organico riassetto urbano del territorio**, incentivando la **rigenerazione urbana** attraverso regimi fiscali di vantaggi
- Monitoraggio dei dissesto idrogeologico sul territorio, con azioni di prevenzione e tutela delle aree agricole, mirate a combattere l'abbandono di suolo
- Programma per l'incentivazione all'utilizzo dell'acqua pubblica (fontane pubbliche potabili, sistemi di distribuzione dell'acqua, ripristino dei fontanili nei territori)
- **Miglioramento integrato della gestione dei rifiuti**: riqualificazione dell'isola ecologica, monitoraggio e controllo dei servizi in outsourcing, realizzazione di un centro per il riuso finanziato con fondi regionali, implementazione della raccolta differenziata anche grazie a progetti sul territorio promossi da scuole, associazioni, cittadini
- Azioni finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti (es. ridurre l'uso della plastica e dell'acqua in bottiglia dalle mense scolastiche e nelle manifestazioni patrocinate e/o autorizzate dal Comune)
- Implementazione della **Strategia Rifiuti Zero** (separazione alla fonte, raccolta porta a porta, compostaggio, riciclaggio, riduzione dei rifiuti, riuso e riparazione, tariffazione puntuale, recupero dei rifiuti, centro di ricerca e riprogettazione, graduale azzeramento rifiuti).
- Applicazione sistematica del **Green Public Procurement** (acquisti verdi delle Pubbliche Amministrazioni) ai sensi delle recenti disposizioni normative
- Incentivazione degli **orti urbani e sociali** nel centro storico e nelle frazioni e stimolare la realizzazione di orti aziendali
- Creare una rete tra agricoltura locale, eccellenze enogastronomiche e attività turistiche (marchio di filiera corta "Assisi", menu a impatto zero nei ristoranti)
- Promuovere l'utilizzo dei prodotti locali, possibilmente biologici, nelle mense scolastiche
- Diffondere arredi urbani sostenibili, anche in via sperimentale/promozionale, sfruttando il brand "Assisi"
- Valorizzare le bellezze naturali dei territori rendendole fruibili con collegamenti dedicati
- Valorizzare la sentieristica e i cammini
- Valorizzare il Parco del Subasio nel quale ideare, realizzare e promuovere percorsi ecologici e archeo-ecologici (utilizzando apposite linee di finanziamento PSR)

- Istituzione dell'**Osservatorio Comunale Ambientale** per implementare **monitoraggi ambientali** su tutto il territorio (acqua, suolo, aria) con primari istituti di ricerca e enti di controllo
- **Campagne di monitoraggio supportate da ARPA e altri organi di controllo in materia di inquinamento delle acque, dell'aria ed elettromagnetico**, finalizzate alla mappatura delle priorità e all'attivazioni di interventi nei seguenti ambiti, es. estensione di linee acquedottistiche nei territori sprovvisti e con falde acquifere inquinate (*Rivotorto, Torchiagina, Petrignano, Castelnuovo, Tordandrea, Rocca Sant'Angeli, Sterpeto, San Gregorio*), redazione di un Piano Antenne, partecipato e rispettoso delle esigenze dei cittadino, in termini di salute, vivibilità e tutela del paesaggio, inclusa la revisione delle installazioni esistenti
- Valorizzazione delle aree di verde pubblico, come luoghi di gioco, incontro e socialità, con il miglioramento delle manutenzioni con controllo periodico da parte dei Servizi Operativi
- Creazione di spazi verdi e aree gioco nelle frazioni in cui mancano e riqualificazione dove non sono più adeguati
- Utilizzo di fondi PSR, GAL, progetti europei e altri strumenti di finanziamento per riqualificare, valorizzare e rendere fruibili i territori agricoli e il Parco del Subasio, i bacini dei torrenti, le zone SIC, le zone boschive e protette
- Programma "Un albero per ogni nuovo nato"

D. FAMIGLIA, RELAZIONI, SERVIZI PER LE PERSONE E PER LA VITA *UN NUOVO MODO DI FARE POLITICA: I PIU' FRAGILI AL CENTRO*

- Studio di fattibilità, progetto e realizzazione dell'**asilo nido comunale**, ai sensi della L. 107/2015 che introduce il sistema integrato 0-6
- Progettazione, ricerca fondi e realizzazione di opere per rendere **Assisi accessibile** (centro storico, patrimonio pubblico, servizi pubblici, contenitori culturali)
- Implementare **servizi per i più fragili**, con gesti-segno all'insegna della solidarietà e della vocazione francescana
- Progetto per il **Dopo di Noi**, con possibile cofinanziamento della FCRP per la valorizzazione della Palazzina Costanzi
- Promozione e ampliamento dei servizi offerti dalla **Casa di Riposo Andrea Rossi**
- Azioni coordinate per il rilancio per la riqualificazione e la operatività dell'**Ospedale di Assisi** come struttura di eccellenza (pronto soccorso, chirurgia ed ortopedia pediatrica, odontoiatria per le persone speciali) nel quadro della rete degli Ospedali regionali
- Valorizzazione di tutti gli **strumenti nazionali e regionali per l'aiuto all'inclusione e il superamento delle povertà** (SIA, Progetto SENECA, Progetto regionale "Verso l'autonomia")
- Potenziamento dei **Servizi Sociali**, anche nel ruolo di capofila della Zona Sociale
- Coordinamento dei Servizi Sociali del Comune con le altre realtà assistenziali sul territorio, anche attraverso la partecipazione sinergica a progetti comuni
- **Agevolazioni** per nuclei familiari numerosi, famiglie con anziani o disabili a carico
- Iniziative di **sostegno alla famiglia**, alla genitorialità e di promozione di una vera cultura della famiglia
- Potenziamento dell'**edilizia abitativa popolare**
- **Regolamento comunale contro il gioco d'azzardo patologico**, con restrizioni nelle more della L.R. 21 novembre 2014 , n. 21 "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico"
- Supporto alla **rete delle attività di volontariato e reciproco aiuto nel territorio**, anche promuovendo uno sportello del cittadino per supporti qualificati nell'aiuto familiare
- Promuovere gli **asili nido aziendali** (attraverso fiscalità premiante o incentivi)
- Incentivi alle associazioni di volontariato per attività di **animazione territoriale per le persone sole e gli anziani**
- **Supporto ed incentivi alle forme di mutuo-aiuto**: banca del tempo e reti di solidarietà

- Creare il **Parco dei bambini e dei ragazzi**
- Sostenere **interventi per prevenire le diverse forme di violenza** sulle donne e atti di bullismo tra i ragazzi (sede e valorizzazione per il Centro di Ascolto antiviolenza) a partire dalla scuola
- Lanciare, da Assisi, messaggi all'insegna di una coraggiosa rivoluzione culturale, dall'integrazione dei rifugiati al sostegno e alla difesa della vita nascente e a ciascuna vita umana, alla presa di posizione su temi etici: progetti di inclusione ed integrazione per i rifugiati presenti nel territorio (es. convenzione per volontariato multiculturale).
- **Sociale Online** (tutti i progetti del Sociale saranno consultabili online)
- Istituzione del SAL, **Servizio di Accompagnamento al Lavoro**
- Attivazione dello **sportello immigrati** (progetto della Zona Sociale 3)
- Piano per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati (contributi di cui alla L. 13/89 e L.R. 19/2002)
- Politiche giovanili: Festa dei diciottenni

E. OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, URBANISTICA, TERRITORI

PAROLA D'ORDINE: VIVIBILITA'

- Nuovo **Regolamento Edilizio** (in fase di redazione) in cui saranno integrati il **Piano dell'Arredo Urbano** e le Linee Guida **UNESCO**, in conformità con la legislazione regionale e con il Regolamento regionale art. 245 c. 1 della L.R. 1/2015.
- Nuovo **Piano dell'Arredo Urbano** (in fase di redazione)
- Istituzione di **procedure per la riqualificazione obbligatoria delle zone abbandonate** da parte dei privati
- Misure finalizzate ad aumentare la vivibilità del centro storico e dei castelli: aggiornamento del **Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico** di cui alla L.R.n.12/2008 con estensione ai Centri Storici delle Frazioni
- **Revisione integrale del Piano Regolatore Generale**, anche attraverso l'eventuale istituzione di un'apposita commissione consiliare di studio, finalizzata alla valorizzazione e tutela del territorio, in accordo con le reali esigenze e con l'obiettivo di ridurre il consumo di suolo, fino ad azzerarlo nel 2026. Introduzione di una specifica regolamentazione sulla riduzione del Consumo di suolo che incentivi la Rigenerazione Urbana e il Riuso del Patrimonio immobiliare dismesso.
- Il Centro al centro: far tornare **vivo e vivibile il centro storico** attraverso molteplici azioni, dalla riduzione delle tariffe di parcheggio alla fiscalità
- **Mappatura della priorità degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria** nei territori e nelle frazioni:
 - gesto-segno di riqualificazione per ciascun territorio (in bilancio 2017)
 - pianificazione degli interventi nel quinquennio secondo priorità oggettive condivise con i cittadini del territorio
- Garantire un maggior presidio del territorio con **riunioni partecipative almeno ogni 6 mesi** con gli abitanti delle frazioni
- Designazione di **un consigliere comunale dedicato a ciascun territorio**
- Affidamento progetto e partecipazione a misura 7.2.1 (prevista per fine 2016) per la riqualificazione delle strade vicinali ad uso pubblico, comunali e dei beni immobili del Comune attraverso i finanziamenti del PSR 2014-2020
- Adottare la Carta della montagna e promuovere la Carta di ogni frazione
- **Piano complessivo programmatico di riqualificazione delle infrastrutture** (strade, arredo urbano, marciapiedi, pubblica illuminazione, sistema idrico, reti fognarie)
- **Piano di riqualificazione dei servizi nelle zone industriali** nelle frazioni
- Attivare procedure amministrative per l'**adozione** di zone verdi, edifici ed altri beni pubblici da parte delle associazioni e del terzo settore

- Ripensare la viabilità complessiva, con collegamenti stradali, piste ciclabili e percorsi pedonali
- **Piano di riqualificazione Urbana di zone residenziali** che presentano criticità (es. zona Est di Assisi, zona PEEP di Santa Maria degli Angeli, nuova urbanizzazione di Petrignano di Assisi, ecc.)
- **Piano di estensione di linee acquedottistiche alle zone con pozzi inquinati**, cofinanziato dal Comune, con il coinvolgimento di ATI e Umbra acque
- **Piano di monitoraggio delle reti di fognatura** per una sistematica pulizia di caditoie e pozzetti e, ove necessario, per adeguamento delle canalizzazioni, dei collettori e dei pozzetti.
- **Revisione dei piani urbani già in itinere**, ad oggi bloccati (es. Campogrande, PUC), con riqualificazione degli edifici esistenti, riduzione volumetrie a favore di verde pubblico ed altri servizi di pubblica utilità, anche attraverso l'eventuale istituzione di commissione consiliare di studio
- Acquisire lo **stato dell'arte degli edifici e degli impianti, dei terreni e di tutto il patrimonio edilizio pubblico**, al fine di elaborare un piano di gestione, mantenimento ed eventuale affidamento/alienazione
- Elaborare un **Piano di Manutenzione del patrimonio pubblico**
- Elaborare un **Piano di Manutenzione delle Infrastrutture a rete pubbliche** (con particolare attenzione a gestione acque di dilavamento, pulizia e manutenzione dei chiusini)
- **Progetto organico di valorizzazione dei borghi e castelli del territorio** nel rispetto delle specificità, per dare ai residenti spazi pubblici per l'incontro e parcheggi adeguati, con attenzione all'arredo urbano e all'illuminazione
- **Riqualificazione delle piazze e delle aree pubbliche nel centro e nelle frazioni** (a titolo di esempio risultano già presentati i progetti per Piazza San Pietro, Piazza Vescovado, Piazza di Viole)
- Creazione di **parcheggi nei pressi di scuole e servizi pubblici** (a titolo indicativo a Rivortorto nei pressi di scuola e farmacia, a Tordandrea nei pressi della scuola, a Palazzo nei pressi di scuola e farmacia, a Viole nei pressi dell'asilo).
- **Piano per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati** (contributi di cui alla L. 13/89 e L.R. 19/2002)

F. VIABILITÀ E MOBILITÀ

CENTRO E FRAZIONI....NON ESISTONO PERIFERIE

- Analisi ed elaborazione di un **piano della mobilità sostenibile che includa un organico piano del traffico** (per Centro Storico inclusivo delle soste e della revisione dei permessi, della sperimentazione di aree pedonali con l'utilizzo dei sistemi elettronici, e che tenga conto delle esigenze delle famiglie e delle attività scolastiche pomeridiane)
- Istituire il **Mobility Manager** del Comune
- **Mappatura, manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali** (centro e frazioni)
- Mappatura, manutenzione e sistematico rifacimento della viabilità vicinale ad uso pubblico nelle zone di montagna e nelle frazioni
- Riqualificazione della viabilità attraverso i finanziamenti mis. 7.2.1 del PSR 2014-2020
- **Piano della Tariffazione sui parcheggi**: agevolazioni per residenti in termini di tariffazione, abbonamenti, agevolazioni mirate per la vivibilità del Centro Storico
- **Piano della segnaletica generale, turistica, informativa**
- **Aeroporto Internazionale San Francesco di Assisi**: il Comune si farà promotore di ogni possibile attività di rilancio, comprensiva di trasporti pubblici da e per Assisi, di contatti con altri aeroporti, tour operator o compagnie aeree al fine di potenziare e far crescere l'aeroporto e relativi flussi.
- Attivazione dei **collegamenti Assisi-aeroporto** e potenziamento/razionalizzazione dei collegamenti Assisi centro-stazione ferroviaria, Assisi centro e Santa Maria degli Angeli con le frazioni (possibilmente con mezzi elettrici o a basso impatto ambientale)
- Potenziamento della **rete dei trasporti** locali e dei collegamenti con la rete dei trasporti nazionali per innalzare la qualità dell'offerta turistica
- Istituire servizi di **car-sharing, bike-sharing** anche con progetti di partenariato pubblico-privato

- Revisione della **toponomastica, vie e numeri civici, indicazioni di località** in particolare nelle frazioni e nei territori
- Realizzare **nuovi percorsi ciclabili, pedonali ed itinerari ciclo-turistici**
- Implementare la **mobilità elettrica** per spostamenti e linee dedicate (es. stazione-Assisi, centro storico) anche con progetti di partenariato pubblico-privato
- Attivare i servizi **PEDIBUS** per le scuole e i campus estivi
- Stimolare l'interesse sul territorio per l'accesso ai fondi previsti dal MIUR per la **mobilità verde delle imprese**

G. FORMAZIONE, SCUOLA, EDUCAZIONE, UNIVERSITÀ *SAPERE E'...POTERE*

- Studio di fattibilità, progetto e realizzazione dell'**asilo nido comunale**, ai sensi della L. 107/2015 che introduce il Sistema Integrato 0-6
- **Monitoraggio e pianificazione di interventi sistematici su tutti gli edifici scolastici comunali**, così da rendere ogni scuola uno spazio perfettamente sicuro ed integrato nella città con caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento persone e attività offrendo caratteristiche di funzionalità, confort e benessere per studenti ed insegnanti.
- Promozione dell'accesso ai **finanziamenti per investimenti sulla sicurezza, il miglioramento degli spazi e delle strutture scolastiche**
- Promozione di percorsi di formazione all'**innovazione sociale** e all'autoimprenditorialità nelle scuole superiori
- Riqualficazione degli spazi e nuovo progetto per l'**Istituto Alberghiero** (con il coinvolgimento di Regione e Provincia)
- Sostenere e facilitare l'attività formativa delle scuole della città di ogni ordine e grado, collaborando a progetti comuni di educazione civica, di educazione alla democrazia e alla conoscenza dei diritti e dei doveri, e attivando stage e tirocini formativi presso gli uffici comunali
- **Valorizzare pienamente la presenza dell'Università degli Studi di Perugia** come strumento di rilancio del centro storico: apertura aula studio in centro storico, valorizzazione di Palazzo Bernabei e altri palazzi comunali come sedi dell'Università di Perugia anche attraverso convenzioni tra Comune, Università e altri centri di ricerca (ad es. CNR sui temi di monitoraggio ambientale e studio del clima e della salute, già in fase di studio con istituto ISAC-CNR)
- Promuovere la costituzione di una **Università Internazionale "San Francesco d'Assisi"** sui temi della sostenibilità e della cura del creato; collaborazioni con università cattoliche internazionali
- Sostegno alle scuole paritarie e agli istituti scolastici paritari religiosi
- Sostegno alla riqualificazione del **Convitto Nazionale** come plesso scolastico e sportivo
- Valorizzazione delle **biblioteche**: potenziamento del servizio comunale; spostamento della biblioteca comunale dalla sede attuale presso la scuola primaria Giovanni XXIII ad una collocazione più idonea; incentivazione di iniziative di invito alla lettura promosse da associazioni sul territorio (es. associazione Birba)
- **Consigli Comunali nelle Scuole** (ogni Scuola organizzerà un proprio Consiglio Comunale), che avrà un collegamento diretto con l'Assessore preposto e il Sindaco
- **Tavolo di confronto e di progettualità con tutti i Dirigenti Scolastici e Referenti** presenti nel territorio, (con cadenza bimestrale), alla presenza dell'Assessore preposto e del Sindaco
- **Scuola online** (dal sito del Comune si potrà entrare direttamente negli Istituti Comprensivi, nei plessi di riferimento e in tutte le scuole, che aderiranno al progetto)
- **Patto Per La Scuola**: protocollo d'intesa tra il comune di Assisi e le istituzioni scolastiche del territorio
- Attivazione di **progetti nelle scuole** in collaborazione con associazioni e realtà nel territorio
- **Scuole connesse**: connessione banda larga ed extra-larga per le scuole del territorio

- Progetto Patrimonio Mondiale nella Scuola per la valorizzazione del Sito Unesco di Assisi e dei Siti italiani

H. SICUREZZA E LEGALITÀ

LA CULTURA DELLA LEGALITÀ A FAVORE DI CITTADINI E ISTITUZIONI

- Istituzione permanente di un **Tavolo della Legalità ad Assisi** (con Prefettura, Procura, Forze dell'Ordine, Corte dei Conti)
- Analisi di fattibilità per il progetto per affidamento e gestione nel segno della legalità dell'**Hotel Subasio**
- **Progetti per la sicurezza e la legalità**, riconosciuti come elementi fondamentali per lo sviluppo ed il bene della città, da promuovere anche nelle scuole
- Incentivazione della **presenza delle forze dell'ordine sui territori e nelle frazioni**
- Incrementare e valorizzare la **sicurezza sociale e urbana**, fondata sulla solidarietà tra le persone, insieme a tutto il mondo dell'associazionismo e del volontariato (connessa alla prevenzione dei reati, alla tranquillità generale delle famiglie, delle attività produttive e dei singoli cittadini, al concreto sostegno ai cittadini in difficoltà, ecc.)
- Promozione di interventi in favore della **sicurezza stradale** (connessa alla viabilità urbana: qualità delle strade, della segnaletica, dei percorsi pedonali o ciclabili, ecc.)
- Promozione di interventi in favore della **sicurezza ambientale** (connessa alla protezione ambientale, al monitoraggio della qualità di aria, acqua, suolo, alle emissioni da antenne/ripetitori, ecc.)
- Promozione di interventi in favore della **sicurezza sanitaria e socio-sanitaria** (connessa alla salute ed ai presidi di tutela sanitaria a favore della comunità e dei cittadini)
- Vigilare sul rispetto delle regole e delle norme per l'autorizzazione all'esercizio di attività imprenditoriali e commerciali, respingendo senza esitazione ogni tipo di infiltrazione malavitosa e di illegalità
- Promozione della cultura del lavoro incentrata sui diritti e sulla legalità
- Promozione del **raccordo costante tra Polizia Locale e Forze dell'Ordine** sul territorio
- Adesione ad *Avviso Pubblico*
- Promozione di sempre maggiori livelli di trasparenza, piena accessibilità ai dati e alle informazioni sulle attività e sull'uso delle risorse pubbliche in una forma di controllo sociale coerentemente con i principi del **Piano Nazionale Anticorruzione**.

I. LAVORO, FISCALITÀ, INNOVAZIONE

PERCORSI DI SVILUPPO CAPACI DI FUTURO

- **Promozione delle tecnologie ICT e di rete** verso i cittadini, le imprese, i turisti e all'interno dei servizi comunali, come strumento di visibilità ed attrattività della città
- Animazione e **servizi per la creazione di start-up e nuova imprenditorialità**, soprattutto giovanile, facilitando l'accesso a finanziamenti regionali e nazionali, con azioni di informazione e formazione permanente
- Promozione e incentivazione di **progetti di innovazione sociale** (per trovare soluzioni a problemi della città creando lavoro e impresa)
- Copertura con **banda larga ed extralarga** (ove possibile fibra) di tutto il territorio comunale
- **Riduzione della tassazione** in particolare per famiglie numerose, abitanti e esercizi siti nelle frazioni lontane dai servizi, fasce deboli, persone con basso reddito, attività di impresa che generano occupazione, con particolare attenzione a quelle giovanili e femminili
- Riduzione delle aliquote per soggetti (privati, imprese) che realizzino progetti di **riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente e rigenerazione urbana**
- **Diversificazione della tassa sui rifiuti** in base a ISEE, numerosità del nucleo familiare, attività produttive particolari (es. esercizi che disinstallano slot machine, esercizi che si insediano in zone demograficamente svantaggiate per offrire beni di uso quotidiano ed implementare servizi per il

- miglioramento della vivibilità)
- **Diversificazione delle imposte** sugli immobili per zone catastali in coerenza con la normativa fiscale nazionale e nell'ottica del perseguimento dell'equità fiscale. Riduzione della tassazione sui beni immobili strumentali
- Attivare un **fondo di garanzia per il credito alle imprese**
- Rivitalizzare le zone industriali cercando di ridurre il degrado, con nuovi progetti di sviluppo delle attività imprenditoriali senza implementare le volumetrie (recuperando quelle abbandonate)
- Implementare uno o più **incubatori per start-up**
- Istituire un fondo rotativo per le start-up e le microimprese innovative costituite da under30
- Promuovere un **evento annuale per giovani imprenditori e startupper**
- Favorire lo **scambio tra scuola/ricerca/impresa** per agevolare l'occupazione
- Promuovere l'internazionalizzazione delle imprese anche attraverso la partecipazione del Comune ad eventi, fiere e meeting internazionali
- Favorire il commercio dei prodotti e delle eccellenze locali enogastronomiche
- Riqualificare i servizi essenziali nelle zone industriali ed artigianali (strade, marciapiedi, illuminazione, raccolta rifiuti, acqua, metano) effettuando una mappatura delle priorità per l'immediata attuazione degli interventi.

L. ASSOCIAZIONI, MOVIMENTI, VOLONTARIATO, COOPERAZIONE, TERZO SETTORE, SPORT *INSIEME PER CRESCERE*

- Riqualificare la **piscina comunale di Assisi**, ristrutturare e rivitalizzare l'intero polo sportivo dello Stadio degli Ulivi, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato, fondi nazionali, europei o regionali
- **Piano di riqualificazione di tutte le strutture sportive** esistenti nei territori
- **Piano di riqualificazione di tutte le strutture affidate ad associazioni** esistenti nei territori
- Promuovere la realizzazione di nuovi poli sportivi e la riqualificazione degli esistenti attraverso l'uso di finanziamenti e fondi europei
- Utilizzare gli strumenti possibili per la valorizzazione della cooperazione sociale e del contributo del terzo settore, per mettere in pratica il concetto della "persona al centro"
- Valorizzare al meglio il contributo del **terzo settore** e le eccellenze del nostro territorio (associazioni, proloco, fondazioni, Istituto Serafico), attraverso il sostegno istituzionale e materiale, anche nella ricerca di fondi dedicati
- Attivare procedure amministrative per l'**adozione** di zone verdi, edifici ed altri beni pubblici da parte delle associazioni
- Potenziare le **sinergie con le comunità religiose e i santuari**, una ricchezza che, ad Assisi, valorizza tutti
- **Anagrafica delle associazioni culturali, di volontariato, società sportive e altre forme** di associazionismo presenti in tutto il territorio comunale.
- Collaborazione con le associazioni esistenti sul territorio: individuare formule innovative per la gestione delle strutture comunali, coinvolgendo attivamente le società sportive, le proloco, le associazioni (elaborazione di convenzione tipo)
- Istituire un **tavolo di lavoro coordinato dal Comune** con associazioni culturali, proloco, associazioni giovanili, società sportive e movimenti
- **Revisione del regolamento per l'assegnazione dei contributi alle associazioni** e società sportive secondo criteri oggettivi e misurabili.
- Realizzazione del **Registro della solidarietà**
- Realizzazione del **Registro Comunale degli amministratori di sostegno**

M. COMUNICAZIONE, MEDIA E ICT, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE

ASSISI SMART CITY: #SmartAssisi

- Azioni dirette di **snellimento e semplificazione delle procedure amministrative** a favore dei cittadini e delle imprese: applicazione immediata e apripista della Legge Madia sulla Riforma della PA (L. 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), a partire dal FOIA (Freedom of information act, diritto di accesso agli atti e ai documenti della PA da parte dei cittadini)
- Attuare la **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione**
- Avvio della **dematerializzazione dei documenti e dei processi amministrativi**, archivio della documentazione online
- Attivazione di alcuni **servizi comunali online**
- Promuovere la **diffusione di internet** a banda larga ed extralarga in ogni punto del territorio comunale (anche nelle zone più isolate e remote, dove le attività imprenditoriali e i cittadini attualmente ne sono sprovvisti)
- Migliorare l'**accesso ad internet nelle scuole** di ogni ordine e grado
- Attivare **strumenti didattici digitali** nelle scuole comunali
- Usare efficacemente i mezzi di comunicazione per creare sviluppo e lavoro attraverso il turismo e la cultura (es realizzazione di APP per la promozione territoriale, utilizzo della realtà aumentata)
- Realizzazione "**Piano Assisi Smart City & Smart Land**"
- Realizzazione del **Piano di Comunicazione**
- Realizzazione **Piano di E-Government**
- Creazione di **punti wi-fi ad accesso gratuito** (almeno nelle piazze di Assisi e di Santa Maria)
- Creazione dell'**Incubatore dell'Innovazione**
- Rinnovo del **portale internet del Comune**
- Creazione di un **tavolo di ambito vasto** (con altri comuni) per creare la "**Smart Land**" e puntare a realizzare processi che coinvolgano tutto il territorio, attivando risorse pubbliche e private
- Implementazione dell'**"Open data"**

Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate al fine di garantirne la realizzazione e/o la modifica.

Le Linee Programmatiche sopra delineate sono state così denominate:

- A. **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE - IL COMUNE PIÙ VICINO AI CITTADINI**
- B. **TURISMO, CULTURA, VALORIZZAZIONE DEI CONTENITORI CULTURALI - IL RESPIRO INTERNAZIONALE DI ASSISI, CITTA' DELLA PACE**
- C. **TUTELA DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE - ASSISI, CAPITALE MONDIALE DELL'ECOLOGIA**
- D. **FAMIGLIA, RELAZIONI, SERVIZI PER LE PERSONE E PER LA VITA - UN NUOVO MODO DI FARE POLITICA: I PIU' FRAGILI AL CENTRO**
- E. **OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, URBANISTICA, TERRITORI - PAROLA D'ORDINE: VIVIBILITA'**
- F. **VIABILITÀ E MOBILITÀ - CENTRO E FRAZIONI....NON ESISTONO PERIFERIE**
- G. **FORMAZIONE, SCUOLA, EDUCAZIONE, UNIVERSITÀ - SAPERE E' ... POTERE**
- H. **SICUREZZA E LEGALITÀ - LA CULTURA DELLA LEGALITA' A FAVORE DI CITTADINI E ISTITUZIONI**
- I. **LAVORO, FISCALITA', INNOVAZIONE - PERCORSI DI SVILUPPO CAPACI DI FUTURO**
- L. **ASSOCIAZIONI, MOVIMENTI, VOLONTARIATO, COOPERAZIONE, TERZO SETTORE, SPORT - INSIEME PER CRESCERE**
- M. **COMUNICAZIONE, MEDIA E ICT, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE - ASSISI SMART CITY: #SmartAssisi**

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che dovranno trovare completa attuazione entro l'anno 2021, ultimo anno amministrativo .

Per gli esercizi 2017-2018-2019 si è provveduto ad individuare gli obiettivi dei diversi Settori e Direzioni, che sono stati verificati nel corso degli anni.

Gli obiettivi dell'anno 2020 hanno subito chiaramente una ripercussione dovuta alla crisi pandemica: infatti l'amministrazione si è dovuta concentrare infatti sulla gestione dell'emergenza sia nella prima che nella seconda fase ed inoltre si sono registrate minori entrate per l'amministrazione comunale da tutti i settori, in particolare da quelli strategici legati al turismo, che hanno quindi impedito l'attuazione di alcuni obiettivi. **Nonostante due grandi emergenze, il sisma 2016 prima e la pandemia nel 2020, la maggior parte degli obiettivi di mandato sono stati raggiunti e conseguiti.** Si evidenziano nel testo gli unici obiettivi che, a causa dell'emergenza COVID, che ha compromesso tutto l'esercizio 2020 con pesantissime ripercussioni anche sulle entrate tributarie ed extra-tributarie ed impossibilità quindi di portare a termine talune attività a causa della fonte finanziaria correttamente stimata, ma venuta meno per la imprevedibile causa del COVID.

LEGENDA

	Obiettivi realizzati negli esercizi 2017/18/19/20
	Obiettivi 2021(in parte individuati nel 2020 e non terminati causa COVID-19)

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
Missione:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione		Riorganizzazione della struttura dell'Ente, dell'organigramma e dei servizi in maniera più funzionale ai bisogni dei cittadini, tra cui rientrano a titolo indicativo le seguenti azioni:
	1	Istituzione dell' Ufficio Fund Raising, finanziamenti e progettazione , intersettoriale ed interdirezionale, che farà riferimento all'Organo Politico. L'ufficio sarà dedicato al fund raising, alla partecipazione a progetti europei, all'analisi e all'adesione a programmi di finanziamento regionale; promuoverà l'accesso del Comune ai finanziamenti regionali, nazionali e europei per la riqualificazione dei beni pubblici e per la realizzazione di nuovi progetti; promuoverà la partecipazione congiunta con le associazioni a progetti per l'ottenimento di finanziamenti; si occuperà di valutare ed attivare progetti specifici di richiesta di finanziamenti con il coinvolgimento di imprese, fondazioni e privati, partenariati pubblico-privati, project financing
	2	Istituzione dello Sportello del Cittadino per le informazioni sui servizi e sugli atti pubblici
	3	Istituzione dell' Ufficio Relazioni con il Pubblico (obbligatorio, in base alla l.150/2000)
	4	Informatizzazione dell'Ufficio Controllo di Gestione per agevolare la gestione dei flussi informativi
	5	Potenziamento Servizi Operativi (personale e dotazione finanziaria)
	6	Istituzione Ufficio Monitoraggio territorio e controllo servizi in outsourcing , con la finalità di controllare il territorio comunale, segnalare le criticità, avviare le procedure di risoluzione, controllare i servizi affidati all'esterno)
	7	Potenziamento Ufficio Legale , interdirezionale, che farà riferimento all'Organo Politico (dotazione finanziaria, personale)
	8	Potenziamento Sistemi Informativi (personale e dotazione finanziaria)
	9	Istituzione Ufficio SIT Sistemi Informativi Territoriali per la gestione georeferenziata delle reti e dei servizi
	10	Informatizzazione e digitalizzazione dei flussi nel Settore Gestione Territorio e nel Settore Infrastrutture (sia per flussi interni che per i servizi al cittadino – presentazione pratiche, accesso alle informazioni e agli atti)
	11	Potenziamento Settore Polizia Locale (personale, mezzi, strumentazione per i controlli – ad es. fonometro)
	12	Potenziamento del Settore Servizi Sociali e Contratti (personale, assistenti sociali e dotazione finanziaria)
	13	Completo riassetto del Settore Affari Istituzionali
	14	Riorganizzazione e potenziamento Ufficio Servizi Demografici
	15	Potenziamento Ufficio UNESCO (ridefinizione del ruolo della città di Assisi nell'ambito dell'UNESCO e Nazioni Unite, ad es. con iscrizione come NGO ad UNFCCC; collegamento con Ufficio Fund Raising, finanziamenti e progettazione per la partecipazione a progetti e ricerca risorse internazionali; apertura di un ufficio delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici)
	16	Potenziamento Ufficio Turismo e Cultura
	17	Completo riassetto dell' Ufficio Comunicazione, Relazioni Esterne e Marketing Territoriale
	18	Coordinamento attività autorizzative e di controllo tra Ufficio Attività Economiche e Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche
	19	Istituzione S.U.A.P.E. Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia secondo le "Linee di funzionamento" definite dalla Regione Umbria

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	20	Adeguamento del Piano Protezione Civile e coordinamento intersettoriale, nuovo corso per Volontari della Protezione Civile, attività di formazione dei responsabili delle funzioni di supporto individuate nel Piano comunale di Protezione Civile e dei dipendenti comunali; attività di informazione alla cittadinanza dei contenuti del Piano comunale di Protezione civile.
	21	Coordinamento settimanale del Comitato di Direzione
	22	Valutazione per obiettivi dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative
	23	Azioni dirette di snellimento e semplificazione delle procedure amministrative a favore dei cittadini e delle imprese: applicazione immediata e aripista della Legge Madia sulla Riforma della PA (L. 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), a partire dal FOIA (Freedom of information act, diritto di accesso agli atti e ai documenti della PA da parte dei cittadini)
	24	Potenziamento del sistema qualità UNI EN ISO 9001:2015 con estensione graduale a tutti gli uffici
	25	Implementazione di Sistemi di Gestione Ambientale quali UNI EN ISO 14001:2015
	26	Miglioramento della relazione e della comunicazione tra Amministrazione e cittadini, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del bilancio partecipato e leggibile del Comune - Attivazione delle Consulte dei cittadini - Istituzionalizzazione del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari in diretta streaming - Convocazione periodica di assemblee partecipative sui temi di governo dell'ambiente e del territorio - "Comune aperto": iniziativa per studenti e cittadini per illustrare funzionamento, uffici, capacità e attività dell'Istituzione Comunale al fine di far conoscere ai cittadini l'organizzazione del Comune e le responsabilità degli amministratori e dell'organico.
	27	Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi con il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie del Comune
	28	Attivare finanziamenti congiuntamente con i comuni limitrofi, le istituzioni regionali, nazionali, sovranazionali, in una ottica di sinergia, ottimizzazione di risorse e di creazione di valore grazie a finanziamenti ed alleanze
	29	Attivazione dell' Energy Management e di tutte le possibili soluzioni gestionali di efficienza energetica, inclusa l'acquisizione dello stato dell'arte degli edifici e degli impianti del patrimonio edilizio pubblico, al fine di controllare e diminuire i consumi, anche attraverso benchmarking; la riqualificazione energetica della pubblica illuminazione; l'acquisto di energia da fonti rinnovabili per le utenze pubbliche e la riduzione dei costi legati all'approvvigionamento energetico
	30	Promuovere la riqualificazione energetica degli immobili pubblici esistenti e l'incentivazione/premialità/fiscalità premiante per la riqualificazione degli immobili privati
	31	Garantire un maggior presidio del territorio con riunioni partecipative almeno ogni 6 mesi nei territori con gli abitanti delle frazioni
	32	Designazione di un consigliere comunale dedicato a ciascun territorio
	33	Acquisire lo stato dell'arte degli edifici e degli impianti, dei terreni e di tutto il patrimonio edilizio pubblico, al fine di elaborare un piano di gestione, mantenimento ed eventuale affidamento/alienazione
	34	Elaborare un Piano di Manutenzione del patrimonio pubblico

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	35	Elaborare un Piano di Manutenzione delle Infrastrutture a rete pubbliche (con particolare attenzione a gestione acque di dilavamento, pulizia e manutenzione dei chiusini)
	36	Istituire il Mobility Manager del Comune (PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)
	37	Istituzione permanente di un Tavolo della legalità ad Assisi (con Prefettura, Procura, Forze dell'ordine, Questura, Corte dei Conti):
	38	Promozione di maggiori livelli di trasparenza, piena accessibilità ai dati e alle informazioni sulle attività e sull'uso delle risorse pubbliche, in una forma di controllo sociale diffuso, coerentemente con i principi del Piano Nazionale Anticorruzione .
	39	Riduzione della tassazione in particolare per le famiglie numerose, abitanti ed esercizi siti nelle frazioni lontane dai servizi, fasce deboli, le persone con basso reddito, attività di impresa che generano occupazione, con particolare attenzione a quelle giovanili e femminili
	40	Riduzione delle aliquote per soggetti (privati, imprese) che realizzino progetti di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente e rigenerazione urbana
	41	Diversificazione della tassa sui rifiuti in base a ISEE, numerosità del nucleo familiare, attività produttive particolari (es. esercizi che disinstallano slot machine, esercizi che si insediano in zone demograficamente svantaggiate per offrire beni di uso quotidiano ed implementare servizi per il miglioramento della vivibilità)
	42	Diversificazione delle imposte sugli immobili per zone catastali in coerenza con la normativa fiscale nazionale e nell'ottica del perseguimento dell'equità fiscale. Riduzione della tassazione sui beni immobili strumentali.
	43	Predisposizione per l'accesso online ad alcune procedure da parte dei cittadini
	44	Predisposizione di un archivio online e semplificazione della procedura per l'accesso agli atti
	45	Promuovere la diffusione di internet a banda larga ed extra larga in ogni punto del territorio comunale (anche nelle zone più isolate e remote, dove le attività imprenditoriali e i cittadini attualmente ne sono sprovvisti)
	46	Migliorare l'accesso ad internet nelle scuole di ogni ordine e grado
	47	Attivare strumenti didattici digitali nelle scuole comunali
	48	Usare efficacemente i mezzi di comunicazione per creare sviluppo e lavoro attraverso il turismo e la cultura (es realizzazione di APP per la promozione territoriale, utilizzo della realtà aumentata)
	49	Attuare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
	50	Avvio della dematerializzazione dei documenti e dei processi amministrativi , archivio della documentazione digitale online
	51	Realizzazione " Piano Assisi Smart City & Smart Land "
	52	Realizzazione del Piano di Comunicazione
	53	Realizzazione Piano di E-Government
	54	Creazione di punti wi-fi ad accesso gratuito (almeno nelle piazze di Assisi e di Santa Maria)
	55	Creazione dell'Incubatore dell'Innovazione – Progetto DIGIPASS
	56	Rinnovo del portale internet del Comune

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	57	Creazione di un tavolo di ambito vasto (con altri comuni) per creare la "Smart Land" e puntare a realizzare processi che coinvolgano tutto il territorio, attivando risorse pubbliche e private
	58	Implementazione dell' " Open data " (profilazione)
	59	Attivazione di alcuni servizi comunali online
	60	Promozione di sempre maggiori livelli di trasparenza, piena accessibilità ai dati e alle informazioni sulle attività e sull'uso delle risorse pubbliche in una forma di controllo sociale coerentemente con i principi del Piano Nazionale Anticorruzione
Missione:03. Ordine pubblico e sicurezza	1	Nuova e più funzionale collocazione della Centrale Operativa della Polizia Locale, che ne aumenti visibilità per i cittadini, fruibilità da parte di tutti, funzionalità per agenti e istruttori, ottimizzando l'utilizzo dei numerosi spazi disponibili nei palazzi comunali
	2	Progetti per la sicurezza e la legalità , riconosciuti come elementi fondamentali per lo sviluppo ed il bene della città , da promuovere anche nelle scuole
	3	Incentivare la presenza delle forze dell'ordine sui territori e nelle frazioni
	4	Incrementare e valorizzare la sicurezza sociale e urbana, fondata sulla solidarietà tra le persone, insieme a tutto il mondo dell'associazionismo e del volontariato (connessa alla prevenzione dei reati, alla tranquillità generale delle famiglie, delle attività produttive e dei singoli cittadini, al concreto sostegno ai cittadini in difficoltà, ecc.)
	5	Promuovere interventi in favore della sicurezza stradale (connessa alla viabilità urbana: qualità delle strade, della segnaletica, dei percorsi pedonali o ciclabili, ecc.)
	6	Promuovere interventi in favore della sicurezza ambientale (connessa alla protezione ambientale, al monitoraggio della qualità di aria, acqua, suolo, alle emissioni da antenne/ripetitori, ecc.)
	7	Promuovere interventi in favore della sicurezza sanitaria e socio-sanitaria (connessa alla salute ed ai presidi di tutela sanitaria a favore della comunità e dei cittadini)
	8	Vigilare sul rispetto delle regole e delle norme per l'autorizzazione all'esercizio di attività imprenditoriali e commerciali, respingendo senza esitazione ogni tipo di infiltrazione malavitosa e di illegalità
	9	Promuovere una cultura del lavoro incentrata sui diritti e sulla legalità
	10	Promozione del raccordo costante tra Polizia Locale e Forze dell'Ordine sul territorio
	11	Adesione ad <i>Avviso Pubblico</i>
Missione:04. Istruzione e diritto allo studio	1	Studio di fattibilità, progetto e realizzazione dell' asilo nido comunale , ai sensi della L. 107/2015 che introduce il sistema integrato 0-6
	2	Attivare i servizi PEDIBUS per le scuole e i campus estivi
	3	Monitoraggio e pianificazione di interventi sistematici su tutti gli edifici scolastici comunali, così da rendere ogni scuola uno spazio sicuro e perfettamente integrato nella città con caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento persone e attività offrendo caratteristiche di funzionalità, confort e benessere per studenti ed insegnanti.
	4	Promozione per l'accesso ai finanziamenti per investimenti sulla sicurezza, il miglioramento degli spazi e delle strutture scolastiche
	5	Promozione di percorsi di formazione all'innovazione sociale e all'autoimprenditorialità nelle scuole superiori

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	6	Riqualficazione degli spazi e nuovo progetto per l' Istituto Alberghiero (con il coinvolgimento di Regione e Provincia)
	7	Sostenere e facilitare l'attività formativa delle scuole della città di ogni ordine e grado, collaborando a progetti comuni di educazione civica, di educazione alla democrazia e alla conoscenza dei diritti e dei doveri, e attivando stage e tirocini formativi presso gli uffici comunali
	8	Valorizzare pienamente la presenza dell' Università degli Studi di Perugia come strumento di rilancio del centro storico: apertura aula studio in centro storico, valorizzazione di Palazzo Bernabei e altri palazzi comunali come sedi dell'Università di Perugia anche attraverso convenzioni tra Comune, Università e altri centri di ricerca (Economia del turismo, in centro, corso di laurea in LIFE PLANET DESIGN)
	9	Promuovere la costituzione di una Università Internazionale "San Francesco d'Assisi" sui temi della sostenibilità e della cura del creato e collaborazione con le Università Cattoliche Internazionali
	10	Sostegno agli asili paritari religiosi e alle scuole paritarie
	11	Sostegno alla riqualificazione del Convitto Nazionale come plesso scolastico e sportivo
	12	Consigli Comunali nelle Scuole (ogni Scuola organizzerà un proprio Consiglio Comunale), che avrà un collegamento diretto con l'Assessore preposto e il Sindaco
	13	Tavolo di confronto e di progettualità con tutti i Dirigenti Scolastici e Referenti presenti nel territorio, (con cadenza bimestrale), alla presenza dell'Assessore preposto e del Sindaco
	14	Scuola online (dal sito del Comune si potrà entrare direttamente negli Istituti Comprensivi, nei plessi di riferimento e in tutte le scuole, che aderiranno al progetto)
	15	Patto Per La Scuola: protocollo d'intesa tra il comune di Assisi e le istituzioni scolastiche del territorio
	16	Attivazione di progetti nelle scuole in collaborazione con associazioni e realtà nel territorio
	17	Scuole connesse: connessione banda larga ed extra-larga per le scuole del territorio (programma Scuole Smart)
	18	Progetto Patrimonio Mondiale nella Scuola per la valorizzazione del Sito Unesco di Assisi e dei Siti italiani
Missione:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Riassetto assessorato TURISMO-CULTURA , potenziamento con staff di tecnici ed esperti
	2	Valorizzazione del patrimonio di edifici storico-culturali con miglioramento e ottimizzazione della gestione, verifica condizioni di sicurezza e fruibilità
	3	Calendario e promozione eventi: costituire un "tavolo" di coordinamento tra Comune, associazioni di categoria, enti pubblici, privati e religiosi, imprese turistiche, associazioni del territorio per la razionalizzazione e l'ottimale fruizione degli eventi culturali e per la promozione integrata della ricchezza territoriale
	4	Riorganizzazione della gestione dei Musei
	5	Adesione al Sistema museale regionale e a reti museali intercomunali esistenti in Umbria proponendosi come ruolo di comune capofila;
	6	Promuovere la costituzione della rete delle città dei grandi Santi dell'Umbria come es.Cascia Santa Rita, Norcia San Benedetto
	7	Realizzazione di un grande evento culturale annuale che caratterizzi la città di Assisi (Economy of Francesco)

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	8	Piano di riqualificazione e valorizzazione dei contenitori culturali (Torre del Popolo, Pinacoteca, Foro Romano, Rocca maggiore e minore, Parco Regina Margherita, Teatro Metastasio, Teatro Lyrick, Palazzo del Capitano del Perdono) prevedendo unico Ufficio di Gestione in staff dell'Assessorato competente
	9	Definizione di progetti in grado di rilanciare il ruolo culturale del Teatro Metastasio, Teatro Lyrick e Palazzo Monte Frumentario
	10	Progetto di riqualificazione e accessibilità alla Torre del Popolo (con possibile cofinanziamento dalla FCRP)
	11	Ridefinizione del progetto per la Rocca Maggiore cofinanziato da FCRP
	12	Realizzazione di eventi diffusi sul territorio in periodi di bassa stagione
	13	Valorizzare il Calendimaggio : <ul style="list-style-type: none"> - Candidatura a patrimonio immateriale UNESCO - soluzione al rimessaggio per le Parti - coinvolgere l'Ente e le Parti nelle attività culturali della città e nella gestione di contenitori e patrimonio
	14	Valorizzazione dell'appartenenza al patrimonio UNESCO (20 anni di UNESCO – 2 dicembre 2020)
	15	Valorizzare i gemellaggi (Betlemme, San Francisco, Santiago de Compostela, Wadowice) e i Patti di Amicizia a fini di sviluppo culturale, turistico e commerciale.
	16	Promozione di iniziative internazionali legate ad "Assisi città della Pace", per una sede laica di dialogo per la Pace in sintonia con lo Spirito di Assisi (organizzazione dell'evento Economy of Francesco a marzo 2020)
	17	Promozione delle misure per favorire il mecenatismo culturale (art bonus)
	18	Progetto Assisi 2026
	19	Revisione del regolamento per assegnazione dei contributi ad Enti e Associazioni culturali secondo criteri oggettivi e obiettivi misurabili e ai sensi della legislazione vigente. (bando eventi nelle frazioni)
	20	Revisione del regolamento per la concessione in uso dei contenitori culturali.
	21	Valorizzazione delle biblioteche comunali potenziamento del servizio comunale spostamento della biblioteca dalla sede attuale presso la Scuola primaria Giovanni XXIII ad una sede più idonea; incentivazione di iniziative di invito alla lettura promosse da associazioni sul territorio (es. associazione Birba)
Missione:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Collaborazione con le associazioni esistenti sul territorio: individuare formule innovative per la gestione delle strutture comunali, coinvolgendo attivamente le società sportive, le proloco, le associazioni (elaborazione di convenzione tipo)
	2	Riqualificare la piscina comunale di Assisi, ristrutturare e rivitalizzare l'intero polo sportivo dello Stadio degli Ulivi, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato, fondi nazionali, europei o regionali (progetto UniPg e Istituto Credito Sportivo)
	3	Piano di riqualificazione pianificata di tutte le strutture sportive esistenti nei territori
	4	Piano di riqualificazione di tutte le strutture affidate ad associazioni esistenti nei territori
	5	Promuovere la realizzazione di nuovi poli sportivi attraverso l'uso di finanziamenti e fondi europei

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	6	Utilizzare gli strumenti possibili per la valorizzazione della cooperazione sociale e del contributo del terzo settore, per mettere in pratica il concetto della "persona al centro"
	7	Valorizzare al meglio il contributo del terzo settore e le eccellenze del nostro territorio (associazioni, proloco, fondazioni, Istituto Serafico), attraverso il sostegno istituzionale e materiale, anche nella ricerca di fondi dedicati
	8	Attivare procedure amministrative per l'adozione di zone verdi, edifici ed altri beni pubblici da parte delle associazioni del terzo settore (Regolamento dei beni Comuni e conseguenti accordi stipulati e in itinere)
	9	Valorizzare l'assessorato dedicato alle associazioni con staff e consiglieri comunali dedicati
	10	Potenziare le sinergie con le comunità religiose e i santuari: si tratta di una ricchezza che, ad Assisi, valorizza tutti
	11	Istituire un tavolo di lavoro coordinato dal Comune con associazioni culturali, proloco, associazioni giovanili, società sportive e movimenti
	12	Revisione del Regolamento per l'assegnazione dei contributi alle associazioni e alle società sportive secondo criteri oggettivi e misurabili
Missione:07. Turismo	1	Riassetto assessorato TURISMO-CULTURA , potenziamento con staff di tecnici ed esperti
	2	Promozione del brand territoriale ASSISI Città di S. Francesco e capitale dell'ecologia a livello nazionale e internazionale, implementazione social media marketing, realizzazione materiale informativo aggiornato e multilingue (regolamento marchio ASSISI)
	3	Attivazione di un tavolo permanente di confronto pubblico/privato (Comune-attività turistiche/commerciali) con un referente in diretto contatto con il Sindaco
	4	Definizione di un piano di marketing turistico
	5	Promozione di azioni di sviluppo del capitale umano nel settore turistico
	6	Calendario e promozione eventi: costituire un "tavolo" di coordinamento tra Comune, associazioni di categoria, enti pubblici, privati e religiosi, imprese turistiche, associazioni del territorio per la razionalizzazione e l'ottimale fruizione degli eventi culturali e per la promozione integrata della ricchezza territoriale
	7	Valorizzazione a fini turistici del territorio, delle frazioni, del Parco del Subasio (sentieri, Mortaro) anche attraverso la riqualificazione della strada degli Stazzi e la creazione di percorsi arqueo-ecologici a piedi, ciclabili, con veicoli elettrici.
	8	Promuovere l'adozione di certificazioni ambientali per le strutture turistico-alberghiere (es. Ecolabel) con la creazione di un punto informativo.
	9	Promuovere Assisi come location per grandi eventi internazionali, sia da ospitare, sia da organizzare, come il Summit dei sindaci delle 100 città più importanti del mondo per l'ambiente
	10	Promuovere la partecipazione a progetti di finanziamento europei per la valorizzazione del brand territoriale, per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività turistico-ricettive, per la promozione della comunicazione ambientale
	11	Valorizzazione dei "cammini francescani"
	12	Creare sinergie i comuni limitrofi, le istituzioni regionali, nazionali, sovranazionali, in una ottica di ottimizzazione di risorse e di creazione di valore grazie a finanziamenti ed accordi programmatici
	13	Presenza come protagonista della città di Assisi nelle decisioni a livello regionale inerenti turismo

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	14	Piano strategico di gestione dei flussi turistici per valorizzare l'intera città (ad es. ripristinando la possibilità di scarico di autobus turistici in vari punti)
	15	Animazione e promozione della partecipazione a bandi di finanziamento da parte delle strutture private (es. centri commerciali naturali, bando turismo) per innalzare il livello complessivo della proposta turistica e dei servizi correlati
	16	Valorizzazione dei gemellaggi (Betlemme, San Francisco, Santiago de Compostela, Wadowice) e i Patti di Amicizia a fini di sviluppo culturale, turistico e commerciale.
	17	Promuovere una complessiva cultura dell'accoglienza: rendere Assisi, Città di San Francesco e Città della Pace, un luogo aperto di incontro, per coraggiose scelte culturali, soluzioni di pace e di solidarietà. Sostenere progetti di cooperazione internazionale, per la pace e la cura del creato. Partecipare con le realtà associative a progetti che favoriscano la conoscenza e il dialogo tra le diverse culture che abitano ad Assisi
	18	Recuperare il ruolo di Assisi come centro di formazione e ricerca in ambito turistico , precedentemente svolto dal CST attraverso una progressiva pianificazione di iniziative di breve e media durata, organizzate in collaborazione con enti formativi specialisti sia sul territorio locale che nazionale.
Missione:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Nuovo Regolamento Edilizio (in fase di redazione) in cui saranno integrati il Piano dell'Arredo Urbano e le Linee Guida UNESCO , in conformità con la legislazione regionale e con il Regolamento regionale art. 245 c. 1 della L.R. 1/2015.
	2	Nuovo Piano dell'Arredo Urbano (in fase di redazione)
	3	Istituzione di procedure per la riqualificazione obbligatoria delle zone abbandonate da parte dei privati.
	4	Misure finalizzate ad aumentare la vivibilità del centro storico e dei castelli: aggiornamento del Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico di cui alla L.R.n.12/2008 con estensione ai Centri Storici delle Frazioni (bando Famiglie al Centro)
	5	Revisione integrale del Piano Regolatore Generale , anche attraverso l'eventuale istituzione di un'apposita commissione consiliare di studio, finalizzata alla valorizzazione e tutela del territorio, in accordo con le reali esigenze e con l'obiettivo di ridurre il consumo di suolo, fino ad azzerarlo nel 2026. Introduzione di una specifica regolamentazione sulla riduzione del Consumo di suolo che incentivi la Rigenerazione Urbana e il Riuso del Patrimonio immobiliare dismesso.
	6	Revisione dei Piani urbani già in itinere, ad oggi bloccati (es. Campogrande, PUC) con riqualificazione degli edifici esistenti, riduzione volumetrie a favore di verde pubblico ed altri servizi di pubblica utilità, anche attraverso l'eventuale istituzione di commissione consiliare di studio
	7	Progetto organico di valorizzazione dei borghi e castelli del territorio nel rispetto delle specificità, per dare ai residenti spazi pubblici per l'incontro e parcheggi adeguati, con attenzione all'arredo urbano e all'illuminazione
	8	Piano per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati (contributi di cui alla L. 13/89 e L.R. 19/2002)
	9	Potenziamento dell' edilizia abitativa popolare .
	10	Piano di riqualificazione Urbana di zone residenziali che presentano criticità (es. zona Est di Assisi, zona PEEP di Santa Maria degli Angeli, nuova urbanizzazione di Petrignano di Assisi, ecc.)

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
Missione:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia e adozione di politiche di decarbonizzazione delle attività nel territorio comunale
	2	Attivazione dell' Energy Management e di tutte le possibili soluzioni gestionali di efficienza energetica, inclusa l'acquisizione dello stato dell'arte degli edifici e degli impianti del patrimonio edilizio pubblico, al fine di controllare e diminuire i consumi, anche attraverso benchmarking; la riqualificazione energetica della pubblica illuminazione; l'acquisto di energia da fonti rinnovabili per le utenze pubbliche e la riduzione dei costi legati all'approvvigionamento energetico
	3	Promuovere la riqualificazione energetica degli immobili pubblici esistenti e l'incentivazione/premialità/fiscalità premiante per la riqualificazione degli immobili privati
	4	Introdurre la riduzione del consumo di suolo nel Regolamento Edilizio comunale, inclusi possibili strumenti innovativi con l' obiettivo di consumo di suolo zero al 2026
	5	Stato dell'arte della situazione urbanistica e promozione di un complessivo ed organico riassetto urbano del territorio, incentivando la rigenerazione urbana attraverso regimi fiscali di vantaggi
	6	Programma per l'incentivazione all'utilizzo dell' acqua pubblica (fontane pubbliche potabili, sistemi di distribuzione dell'acqua ripristino dei fontanili nei territori)
	7	Miglioramento integrato della gestione dei rifiuti: riqualificazione dell'isola ecologica, monitoraggio e controllo dei servizi in outsourcing, realizzazione di un centro per il riuso finanziato con fondi regionali, implementazione della raccolta differenziata anche grazie a progetti sul territorio promossi da scuole, associazioni, cittadini
	8	Azioni finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti (es. ridurre l'uso della plastica e dell'acqua in bottiglia dalle mense scolastiche e nelle manifestazioni patrocinate e/o autorizzate dal Comune)
	9	Implementazione della Strategia Rifiuti Zero (separazione alla fonte, raccolta porta a porta, compostaggio, riciclaggio, riduzione dei rifiuti, riuso e riparazione, tariffazione puntuale, recupero dei rifiuti, centro di ricerca e riprogettazione, graduale azzeramento rifiuti)
	10	Applicazione del Green Public Procurement (acquisti verdi delle Pubbliche Amministrazioni) ai sensi delle recenti disposizioni normative
	11	Diffondere arredi urbani sostenibili, anche in via sperimentale/promozionale, sfruttando il brand "Assisi"
	12	Valorizzare le bellezze naturali dei territori rendendole fruibili con collegamenti dedicati
	13	Valorizzare la sentieristica e i cammini
	14	Valorizzare il Parco del Subasio nel quale ideare, realizzare e promuovere percorsi ecologici e archeo-ecologici (utilizzando apposite linee di finanziamento PSR)
	15	Istituzione dell' Osservatorio Comunale Ambientale per implementare monitoraggi ambientali su tutto il territorio (acqua, suolo, aria) con primari istituti di ricerca e enti di controllo (istituito il tavolo interistituzionale per il monitoraggio ambientale)
	16	Campagne di monitoraggio supportate da ARPA e altri organi di controllo in materia di inquinamento delle acque, dell'aria ed elettromagnetico , finalizzate alla mappatura delle priorità e all'attivazioni di interventi nei seguenti ambiti, es. estensione di linee acquedottistiche nei territori sprovvisti e con falde acquifere inquinate (<i>Rivotorto, Torchiagina, Petignano, Castelnuovo, Tordandrea,</i>

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
		Rocca Sant'Angelo, Sterpeto, San Gregorio), redazione di un Piano Antenne, partecipato e rispettoso delle esigenze dei cittadino, in termini di salute, vivibilità e tutela del paesaggio, inclusa la revisione delle installazioni esistenti.
	17	Valorizzazione delle aree di verde pubblico, come luoghi di gioco, incontro e socialità, con il miglioramento delle manutenzioni con controllo periodico da parte dei Servizi Operativi.
	18	Creazione di spazi verdi e aree gioco nelle frazioni in cui mancano e riqualificazione dove non sono più adeguati (appalti per la riqualificazione aree verdi e aree giochi nel 2019)
	19	Utilizzo di fondi PSR, GAL, progetti europei e altri strumenti di finanziamento per riqualificare, valorizzare e rendere fruibili i territori agricoli e il Parco del Subasio, i bacini dei torrenti, le zone SIC, le zone boschive e protetti
	20	Programma "un albero per ogni nuovo nato"
	21	Bilancio partecipato: Mappatura della priorità degli interventi nei territori e nelle frazioni: <ul style="list-style-type: none"> - gesto-segno di riqualificazione per ciascun territorio (già da bilancio 2017) - pianificazione degli interventi nel quinquennio secondo priorità oggettive condivise con i cittadini del territorio
	22	Adottare la Carta della montagna e promuovere la Carta di ogni frazione
	23	Attivare procedure amministrative per l'adozione di zone verdi, edifici ed altri beni pubblici da parte delle associazioni e del terzo settore
	24	Piano di riqualificazione Urbana di zone residenziali che presentano criticità in termini di servizi
	25	Piano di estensione di linee acquedottistiche alle zone con pozzi inquinati, cofinanziato dal Comune, con il coinvolgimento di ATI/AURI e Umbra acque
	26	Piano di monitoraggio delle reti di fognatura per una sistematica pulizia di caditoie e pozzetti e, ove necessario, per adeguamento delle canalizzazioni, dei collettori e dei pozzetti.
Missione:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1	Il Centro al centro: far tornare vivo e vivibile il centro storico attraverso molteplici azioni, dalla riduzione delle tariffe di parcheggio alla fiscalità
	2	Bilancio partecipato - Mappatura della priorità degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei territori e nelle frazioni: <ul style="list-style-type: none"> - gesto-segno di riqualificazione per ciascun territorio (già da bilancio 2017) - pianificazione degli interventi nel quinquennio secondo priorità oggettive condivise con i cittadini del territorio
	3	Affidamento progetto e partecipazione a misura 7.2.1 (prevista per fine 2016) per la riqualificazione delle strade vicinali ad uso pubblico, comunali e dei beni immobili del Comune attraverso i finanziamenti del PSR 2014-2020 (non finanziato da Regione Umbria)
	4	Piano complessivo programmatico di riqualificazione delle infrastrutture (strade, arredo urbano, marciapiedi, pubblica illuminazione, reti fognarie) – Ultimazione Piano strade 2 ; avvio Piano Strade 3, piano strade ANAS
	5	Ripensare la viabilità complessiva, con collegamenti stradali, piste ciclabili e percorsi pedonali
	6	Riqualificazione delle piazze e delle aree pubbliche in centro storico e frazioni (appalti per la riqualificazione aree verdi e aree giochi nel 2019)

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	7	Analisi ed elaborazione di un piano della mobilità sostenibile che includa un organico piano del traffico (per Centro Storico inclusivo delle soste e della revisione dei permessi, della sperimentazione di aree pedonali con l'utilizzo dei sistemi elettronici, e che tenga conto delle esigenze delle famiglie e delle attività scolastiche pomeridiane)
	8	Piano della Tariffazione sui parcheggi: agevolazioni per residenti in termini di tariffazione, abbonamenti, agevolazioni mirate per la vivibilità del Centro Storico
	9	Piano della segnaletica generale, turistica, informativa
	10	Mappatura, manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali (centro e frazioni)
	11	Piano strade: Mappatura, manutenzione e sistematico rifacimento della viabilità comunale e vicinale ad uso pubblico nelle zone di montagna e nelle frazioni
	12	Riqualficazione della viabilità attraverso i finanziamenti mis. 7.2.1 del PSR 2014-2020
	13	Aeroporto Internazionale San Francesco di Assisi: il Comune si farà promotore di ogni possibile attività di rilancio, comprensiva di trasporti pubblici da e per Assisi, di contatti con altri aeroporti, tour operator o compagnie aeree al fine di potenziare e far crescere l'aeroporto e relativi flussi.
	14	Potenziamento della rete dei trasporti locali e dei collegamenti con la rete dei trasporti nazionali per innalzare la qualità dell'offerta turistica
	15	Istituire servizi di car-sharing, bike-sharing anche con progetti di partenariato pubblico-privato
	16	Revisione della Toponomastica, Vie e numeri civici indicazioni di località in particolare nelle frazioni e nei territori
	17	Realizzare nuovi percorsi ciclabili, pedonali ed itinerari ciclo-turistici
	18	Implementare la mobilità elettrica per spostamenti e linee dedicate (es. stazione-Assisi, centro storico) anche con progetti di partenariato pubblico-privato
	19	Attivazione dei collegamenti Assisi-aeroporto e potenziamento/razionalizzazione dei collegamenti Assisi centro-stazione ferroviaria, Assisi centro e Santa Maria degli Angeli con le frazioni (possibilmente con mezzi elettrici o a basso impatto ambientale)
	20	Creazione di parcheggi nei pressi di scuole e servizi pubblici (a titolo indicativo a Rivotorto nei pressi di scuola e farmacia, a Tordandrea nei pressi della scuola, a Palazzo nei pressi di scuola e farmacia, a Viole nei pressi dell'asilo)
Missione:11. Soccorso civile	1	Adeguamento del Piano Protezione Civile e coordinamento intersettoriale: nuovo corso per Volontari della Protezione Civile; attività di formazione dei responsabili delle funzioni di supporto individuate nel Piano comunale di Protezione Civile e dei dipendenti comunali; attività di informazione alla cittadinanza dei contenuti del Piano comunale di Protezione civile.
Missione:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Progettazione, ricerca fondi e realizzazione di opere per rendere Assisi accessibile (centro storico, patrimonio pubblico, servizi pubblici, contenitori culturali) – PEBA e misure di attuazione
	2	Progetto Dopo di Noi con possibile cofinanziamento della FCRP per la valorizzazione della Palazzina Costanzi
	3	Promozione e ampliamento dei servizi offerti dalla Casa di Riposo Andrea Rossi
	4	Azioni coordinate per il rilancio la riqualificazione e la piena operatività dell' Ospedale di Assisi come struttura di eccellenza (pronto soccorso, chirurgia ed ortopedia pediatrica, odontoiatria per le persone speciali) nel quadro della rete degli Ospedali regionali

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	5	Valorizzazione di tutti gli strumenti nazionali e regionali per l'aiuto all'inclusione e il superamento delle povertà (SIA, Progetto SENECA, Progetto regionale "Verso l'autonomia")
	6	Potenziamento dei Servizi Sociali, anche nel ruolo di capofila della Zona Sociale
	7	Coordinamento dei Servizi Sociali del Comune con le altre realtà assistenziali sul territorio, anche attraverso la partecipazione sinergica a progetti comuni
	8	Agevolazioni per nuclei familiari numerosi, famiglie e famiglie con anziani o disabili a carico
	9	Iniziative di sostegno alla famiglia , alla genitorialità e di promozione di una vera cultura della famiglia (BONUS BIMBI DOMANI)
	10	Regolamento comunale contro il gioco d'azzardo patologico , con ulteriori restrizioni nelle more della L.R. 21 novembre 2014, n. 21 "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico"
	11	Supporto alla rete delle attività di volontariato e reciproco aiuto , anche promuovendo uno sportello del cittadino per supporti qualificati nell'aiuto familiare
	12	Promuovere gli asili nido aziendali (attraverso fiscalità premiante o incentivi)
	13	Anagrafica delle associazioni culturali, di volontariato, società sportive e altre forme di associazionismo presenti in tutto il territorio comunale.
	14	Incentivi alle associazioni di volontariato per attività di animazione territoriale per le persone sole e gli anziani
	15	Implementare servizi per i più fragili , con gesti-segno all'insegna della solidarietà e della vocazione francescana
	16	Creare il Parco dei bambini e dei ragazzi
	17	Supporto ed incentivi alle forme di mutuo-aiuto : banca del tempo, reti di solidarietà
	18	Sostenere interventi per prevenire le diverse forme di violenza sulle donne e atti di bullismo tra i ragazzi (sede e valorizzazione per il centro di Ascolto anti-violenza) a partire dalla scuola
	19	Lanciare, da Assisi, messaggi all'insegna di una coraggiosa rivoluzione culturale: dall'integrazione dei rifugiati al sostegno e alla difesa della vita nascente e a ciascuna vita umana, alla presa di posizione su temi etici: progetti di inclusione e di integrazione per i rifugiati presenti sul territorio (convenzione per il volontariato multiculturale).
	20	Sociale Online (tutti i progetti del Sociale saranno consultabili online)
	21	Istituzione del SAL, Servizio di Accompagnamento al Lavoro
	22	Attivazione dello sportello immigrati (progetto della Zona Sociale 3)
	23	Realizzazione del Registro della solidarietà
	24	Realizzazione del Registro Comunale degli amministratori di sostegno
	25	Politiche giovanili: Festa dei diciottenni, consegna Costituzione ai diciottenni e Festa dei giovani

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
Missione:14. Sviluppo economico e competitività	1	Animare e promuovere la partecipazione a bandi di finanziamento da parte delle strutture private (es. centri commerciali naturali, bando turismo) per innalzare il livello complessivo della proposta turistica e dei servizi correlati
	2	Piano di riqualificazione dei servizi nelle zone industriali nelle frazioni
	3	Stimolare l'interesse sul territorio per l'accesso ai fondi previsti dal MIUR per la mobilità verde delle imprese
	4	Promozione delle tecnologie ICT e di rete verso i cittadini, le imprese, i turisti e all'interno dei servizi comunali, come strumento di visibilità ed attrattività della città
	5	Animazione e servizi per la creazione di start-up e nuova imprenditorialità , soprattutto giovanile, facilitando l'accesso a finanziamenti regionali e nazionali, con azioni di informazione e formazione permanente
	6	Promozione e incentivazione progetti di innovazione sociale (trovare soluzioni a problemi della città creando lavoro e impresa)
	7	Copertura con banda larga ed extralarga (ove possibile fibra) di tutto il territorio comunale
	8	Attivare un fondo di garanzia per il credito alle imprese
	9	Rivitalizzare le zone industriali cercando di ridurre il degrado, con nuovi progetti di sviluppo delle attività imprenditoriali senza implementare le volumetrie (recuperando quelle abbandonate)
	10	Implementare uno o più incubatori per start-up (Digi Pass)
	11	Istituire un fondo rotativo per le start-up e le microimprese innovative costituite da under30 (Fondo Assisi Impresa)
	12	Promuovere un evento annuale per giovani imprenditori e startupper ((istituzione tavolo "ecosistema scuola-lavoro" a Maggio 2019)
	13	Favorire lo scambio tra scuola/ricerca/impresa per agevolare l'occupazione (istituzione tavolo "ecosistema scuola-lavoro" a Maggio 2019)
	14	Promuovere l'internazionalizzazione delle imprese anche attraverso la partecipazione del Comune ad eventi, fiere e meeting internazionali
	15	Riqualificare i servizi essenziali nelle zone industriali ed artigianali (strade, marciapiedi, illuminazione, raccolta rifiuti, acqua, metano) effettuando una mappatura delle priorità per l'immediata attuazione degli interventi.
Missione:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Favorire il commercio dei prodotti e delle eccellenze locali enogastronomiche
	2	Valorizzazione del territorio, delle frazioni, del Parco del Subasio (sentieri, Mortaro) anche attraverso la riqualificazione della strada degli Stazzi e la creazione di percorsi arqueo-ecologici a piedi, ciclabili, con veicoli elettrici. Valorizzare il patrimonio agricolo del territorio integrandolo nell'offerta turistica, attraverso le nuove misure del PSR 2014-2020
	3	Valorizzare il patrimonio agricolo del territorio integrandolo nell'offerta turistica, attraverso le nuove misure del PSR 2014-2020
	4	Coadiuvare le strutture turistico-alberghiere nella creazione di pacchetti turistici green, per la visita alla città ad impatto zero, legati alla valorizzazione delle filiere corte (es. orti e mercati a km 0)
	5	Iscrizione del Comune nel registro nazionale del Paesaggio rurale storico

Descrizione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
	6	Monitoraggio dei dissesti idrogeologici sul territorio con azioni di prevenzione e tutela delle aree agricole, mirate a combattere l'abbandono di suolo
	7	Incentivare gli orti urbani e sociali nel centro storico e nelle frazioni e stimolare la realizzazione di orti aziendali
	8	Creare una rete tra agricoltura locale, eccellenze enogastronomiche e attività turistiche (marchio di filiera corta "Assisi", menu a impatto zero nei ristoranti)
	9	Promuovere l'utilizzo dei prodotti locali, possibilmente biologici, nelle mense scolastiche
	10	Valorizzare il Parco del Subasio nel quale ideare, realizzare e promuovere percorsi ecologici e archeo-ecologici (utilizzando apposite linee di finanziamento PSR)
	11	Utilizzo di fondi PSR, GAL, progetti europei e altri strumenti di finanziamento per riqualificare, valorizzare e rendere fruibili i territori agricoli e il Parco del Subasio, i bacini dei torrenti, le zone SIC, le zone boschive e protette (finanziamento di € 450.000,00 ottenuto per ex scuola di Armenzano a valere su mis.19.1 PSR-GAL)

LA PERFORMANCE

L'amministrazione comunale, coerentemente alle linee programmatiche e a quanto contenuto nel presente Documento Unico di programmazione SeS 2016-2021, ha ritenuto di ridefinire il ciclo della performance approvando un nuovo sistema di misurazione e valutazione dei Dirigenti e del Segretario coerentemente con i Decreti Madia e con quanto contenuto con il D.Lgs.118/2011. È in tale ultimo contesto e per i principi di bilancio che l'ente ha formalizzato l'attività collegata ai sistemi di controllo delle azioni programmate prevedendo per la prima volta specifiche modalità di attuazione del Controllo Strategico. Con Deliberazione di giunta comunale n.52 del 20-03-2019 è stato dato avvio al **Controllo Strategico** approvandone la Programmazione ed i relativi indirizzi operativi. In tal senso è stata data una definitiva applicazione dell'intero ciclo della performance in termini di programmazione, controllo, misurazione, valutazione e relazione finale. L'impianto organizzativo dell'intero ciclo della performance è interamente definito e a livello regolamentare i riferimenti sono: il regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, il nuovo sistema di valutazione della performance, il regolamento di contabilità e il regolamento sui controlli interni. Ridefinita la modalità anche della relazione sulla performance che ora viene approvata coerentemente ai dettami normativi dalla giunta comunale ad avvenuta definizione di tutta la valutazione della performance per gli anni precedenti. Il referto della Corte dei conti in tema di controllo hanno rilevato un sostanziale miglioramento del sistema dei controlli, che comprende anche quello sulle partecipate, per le quali vengono fissati gli obiettivi, il controllo di qualità e i controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile.

In buona sostanza il ciclo di gestione della performance è stato inteso come un possibilità ed una opportunità per:

- a) Elaborare strumenti e processi di programmazione al fine di renderli omogenei sviluppando obiettivi strategici e gestionali nell'ambito di un piano unitario.
- b) Provvedere ad una progressiva interazione tra i sistemi di programmazione e i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale dirigente e non dirigente e le procedure di controllo;
- c) Dotare l'amministrazione di un documento di dettaglio (piano della performance) di effettivo supporto alla gestione attraverso la programmazione di bilancio e ciclo della performance.

In tale contesto vanno pertanto considerate le deliberazioni di giunta riguardanti l'attuazione del controllo strategico e le deliberazioni di giunta di approvazione della performance relativa agli anni 2017-2018-2019. In tal guisa verrà predisposta per l'anno 2020 e quella di fine mandato.

Ciò premesso per organicità si ricorda che Il Comune di Assisi, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa ha approvato, con deliberazione consiliare n.89/2014, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del citato D.L. 174/2012, il "Regolamento per la disciplina dei controlli interni" che individua modalità, strumenti e soggetti preposti determinando in tal modo il proprio ciclo di controllo interno che è stato ripreso nel "Regolamento di contabilità", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 27/04/2017, attuando le previsioni del D.Lgs.118/2011. La disciplina dei controlli è stata considerata anche nel nuovo

sistema di valutazione della performance dei Dirigenti e del Segretario Generale, approvato con D.G.C. n.113 del 06/07/2017.

Nell'ambito del sistema dei controlli, quello strategico, attuato puntualmente dal 2019, è strettamente connesso alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio preventivo e alle regole di finanza pubblica, evidenziando con ciò l'importanza, più in generale, degli equilibri finanziari sotto il profilo contabile, ed in concreto, rappresenta la necessità di pianificare e programmare le entrate e le spese correnti, gli investimenti e gli altri interventi che comportano spese future, rispettando il principio fondamentale della copertura finanziaria del bilancio. Le sue modalità attuative riguardano non solo la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ma anche l'attuazione dei programmi che non può prescindere, tra gli altri, dai seguenti aspetti gestionali:

- analisi generale dell'andamento degli accertamenti in relazione ai rispettivi stanziamenti di previsione del bilancio complessivo dei residui
- analisi generale dell'andamento degli impegni di spesa corrente in relazione ai rispettivi stanziamenti di bilancio
- analisi dell'andamento dei flussi di cassa (entrate, spese) e dell'andamento degli impegni di spesa per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi
- analisi dello stato di attuazione delle opere pubbliche
- analisi dello stato di attuazione dei piani di alienazione e valorizzazione degli immobili
- analisi dello stato di attuazione del piano del fabbisogno del personale
- analisi dello stato di attuazione del piano di informatizzazione.

Per l'aspetto operativo si è reso opportuno e necessario individuare modalità di verifica e controllo di detti aspetti gestionali, soggetti responsabili e scansioni temporali per ogni esercizio finanziario o per più esercizi, qualora la gestione riguardi interventi o piani per la cui realizzazione è previsto un arco temporale pluriennale.

Con deliberazione di giunta comunale n.99 del 10-06-2019 sono stati inoltre definiti gli obiettivi per l'anno 2019 per le Società partecipate e controllate secondo quanto disposto dall'art.147-quater del D.Lgs.267/2000 in materia di **Controllo delle società partecipate**. La finalità del controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art.10 comma 2 del regolamento sui controlli interni, riguarda la verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi gestionale nei confronti delle società partecipate, di cui all'art.147-quater del D.Lgs.n.267/2000, si estrinseca attraverso le seguenti verifiche:

Verifica del quadro giuridico-normativo (svolto dal Settore Istituzionale e Finanziario):

- a) Esame ed istruttoria della proposta di approvazione dello statuto sociale, delle relative modifiche e dei patti parasociali e di sindacato;
- b) Verifica del rispetto degli adempimenti a carico della società previsti da norme di legge;

- c) Deleghe per la rappresentanza in Assemblea;
- d) Acquisizione ed analisi del bilancio di esercizio.

Controllo tecnico-gestionale volto a misurare l'efficienza e l'efficacia delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi (svolto dal Settore titolare del Servizio):

- a) Acquisizione ed analisi del programma degli investimenti da relazionare in giunta;
- b) Acquisizione ed analisi, con cadenza annuale, dei risultati degli obiettivi previsti nel programma di investimenti da relazionare in giunta.

Controllo sul valore delle partecipazioni finalizzato a valutare scelte di investimento, dismissioni o razionalizzazioni (svolto dal Settore Istituzionale e Finanziario):

- a) Analisi finalizzata a riconsiderare, con cadenza annuale, il mantenimento delle partecipazioni.

Sono stati individuati per tutte le società obiettivi gestionali specifici a cui devono tendere le medesime società con i relativi indicatori, facendone formale proposta agli organi di governo delle società partecipate, tenuto conto in alcuni casi, della misura minoritaria delle partecipazioni dell'Ente, è stato richiesto al contempo agli organi di governo delle società partecipate di impegnarsi alla trasmissione dei seguenti documenti:

- organigramma aziendale, laddove non disponibile nei siti istituzionali delle società;
- budget previsionali dei costi per l'espletamento dei servizi;
- informazioni periodiche sull'andamento economico della società, con evidenziazione degli scostamenti rispetto alle previsioni;
- comunicazione periodica delle misure poste in essere per assicurare il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica;
- comunicazione delle verifiche periodiche e delle relazioni redatte dagli organi di controllo e di revisione della società;
- relazione annuale sul livello qualitativo dei servizi prestati in base agli standard prefissati nei contratti di servizio o nelle carte di servizio, unitamente al bilancio societario.

Gli obiettivi gestionali anzidetti, per contenuto, sono stati considerati di fatto obiettivi anche per il corrente anno nonostante la particolare situazione derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19. È corretto tra l'altro evidenziare che l'intero sistema dei controlli ha considerato la funzione di supporto del controllo di gestione all'interno del sistema di misurazione della performance; in tale contesto alla performance dei dirigenti e del personale non dirigente è da considerarsi anche la generale performance dell'ente attraverso l'articolazione dei suoi uffici e dei servizi prestati. Il controllo della qualità dei servizi prestati e gran parte degli uffici di tutti i settori in cui è organizzato l'ente hanno ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2015.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

È quindi evidente che la Sezione Operativa fa riferimento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

La Sezione Operativa declina, infatti, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza individuate.

Gli obiettivi operativi per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

1. SEZIONE OPERATIVA - Parte 1

Per organicità e per una generale visione d'insieme si intende riportare quanto già contenuto in premessa della presente sezione, elaborato per la prima stesura di questa amministrazione nel DUP 2016-2021:

Nella Parte 1 della Sezione Operativa del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP. In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La nuova amministrazione con l'approvazione del Programma di mandato 2016-2021 nella Sezione Strategica ha provveduto per ogni linea programmatica ad individuare gli indirizzi strategici che poi si tradurranno in obiettivi strategici annuali. L'individuazione degli obiettivi strategici conseguente a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Per ogni singola missione sono stati individuati i programmi operativi che l'ente intende realizzare e definiti gli obiettivi operativi per ogni singola missione e programma.

Nelle pagine che seguono vengono pertanto riportate brevi descrizioni delle missioni e dei programmi che contengono informazioni di base sulle principali attività dell'ente.

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programmi ad essa collegati:

1	1	Organi istituzionali
1	2	Segreteria generale
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1	6	Ufficio tecnico
1	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
1	8	Statistica e sistemi informativi
1	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
1	10	Risorse umane
1	11	Altri servizi generali

Organi istituzionali -Segreteria generale –Personale –Organizzazione Anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi

Il programma degli Organi istituzionali comprende, tra l'altro, le attività di supporto alla Giunta, al Consiglio Comunale, all'Ufficio di Presidenza, alle Commissioni consiliari ed alla conferenza dei capigruppo.

Il programma si occupa inoltre la tenuta del protocollo informatico e dell'Albo pretorio on line.

Con riferimento all'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio per l'anno 2016 nel mese di maggio con Deliberazione di Giunta Comunale n.91 sono state approvate le relazioni relative all'anno 2015 del piano triennale 2014-2016, adottato con D.G.C. n.110 del 23.05.2014 finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento dell'ente.

Il Piano triennale 2018-2020 finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento dell'ente è stato adottato con atto di Giunta Comunale n.22 del 01-02-2018.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2016-2018 (Il aggiornamento) è stato approvato con atto di giunta n.12 del 29.01.2016 e il programma triennale di prevenzione della corruzione (PTCP) 2016-2018 (Il aggiornamento) è stato approvato con atto di giunta n.16 del 29.01.2016.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) – Aggiornamento 2018-2020 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n.17 del 31-01-2018 e si ispira a principi di buona gestione in tutti i Settori in cui è articolato l'ente; il tutto in una logica di integrazione con gli altri strumenti di programmazione e organizzazione dell'ente (Piano di informatizzazione e dematerializzazione).

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) – Aggiornamento 2019-2021 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n.23 del 31-01-2019. L'aggiornamento 2020-2022 è stato approvato con deliberazione di giunta n.13 del 30.01.2020.

È stato approvato il nuovo sistema di valutazione della Performance dei Dirigenti e del Segretario comunale con Deliberazione di giunta comunale n.113 del 06-07-2017, che ha trovato la sua prima applicazione nell'anno 2017 con il PEG 2017/2019 approvato con Deliberazione di Giunta comunale del 12-07-2017.

Istituito l'elenco degli avvocati esterni cui affidare incarichi di patrocinio legale in caso di impedimento o eccessivo carico di lavoro o per richiesto di iperspecializzazione dall'anno 2017.

Gestione economico-finanziaria e provveditorato-Gestione entrate tributarie

Il programma riguarda le attività relative alla predisposizione degli strumenti di programmazione economico finanziaria, la gestione della contabilità e tributi comunali.

Nella gestione delle entrate tributarie il programma di intervento prevede quale punto fermo la ricerca

dell'evasione in settori specifici quale quello dell'IMU, della TASI, della Tosap e della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il servizio affissioni e pubblicità è svolto dalla ditta Dogre s.r.l. che svolge la gestione in concessione dell'imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni.

Controllo di Gestione

E' una struttura che si occupa, principalmente, del monitoraggio dei macro-obiettivi strutturali e/o strategici assegnati ai Settori/Uffici con l'approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) allegato al Piano Esecutivo di Gestione, del monitoraggio del piano della performance. Si occupa e dell'implementazione del Sistema di Gestione della Qualità effettuando Audit di controllo ai fornitori dei servizi pubblici degli Uffici certificati e della rilevazione annuale della customer satisfaction, che nell'anno 2017 ha comportato il passaggio alla nuova normativa UNI ISO 9001:2015. Nell'anno 2015 è stato implementato il sistema di gestione della qualità degli Uffici Cultura e Biblioteche e Sostegno Nazioni Unite. Nell'anno 2018 è stata ottenuta il rinnovo della certificazione per tutti i servizi interessati.

Gestione beni demaniali e patrimoniali

Il programma riguardante la gestione dei beni demaniali e patrimoniali (beni immobili, edilizia scolastica, strade) punta alla valorizzazione degli stessi attraverso una previsione oculata di interventi manutentivi di carattere ordinario e straordinario selezionando, inoltre, all'interno degli stessi beni quelli da dismettere perché non rientranti nelle strategie generali dell'ente.

Ufficio tecnico e Ufficio Patrimonio

Tra i programmi dell'Ufficio tecnico meritano particolare attenzione quelli relativi agli interventi manutentivi concernenti, in particolare, gli edifici comunali.

Anagrafe e stato civile

Obiettivo essenziale è quello della garanzia dei servizi anagrafici e di stato civile. Nell'anno 2018 è stato fatto il censimento generale della popolazione. Dal 2018 al 2020 Assisi è stato selezionato dall'ISTAT quale Ente che, in maniera permanente, deve effettuare il censimento permanente della popolazione residente. Nel 2020 è stato concluso definitivamente realizzato il passaggio alla Banca dati nazionale ANPR (attualmente le previsioni Agid)

Servizi generali diversi

Il programma prevede, tra le altre cose, la razionalizzazione ed il miglioramento della funzionalità del sistema informatico sia per la gestione e condivisione delle banche dati tra gli Uffici che per la gestione delle segnalazioni. Lo sviluppo dei sistemi informativi risulta inoltre di particolare importanza per la gestione della Sezione "Amministrazione Trasparente", del sito web comunale in attuazione al D.Lgs.33/2013.

Con deliberazione di giunta comunale n.42 del 05-03-2019 è stato approvato il modello organizzativo in materia di trattamento dei dati in applicazione del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs.101/2018.

Digitalizzazione

La digitalizzazione ha avuto avvio con l'apposizione delle firme digitali per tutte le comunicazioni esterne degli amministratori del segretario dei dirigenti e delle posizioni organizzative.

Dotati della firma digitale tutto il personale che è coinvolto nella preparazione e nella istruttoria degli atti dell'ente, si è dato corso alla digitalizzazione dei decreti sindacali e delle ordinanze e non.

Nella parte restante dell'anno 2020 si provvederà alla digitalizzazione delle determinazioni dirigenziali e dal 1 gennaio 2021 è prevista anche la digitalizzazione delle deliberazioni sia della giunta comunale che del consiglio. Merita sottolineare che il sistema di pagamento on line, cd. PagoPA, nel 2021 sarà esteso ad ogni forme di pagamento a favore dell'ente.

Nel 2021 è prevista la migrazione dei server comunali nel datacenter regionale in osservanza alle disposizioni di legge.

È prevista la gestione del DIGIPASS.

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programmi ad essa collegati:

3	1	Polizia locale e amministrativa
3	2	Sistema integrato di sicurezza urbana

LA POLIZIA LOCALE svolge varie funzioni di controllo del territorio e di gestione di servizi al cittadino connessi alla mobilità.

CENTRALE OPERATIVA

La centrale operativa del Comando di Polizia Locale costituisce il riferimento di tutti gli interventi del personale impiegato in servizi di vigilanza sul territorio. Costituisce altresì un saldo punto di riferimento per tutti i cittadini in quanto svolge quotidianamente un importante ruolo informativo e di front-office tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi. La centrale operativa svolge anche funzioni amministrative in varie materie .

SICUREZZA URBANA

La sicurezza urbana costituisce obiettivo della P.M. perseguito con i tradizionali strumenti operativi e con sistemi tecnologici di supporto costituiti da una rete di telecamere (oltre 70) digitali che fanno capo alla centrale operativa. Il sistema controlla tutti gli accessi al centro storico di Assisi, molte strade del territorio comunale e punti sensibili quali gli istituti scolastici. Recentemente il sistema è collegato con le centrali operative del Locale Commissariato e della Compagnia Carabinieri, finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza che veda la massima collaborazione e partecipazione di tutte le istituzioni che hanno competenze in materia.

SERVIZI DI POLIZIA GIUDIZIARIA nell'ambito delle attività di controllo del territorio la Polizia Locale svolge attività di Polizia Giudiziaria, ovvero attività connessa alla repressione dei reati di iniziativa o per delega della Procura della Repubblica. Le fattispecie di reato che maggiormente tratta la P.M., in termini statistici, sono quelle legate all'abusivismo edilizio e le lesioni derivanti da incidenti stradali.

SERVIZI DI POLIZIA STRADALE (art. 11 e 12 del C.d.S.)

Comprendenti la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione, il mantenimento della sicurezza urbana e la salvaguardia della pubblica incolumità anche in collaborazione tra le forze dell'ordine il tutto per garantire la sicurezza sulle strade e far fronte alle esigenze e alle continue richieste dei cittadini.

SERVIZI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

I servizi di Polizia Amministrativa svolgono controlli nelle materie previste dall'ordinamento giuridico e la cui sorveglianza spetta, direttamente o indirettamente, al Comune: si tratta di competenze conseguenti al continuo evolversi delle relazioni sociali ed economiche che investono la Polizia Locale di una serie di compiti relativi alle attività economiche, all'ambiente e al territorio, alla pubblicità, ecc.

ATTIVITA' PRESTATE IN OCCASIONI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Particolarmente impegnativa è l'attività della Polizia Locale richiesta per il corretto svolgimento di grandi eventi di cui è ricchissima la Città di Assisi.

GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Trattasi dell'attività della Polizia Locale che cura le procedure amministrative relative all'accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada: notificazioni, gestione dei ricorsi, pagamenti in misura ridotta delle sanzioni ed emissione dei ruoli esattoriali.

EDUCAZIONE STRADALE E PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE

Trattasi di attività didattica presso le scuole curata dal personale della Polizia Locale, finalizzata ad attività di informazione e prevenzione per fornire le basilari conoscenze sulla sicurezza stradale e sulla salvaguardia dell'incolumità delle persone .

Con Deliberazione di Consiglio comunale n.19 del 26-04-2018 è stato approvato il Regolamento di Polizia Urbana, l'Amministrazione Comunale ha riscontrato la necessità di adottare un nuovo Regolamento di Polizia Urbana, per rispondere alle attuali problematiche di sicurezza urbana e qualità della vita, emerse sia

dall'esperienza diretta sul territorio, che dalle numerose richieste e segnalazioni inoltrate dai cittadini, inerenti la convivenza civile, la sicurezza, la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente.

Tale necessità nasce dall'esigenza di fornire il Comune di Assisi di un corpus normativo al passo con i tempi, in grado di favorire una più ampia e pacifica convivenza, attraverso l'essenziale collaborazione dei cittadini e che nel contempo possa costituire un moderno ed efficace strumento di lavoro per gli interventi della Polizia Locale e delle altre Forze di Polizia, in rispondenza dei principi costituzionali, nel corso degli anni si sono modificate le abitudini sociali, gli usi e le consuetudini locali, con la nascita di fenomeni che richiedono un ordinamento utile ad una migliore civile convivenza, il testo disciplina comportamenti ed attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina, scende nel dettaglio delle singole fattispecie revisionate ed adeguate ai nuovi principi giuridici che si sono progressivamente affermati nel corso degli ultimi anni.

Il regolamento inoltre richiede ai cittadini la disponibilità e la collaborazione per garantire e mantenere la città sempre più vivibile e gradevole anche in funzione della vocazione prevalentemente turistica della stessa.

Con l'avvento della pandemia COVID-19 il settore della polizia locale è stato particolarmente interessato da:

- 1) elaborazione, pubblicazione e notificazione delle ordinanze di isolamento contumaciale dei casi positivi, di revoca delle medesime, e di altre tipologie di ordinanze finalizzate al contenimento della pandemia;
- 2) controlli delle normative di prevenzione e sicurezza sanitaria previste dai dispositivi nazionali, regionali, comunali (DPCM e ordinanze)

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programmi ad essa collegati:

4	1	Istruzione prescolastica
4	2	Altri ordini di istruzione
4	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
4	4	Istruzione universitaria
4	5	Istruzione tecnica superiore
4	6	Servizi ausiliari all'istruzione
4	7	Diritto allo studio

In attesa della realizzazione della autonomia scolastica, così come definita dal comma 1-art.2 del DPR 233/98, per l'anno 2018 si prevede, come per il passato, una gestione diretta delle risorse che il comune deve destinare alle esigenze delle istituzioni scolastiche. Verrà erogato un contributo che le scuole stesse potranno utilizzare secondo le proprie necessità, per acquisto di materiali vari di cancelleria e prodotti pulizia.

Anche quest'anno sono stati previsti gli stanziamenti per i Pof - Piani offerta formativa - sotto forma di contributi da erogare per iniziative scolastiche complementari quali: gemellaggi-scambi culturali-gite di istruzione-premi-progetti formativi.

Si prevedono inoltre, come per gli anni scorsi, contributi regionali per la fornitura dei libri di testo per il diritto allo studio e, ai sensi della legge 62/2000.

Per quanto riguarda il servizio delle mense scolastiche, lo stesso viene svolto in appalto dalla ditta Gemos Soc.cooperativa in base al contratto rep.7536 del 1-10-2015 avente scadenza il 31-07-2019. Tale ditta utilizza personale proprio e, solo in minima parte, personale comunale, comandato alla ditta per il periodo di settembre-giugno, che provvede a rimborsare all'ente le relative spese.

Il servizio di trasporti scolastici viene effettuato dalla I.N.I. Umbria bus s.r.l. Unipersonale di Corciano sulla base del contratto rep.7554 del 15-09-2016.

Per l'Ufficio Scuola e Sport, certificato ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2015, vengono effettuati Audit di controllo per i servizi di trasporto, refezione, assistenza scolastica e gestione delle strutture sportive. Per l'anno 2018 è stata riconfermata la certificazione di qualità.

Il 21 settembre 2018 è stata effettuata la cerimonia di posa della "prima pietra" dell'Asilo nido comunale a Santa Mari degli Angeli, ai sensi della L.107/5015 che introduce il sistema integrato 0-6.

La costruzione di tale edificio è stata resa possibile grazie al contributo della Regione Umbria a fondi comunali e a un contributo da parte dell'Associazione Sukyo Mahikari Italia. Il primo asilo nido pubblico del Comune di Assisi, il cui progetto è allo stadio definitivo/esecutivo, sarà appaltato entro fine anno e i lavori avrebbero dovuto essere conclusi nel corso del 2020, subiranno un lieve scostamento dovuto alla sospensione dei cantieri causa Covid-19.

Nel corso del 2019 l'Assessorato alle Politiche Scolastiche ha promosso il programma "Scuole Smart" approvando con DGC la connessione alla banda larga ed extra larga, a carico del Comune di Assisi, di tutte le scuole di propria competenza.

Per far fronte all'emergenza Covid-19 l'Amministrazione Comunale ha dovuto ri-programmare i progetti di investimento previsti nell'anno 2020, compatibilmente con le risorse disponibili in fase di emergenza. Il Comune di Assisi ha ritenuto di potenziare ed implementare considerevolmente gli investimenti nell'edilizia scolastica al fine di adeguare gli Istituti Scolastici alle misure di contenimento Covid, previste dalle norme, nonché attuare interventi di manutenzione straordinaria per consentire una migliore fruibilità degli spazi didattici e pertinenziali esterni (parcheggi, incremento ingressi/uscite, aree verdi attrezzate), anche in ragione delle nuove esigenze tecnologiche. Il Comune di Assisi, tra investimenti previsti e realizzati, portati a termine e in fase di realizzazione finale nell'ambito dell'edilizia scolastica, in questi passati mesi del 2020, ha investito 5,5 milioni di Euro di risorse. Per tali investimenti il Sindaco coadiuvato dall'Assessore all'Edilizia Scolastica e dai Dirigenti di Settore e dal R.U.P., in virtù dei poteri attribuiti dal Decreto Legge n. 76 del 16.07.2020, opera in deroga a talune disposizioni

normative in qualità di Commissario Straordinario all'Edilizia Scolastica, consentendo un'attuazione rapida degli investimenti. Si riportano qui di seguito gli investimenti attuati, in corso di esecuzione e non ancora conclusi, nonché programmati dall'Amministrazione Comunale:

Investimenti Edilizia Scolastica biennio 2020-2021		
Descrizione Intervento	Importo	Istituto Comprensivo
Efficientamento energetico Scuola Patrono	130.000,00 €	2
Adeguamento antincendio Scuola Primaria di Rivortorto	90.000,00 €	1
Realizzazione Asilo nido cimino	674.774,63 €	2
Abbattimento barriere e rifacimento bagni frate francesco	125.000,00 €	1
Aree attrezzate scuole infanzia	130.000,00 €	1,2,3
Messa in sicurezza solai "antifondellamento" - Scuola Luigi Masi	104.000,00 €	2
Messa in sicurezza solai "antifondellamento" - Scuola Primaria Rivortorto	130.000,00 €	1
Messa in sicurezza solai "antifondellamento" - Scuola Primaria S. Antonio	52.000,00 €	1
Messa in sicurezza solai "antifondellamento" - Scuola Sorignani	55.000,00 €	2
Adeguamento sismico corpo F Scuola Fiumi	749.900,00 €	1
Efficientamento energetico corpo F Scuola Fiumi	164.369,26 €	1
Adeguamento spazi di sosta Scolastici di Rivortorto - Petrignano - Palazzo	700.000,00 €	1,2,3
Adeguamento spazi scolastici Covid	130.000,00 €	1,2,3
Manutenzioni straordinarie e Riqualificazione Edifici Scolastici	500.000,00 €	1,2,3
Adeguamento sismico ex ipalb Scuola secondaria frate francesco	1.610.000,00 €	1
Rifacimento bagni scuola infanzia Sorignani di tordandrea	75.000,00 €	2
Impianto di videosorveglianza Scuole Sicure	18.788,78 €	1,2
Manutenzioni ordinarie	50.000,00 €	1,2,3
Totale	5.488.832,67 €	

A causa dell'emergenza COVID-19, al fine di garantire i servizi di trasporto e refezione scolastici in piena sicurezza ed in ottemperanza alle richieste dei singoli istituti comprensivi, con la ferma volontà dell'amministrazione comunale di non generare aumenti che gravino direttamente sulle famiglie, il Comune di Assisi ha sostenuto e sostiene tuttora per il 2021 maggiori costi per garantire il trasporto scolastico a parità di spesa per le famiglie.

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programmi ad essa collegati:

5	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'Ufficio Cultura si occupa principalmente della tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, del cerimoniale e delle biblioteche. Grande rilevanza hanno le **FESTIVITÀ' PUBBLICHE RICORRENTI ED OCCASIONALI** che riguardano la vita di rappresentanza ufficiale dell'Ente, le manifestazioni pubbliche, le visite ufficiali, gli incontri, gli eventi vari che impongono l'attuazione delle regole di cerimoniale, al fine di garantirne l'ordinato svolgimento (inviti, manifesti, comunicazioni alla stampa e quant'altro necessario all'uopo).

Rientrano tra queste: le celebrazioni francescane, le Festività quali: la Settimana Santa, la Festa del Voto, la Solenne festività del Perdono, la Festa di Santa Chiara, la Festa del Patrono San Rufino, la Festa dell'Assunta, le celebrazioni in onore dei Caduti in ogni frazione del comune, Natale in Assisi ecc.

Altra attività prioritaria è la gestione annuale dei progetti e delle iniziative proposte dalle associazioni presenti nel territorio, finalizzate al coinvolgimento ed all'intrattenimento culturale dei cittadini. Le attività possono riguardare progetti specifici lungo tutto l'arco dell'anno o iniziative a tema in occasione di festività e ricorrenze, quali Natale, carnevale, concessione di Sale e strutture comunali.

Riveste particolare importanza la valorizzazione dei contenitori culturali (Torre del Popolo, Pinacoteca comunale, Foro Romano, Rocca Maggiore e Minore, Parco Regina Margherita, Teatro Metastasio, Teatro Lyrick, Palazzo del Capitano del Perdono).

L'ufficio è impegnato, altresì, in attività legate a momenti straordinari che coinvolgono tutte le istituzioni civili e religiose.

Dall'anno 2017 l'Ufficio è impegnato nelle manifestazioni estive, in particolare, nell'evento culturale "Universo Assisi", sotto la direzione artistica di Joseph Grima: i luoghi di Assisi diventano, l'ultima settimana di luglio, palcoscenici dedicati a letteratura, danza, design, musica, teatro, architettura, fotografia e arti visive. La terza edizione 2019 ha ricevuto, oltre ai patrocini del Ministero della Cultura e dell'Ambiente, dell'Unesco e di Legambiente, e a un notevole numero di sponsorizzazioni da privati, anche un particolare riconoscimento con la medaglia al valore culturale inviata al Sindaco dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Nell'anno 2020 (mese di marzo) era previsto lo svolgimento in presenza del grande evento internazionale denominato "**THE ECONOMY OF FRANCESCO**", per dare visibilità e riconoscimento a chi sta operando per costruire altri modi di intendere l'economia e il progresso, attraverso un'economia giusta fraterna e sostenibile. L'evento è principalmente rivolto a giovani economisti ed imprenditori impegnati a pensare e promuovere un'economia giusta, fraterna e sostenibile con un protagonismo di chi oggi è escluso. Il Santo Padre Papa Francesco, in data 1 maggio 2019, dal Vaticano, ha invitato i giovani economisti, imprenditori e imprenditrici di tutto il Mondo all'evento "Economy of Francesco" che doveva tenersi ad Assisi dal 26 al 28 marzo 2020, confermando la Sua presenza per il 28 marzo quando incontrerà ad Assisi i giovani imprenditori ed economisti. Il COVID-19 ha condizionato l'evento, che si è comunque tenuto dal 19 al 21 novembre da Assisi in forma digitale, con l'intervento di Papa Francesco in streaming e alla presenza virtuale di oltre 2000 giovani collegati da 115 paesi del mondo.

L'evento è destinato a ripetersi, con modalità da definirsi, ogni anno, con l'intento di rendere Assisi la "capitale" di una nuova economia, da cui possano partire messaggi e segni concreti per una coraggiosa rivoluzione culturale che metta al centro dell'attenzione, anche dell'economia, l'uomo e l'ambiente, in piena coerenza con gli insegnamenti di San Francesco d'Assisi.

Il Comune di Assisi è socio fondatore del Comitato in argomento poiché gli obiettivi perseguiti dall'evento rientrano fra le finalità e i valori sociali contenuti nell'art.1 dello Statuto Comunale di Assisi, Città legata alla cultura del francescanesimo.

Il Pontefice ha comunque onorato Assisi con la sua terza visita nel corso del mandato amministrativo 2016/2021 in occasione della firma dell'enciclica FRATELLI TUTTI il 3 ottobre 2020.

Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite - Unesco

Gli obiettivi principali dell'Ufficio sono:

- organizzazione corsi di formazione per insegnanti, seminari, convegni ed eventi sul fronte dei diritti umani, della pace e della collaborazione tra i popoli;
- collaborazione al mantenimento e alla valorizzazione del sito UNESCO "Assisi, la Basilica di San Francesco e altri luoghi francescani", attraverso una serie di eventi e iniziative;
- intrattenere rapporti con le istituzioni (anche scolastiche) e le associazioni locali, nazionali e internazionali.

Parte delle attività avviene tramite accordi a suo tempo stipulati; in particolare:

- Protocollo di collaborazione tra il Comune di Assisi e la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), datato 12 marzo 1999, per l'organizzazione di eventi e convegni sul tema dei diritti umani, della geopolitica, dell'ambiente e del clima.

L'Ufficio organizza annualmente numerosi eventi, tra i quali la Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo, Seminari di geopolitica, incontri nelle scuole, ricevimento di delegazioni, ciclo di incontri alla scoperta dei siti Unesco, corso sui diritti umani, ecc. .

Il 12-14 settembre 2018 il Sindaco, in rappresentanza della città di Assisi, ha partecipato al Global Climate Action Summit di San Francisco, su invito del Governo della California, in occasione del quale si è organizzato per l'anno 2019 le manifestazioni per celebrare la ricorrenza del 50^{esimo} del gemellaggio tra Assisi e San Francisco, in entrambe le città.

Del 9 al 11 luglio 2019 e il 26 luglio la città di Assisi ha predisposto un programma di incontri e appuntamenti per celebrare il 50° anniversario del Gemellaggio con la Città di San Francisco, condiviso con il Municipio di San Francisco, il Consolato italiano a San Francisco, con la Sister City Committee e con il Governatorato della California e la Regione Umbria.

Il 2 dicembre 2020 è il ventennale dell'iscrizione del sito "Assisi, Basilica di San Francesco e altri luoghi francescani" nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. Una data importante che testimonia il riconoscimento da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura di una terra ricca di bellezze storiche, artistiche e naturali.

L'Ufficio Onu Unesco Sostegno alle Nazioni Unite, in collaborazione con l'Ufficio Turismo del Comune di Assisi, per la ricorrenza del ventennale, aveva stilato un programma prestigioso di iniziative da tenersi dal 29 novembre al 6 dicembre con esperti e testimoni di eccezione ma, a causa della pandemia e in particolare dell'impossibilità di organizzare eventi in presenza, il "pacchetto" delle celebrazioni è stato rinviato al primo semestre dell'anno prossimo.

Tra le varie proposte, il programma prevedeva, oltre la conferenza celebrativa del 2 dicembre, (giorno dell'ammissione di Assisi nella World Heritage List avvenuta ad opera del Comité du Patrimoine Mondial Vingt-quatrième session, a Cairns in Australia), con il coinvolgimento di autorità civili, religiose, accademiche e cittadinanza, anche un allestimento particolare dei monumenti simbolo di Assisi, visite guidate ai siti culturali, incontri con intrattenimenti musicali e letture, mini conferenze nelle scuole del territorio, seminari, video promozionali e una mostra fotografica.

L'amministrazione ha deciso di ricordare, almeno simbolicamente, la ricorrenza del 2 dicembre con una videoconferenza in diretta streaming che prevede la lectio magistralis del professor Jukka Jokilehto, ispettore Icomos all'atto dell'iscrizione nel 2000.

Per quanto riguarda gli eventi culturali organizzati dal Comune di Assisi o in collaborazione con il Comune, sono stati tutti annullati causa COVID-19 e conseguentemente sono state tagliate tutte le spese relative alla cultura, tranne per le festività francescane.

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi ad essa collegati:

6	1	Sport e tempo libero
6	2	Giovani

La gestione dei campi sportivi comunali dislocati nelle diverse frazioni del comune è assicurata dalle società sportive che, sulla base di apposite convenzioni stipulate con il comune, si occupano anche della organizzazione di diverse manifestazioni per coinvolgere ed attirare i giovani nella pratica dello sport. Il comune per incentivare queste manifestazioni interviene con l'erogazione di contributi, premi, medaglie.

A partire dall'anno 2008 l'Ufficio Scuola e Sport ha avviato l'implementazione del sistema di gestione della qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 ed ha ottenuto la certificazione di qualità da parte dell'ente certificatore, Certiquality s.r.l. di Milano. Nell'anno 2009 ha ampliato l'oggetto della certificazione ai servizi di assistenza amministrativa, finanziaria e tecnica, relativamente alla gestione e controllo delle attività coordinate dall'Ufficio per i servizi alla scuola e allo sport. Nell'anno 2017 è stata riconfermata certificazione di qualità.

Per quanto riguarda gli eventi sportivi in presenza organizzati dal Comune di Assisi o in collaborazione con il Comune, sono stati tutti annullati causa COVID-19 e conseguentemente sono state tagliate tutte le spese relative agli eventi, tranne i contributi per le manutenzioni degli impianti.

MISSIONE 7 – Turismo

Programmi ad essa collegati:

7	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
---	---	------------------------------------------

L'obiettivo principale dell'azione in campo turistico è quella di rafforzare l'immagine della Città di Assisi attraverso una serie di azioni. Quattro sono le linee di intervento che sono state poste in essere a tale scopo:

- A. Innovare, specializzare e integrare l'offerta;
- B. Accrescere la competitività del sistema turistico;
- C. Sviluppare un marketing efficace e innovativo;
- D. Realizzare una *governance* efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione delle azioni.

Il primo progetto avviato dall'ufficio Turismo dal mese di maggio 2018 è stato "Destinazione Assisi", uno studio quanti-qualitativo finalizzato alla profilazione dei "turismi" di Assisi. Questo progetto è stato curato dalla Incipit consulting insieme al responsabile dell'ufficio Turismo.

"Destinazione Assisi", ha avuto come obiettivo quello di strutturare il management della destinazione dotando l'Amministrazione di strumenti per gestire nel tempo le strategie turistiche, stimolando l'azione e l'attività degli stakeholder e indirizzando concrete azioni a sostegno degli operatori economici del sistema di offerta locale su prodotti e linee di prodotto condivise.

Il progetto è stato impostato per avviare un processo continuo e dinamico di collaborazione finalizzato a mantenere ed innovare i tre strumenti di Destination Management che ne costituiscono l'output: Profili clienti, Catalogo prodotti e Sistema di Performance management, fino a prospettare la costituzione di "Club di Prodotto". L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha bruscamente interrotto questo processo che si sarebbe dovuto concludere entro l'anno 2020. Tuttavia In particolare, è stato sperimentato, su base continuativa, l'impiego della fonte dati basata sui big data dei dispositivi radiomobili (smartphone in primo luogo). Tale fonte ha consentito anche di stimare la consistenza del fenomeno escursionistico alla destinazione altrimenti difficilmente quantificabile. L'implementazione del sistema di PM verrà completata non appena le condizioni operative lo permetteranno.

Organizzazione del servizio

Da gennaio 2019 all'Ufficio Turismo sono stati annessi il servizio Onu Unesco Sostegno alle Nazioni Unite integrato con il nuovo ufficio (istituito nel 2018) Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale ed Artistico con un unico responsabile (P.O.- A.P.).

Il Comune di Assisi assolve il ruolo di capofila per il Comprensorio turistico assisano che comprende i comuni di Bastia Umbra, Bettona e Cannara, con oltre un milione e duecentomila presenze annue di turisti, circa sei milioni di visitatori e 726 strutture ricettivi (di cui 88 alberghiere e residenze d'epoca e 638 extralberghiere).

All'ufficio Turismo sono destinate n.4 unità: il Responsabile, n. 1 istruttore direttivo per il servizio statistica e classificazione alberghiera ed extralberghiera, n.1 istruttore direttivo per il coordinamento del front-office e back office dell'Ufficio Informazioni e sostegno alla classificazione alberghiera ed extralberghiera, aggiornamento e implementazione dei sito Visit-Assisi e dei social di diretta gestione; n. 1 istruttore amministrativo dedicato alla realizzazione di materiale a stampa, materiale informativo, promozionale e divulgativo sia per l'ufficio medesimo che per il Comune di generale. L'Ufficio è organizzato in modo da permettere la massima collaborazione e supporto tra gli addetti alle varie attività.

Il servizio Informazioni e Accoglienza turistica è affidato in concessione alla CoopCulture, medesimo soggetto che gestisce il sistema museale cittadino.

Nel 2016 è stato inaugurato il nuovo Ufficio Informazioni e accoglienza turistica realizzato in seguito ad un progetto di riqualificazione approvato dalla Regione Umbria con una linea di immagine unitaria regionale (mobilio, strumenti informatici ecc.) sulla base di standard di qualità del servizio individuati dalla Regione stessa.

L'Ufficio Informazioni è aperto al pubblico sette giorni su sette, con un ampio orario e il personale cura il servizio di informazioni ed accoglienza sia direttamente sia tramite corrispondenza e social media; contribuisce all'aggiornamento del portale turistico comunale; realizza il materiale pubblicitario in proprio e ne cura la stampa, compreso il materiale pubblicitario e promozionale (locandine, programmi di sala, pieghevoli illustrativi, inviti) delle iniziative promosse nel territorio su istanza di enti vari, Pro loco, associazioni culturali, musicali, ricreative ed altro (circa 400 iniziative) e offre assistenza a giornalisti, agenti di viaggio, operatori congressuali, ecc.

L'Ufficio Turismo è costantemente impegnato nel settore della statistica, per effettuare la rilevazione del movimento turistico denunciato dagli esercizi ricettivi di Assisi e Comprensorio, nonché per la classificazione alberghiera ed extralberghiera dovuta all'apertura di nuovi esercizi e all'ampliamento degli esistenti con la relativa istruttoria.

L'Ufficio organizza e collabora all'organizzazione di eventi ed iniziative comunali e con altri enti, associazioni, organizzazioni pubbliche italiane e straniere oltre alle comunità religiose del territorio.

L'Ufficio collabora con la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli nella gestione del punto informazioni di Santa Maria degli Angeli e con il DigiPASS con sede presso il Palazzetto del Perdono.

L'Ufficio realizza il materiale pubblicitario e promozionale con aggiornamento contenuti, grafica e stampa della "Guida Ospitalità" via web, l'opuscolo delle celebrazioni liturgiche, manifestazioni di Assisi e Comprensorio in occasione della "Settimana Santa", l'opuscolo Assisi in varie lingue, il calendario mensile "Assisi Informa" con le manifestazioni nel territorio comunale, i principali collegamenti ferroviari e su strada alle città turistiche dell'Umbria, le "Guide turistiche territorio", "Orari Autobus", "Orari bus e Minibus", "Ristoranti", "Orari chiese musei-biblioteche", "Orari messe", "Opuscolo del Sentiero francescano della pace Assisi-Gubbio", "Mappa Strada degli Ulivi Assisi-Spello", opuscolo celebrazioni liturgiche Natale, "Calendario annuale eventi ricorrenti", opuscolo "Assisi Mistica, Monumentale, suggestiva".

Da aprile 2019, insieme all'ufficio Cultura, cura l'aggiornamento del "Calendario Eventi" modalità on line sul sito Visit-Assisi.

L'Ufficio turismo ha ottenuto fin dal 2008 il certificato di qualità secondo la norma Iso 9001:2008, rinnovato nel 2018.

Con l'introduzione dell'imposta di soggiorno il Comune di Assisi, in collaborazione con Coop Culture (società gestrice dei musei e pinacoteca comunale), ha introdotto l'Assisi Card. La Assisi card è distribuita gratuitamente presso tutte le strutture ricettive. I negozi aderenti al circuito si riconoscono dall'adesivo identificato "ASSISI CARD" visibile sulla vetrina d'ingresso. I Musei di Assisi (quelli del circuito museale della città, vale a dire Foro Romano, la Rocca Maggiore e la Pinacoteca comunale, si potranno visitare a biglietto integrato ridotto. Anche il Museo Diocesano e Cripta di San Rufino e il Museo della Memoria aderiscono al circuito; inoltre l'Associazione Guide Turistiche dell'Umbria (A.G.T.U), il FAI Bosco di San Francesco e la Cari Perugia Arte aderiscono alla nuova card. Promozioni presso gli esercizi commerciali e le agenzie di viaggio aderenti a Confcommercio partecipano al circuito con sconti variabili dal 10 al 15%. Anche la mobilità è a prezzi agevolati infatti i taxi offriranno ai possessori della Assisi card tariffe agevolate (non comprensive di bagaglio). In tutti i parcheggi a pagamento di Assisi, con concessionario unico SABA Italia, si potrà parcheggiare con uno sconto significativo; tutto il giorno (24 ore con ingressi e uscite illimitate in tutto il circuito di parcheggi) a soli 10 Euro. Altre promozioni e sconti si potranno aggiungere durante l'anno perché l'Assisi Card è e sarà uno strumento promozionale Open.

A causa della pandemia da Covid-19, oltre ad aver registrato un drammatico azzeramento delle presenze turistiche (una media dell'80% in meno rispetto al 2019, anno eccezionale per il turismo assisano), non è stato possibile organizzare manifestazioni, eventi ed iniziative a scopo promozionale e di valorizzazione ad eccezioni di alcune che sono state realizzate in modalità virtuale attraverso videoconferenze e collegamenti come "Economy of Francesco" (19-21 novembre 2020) e "Assisi 20 anni di Unesco" celebrazione per il ventennale di iscrizione di Assisi, la basilica di San Francesco e di altri luoghi francescani nella World Heritage List Unesco (02/12/2000-02/12/2020).

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi ad essa collegati:

8	1	Urbanistica e assetto del territorio
8	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Urbanistica e assetto del territorio

L'attività principale dell'Ufficio Pianificazione Urbanistica, verterà nella gestione delle domande di attivazione delle previsioni del PRG vigente, mediante piani attuativi, la redazione di varianti parziali al PRG, la responsabilità dei procedimenti per le attività produttiva che richiedano l'attivazione del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) qualora comportino variante agli strumenti urbanistici. Sempre nell'attività dell'ufficio rientra il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica per la stipula degli atti notarili inerenti la compravendita di terreni, i pareri di compatibilità urbanistica per il rilascio degli A.U.A (Autorizzazione Unica Ambientale). Oltre all'approvazione di Piani Attuativi al fine della realizzazione delle nuove parti di territorio da destinare a nuovi lotti edificabili l'ufficio, approva inoltre i progetti delle opere di urbanizzazione dei piani stessi, che una volta terminata la fase di realizzazione delle opere di urbanizzazione l'ufficio svolge tutte le operazioni burocratiche per la loro presa in carico, o in alternativa alla loro parziale realizzazione o non cessione al comune e predisporre gli atti per la monetizzazione degli standards urbanistici. Oltre a tale attività l'ufficio cura l'alienazione di relitti di terreno e di diritti di superficie, il deposito dei frazionamenti, la cura dei procedimenti in materia di cave. Per le annualità 2015 e 2016 l'ufficio svolgerà un'ulteriore attività straordinaria al di fuori della normale attività e precisamente l'adozione e approvazione del Piano Acustico, la gestione delle fasi successive all'adozione del Piano Regolatore Parte Operativa comprensiva dell'esame delle osservazioni e della Valutazione Ambientale Strategica nonché la definitiva approvazione del P.R.G.(Piano Regolatore Generale) Parte Operativa.

Nell'anno 2017 si è ottenuta la riconferma della certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 per i seguenti Uffici: Sportello Unico Edilizio, Autorizzazioni paesaggistiche, Pianificazione Urbanistica, Patrimonio e contenzioso edilizio e Aree verdi e protezione civile.

L'attività dell'Ufficio Contenzioso Edilizio è rivolta al controllo del territorio e repressione delle attività edilizie abusive ed al rilascio dei titoli abilitativi in sanatoria.

Nell'ambito del SUAPE è prevista l'avvio della dematerializzazione dell'archivio e con la contestuale possibilità di accesso diretto dei professionisti alle banche dati dell'ente.

Il PRG Parte Strutturale è stato approvato nel febbraio del 2014, mentre la Parte Operativa nel marzo del 2016. Come ogni atto complesso è soggetto a errori materiali e a difficoltà intrinseche di lettura.

L'amministrazione ha cercato, lasciando per ora invariati i contenuti, di facilitare la lettura del Piano attraverso tre azioni.

La prima è stata quella di digitalizzare una parte di tutti gli elaborati grafici del PRG, riallineando le basi informative, che sono di tre tipi: cartaceo, pdf, shp. Quest'ultimo formato è fondamentale per georeferenziare il territorio e per impostare un SIT (Sistema Informativo Territoriale), efficace ed efficiente.

La seconda azione è quella della correzione puntuale degli errori materiali, su cui non è nemmeno il caso di indulgere e su cui l'ufficio sta lavorando per portare all'attenzione del Consiglio una sola proposta deliberativa.

La terza è stata quella di agire sulla normativa che, seppure sottovalutata dal pubblico meno specializzato, è di forte impatto invece nell'applicazione quotidiana dello stesso Piano e ha immediate ricadute operative nei Permessi di Costruire e nei Piani Attuativi, per esempio.

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi ad essa collegati:

9	1	Difesa del suolo
9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9	3	Rifiuti
9	4	Servizio idrico integrato
9	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
9	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
9	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
9	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti , a decorrere dal 01.05.2012, è gestito dalla Ditta GEST S.r.l., Società veicolo del Raggruppamento Temporaneo Imprese (Raggruppamento costituito da: GESENU S.P.A. - T.S.A. S.p.a.- S.I.A. S.p.a.- Ecocave S.r.l.), aggiudicataria della gara promossa dall'ATI n. 2.

I servizi di raccolta , spazzamento e trasporto dei rifiuti sul territorio del Comune sono comunque effettuati dalla Ditta Ecocave S.r.l. Gli Smaltimenti avvengono invece presso gli impianti: GESENU - (R.S.U. - FOU - VERDE - LEGNO - SPAZZAMENTO STRADALE) TSA - (ingombranti) Umbra Service - (Carcasse Animali) Ecocave - Reflui Stazione Ecologica.

Nell'anno 2013 si è certificato, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, l'Ufficio Espropri, Energia e Ambiente e nell'anno 2017 è stata riconfermata detta certificazione di qualità.

Nell'ambito del risparmio energetico, con il supporto dell'ENEA, sono state attivate le procedure per valutare le proposte di alcune società ESCO: tali proposte riguardano l'efficientamento di tutto il complesso del sistema energetico del Comune di Assisi, comprensivo di impianti termomeccanici per la climatizzazione invernale ed estiva e impianti di illuminazione di tutti i locali patrimonio pubblico (uffici, scuole, teatri, sale, contenitori culturali, etc), di pubblica illuminazione. Si verificherà, nel corso del corrente anno 2019, se sussistono le caratteristiche di pubblico interesse, ed, in questo caso, sarà effettuata la gara e la selezione della migliore offerta secondo il vigente Codice degli Appalti.

L'Ente continua inoltre a monitorare, e di volta in volta, ad attivare le linee di finanziamento pubblico con il GSE conto termico a favore dell'edilizia scolastica, e con gli altri enti pubblici in attuazione del protocollo d'intesa per il risparmio energetico sottoscritto con ENEA-GSE.

Dall'anno 2018 è stato incrementato significativamente il livello della raccolta differenziata, fino a raggiungere picchi del 73% (giugno 2018) con un incremento del 10% rispetto al dato del 2017.

Il dato di raccolta differenziata a giugno 2019 supera il 75%, con il valore medio di raccolta differenziata del I semestre 2019 pari 74,72%, abbondantemente al di sopra del limite imposto dalla normativa regionale (72,3%). A questi risultati, tra i più alti dell'Umbria, si aggiunge che sono state raccolte, nel solo I semestre 2019, circa 462 tonnellate di rifiuti in meno rispetto al I semestre 2018, con una riduzione netta dei rifiuti prodotto in città: segno evidente che le azioni per ridurre alla base la produzione dei rifiuti, evitandone così l'ingresso nel ciclo, sta producendo effetti sensibili e riscontrabili, segnale di un passaggio culturale per cui la città di Assisi vuole essere apri-pista non solo in Umbria ma in Italia. Tenendo conto dei milioni di turisti che arrivano ad Assisi nel corso dell'anno, che si riversano in particolare nel centro storico, e che determinano un numero di "abitanti equivalenti" molto superiore a quello degli abitanti effettivi, con maggiori incertezze di abitudini e di raccolta, questi risultati appaiono di grande importanza ed incoraggiano l'Amministrazione a proseguire nelle scelte di sostenibilità ambientale e di ecologia integrale.

Per gli anni 2018 e 2019 l'Amministrazione Comunale ha compensato gli ingenti aumenti della tariffa TARI (circa il 20% in più in soli due anni) vista la contraddittorietà tra il raggiungimento degli obiettivi di differenziata e l'aumento tariffario imposto dal contratto; ritenendo pertanto che chi meno inquina meno dovrebbe pagare, l'Amministrazione ha posto in campo azioni tali da compensare l'aumento tariffario imposto a tutte le categorie di utenza (domestiche, commerciali, industriali...) con un fondo che, per il 2019, ammonta a 1.138.000 Euro grazie al quale cittadini e imprese di Assisi non si sono visti aumentare del 20% la TARI. Questo è stato reso

possibile dedicando risorse specifiche, grazie alla lotta all'evasione, e allo sblocco di un avanzo di bilancio presente dal 1984.

Anche nel 2020, nonostante il crollo delle entrate per emergenza COVID, il Comune di Assisi ha garantito che la TARI alle utenze domestiche non aumentasse, mentre ha scontato del 14% la TARI alle utenze colpite dalla crisi economica da COVID, come quelle della filiera turistica e commerciale.

L'Amministrazione continua, nonostante la pandemia, a promuovere l'educazione ambientale soprattutto nelle scuole, e ha implementato azioni per il programma **rifiuti 0** (zero) e **plastic free**: tra queste azioni, nel 2020 sarà concluso l'intervento per la gestione del "centro di riuso" per il recupero e riutilizzo di quegli oggetti (mobili, giocattoli, vestiario, oggetti per la casa,...etc) che possono essere sottratti al ciclo dei rifiuti e divenire utili soprattutto per le categorie più deboli

Inoltre per ogni evento che richiede anche il solo patrocinio della Città di Assisi, agli organizzatori viene imposto il divieto d'uso di stoviglie oggetti di plastica monouso; il divieto ovviamente viene rispettato anche in tutti gli eventi curati ed organizzati da comune di Assisi o supportati dalla Città.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha bloccato l'attuazione della direttiva/ordinanza che punta a contenere (fino ad eliminare) l'utilizzo dell'acqua in plastica attraverso la promo-commercializzazione di borracce brandizzate "Città di Assisi" e all'utilizzo delle fontane di acqua pubblica (le 37 esistenti in Centro Storico sono state inserite nelle mappe turistica della Città). Il progetto rimane da attuare appena l'emergenza sanitaria lo consentirà.

Nel 2020 entro la scadenza biennale è stato approvato il piano di attuazione degli interventi previsti dal PAESC, e sottomesso alla Comunità Europea per il monitoraggio, permettendo così al comune di programmare la riduzione del 40% delle emissioni di CO2 dell'intero territorio comunale entro il 2030.

Anche quest'anno la Città Serafica ha ricevuto un premio avendo incrementato il servizio pro capite di raccolta differenziata, in un solo anno, del 12 per cento grazie anche all'estensione del servizio di raccolta porta a porta all'intero territorio comunale, compreso il centro storico; nello specifico il riconoscimento quest'anno è stato assegnato per il recupero di carta, cartone e cartoncino (Premio Consorzio Comieco – su base dati 2019). In un solo anno il quantitativo di raccolta di carta congiunta è aumentata di circa 114 tonnellate, passando da 1.075 nel 2018 a 1.189 nel 2019.

La motivazione: "Questo risultato, ottenuto grazie alla collaborazione del gestore Ecocave responsabile dei servizi di igiene urbana, è stato raggiunto anche mediante una costante azione di controllo e di formazione al cittadino, sia in modalità diretta che tramite campagne informative, mirate a migliorare i servizi e la qualità dei rifiuti raccolti in forma differenziata, consentendo inoltre una buona intercettazione dei rifiuti prodotti dal flusso turistico".

Menzione speciale a Fra Sole, progetto di sostenibilità del complesso monumentale di San Francesco di cui il comune di Assisi è partner, che ha previsto l'attivazione di circa 200 postazioni dedicate alla raccolta differenziata all'interno della struttura e a servizio dei pellegrini.

A consuntivo ad Assisi la raccolta differenziata nel 2019 ha toccato quota 74,40 per cento e la produzione totale dei rifiuti è stata di 15.817 ton (- 9,66% rispetto al 2018). Questi numeri messi a confronto testimoniano che, oltre al consistente aumento della raccolta differenziata, c'è stata una riduzione netta nella produzione dei rifiuti. Da notare che questi dati sono stati ottenuti in una città che ha flussi turistici di milioni di persone (1,2 milioni di presenze e circa 5 milioni di passanti nel 2019) e oltre 1500 attività ricettive e ristorative nel solo centro storico. Grazie alla loro collaborazione, nel dicembre 2019 la frazione organica differenziata raccolta è stata pari a 320 tonnellate, con picchi di differenziata che hanno sfiorato il 75%, facendo registrare il massimo storico.

I valori permangono anche nel 2020, nonostante la pandemia abbia messo a dura prova anche la raccolta differenziata e il servizio integrato sui rifiuti.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi ad essa collegati:

10	1	Trasporto ferroviario
10	2	Trasporto pubblico locale
10	3	Trasporto per vie d'acqua
10	4	Altre modalità di trasporto
10	5	Viabilità e infrastrutture stradali

Il ordine alla Missione "Trasporti e diritto alla Mobilità" la Polizia Locale svolge le seguenti attività fondamentali :

TRAFFICO

Trattasi di attività diretta alla istruttoria finalizzata alla emissione di ordinanze relative al codice della strada ed al rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri che in qualche modo coinvolgono la sede stradale direttamente ed indirettamente e quindi: ordinanze, occupazioni di suolo pubblico, pubblicità, passi carrabili, apertura di cantieri, competizioni.

L'attività in oggetto comprende anche la gestione del sistema di comunicazione costituito da 5 pannelli grafici alle Porte della Città e 3 pannelli alfanumerici periferici che fanno capo alla centrale operativa .

PARCHEGGI

Trattasi di attività legata alla gestione dei rapporti con le società che gestiscono i parcheggi realizzati a seguito di procedure di evidenza pubblica bandite da altro settore .

In un territorio a forte vocazione turistica le disponibilità aree di sosta adeguate costituiscono una condizione indispensabile per lo sviluppo dell'economia, oltreché un importante risorsa finanziaria per l'Ente che realizza entrate annuali di oltre 1.000.000,00 di euro.

Dal primo giugno 2018 il parcheggio Mojano si aggiunge al network dei parcheggi di Assisi gestiti da Saba. Assieme alle altre strutture di sosta come i parcheggi di Matteotti, Giovanni Paolo II, Porta Nuova, Poste, San Vetturino e Santa Maria degli Angeli, i cittadini e i turisti di Assisi avranno a disposizione oltre 1500 posti auto distribuiti nei punti nevralgici della città e più di 160 stalli messi al servizio della sosta bus.

Al fine di proseguire le politiche di agevolazioni tariffarie per il territorio, il Comune di Assisi con Saba Italia – per tutto il 2018 - ha deciso di attivare tariffe in abbonamento promozionali per i turisti che soggiureranno in città e per i dipendenti pubblici. Le agevolazioni riservate ai turisti verranno ulteriormente approfondite nel corso della conferenza di presentazione di Universo Assisi 2018 prevista per il prossimo 18 luglio.

Vengono confermate le tariffe ridotte a favore dei residenti per la sosta nei parcheggi del Centro Storico. Parcheggiare in centro costa € 0,70 l'ora per tutti i residenti del Comune tutti i giorni nel periodo 1 Novembre – 28 Febbraio, mentre nel periodo 1 Marzo – 31 Ottobre l'agevolazione si estenderà a tutti i giorni, esclusi festivi, prefestivi e mese di agosto su tutti i parcheggi.

Dal 12 giugno 2018, con l'implementazione dei sistemi Telepass nelle strutture di parcheggio di Matteotti e Giovanni Paolo II, Saba Italia, si conferma l'impresa di riferimento nelle soluzioni di mobilità, rispondendo prontamente alle necessità dei clienti con servizi di parcheggio sempre più efficaci, efficienti e soprattutto comodi. Per accedere nei parcheggi Saba è sufficiente avere il Telepass a bordo per utilizzare il servizio di sosta senza costi aggiuntivi: i clienti avranno il vantaggio di non doversi preoccupare di ritirare il biglietto all'ingresso e di fermarsi alle casse automatiche per il pagamento della sosta. Il nuovo servizio consentirà anche agli abbonati di accedere al parcheggio

In via sperimentale, nell'anno 2018, al fine migliorare la viabilità dei bus nel centro cittadino, è stato introdotto un servizio check-point con carico/scarico bus turistici al capolinea di Piazza Matteotti.

Questa iniziativa permetterà una maggiore articolazione dei gruppi turistici che potranno iniziare la visita alla città partendo dall'acropoli, attraversare le principali vie del centro e raggiungere comodamente i principali attrattori culturali che Assisi offre fino alla basilica di San Francesco.

TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA (T.P.L.)

Trattasi di attività consistente nella gestione dei rapporti con la società affidatarie del servizio di trasporto pubblico su gomma (con esclusione del trasporto scolastico) a seguito di procedure di evidenza pubblica promosse, in passato, dalla Provincia e che attualmente in forza di Legge Regionale sono passate alla Regione. Trattasi di un servizio che comporta attualmente una spesa di oltre € 800.000,00 interamente finanziata dal Fondo Nazionale Trasporti.

Nell'anno 2018 con l'avvio della stagione turistica l'Amministrazione Comunale ha inteso dar corso alla sperimentazione, per il periodo di alta stagione turistica (1 maggio - 27 ottobre 2018), di un servizio di trasporto pubblico su gomma, di collegamento della rete dei parcheggi con il centro storico, con un mezzo elettrico.

Si tratta di un servizio aggiuntivo in forma sperimentale che si inserisce, per un periodo determinato (MAGGIO/OTTOBRE) e per tratti determinati, nella rete delle linee A) – B) – C) del servizio di trasporto urbano gestito dalla Società BUSITALIA "Gruppo Ferrovie dello Stato", già concessionaria del servizio pubblico a rilevanza economica. Si prevede un collegamento dei parcheggi di Piazza Unità d'Italia – Moiano – Porta Nuova – Piazza Matteotti con il centro storico, con frequenza 30 minuti ed anche con il parcheggio di San Giacomo nei giorni festivi e prefestivi negli orari di maggior affluenza turistica, con corse alternate. E' inoltre prevista la possibilità per 10 giornate annue di prolungare il servizio sino al Parcheggio di San Vetturino.

Dal 3 agosto 2018 verrà istituito un servizio di navetta elettrica totalmente gratuito. Il servizio sarà attivo nei giorni di venerdì, sabato e domenica e prevedrà il collegamento tra i parcheggi Giovanni Paolo II, Moiano, Porta Nuova, Matteotti e Piazza S. Giacomo. Inoltre verrà esteso il collegamento per il cimitero nella giornata di venerdì.

Il Comune di Assisi ha preso atto, con manifesto dissenso, della decisione nell'anno 2019 della Regione Umbria di imporre ai Comuni ed alle Province tagli e razionalizzazioni al Trasporto Pubblico Locale e della conseguente necessità della rimodulazione dei servizi. Con deliberazione di giunta comunale n.107 del 14-07-2019 è stata approvata la rimodulazione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma dal 7-7-2019 al 10-09-2019 a seguito della deliberazione della giunta comunale n.632 del 7.05.2019 che ha imposto i tagli/razionalizzazioni del TPL per tale periodo, per circa Km 16.500 questo ha comportato la riduzione delle linee montane alle corse del sabato per il solo periodo estivo, con un recupero di Km 4.043 circa, i rimanenti km 12,457 circa non sono stati tagliati sulle linee di trasporto urbano A) B) C) poiché il l'Amministrazione Comunale ha deciso di sopperire con risorse proprie del bilancio comunale per un importo di circa 30.000 Euro onde evitare disagi ai cittadini e ai turisti.

Nel 2019 inoltre sono stati assegnati al Comune di Assisi, nell'ambito degli interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto legge n. 189/2016, conv. in L. n. 229/2016; OCDPC n. 408/2016) circa 11 milioni di euro per le infrastrutture viarie di vario ordine e grado nel territorio comunale, nell'ambito del programma degli interventi di ripristino della viabilità (5° stralcio). Di queste risorse il Comune di Assisi, ente gestore della maggior parte delle

viabilità interessate dagli interventi, ha chiesto di essere Ente Attuatore di alcuni interventi di particolare interesse per il territorio comunale :

- Strada Comunale Ponte dei Galli
- Strada Comunale Petrata
- Strada Comunale Metola
- Strada Comunale Beviglie
- Strada Comunale Sant'Apollinare

L'Ente gestore Comune di Assisi provvederà quindi all'attuazione di n.5 interventi per un importo di investimento complessivo pari ad € 4.837.965,00 che sarà erogato dal servizio di Protezione Civile nazionale attraverso la Protezione Civile Regionale al Comune di Assisi ed è quindi stato inserito in bilancio nelle annualità 2019 e 2020 sulla base del cronoprogramma degli interventi, che saranno in regime di urgenza.

I restanti 16 interventi saranno realizzati su strade comunali e provinciali di Assisi, nel capoluogo e nelle frazioni, da ANAS in qualità di soggetto attuatore, per un ammontare di risorse pari ad ulteriori 6 milioni di Euro, che saranno dedicate al ripristino della viabilità del territorio di Assisi.

L'emergenza COVID19 ha modificato praticamente tutti i servizi pubblici locali, nelle procedure per la sicurezza sanitaria con conseguenti maggiori oneri per le amministrazioni comunali, gli enti pubblici locali e per gli altri aspetti caratterizzanti i servizi stessi. Per i servizi gestiti in concessione, alcuni caratterizzanti per il comune di Assisi (come i parcheggi) hanno subito contrazioni di portata più che significativa.

MISSIONE 11- Soccorso civile

Programmi ad essa collegati:

11	1	Sistema di protezione civile
11	2	Interventi a seguito di calamità naturali

Il servizio protezione civile del Comune di Assisi è stato interessato immediatamente all'insorgere dell'emergenza sanitaria.

In particolare il COC è stato attivato dal 15 marzo 2020, data del primo caso positivo ad Assisi, e da allora è stato mantenuto sempre aperto, anche nei periodi di calo dei contagi, con funzione di assistenza alla popolazione.

Un ruolo di particolare importanza è costantemente svolto dal gruppo di protezione civile comunale attivo nell'assistenza alla popolazione e in molteplici attività, in diretto raccordo con Sindaco e dirigenti preposti.

Proprio per questo motivo è stato conferito, su istanza del Sindaco e dell'Amministrazione, un particolare riconoscimento a tutti i volontari che hanno lavorato per affrontare l'emergenza COVID consegnato ad Assisi dal Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale Angelo Borrelli lo scorso 2 ottobre 2020.

La Giunta Comunale, in occasione della seconda ondata pandemica, ha varato, su iniziativa del Sindaco, un piano comunale anticovid con particolari attività volte alla prevenzione dei contagi.

Il COC è stato ampliato alla partecipazione di vari soggetti e associazioni, con molteplici funzioni, come mostrato dal volantino con i contatti di emergenza pubblicato dall'amministrazione comunale:



EMERGENZA SOCIALE COVID 19

Enti / Servizi / Associazioni

CARITAS DIOCESANA
EMPORIO 7 CESTE

(destinatario della spesa sospesa e di altro raccolto cibo)

Referente: Annarita Cetorelli
Tel. 371 3344796 (anche sms e whatsapp) - 075 816330
emporio7cestes@assisi Caritas.it
lun/ven ore 9.00/12.00

Orari: lun/ven ore 9.00/12.00

Servizi offerti: Emporio 7 Ceste, ascolto diretto con le famiglie in difficoltà, sostegno alimentare agli indigenti, collegamento CDA territoriali

MISERICORDIA DI ASSISI

Referente: Maurizio Biagioni
Tel. 330 281336 - 075 8039801
info@misericordiasisi.it

Orari: lun/ven ore 8.00/12.00 - 14.00/18.00

Servizi offerti: consegna a domicilio di pacchi alimentari, farmaci, dispositivi DPI, ascolto a distanza via telefono

PROTEZIONE CIVILE

Referente: Gabriele Valecchi
Tel. 335 6777170 - 075 8044440
coordinatore.volontari@protezionecivile.comune.assisi.pg.it

Orari: lun/sab ore 8.30/12.30

Servizi offerti: consegna a domicilio di pacchi alimentari, farmaci, dispositivi DPI

CROCE ROSSA

Referente: Fabio Cirilli - Maddalena Cruciani
Tel. 075 8043500
assisi@cri.it

Orari: lun/sab ore 9.00/13.00 - 15.00/19.00

Servizi offerti: Progetto "Il tempo della Gentilezza" Spesa a domicilio, consegna di farmaci e altri beni di prima necessità, trasporto disabili

COMUNE DI ASSISI: SERVIZI SOCIALI - UFFICIO DI CITTADINANZA

Orari: lunedì/mercoledì/venerdì ore 8.00/14.00 - martedì/giovedì ore 8.00/14.00 e 15.00/18.00

Assistente Sociale Elisabetta Motta tel. 075 8138289	Assistente Sociale Jesslow Coniah tel. 075 8138487	Segretario sociale garantito da Coop.ASAD
Assistente Sociale Maria Rocchi tel. 075 8138427	Assistente Sociale Alessandra De Angelis tel. 075 8138222	Claudia Goriolani
Assistente Sociale Federica Rosati tel. 075 8138290	Educatrice prof. Silvia Capacci tel. 075 8138434	tel. 075 8138208

Servizi offerti: tutela minori, tutela persone con disabilità, contributi economici

Servizi offerti: piano povertà, contributi economici, reddito di cittadinanza, segretariato sociale

CASA DI ACCOGLIENZA
PAPA FRANCESCO

Piazza Donegani - Santa Marta degli Angeli

Telefono: 075 8045730

Orari: ore 00.00/24.00

Servizi: posti letto emergenza freddo

Gestione posto letto comunale di emergenza presso incubatore a cura comunità Frati Minori
Tel: 333 5632441

NUMERO PER EMERGENZE
ATTIVO ORE 24/24

075 8138646

SINDACO E STAFF

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi ad essa collegati:

12	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
12	2	Interventi per la disabilità
12	3	Interventi per gli anziani
12	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
12	5	Interventi per le famiglie
12	6	Interventi per il diritto alla casa
12	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12	8	Cooperazione e associazionismo
12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale

Interventi nel sociale

L'Attività dei servizi sociali è rivolta a quattro aree di utenza: anziani, minori, disabili ed adulti in difficoltà. Gli interventi hanno carattere di riduzione del disagio (contributi economici, 14° per ultrasettantacinquenni soli, integrazione rette ricovero anziani in istituto, contributi a sostegno del canone locativo, servizi di assistenza domiciliare, servizi di trasporto disabili...), ma sono volti anche al potenziamento degli aspetti aggregativi, ludici ed educativi (centri estivi per minori, centri di aggregazione, soggiorni marini per anziani, sostegno linguistico per alunni immigrati, corsi di lingua italiana per immigrati, gestione sala prove musicali (frequentata da circa 60 adolescenti)).

Accanto alle funzioni proprie, il Comune di Assisi in qualità di Capofila della Zona Sociale n.3, ha il compito di portare a sintesi i processi burocratici - amministrativi dell' area interessata al piano di zona (Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica), espletando procedure, incontri volti a garantire una proficua gestione associata di interventi e risorse, organizzando e verbalizzando riunioni della Conferenza di Zona. L'Ufficio gestisce, in nome e per conto di queste Amministrazioni Comunali, la gara relativa all'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare, gara relativa all'assistenza scolastica a favore di alunni residenti nei cinque Comuni nonché tutti i bandi che vengono finanziati a livello statale/regionale. In particolare , si è reso necessario integrare la convenzione regolante la gestione associata (Racc. n. 4720 del 20.03.2017) con la quale si è perfezionata la gestione associata, tra i Comuni aderenti, delle funzioni ed attività di acquisizione dei servizi socio-assistenziali individuati nella stessa. L'integrazione è stata resa necessaria, alla luce delle modalità innovative stabilite nel POR – Umbria FSE 2014 – 2020 – Asse II e nei Piani operativi Nazionali Fondi Sie .

Altresì l'art. 21 – Regolamenti di accesso ai servizi e compartecipazione al costo delle prestazioni - testualmente prevede : “ *L'accesso ai servizi, attività e interventi oggetto della presente Convenzione, è disciplinato da un apposito regolamento unico. Il regolamento unico di accesso ai servizi socio-assistenziali definisce i criteri e le modalità di fruizione delle relative prestazioni, nonché i parametri di compartecipazione al loro costo da parte di cittadini-utenti*”. Sulla scorta di detta prescrizione presente in convenzione, su sollecitazione della Conferenza di Zona e del disposto normativo statale (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159, pubblicato sulla G.U. 24 gennaio 2014,n.19), il Comune di Assisi, in qualità di capofila ha concertato e predisposto il Regolamento unico di accesso ai servizi sottoposto all'approvazione dei Consigli Comunali interessati .

SOGGIORNI MARINI PER ANZIANI – nel 2020 causa emergenza sanitaria l'Ufficio non ha organizzato a favore degli anziani residenti alcun soggiorno estivo al mare come di consueto.

BONUS ELETTRICO – Con deliberazione del 02/10/2008, n.GOP 45/08, l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha approvato convenzione con l'A.N.C.I. per la gestione del BONUS SOCIALE e con deliberazione del 27/11/2008, N. ARG 172/08, la medesima Autorità ha approvato i modelli per la richiesta di uno sconto sulla bolletta dell'energia elettrica. La Giunta Comunale dal 2009 ha attribuito all'Ufficio scrivente la responsabilità del procedimento istruttorio per l'accesso al beneficio. Lo stesso ha curato l'accoglimento delle domande e il loro inserimento nel sistema SGATE . Nell'anno 2018 sono state definite n.238 domande .

BONUS GAS - Il decreto legge n. 248/07 ha esteso quanto già previsto per l'energia elettrica e di cui al punto precedente, al settore del gas naturale e il successivo decreto legge n. 185/08 ha dettagliato l'esercizio del diritto alla compensazione a favore delle famiglie economicamente svantaggiate. La Giunta Comunale con propria direttiva assunta nella seduta del 17.12.09 ha attribuito all'Ufficio scrivente la responsabilità del procedimento istruttorio per l'accesso al beneficio. Nell'anno 2018 sono state definite n 260 domande .

BONUS IDRICO – La disciplina attuativa del bonus sociale idrico è stata definita dalla deliberazione 897/2017/R/IDR di ARERA (Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente) e con la stessa si è stabilito di utilizzare il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGAte), per il trasferimento automatico ai gestori, da parte dei Comuni delle informazioni necessarie alla valutazione delle istanze di ammissione al bonus a favore delle famiglie economicamente svantaggiate. In continuità con quanto già stabilito per il bonus elettrico e per il bonus gas, anche per il bonus idrico all'Ufficio scrivente è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio per l'accesso al beneficio. Nell'anno 2018 sono state definite n 158 domande.

QUATTORDICESIMA ANZIANI ultra75enni - In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 18.09.2018 – DGC.n.79 del 20-05-2019 – DGC.n.89 del 23-7-2020 l'Ufficio ha erogato a n. 13 anziani (anziani ultrasettantacinquenni che vivono in condizioni economicamente disagiate), sussidi economici una tantum quale misura di contrasto alla povertà e al fine di promuovere e agevolare la permanenza delle persone anziane nel proprio contesto di vita.

Accanto alle attività sopra descritte e che è stato possibile ricondurre a "misuratori" esiste una gamma di prestazioni che non sono quantificabili ma comportano sia adempimenti tecnici che amministrativi .

A titolo esemplificativo , rientrano in quest ' ultima tipologia :

SERVIZI SOCIALI -

1. Rilevare e valutare i bisogni emergenti, monitorare le rilevanti problematiche inerenti la realtà sociale locale;
2. Tenere rapporti funzionali con le strutture del Servizio sanitario e le istituzioni operanti nel sociale;
3. Gestire i rapporti con le associazioni di volontariato;
4. Gestire i rapporti con enti e cooperative sociali affidatarie di servizi ;
5. Gestire le attività di segretariato sociale;
6. Curare le attività di aggregazione sociale;
7. Gestire i rapporti con i servizi sociosanitari 1° e 2° livello;
8. Gestire i rapporti con i quattro Comuni della Zona Sociale n. 3 .

ATTIVITA' SVOLTA IN QUALITA' DI COMUNE CAPOFILA

Si rileva altresì, in riferimento all'ultimo punto dell'elenco di cui sopra, che nell'esercizio 2018 il Comune di Assisi, in qualità di capofila della Zona Sociale n. 3, ha portato a sintesi i processi burocratici amministrativi dell'area interessata dal Piano di zona, espletando procedure volte a garantire una proficua gestione associata di interventi e risorse, organizzando e verbalizzando riunioni della Conferenza di Zona . In particolare , nell'anno 2017 è stata integrata la convenzione regolante la gestione associata (Racc. n. 4426 del 14.04.015) tra i Comuni aderenti, delle funzioni ed attività di acquisizione dei servizi socio-assistenziali individuati nella stessa. L'integrazione è stata resa necessaria, alla luce delle modalità innovative stabilite nel POR – Umbria FSE 2014 – 2020 – Asse II e nei Piani operativi Nazionali Fondi Sie. La formalizzazione del suddetto atto è avvenuta con la nuova convenzione racc. n. 4720 del 20.03.2017.

Avvenuta la riformulazione del testo convenzionale l'Ufficio ha provveduto nel 2017 alla stipula del primo accordo di programma e ha dato iniziale attuazione alle LINEE DI INTERVENTO FINANZIATE NEL POR FSE 2014 – 2020 , rispetto ad ognuna delle quali si evidenziano, di seguito, nelle Schede Obiettivo n. 3 e n. 4 gli adempimenti posti in essere nel 2018 .

PON INCLUSIONE –

Altra linea di finanziamento a cui il Comune di Assisi, in qualità di Comune capofila ha partecipato è quella relativa all' Avviso Sia n. 3/2016 , nell'ambito del PON Inclusionione . In esecuzione di due distinti atti :

- DGM n. 130 del 24.07.2017 avente ad oggetto : "Zona Sociale n. 3 (Comuni di Assisi, Bastia Umbra,

Bettona, Cannara e Valfabbrica). PON INCLUSIONE - AVVISO SIA N. 3/2016. Presa atto approvazione del progetto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”;

- DGM n. 153 del 19.09.2017 avente ad oggetto: “ Zona Sociale n. 3 (Comuni di Assisi , Bastia Umbra, Bettona, Cannara, e Valfabbrica).PON INCLUSIONE – Avviso SIA n. 3/2016 - Approvazione schema di convenzione di sovvenzione , da stipularsi con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali” ;

l'Ufficio ha provveduto a porre in essere gli adempimenti propedeutici alla stipula della convenzione con il Ministero Del Lavoro e Delle Politiche Sociali con la quale il progetto è stato ammesso a finanziamento per € 423.519,00 ed in data 4.09.2017 hanno avuto inizio le attività progettuali .Detto finanziamento è stato utilizzato, nel 2018 in parte per il pagamento degli operatori SAL (+ 1 rispetto allo standard) ed in parte per l'assunzione del personale a tempo determinato (Assistenti Sociali) destinato e assegnato ai Comuni della Zona e del cui reclutamento si è dovuto fare carico il Comune di Assisi .

PROGETTI MINISTERIALI DI VITA INDIPENDENTE

- Progetto "vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità” del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali nell’ambito dei finanziamenti 2014 rispetto al quale la Regione Umbria, con DGR n. 1472 del 17/11/2014 ha approvato la proposta di sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità ed ha individuato, quali aree di sperimentazione, le Zone Sociali di Terni, Assisi e Marsciano, in quanto risultate gli Ambiti Territoriali in possesso delle caratteristiche e dei requisiti più rispondenti a quelli previsti nei punti 8 e 3 del DDG n.182/2014 e, pertanto, i più idonei ad essere indicati nella proposta di adesione regionale quali Zone Sociali beneficiarie del finanziamento. Il progetto, ammesso a finanziamento per € 80.000,00 cui si è sommato un cofinanziamento zonale pari a € 20.000,00 è stato approvato con DGM n. 38/2017, integrato successivamente con DGM n. 1 dell’11.1.2018 che ha altresì approvato schema di avviso pubblico.

In esito a detto avviso n. 9 soggetti disabili di cui n. 7 residenti nel Comune di Assisi hanno ricevuto nel 2018 contributi a fronte di rendicontazione di spese sostenute e ammissibili, così come previsto nell’avviso zonale .

- Progetto per la “vita indipendente a favore delle persone con disabilità”finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con DDG n. 41/77 nell’ambito dei finanziamenti 2015, ammesso a finanziamento per € 80.000,00. cui si è sommato un cofinanziamento zonale pari a € 23.000,00 è stato approvato con DGM n. 38 del 21.02.2018 che ha altresì approvato schema di avviso pubblico. In esito a detto avviso 10 soggetti disabili di cui n. 5 residenti nel Comune di Assisi hanno ricevuto nel 2018 contributi a fronte di rendicontazione di spese sostenute e ammissibili, così come previsto nell’avviso zonale .

Sulla scorta della nota pec del 16 Ottobre 2018 della Regione Umbria che ha prorogato il termine di conclusione del progetto, l'Ufficio di Piano ha prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 31.12.2019.

Accanto a dette procedure di nuova attivazione, proseguono i progetti già consolidati nei cinque territori e dei quali, di seguito, si elencano i più significativi :

- INTERVENTI E PROGETTI A FAVORE DI ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI - PROGETTO SENECA : Ad integrazione del servizio domiciliare e del servizio trasporti, negli ultimi anni è stata altresì consolidata la rete integrata di servizi territoriali, domiciliari e semiresidenziali di natura sociale, sociosanitaria e sanitaria - in collaborazione con l’AUSL Umbria n° 1 e con i vari soggetti del privato sociale - volti a mantenere la persona anziana fragile nel proprio contesto di vita ed a sostenere le famiglie nel prendersi cura della persone in condizioni di parziale o totale autosufficienza in modo da garantire adeguati sostegni (sociali, relazionali, riabilitativi e sanitari) attraverso progetti individualizzati che prevedano l'utilizzo, unitario e flessibile, delle diverse risorse istituzionali e non, anche sostenendo lo sviluppo del centro diurno attivo a livello zonale presso il Comune di Bettona per malati di Alzheimer e/o demenza senile e la sperimentazione nell’ambito di specifici progetti (europei, nazionali, regionali) di pratiche innovative d’intervento.

In accordo con l’AUSL Umbria n° 1 e a livello zonale anche nel 2018 è stato definito il piano attuativo territoriale per la non autosufficienza (denominato PRINA) sulla base dei finanziamenti nazionali e regionali assegnati.

In materia di integrazione e non autosufficienza nella scorsa annualità è proseguito il “PROGETTO SENECA”.

La Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria per il 2007) all'art. 1 – comma 1264 - , al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da assicurare su tutto il territorio nazionale rispetto alle persone non autosufficienti , ha istituito presso il Ministero della Solidarietà Sociale un fondo denominato “ Fondo per le non autosufficienze “ . Nelle varie annualità successive l'Umbria è stata destinataria di Fondi di cui trattasi che ha sempre assegnato ai Distretti Sanitari per la copertura della parte sociale delle prestazioni garantite ai non autosufficienti . A livello zonale è stato progettato un intervento a carattere sperimentale finalizzato ad abbattere la lista d'attesa per l'ingresso in RSA , erogando un contributo (una sorta di assegno di cura) a sostegno del mantenimento della persona anziana presso la propria abitazione, allorché le condizioni di salute sono compatibili con la permanenza in famiglia .

Nel 2018 e con decorrenza diversificata, n. 27 anziani ,di cui n. 12 residenti nel Comune di Assisi, usufruiscono di un assegno mensile continuativo .

PROGETTO U.N.A. UMBRIA NETWORK ANTIVIOLENZA”. Nel 2013 si è proceduto all'apertura di un Punto d'ascolto, quale azione di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza e di abuso nei confronti delle donne e dei loro figli minori, nell'ambito del progetto UNA (Umbria Network Antiviolenza) e per un periodo sperimentale di diciotto mesi. Il coinvolgimento in detta progettualità,di cui è capofila il Comune di Perugia, ha richiesto la partecipazione ad attività ed incontri presso l'Assessorato Regionale competente e presso lo stesso Comune di Perugia. Nell'anno 2015, per volere della Conferenza di Zona, ratificata con DGM n.113 /2015, lo Sportello è diventato struttura a livello zonale.

Nel 2018, l'ufficio ha curato procedura di gara per l'affidamento della gestione nel periodo dall'1.9.2018 al 31.07.2021 formalizzando convenzione racc. n. 4942 del 25.09.2018 con l'Associazione RAV di Bastia Umbra

GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE :Nelle ultime sette annualità la Zona Sociale ha delegato al Comune di Assisi la gestione del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, minori e disabili . Nel 2018 circa n. 179 soggetti residenti nei cinque Comuni hanno usufruito dei servizi di cui trattasi . Il Comune di Assisi, da ultimo, ha espletato la gara per garantire l'esecuzione dei servizi nei cinque Comuni per il periodo 1.01.2019 – 30.06.2020. L'Ufficio provvede alla liquidazione mensile a favore del soggetto gestore acquisendo in via preventiva,da ogni amministrazione comunale interessata, nella persona del responsabile del procedimento individuato, il visto di congruità e attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rese.

GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA : Nelle ultime sette annualità la Zona Sociale ha delegato al Comune di Assisi la gestione del servizio di assistenza scolastica a favore di circa 138 alunni disabili che frequentano le scuole dei cinque Comuni .Anche in riferimento a questo progetto, l'Ufficio provvede alla liquidazione mensile a favore del soggetto gestore acquisendo in via preventiva, da ogni amministrazione comunale interessata, nella persona del responsabile del procedimento individuato, il visto di congruità e attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rese. Il Comune di Assisi, da ultimo, ha espletato la gara per garantire l'esecuzione dei servizi nei cinque Comuni per l'anno scolastico 2018 - 2019.

PROGETTO S.A.L. : Il Comune di Assisi, in qualità di capofila ed in esito a procedura di gara aperta, nella scorsa annualità ha continuato a garantire la corretta esecuzione del SAL “Servizio per accompagnamento al Lavoro” implementato con risorse afferenti il PON INCLUSIONE e risorse derivanti dal finanziamento POR FSE 2014 – 2021 . Il progetto di cui trattasi ha come obiettivo quello di promuovere socialmente soggetti che per diversa natura non riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro. Il servizio SAL si pone in una logica di mercato apportando nuovi elementi culturali, di solidarietà e di responsabilità sociale. Nel 2018 n. 55 soggetti di cui n. 21 residenti nel Comune di Assisi sono inseriti con tirocini formativi, borse lavoro, borse terapeutiche in aziende del territorio e, mensilmente l'Ufficio provvede a liquidare il soggetto gestore (Cooperative) e i tirocinanti .

SPORTELLO INFORMATIVO PER IMMIGRATI . La Conferenza di Zona nell'ambito del Piano territoriale di interventi per l'immigrazione ex art. 45 del D.lgs 286/98, ha previsto l'attivazione di un Servizio Informazioni per Immigrati. Anche nell' annualità 2018 l'Associazione CIDIS ONLUS ha gestito l'apertura di uno sportello informativo itinerante che attualmente funziona nei cinque Comuni con aperture settimanali ad Assisi, Bastia Umbra e Bettona .

Nel 2018 n. 2.629 immigrati sono stati accolti agli sportelli, così distribuiti : Assisi n.1259, Bastia Umbra n.1080 , Bettona : n. 290

Interventi a favore della famiglia:

BONUS BIMBI DOMANI: il bonus stabilito dall'Amministrazione Comunale di Assisi con il bilancio 2018 è dedicato ad ogni bambino/a, nato/a nell'anno 2018 e residente in Assisi. Il bonus è di 500 euro spendibile, fino al suo esaurimento, esibendo la BabyCard personalizzata ad ogni acquisto eseguito esclusivamente presso la farmacia comunale di Assisi (sita in Santa Maria degli Angeli, Via Los Angeles 17) . Il bonus potrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di prodotti per la prima infanzia individuati in un apposito "paniere" dal Servizio Farmacia Comunale quali ad esempio: pannolini, latte, pappe, pastine, biscottini, omogeneizzati, ecc. L'Amministrazione ha infatti stanziato nel bilancio 2018 un apposito fondo comunale di 100.000 euro per tale misura di sostegno alla genitorialità, che viene gestita dalla Farmacia Comunale, e che è dedicata a tutti i nuovi nati di Assisi.

Al 31.10.2020 il bonus bimbi domani ha garantito il sussidio a n.498 bimbi residenti nel Comune di Assisi con una spesa complessiva di circa 60.000 Euro/anno ma con un indotto derivante dalla maggiore promocommercializzazione della farmacia comunale, che è stata raggiunta da utenti e cittadini di frazioni diverse da Santa Maria degli Angeli, anche non facenti parte della specifica clientela, grazie alla tessera da spendere esclusivamente nella Farmacia Comunale.

Il bonus è stato confermato anche nel 2021 con uno stanziamento di bilancio di 60.000 Euro.

Oggi più che mai, a fronte dell'emergenza COVID-19, le card BIMBI DOMANI rappresentano un sostegno concreto per un equivalente numero di famiglie nel supporto alla genitorialità.

CENTRI ESTIVI ESTATE 2020 IN EMERGENZA COVID

Sono stati circa 20 i centri estivi allestiti nel territorio comunale per la forte volontà dell'amministrazione, che dopo la forzata chiusura delle scuole per COVID-19 nella prima ondata, si sono occupati anche dei bambini da 0 a 3 anni, oltre che di quelli previsti nella fascia di età, dai 3 ai 14 anni.

Ammonta a 72.665,67 euro la cifra concessa dal Dipartimento per le politiche della famiglia al Comune di Assisi per il potenziamento dei centri estivi e dei servizi socio-educativi territoriali.

Lo stanziamento complessivo per tutti i Comuni italiani è di 150 milioni e la ripartizione della somma è stata decisa in base al numero degli abitanti. Della cifra, 15 milioni sono finalizzati a finanziare progetti volti a contrastare la povertà educativa e a implementare le opportunità culturali ed educative dei minori. Nello specifico i contributi possono essere destinati anche ai centri estivi con funzione educativa e ricreativa destinati all'attività di bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 14 anni per i mesi da giugno a settembre.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Programmi ad essa collegati:

14	1	Industria, PMI e Artigianato
14	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
14	3	Ricerca e innovazione
14	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

L'emergenza COVID-19 ha generato una crisi economica che colpisce tutti i settori produttivi. In alcuni comparti si è azzerata la domanda. Il "sistema turismo" di Assisi costituisce il 25% delle presenze turistiche totali in Umbria. Per Assisi il "turismo" non è solo un settore dell'economia, ma è motivo di vita e di lavoro per centinaia di persone. Dell'azzeramento del turismo hanno risentito tutte le attività dell'indotto diretto e indiretto e purtroppo, non c'è quasi nessun tipo di attività economica che, nel territorio di Assisi, non stia vivendo una crisi senza precedenti.

L'UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE

L'Ufficio cura tutte le pratiche relative alle attività produttive sia per l'attività di programmazione e regolamentazione, sia per la parte di rilascio dei titoli abilitativi.

L'ambito operativo prevalente dell'ufficio riguarda le seguenti attività: commerciali in sede fissa o su area pubblica, ricettive alberghiere ed extra - alberghiere, somministrazioni di alimenti e bevande (bar e ristoranti), fiere e mercati, agenzie di affari, giornali e riviste, barbieri, parrucchieri ed estetiste, taxi e noleggio da rimessa, feste e sagre, ecc.

L'Ufficio in attuazione del DPR 160/2010 ha costituito il SUAPE che costituisce l'interfaccia prevalente dell'imprenditore attuando la procedura telematica in materia di sportello unico delle attività commerciali in genere ed attualmente le pratiche di SCIA relative ad attività commerciali o turistiche ricettive possono essere trattate dal cittadino in via tematica.

FARMACIA COMUNALE

Il servizio della Farmacia è gestito direttamente con personale del Comune.

Partendo dal presupposto che la salute dei cittadini un bene fondamentale, la farmacia svolge un ruolo determinante nel quadro dei servizi sanitari in quanto il primo punto di intermediazione tra cittadino e farmaco. In farmacia il cittadino può usufruire di molteplici prestazioni connesse alla cura, all'informazione sanitaria, all'accesso a servizi di natura biomedica. I servizi sono sintetizzabili come segue:

- dispensazione dei farmaci diretta e per conto
- assistenza integrativa
- servizi socio-sanitari
- educazione sanitaria
- centro CUP.

E' competenza del farmacista:

- l'approvvigionamento, la conservazione e la dispensazione dei farmaci
- la consulenza sull'uso dei medicinali
- la preparazione estemporanea dei medicinali
- la fornitura di servizi specialistici in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale
- la farmaco vigilanza
- le campagne di promozione di corretti stili di vita.

Da qui nasce l'esigenza della "Farmacia dei Servizi", intesa come spazio privilegiato di dialogo tra farmacista e cittadino per una maggiore sicurezza ed un uso appropriato dei prodotti farmaceutici, punto determinante per il monitoraggio sul territorio e per la segnalazione di reazioni avverse ai farmaci.

Dall'inizio dell'attività della Farmacia, si rileva il consolidamento dei livelli del fatturato grazie ad un'attività svolta in funzione della fidelizzazione della clientela e alla qualità dei servizi erogati. Da settembre 2015 effettua l'orario continuato di apertura al pubblico dalle 9,00 alle 20,00.

A partire dall'anno 2008 la Farmacia comunale ha avviato l'implementazione del sistema di gestione della qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 ed ha ottenuto la certificazione di qualità da parte dell'ente certificatore, Certiquality s.r.l. di Milano.

Nell'anno 2009 ha ampliato l'oggetto della certificazione con riferimento alla progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza amministrativa, finanziaria e tecnica, ottenendo la relativa certificazione. Anche nell'anno 2017 – 2018-2019-2020 la certificazione è stata integralmente riconfermata.

Nell'anno 2017 in accordo con GEPAFIN (Società "Garanzia Partecipazione e Finanziamenti S.p.A.") è stato costituito il **FONDO ASSISI IMPRESA**, un'iniziativa finalizzata a sostenere gli investimenti attraverso un Fondo di riassicurazione. Sono stati stanziati infatti 120 mila euro, finalizzati a facilitare l'accesso al credito delle imprese con sede operativa nel territorio comunale.

Con la crisi COVID-19 l'amministrazione sta valutando di poter riadattare il fondo da fondo di garanzia a fondo di prestito d'onore per sostenere micro e mini attività economiche.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programmi ad essa collegati:

15	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
15	2	Formazione professionale
15	3	Sostegno all'occupazione

Formazione del personale

La formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti e degli amministratori pubblici, considerato strumento indispensabile per lo sviluppo professionale ed il miglioramento organizzativo della qualità dei servizi erogati, sono obiettivi su cui il Comune intende puntare, destinandovi le risorse previste dalla normativa di riferimento.

Poiché dalle varie esperienze è emerso che la formazione effettuata presso l'Ente è quella più proficua ed economica, in quanto consente il confronto tra le problematiche dei vari uffici ed il coinvolgimento di un maggior numero di soggetti a costi contenuti, è intendimento dell'Amministrazione comunale consolidare l'esperienza della SIPA (Scuola Italiana di Pubblica Amministrazione), struttura comunale gestita nell'ambito dell'ufficio risorse umane.

Con la SIPA il Comune di Assisi intende continuare ad estendere la propria esperienza, in materia di formazione, a tutti quegli Enti della Regione Umbria e delle Regioni limitrofe che, pur con limitate risorse, intendono investire nella crescita qualitativa del personale e nell'aggiornamento dei propri amministratori, stante i continui cambiamenti del quadro normativo di riferimento.

Il modello di gestione adottato per coinvolgere gli Enti potenzialmente interessati, è stato quello dell'adesione al progetto-formazione della SIPA mediante il versamento di una quota annuale, diversificata in base alla grandezza territoriale e al numero della popolazione residente nei singoli Enti. Sulla base di tale formula verrà come ogni anno realizzato un progetto-programma (attraverso l'organizzazione di circa 30 corsi/convegni all'anno), rispondente alle specifiche esigenze delle varie categorie di operatori, appartenenti a diversi Enti della pubblica amministrazione.

Purtroppo deve essere rilevato che, a causa dell'emergenza Covid-19, l'attività della SIPA è stata sospesa dal 1 marzo al 31.12.2020, data l'impossibilità di sostenere corsi in presenza. La recrudescenza pandemica degli scorsi mesi di settembre ed ottobre non ha consentito di programmare la ripresa dell'attività di formazione della scuola per il 2020-2021. Ci si riserva, al prossimo autunno, di programmare la ripresa dell'attività della Scuola SIPA, qualora la situazione di sicurezza sanitaria lo consentisse.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programmi ad essa collegati:

16	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
16	2	Caccia e pesca

In tale ambito rientrano le azioni volte a favorire il commercio dei prodotti e delle eccellenze locali enogastronomiche.

Di particolare importanza è la promozione della partecipazione a bandi di finanziamento da parte delle strutture private (es. centri commerciali naturali, bando turismo) per innalzare il livello complessivo della proposta turistica e dei servizi correlati.

L'emergenza COVID-19 ha generato una crisi economica che colpisce tutti i settori produttivi. In alcuni comparti si è azzerata la domanda. Dell'azzeramento del turismo hanno risentito tutte le attività dell'indotto diretto e indiretto e purtroppo, non c'è quasi nessun tipo di attività economica che, nel territorio di Assisi, non stia vivendo una crisi senza precedenti.

2 – SEZIONE OPERATIVA - Parte 2

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

2.1 – LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

GLI INVESTIMENTI

	2021
Acquisto beni mobili per uffici comunali (cap.1800/07)	5.000,00
Accantonamenti per esecuzione lavori di somma urgenza (cap.1680/10)	30.000,00
Progettazione preliminare e/o definitiva interventi del piano degli investimenti di cui 30% riservato alle scuole (cap.1875/10)	30.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici ed idraulici comunali (cap.1640/10)	30.000,00
Adeguamento strutture adibite a sedi pro loco (cap.1638/10)	300.000,00
Adeguamento strutture adibite a sedi pro loco (cap.1638/10)	300.000,00
Piano abbattimento barriere architettoniche - edifici pubblici (cap.1641/10)	85.000,00
Attrezzature varie Sviluppo sistemi Informativi - turn-over hardware e software, cablaggio, telefonia, server. (cap.1800/20)	30.000,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzatura informatica - art.113 D.Lgs.50/2016 (cap.1801/20)	5.000,00
Bilancio partecipato: presentazione di progetti specifici da parte dei cittadini (cap.1660/32)	50.000,00
Impiego quota proventi Legge 10/77 per il culto (cap.2005/32)	15.000,00
Implementazione sistema di videosorveglianza (cap.1800/37)	25.000,00
Sicurezza stradale: Autovelox postazioni fisse e altri sistemi di sicurezza stradale (cap.1800/37)	60.000,00
Scuola Elementare Sant'Antonio - interventi strutturali (cap.1660/41)	300.000,00
Manutenzione straordinaria scuole comunali ACCORDO QUADRO (cap.1640/41)	200.000,00
Lavori di adeguamento atincendio della scuola primaria "Luigi Masi" (cap.1660/41)	70.000,00
Lavori di adeguamento atincendio della scuola primaria "Luigi Masi" (cap.1640/41)4	70.000,00
Intervento di installazione impianti di videosorveglianza all'esterno degli Istituti scolastici (cap.1800/41)	18.789,00
Sede Universitaria ex Icap - interventi strutturali in seguito al sisma 2016 (cap.1660/45)	1.000.000,00
Acquisto arredi scolastici per le scuole di competenza comunale (L.23/96) (cap.1800/47)	10.000,00
Ulteriore adeguamento del Teatro Pietro Metastasio (cap.1502/55)	1.000.000,00
Ulteriore adeguamento del Teatro Pietro Metastasio (cap.1638/55)	300.000,00
Intervento di Rigenerazione Urbana - Teatro Metastasio (cap.1502/55)	300.500,00
Completamento Palazzo Vallemani (cap.1620/55)	1.100.000,00
Teatro Metastasio - adeguamento impiantistico e funzionale e realizzazione ed allestimento della "Torre scenica" (cap.1502/55)	225.000,00
Teatro Metastasio - adeguamento impiantistico e funzionale e realizzazione ed allestimento della "Torre scenica" - cofinanziamento (cap.1640/55)	25.000,00
Manutenzione del patrimonio culturale (Palazzo Capitano del Perdono) (cap.1641/55)	125.000,00

	2021
Completamento lavori di manutenzione Torre del Popolo (cap.1638/55)	120.000,00
Contributi su interventi sugli impianti sportivi eseguiti da terzi affidatari (cap.1678/57)	50.000,00
Tendostruttura e servizi di supporto area Stadio Migaghelli (cap.1660/57)	285.000,00
Tendostruttura e servizi di supporto area Stadio Migaghelli (cap.1638/57)	200.000,00
Acquisto attrezzature impianti sportivi (cap.1800/57)	10.000,00
Demolizione opere abusive (cap.1678/72)	20.000,00
Eliminazione barriere architettoniche edifici privati (cap.2200/74)	30.000,00
Riattamento immobili di privati danneggiati da eventi sismici 1997 (cap.2160/74)	1.800.000,00
Sisma 1997 - Programmi integrati di recupero (cap.2180/74)	1.000.000,00
Sisma 1997 - Programmi integrati di recupero - consolidamento tratto mura urbane (cap.2180/74)	28.093,00
Completamento consolidamento Mura del Castello di San Gregorio (cap.1624/74)	50.000,00
Strategia comune a "rifiuti zero" - Misure di prevenzione e riduzione rifiuti Isola ecologica a premi (cap.1660/81)	42.100,00
Strategia comune a "rifiuti zero" - Misure di prevenzione e riduzione rifiuti Isola ecologica a premi (cap.1640/81)	5.000,00
Lavori riqualificazione Parco Regina Margherita (cap.1638/83)	110.000,00
Manutenzione aree verdi e alberature - contributo all'Agenzia Forestale (cap.1529/83)	40.000,00
Realizzazione di percorrenza pedonale protetta in fregio alla sede viabile tra Assisi e Viole (cap.1638/62)	250.000,00
Messa in sicurezza incroci pericolosi nelle frazioni di Capodacqua (incrocio SR 147) (cap.1638/62)	400.000,00
Manutenzione straordinaria segnaletica stradale (cap.1660/65)	40.000,00
Consolidamento frana loc.Torgiovanetto (cap.1686/62)	600.000,00
Progetto "Giubileo della Luce" (cap.1660/68)	100.000,00
Messa in sicurezza strade ANAS - Via Valecchie (cap.1660/62)	162.745,00
Manutenzione cimiteri comunali (Cap.1660/92)	30.000,00
Realizzazione nuovi loculi e manutenzione cimiteri comunali (Cap.1607/92)	250.000,00
Farmacia comunale - finiture esterne e arredi (Cap.1638/99)	300.000,00
TOTALE GENERALE	11.632.227,00

2.2 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La vigente dotazione organica consta al 31.12.2019 di n. 164 (di cui n.4 a tempo determinato, comprese n.2 unità dedicate al progetto PON inclusione della Zona Sociale n.3) e n. 4 Dirigenti (di cui 1 in Comando presso altro Ente). La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 è stata approvata con atto di Giunta comunale n.151 del 24 novembre 2020 ed è stato adottato in osservanza del principio del contenimento della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011/2013 di euro 6.099.917,53 nonché nel rispetto dei limiti di assunzioni di personale a tempo determinato ex art.9 co.8 del D.L.78/2010 convertito nella L.122/2010.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	Media 2011/2013	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese per il personale dipendente	7.216.110,68	6.997.041,00	6.612.736,00	6.612.736,00
I.R.A.P.	453.962,85	468.937,00	466.472,00	466.472,00
Buoni pasto	45.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese per il personale	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TOTALE SPESE PERSONALE	7.741.073,53	7.541.978,00	7.155.208,00	7.155.208,00

Descrizione	Media 2011/2013	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	1.641.155,94	1.602.354,40	1.384.754,40	1.384.754,40

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	6.099.917,59	5.939.623,60	5.770.453,60	5.770.453,60
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Il decreto attuativo dell'art. 33 comma 2, del D.L. 34/2019, pubblicato sulla G.U. n.108 del 27.04.2020 introduce la possibilità, a certe condizioni, di calcolare una somma da utilizzare per effettuare assunzioni a tempo indeterminato "deducibile" rispetto alla spesa sostenuta dall'ente ai sensi del comma 557, sopra citato: in questo senso, il DPCM, si esprime attraverso il chiaro concetto di deroga al limite "storico" anzidetto e che, l'effettuazione di nuove assunzioni, per gli Enti virtuosi, è comunque subordinata al rispetto di una ulteriore percentuale, individuata in Tab. 2 dello stesso Decreto, che contiene l'incremento di spesa del personale, anno per anno, rispetto a quella del 2018.

Dal calcolo di cui all'art.4 comma 1 del sopra citato decreto, risulta che il rapporto percentuale tra spesa del personale del Comune di Assisi anno 2019 e la media del Rendiconto delle Entrate correnti anni 2017/2018/2019 al netto del FCDE è pari a 24,67% presupposto essenziale per poter usufruire del Bonus per l'aumento del tetto della spesa del personale e del limite massimo delle assunzionali anno 2021 previste dall'attuale normativa in materia.

Alla luce di ciò, il limite della spesa del personale del Comune di Assisi, calcolato ai sensi dell'art. n.3, co. 5 bis del D.L. n.90/2014, convertito in Legge, n.114/2014, che impone come tetto della spesa annua del personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater, L.296/2006, la media della spesa di personale del triennio 2011/2013 di €. 6.099.917,53, viene incrementato di un bonus di €.1.407.436,39 e la capacità assunzionale di €. 569.896,99 viene incrementata di un bonus di

€.421.072,59.

Il piano triennale di fabbisogno di personale 2021/2023, prevede:

Assunzioni di personale a tempo determinato nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 9 – co. 28 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e, come integrato, dall'art. 4 – co. 102 della legge 12.11.2011, n. 183 e come modificato dall'art. 11 co. 4bis del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare:

- a) Assunzione di un Istruttore Direttivo Cat. D, per le necessità della Segreteria del Sindaco, ai sensi dell'art. 90 – D.Lgs. 267/2000 – TUEL;
- b) Assunzione di un Farmacista Collaboratore Cat. D1 a copertura di personale della Farmacia comunale in congedo per maternità;
- c) Assunzione di un Geometra Cat C1 a copertura di personale tecnico cessato dal servizio per raggiunti limiti di anzianità ed in attesa della conclusione del concorso pubblico per assunzione di n.2 Geometri;

Assunzioni di personale a tempo determinato escluse dai vincoli di cui al comma 28 dell'art.9 D.L. N 78/2010 ai sensi dell'art.1016, c 1-quater, del DL 24 giugno 2016, n.113, conv. In L. n 160/2016, in particolare:

- a) Assunzione di personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 co 2 – D.Lgs. 267/2000 – TUEL;

Assunzione di personale a tempo indeterminato, nei limiti consentiti, ai sensi dell'art. 1 – co. 557 quater della Legge 296/2006, tramite le seguenti modalità di assunzione:

- a) Concorso Pubblico per titoli ed esami;
- b) Utilizzo graduatorie in corso di validità altri Enti;
- c) Procedura selettiva ex art.16 L. n.56/1987;
- d) Procedura selettiva riservate al personale di ruolo ex art.22, co.15 del D.Lgs n.75/2017;
- e) Assunzione secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della L. 12 marzo 1999, n. 68;

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023 A TEMPO INDETERMINATO

n. posti	Cat.	Profilo professionale	Modalità di reclutamento	Spesa prevista anno 2021	Spesa prevista anno 2022	Spesa prevista anno 2023	Spesa da considerare ai fini del limite (annuale al lordo oneri carico ente e IRAP)
1	B/B3	OPERAIO/ELETTRICISTA	Procedura selettiva ex art.16 L. n.56/1987 Assunzione prev. dal 01/07/2021	14.416,00	28.832,00	28.832,00	Legge 56/1987 art.16 (€28.832,00 annui Assunzione contabilizzabile nel tetto della capacità ass)
1	B/B3	OPERAIO/AUTISTA	Procedura selettiva ex art.16 L. n.56/1987 Assunzione prev. dal 01/07/2021	14.416,00	28.832,00	28.832,00	Legge 56/1987 art.16 (€28.832,00 annui Assunzione contabilizzabile nel tetto della capacità ass)

n. posti	Cat.	Profilo professionale	Modalità di reclutamento	Spesa prevista anno 2021	Spesa prevista anno 2022	Spesa prevista anno 2023	Spesa da considerare ai fini del limite (annuale al lordo oneri carico ente e IRAP)
1	C	ISTRUTTORE TECNICO/ AMMINISTRATIVO e/o CONTABILE	Assunzione ai sensi della Legge 68/1999, Attivata procedura con Arpal per indizione, entro il 30.09.20, del concorso per esami riservato alle categorie protette. di cui all'art.1 L.68/99 Assunzione prev. dal 01/04/2021	23.031,00	30.707,99	30.707,99	Legge 68/1999 (€30.707,99 annui, da non contabilizzare nella spesa perché assunzione obbligatoria)
1	C	ISTRUTTORE TECNICO/ AMMINISTRATIVO e/o CONTABILE	Assunzione ai sensi della Legge 68/1999, Attivata procedura con Arpal per indizione, entro il 30.09.20, del concorso per esami riservato alle categorie protette. di cui all'art.1 L.68/99 Assunzione prev. dal 01/04/2021	23.031,00	30.707,99	30.707,99	Legge 68/1999 (€30.707,99 annui, da non nella spesa perché assunzione obbligatoria)
1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO e/o CONTABILE	Attingimento Grad. altri Enti/Concorso Ass. prevista dal 01.07.2021	15.354,00	30.707,99	30.707,99	GRAD.ALTRI ENTI ART.57 BIS (€30.707,99 Assunzione contabilizzabile nel tetto della cap.assunzionale)
2	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO e/o CONTABILE	Concorso. (espletata procedura mobilità ai sensi dell'art.34 D.Lgs 165/2001) Ass. prevista dal 01.07.2021	30.709,99	61.415,98	61.415,98	CONCORSO PUBBLICO (€30.707,99 Assunzione contabilizzabile nel tetto della capacità assunzionale)
2	C	ISTRUTTORE TECNICO	Concorso. (espletata procedura mobilità ai sensi dell'art.34 D.Lgs 165/2001) Ass. prevista dal 01.07.2021	30.709,99	61.415,98	61.415,98	CONCORSO (€30.707,99 Assunzione contabilizzabile nel tetto della capacità assunzionale)
5	C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA/AGENTE DI POLIZIA	Concorso Assunzione prevista dal 01.05.2021	106.278,75	159.418,15	159.418,15	CONCORSO (€31.883,63 Assunzione contabilizzabile nel tetto della capacità

n. posti	Cat.	Profilo professionale	Modalità di reclutamento	Spesa prevista anno 2021	Spesa prevista anno 2022	Spesa prevista anno 2023	Spesa da considerare ai fini del limite (annuale al lordo oneri carico ente e IRAP)
							assunzionale)
2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM/CONT	Procedura selettiva riservata al personale di ruolo ex art.22 co.15 D.Lgs 75/2017	7.773,66	7.773,66	7.773,66	CONCORSO (€.7.773,66 Assunzione contabilizzabile nel tetto della capacità assunzionale)
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIALE p/time	Comando/Mobilità ai sensi dell'art.30 D.Lgs 165/2001 Prevista dal 01.03.2021	9.252,15	11.102,56	11.102,56	MOBILITA' (€.11.102,56annui , "neutra" nella determinazione limiti)
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO Cessazione 2020	Mobilità art. 30 D.Lgs .165/2001 /Concorso Assunzione Prevista dal 01.07.2021	16.653,84	33.307,68	33.307,68	MOBILITA' (€.33.307,68annui , "neutra" nella determinazione limiti)
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM/CONT Cessazione 2020	Mobilità art. 30 D.Lgs .165/2001 /Concorso Assunzione Prevista dal 01.07.2021	16.653,84	33.307,68	33.307,68	MOBILITA' (€.33.307,68 annui, "neutra" nella determinazione limiti)
1	DIR	DIRIGENTE AMM.VO	Concorso Pubblico Assunzione prevista dal 01.07.2021	29.984,49	59.968,98	59.968,98	CONCORSO (€.59.968,98annui , Assunzione contabilizzabile nel tetto della capacità assunzionale)
335.264,71		654.268,61		654.268,61		Spesa da considerare ai fini del limite (annuale al lordo oneri carico ente e IRAP)	

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023
ASSUNZIONI FLESSIBILI A TEMPO DETERMINATO – SPESA AL LORDO ONERI CARICO
ENTE E IRAP**

n. posti	Cat.	Profilo professionale	Settore	Modalità di reclutamento	Spesa anno 2021	Spesa anno 2022	Spesa anno 2023
1*	DIR	DIRIGENTE TECNICO	LL.PP. /GESTIONE TERRITORIO	Assunzione ex art 110 co.2 TUEL/2000 Dal 16.06.2018 fino alla scadenza del Mandato amministrativo del Sindaco	59.968,98		
1	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	UNITA' DI STAFF SEGRETERIA DEL SINDACO – UFFICIO STAMPA	Art. 90 – D.Lgs. 267/2000 – TUEL – Dal 12.12.2018 fino alla scadenza del Mandato amministrativo del Sindaco	33.307,68		
1	D	Istruttore Direttivo Farmacista	FARMACIA COMUNALE	Farmacista Cat. D1 assunta il 15.10.2020. Mesi 6	16.563,84		
1	C	Istruttore Tecnico Geometra	LL.PP. / GESTIONE TERRITORIO	Attivata Selezione Pubblica per soli titoli nominata Commissione Esaminatrice Assunzione a tempo determinato per tre mesi	8.444,70		
TOTALE "B"					118.285,20		

Ai sensi dell'art. 4 – co. 102 della legge 12.11.2011, n. 183, a decorrere dall'01.01.2012, gli EE.LL. possono avvalersi delle forme di lavoro flessibile nella misura del 50% di quelle effettuate nell'anno 2009.

La Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, nella adunanza del 29 gennaio 2015 n. 2/SEZAUT/2015/QMIG, sulle questioni di massima richiamate nella premessa della propria delibera, poste dalle Sezioni Regionali di controllo per la Lombardia, il Molise e la Liguria con le deliberazioni n. 327/2014/QMIG, n. 220/2014/PAR e n. 66/2014/PAR, pronuncia il seguente principio di diritto:

“Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma. 28, del D.L. 78/2010, in materia di assunzione per lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28”.

*Le assunzioni ai sensi dell'art.110 co.2 TUEL/2000 pur se effettuate sempre nel rispetto di quanto dettato dall'art.23 D.lgs 75/2017 (Riforma Madia), non soggiacciono ai limiti del sopra citato art.9, comma 28 del D.L. 78/2010.

2.3 LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con delibera l'organo di governo si individuano, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere indicati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare L.n.133/2008 per l'annualità 2021 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n.152 del 24/11/2020 e prevede le seguenti alienazioni:

Ubicazione del terreno/Fabbricati	Terreno (T) Fabbricati (F)	Importo alienazione
PETRIGNANO- VIA P. MASCAGNI	T	€ 5.610,00
S.M.A. - VIA G. SARAGAT	T	€ 7.680,00
S.M.A. - VIA G. SARAGAT	T	€ 2.240,00
S.M.A. - VIA G. SARAGAT	T	€ 960,00
S.M.A. - VIA G. SARAGAT	T	€ 320,00
PALAZZO - VIA RIO DI MORA	T	€ 14.410,00
PALAZZO - VIA RIO DI MORA	T	€ 4.532,00
VIA FONTI DI MOJANO	T	€ 7.200,00
S.M.A. - VIA J. DE SETTE SOLI	T	€ 5.565,00
ASSISI - VIA DELLA GIUNCHIGLIA	T	€ 680,00
PETRIGNANO- F. ARDIZZONE	T	€ 13.035,00
ASSISI - VIA DELLA COOPERAZIONE	T	€ 36.396,00
S.M.A. - VIA MARTIRI DELLE FOIBE	T	€ 132.000,00
S.M.A. - VIA QUINTINO SELLA	T	€ 34.080,00
ASSISI - VIA DELLA GIUNCHIGLIA	T	€ 11.041,50
ASSISI - VIA FONTE MAGGIO	T	€ 40.545,00
ASSISI - VIA DI VALECCHIE	F-ex lavatoio	€ 17.680,00
ASSISI - PORTA S. GIACOMO	F-ex lavatoio	€ 45.500,00
RIVOTORTO - VIA DEL MONTE SUBASIO	F-ex lavatoio	€ 18.000,00
TOTALE		€ 397.474,50

2.4 PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (dell'art. 21 comma 1 – 6 - 7 del D. Lgs. 50/2016)

Il programma biennale di acquisti di beni e servizi 2021-2022, previsto dall' art. 21, comma 1, del D.Lgs.50/2016 (Nuovo testo unico in materia di contratti pubblici) il quale dispone che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali" I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio", è stato approvato con atto di Giunta Comunale n.148 del 24/11/2020 in osservanza al punto 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio all.n.4/1 al D.Lgs.118/2011 – come modificato dal DM 29 agosto 2018 - tale programma si riporta di seguito:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022

N.	OGGETTO	Responsabile del procedimento: cognome e nome	Importo del contratto €.	Durata e data di scadenza	ATTIVAZIONE CONTRATTI	
					2021	2022
0	Fornitura Energia elettrica	Bruno Mario Broccolo	€ 750.000,00 iva inclusa/annua	Contratto annuale* (Scadenza 31 gennaio 2021)	X	X
0	Fornitura Gas metano da riscaldamento e fornitura calore con rete di teleriscaldamento	Bruno Mario Broccolo	€ 200.000,00 iva inclusa/annuo	Contratto annuale* (Scadenza febbraio 2021) Contratto biennale (Scadenza novembre 2021)	X	X
0	Affidamento servizi di assistenza domiciliare per anziani minori e disabili - Zona Sociale n.3	Gatto Angela	€ 892.825,94 (18 mesi) + IVA 5%	Contratto annuale (Scadenza 31.12.2021)	X	X
0	Affidamento servizi di assistenza scolastica a favore di alunni disabili - Zona Sociale n.3	Gatto Angela	€ 381.793,06 (annuo) +IVA 5%	Contratto annuale (Scadenza 30.06.2021)	X	X
0	Servizio Accompagnamento al Lavoro (SAL) Zona Sociale 3	Gatto Angela	€ 163.787,63/annuo + IVA 5%	Contratto annuo (scadenza 30.06.2021)	X	X
0	Assistenza scolastica	Patrizia Laloni	€ 53.000,00/annuo	Contratto annuale (Scadenza 30.06.2021)	X	X
0	Servizio di trasporto scolastico	Patrizia Laloni	€ 420.000,00/annuo	Quinquennale (Scadenza 31.12.2021)	X	
0	Servizi comunali Prima Infanzia	Patrizia Laloni	€ 250.000,00/annuo	Quinquennale (Attivazione 01.09.2021)	X	
0	Servizio Uscierato/Portierato	Gentili Antonio	€ 85.000,00/annuo	Contratto annuo (scadenza 31.12.2020)	X	X
1	Manutenzione verde pubblico	Broccolo Bruno Mario	€ 180.000,00/annuo	Contratto quinquennale (Scadenza giugno 2021)	X	
1	Linee Internet Comunali e scuole	Alessandro Bagaglia	€ 49.640,66/annuo	Contratto annuale (da affidare inizio 01.01.2021)	X	X
1	Servizio di pulizia dei locali comunali Gara Europea	Laloni Patrizia	€ 372.224,00 + Iva oneri di sicurezza € 1.500,00 – per 4 anni	Scadenza 31.12.2022 (Con possibilità di rinnovo per ulteriori 4 anni art. 3 del contratto)		X
1	Acquisto carburante per tutti gli automezzi del Comune	Siena Franco	€ 92.720,00/annuo	Triennale* (scadenza 24.01.2022)		X
1	Controllo e conduzione dei presidi impianti antincendio	Siena Franco	€ 30.000,00/annuo	Triennale (Scadenza maggio 2021)	X	
1	Gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione a servizio del canile comprensoriale e stazione ecologica	Siena franco	€ 17.888,04/annuo+ IVA 22%	Quadriennale (Scadenza 1.1.2021)	X	

N.	OGGETTO	Responsabile del procedimento: cognome e nome	Importo del contratto €.	Durata e data di scadenza	ATTIVAZIONE CONTRATTI	
					2021	2022
1	Contratto Bagni Pubblici	Siena Franco	€ 48.517,84 annuo compresa Iva 22%	Quadriennale (Scadenza 31.10.2021)	X	
1	Affidamento in concessione della gestione dei Musei comunali e dei servizi di informazione turistica	Giulio Proietti Bocchini	€ 750.000,00 per 3 anni € 1.500.000,00 per 6 anni	3 anni rinnovabile per altri 3 anni	X	

*Adesione a convenzioni Consip

ASSISI 2020

Un patto per la rinascita di Assisi

Il DUP è un documento estremamente importante per l'amministrazione comunale. Per il nostro mandato 2016-2021 questo è l'atto che più di ogni altro caratterizza i 4 anni di amministrazione, ma che lancia anche idee sul futuro: quello prossimo, l'anno 2021. Quello ancora più lontano, gli anni a venire fino al centenario francescano del 2026.

Nel 2020 Assisi è stata colpita, come ogni altra città d'Italia e del mondo, da una crisi sanitaria internazionale senza precedenti, che sta determinando condizioni eccezionali di gestione di emergenza che si protrae ormai da molti mesi e si protrarrà, purtroppo, anche nei mesi a venire.

Non possiamo pertanto non tenerne conto nella redazione di questo documento, che è stato aggiornato in ogni sua parte in base alla situazione che il Comune di Assisi, con tutti i suoi cittadini, sta vivendo.

Non possiamo nemmeno chiudere questo documento, se non con uno sguardo, realistico, ma programmatico, sul futuro, riportando il documento "ASSISI 2020 - Un patto per la rinascita di Assisi" che la nostra Amministrazione scrisse all'indomani della prima fase di emergenza, aprendolo al contributo dei Cittadini e degli Amici di Assisi.

Un documento che individuava i 10 punti sui quali abbiamo, da marzo 2020, impegnato ogni nostra forza e ogni nostra energia e sul quale vogliamo continuare a impegnarci, insieme a tutti i cittadini e gli amici di Assisi, nella convinzione che supereremo questa emergenza e torneremo a vivere e far vivere la nostra Città.

Un documento che, purtroppo, è ancora drammaticamente attuale.

Poiché la seconda ondata ha colpito la nostra città con violenza, 1000 positivi contro i 30 della prima ondata. Continuiamo a piangere i nostri morti, a soffrire con le tante famiglie colpite, a cercare di essere vicini, con la rete tra Comune, protezione civile e associazioni, a chi è colpito negli affetti più cari, nella salute, ed anche economicamente, dalla perdita di lavoro e dalla crisi economica che attanaglia il nostro tessuto socio-economico più che in ogni altra città dell'Umbria.

Ma non possiamo arrenderci.

Quello che, nel documento di maggio, individuavamo come priorità, le scuole, e che era stato individuato come azione immediata "cantieri in tutte le scuole", ora è realtà: le nostre scuole, in pochi mesi, hanno avuto investimenti e lavori per oltre 5 milioni di Euro, e, nonostante la recrudescenza della pandemia, molti cantieri sono in orso e aperti, per dare ai nostri bambini e ragazzi

il Sindaco



ASSISI 2020

Un patto per la rinascita di Assisi

DOPO IL COVID-19 VERSO UNA NUOVA NORMALITA'

**Un documento in 10 punti elaborato dall'Amministrazione Comunale
e aperto al contributo dei Cittadini e degli Amici di Assisi**

ASSISI 2020

Un patto per la rinascita di Assisi

INDICE

VISIONE | Quale Assisi vogliamo essere dopo la crisi

1. **ASSISI SICURA** | Accogliere, abitare, vivere con nuove regole
2. **ASSISI DI TUTTI E CON TUTTI** | Inclusione e fragilità socio-economiche
3. **IL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO DI ASSISI** | Filiera dell'accoglienza, turismo, commercio, imprese, lavoro
4. **IL VALORE DELLA BELLEZZA** | Patrimonio artistico, culturale, ambientale, valoriale
5. **ASSISI CITTA' DEI BAMBINI, DEI RAGAZZI, DEI GIOVANI** | Priorità a scuola, servizi socio-educativi, politiche per la famiglia, sport
6. **ASSISI CITTA' SMART** | Riprogettare i servizi: connessioni, mobilità e nuovi rapporti spazio-temporali
7. **RIPENSARE GLI SPAZI** | Spazio pubblico e patrimonio per la comunità, nuova concezione degli spazi privati
8. **UN NUOVO 'COMUNE'** | Amministrazione cittadino-centrica al servizio della Città
9. **AMBIENTE E SOSTENIBILITA'** | Assisi capitale dell'ecologia integrale
10. **UN APPELLO A CHI AMA LA CITTÀ** | Un patto per la rinascita di Assisi

1. VISIONE | Quale Assisi vogliamo essere dopo la crisi

“ASSISI 2020 - Un patto per la rinascita di Assisi” è uno strumento condiviso, voluto dal Sindaco e dall’Amministrazione per essere scritto insieme ai Cittadini e agli Amici di Assisi. Perché, in una emergenza così drammatica, che rappresenta un passaggio storico senza precedenti, nessuno può bastare a sè stesso, e soprattutto a un luogo-simbolo come Assisi. Certo, ci voleva un punto di partenza, e questo ha inteso fare l’Amministrazione che ho il privilegio di guidare.

Ma questo è un *documento aperto*, un contenitore, che va riempito con le nostre migliori idee, per elaborare insieme, dopo questa crisi senza confini di spazio e di tempo, una strategia oltre la Fase 2, per la rinascita di Assisi. E quando parliamo di Assisi, intendiamo il suo centro storico e tutte le sue frazioni, intendiamo Assisi città come sistema di vita e relazione, di tempi e di spazi, di paesaggio e storia e cultura, di bellezza.

Una scrittura pubblica, una raccolta di idee dove si esprimerà anche il pensiero dei cittadini sulla propria Città, un documento che è solo un punto di ri-partenza che va arricchito con ulteriori spunti e riflessioni. Dobbiamo sforzarci di rileggere questa crisi, questa pandemia che ci ha cambiato la vita, come occasione di ripartenza. Non opportunità, certo. Ne avremmo fatto volentieri a meno. Ma oggi che l’accaduto fa parte della storia, potremo sopravvivere, potremo vivere solo se avremo il coraggio di guardare avanti, di guardare lontano. Tra i progetti di questo anno 2020 per Assisi c’era Economy of Francesco, il grande evento voluto da papa Francesco per cambiare l’economia a partire dai giovani, riportando al centro del modello di sviluppo le persone e l’ambiente. Mai sguardo fu più profetico. Possiamo rileggere la pandemia alla luce di Economy of Francesco. E guardare avanti. Come Assisi ha sempre saputo fare nella storia. Perché come affermava Gandhi *“La vita non è aspettare che passi la tempesta, ma imparare a ballare sotto la pioggia”*. L’emergenza ha reso palese che tutti possiamo essere vulnerabili. Per vincere questa estesa fragilità dobbiamo elaborare una nuova, diffusa, condivisa responsabilità sociale di territorio.

Questo documento è rivolto a chi ama Assisi.

Tra mille difficoltà, in questo periodo di emergenza, è stato pensato anzitutto per i Cittadini di Assisi. Perché mai come ora abbiamo sentito il bisogno di raggiungerci per condividere un tempo che mai ci saremmo aspettati di affrontare. Questo nemico invisibile ha

sconvolto le nostre vite, i nostri pensieri di futuro, le nostre attività istituzionali e lavorative, ha generato paura per noi e i nostri cari, e un senso generale di totale smarrimento. Pur nella preoccupazione, dobbiamo cercare di vedere insieme questa grande prova con sguardo profetico: in questo 2020 avremmo avuto santuari, vie, piazze, strutture stracolme di persone, invece ci troviamo dentro una Assisi vuota che ci appare surreale pur mantenendo intatta la sua grande bellezza.

Assisi è patrimonio dell'umanità, icona che appartiene al mondo: questo documento è stato pensato anche per tutti gli Amici di Assisi, che sentiamo nel cuore quasi fossero cittadini sparsi in ogni dove.

Cominciamo allora, insieme, anche se siamo ancora nell'incertezza, a pensare al futuro, a pensare il futuro di Assisi: è faticoso, ne sentiamo, noi per primi, tutto il peso e la responsabilità. Ma non possiamo abbandonarci allo smarrimento ed all'attendismo. Assisi ha attraversato, nella sua storia millenaria, crisi e guerre, distruzioni e pandemie, ma ha sempre trovato la forza per aprire nuove strade: di cultura, di pensieri, di economia, di valori, in grado di cambiare il mondo. Non dimentichiamolo!

Avevamo in animo, in questo 2020, di proporre alcuni momenti pubblici per permettere a noi Assisani di pensare Assisi, li avremmo chiamati Stati generali della cultura, ci stavamo già lavorando. Ora il nostro pensiero sulla Città che vogliamo dobbiamo farlo partire non da partecipate assemblee, ma da un documento, che prenderà forma grazie al contributo di tutti.

Ripartiamo dai valori fondanti, da San Francesco che, spogliandosi di tutto, è diventato un gigante della Chiesa e della spiritualità universale, e ha reso grande la nostra Città, nei secoli, nella storia e nell'immaginario collettivo. Ora più che mai Assisi, città del patrono d'Italia, sarà emblema di speranza e di rinascita per l'Umbria, per l'Italia e per il mondo: nell'autenticità del messaggio francescano possiamo ritrovare la forza della vita vera attraverso la solidarietà e l'opzione preferenziale per i poveri e i bisognosi.

Assisi è tra le città che hanno fatto registrare meno casi e minore aggressività del virus, che aggredisce e si diffonde meno laddove la qualità ambientale è alta. A partire da queste evidenze, che rappresentano una sorte di nuova linea di partenza, Assisi troverà la forza di rinascere come *'sole che sorge'* per l'Italia intera. Perché Assisi ripartirà per prima e con la forza che le deriva dall'essere una città-messaggio per l'intera famiglia umana, luogo di dialogo tra le religioni e le culture, prescelta anche per cambiare l'economia globale, che ora sta dimostrando tutta la sua fragilità.

In questo momento storico di emergenza sanitaria, economica e sociale, Sindaco e Amministrazione vi chiedono di essere protagonisti del futuro di Assisi, del nostro futuro: solo insieme, con la solidarietà, la coesione sociale, rendendoci una unica famiglia, come comunità unita e solidale, riusciremo a vincere questa sfida e a rinascere più forti. Da questa nostra analisi condivisa scaturiranno temi, priorità di intervento, perché dovremo misurarci con la concretezza dell'azione amministrativa, con la stella polare di una nostra visione strategica. Accompagniamo questo nostro auspicio con le parole che ci piace attribuire a San Francesco benedice Assisi poco prima del Transito

Assisi avrà guai, ma non perirà mai!

Con profondo amore per Assisi e fiducia incrollabile in tutti Voi, orgogliosi insieme di essere cittadini ed amici di Assisi.

Data della prima stesura

Assisi, 24 maggio 2020

Data della seconda estensione

Assisi, 24 novembre 2020

Stefania Proietti

Sindaco di Assisi

1. ASSISI SICURA | Accogliere, abitare, vivere con nuove regole

Per tornare ad abitare, vivere, accogliere in sicurezza abbiamo bisogno di ripensare tutto: la nostra quotidianità di cittadini, che si intersecava con quella dei nostri “cittadini temporanei”, perché chiamarli turisti per noi è riduttivo.

L'Umbria è la regione che, ad oggi, ha i valori degli indici di contagio più bassi d'Italia, Assisi è tra le città in cui si è registrato un basso numero di casi e una più ridotta incidenza del virus, che – ormai acclarato dal punto di vista scientifico - aggredisce e si diffonde di meno laddove la qualità ambientale è alta.

Va ripensato il modo di accogliere, ma anche quello di abitare e di vivere.

Abbiamo attivato un tavolo di lavoro interdisciplinare per delineare il futuro dell'accoglienza per la rinascita di Assisi e dell'Umbria ed abbiamo, per esso, chiesto un supporto concreto all'Università di Perugia, eccellenza vincente nelle sfide sanitarie e gestionali di questa crisi, che ci ha dato la massima disponibilità, e con la quale siamo al lavoro.

Assisi, patrimonio mondiale UNESCO, città-messaggio scelta da papa Francesco come capitale di una nuova economia attenta alle persone e all'ambiente, città che rappresenta il 25% delle presenze turistiche in Umbria, può diventare il “laboratorio” interdisciplinare per pensare, creare, sperimentare un progetto pilota per la rinascita del settore dell'accoglienza e del turismo. Così che, elaborando un modello-Assisi basato sull'innovazione interdisciplinare, si possa immediatamente passare ad un modello di ripartenza dell'Umbria tutta. Dobbiamo puntare sull'immagine di Assisi sicura dal punto di vista sanitario per noi che la abitiamo, e, quindi grazie a noi che la viviamo, dare una immagine sicura anche per chi la vuole vivere per un periodo come turista.

AZIONI IMMEDIATE (alcune già intraprese)

- Screening sierologici degli operatori del sistema dell'accoglienza e della popolazione (progetto condotto da Comune di Assisi, Dipartimento Prevenzione USL2 Umbria con la collaborazione del Distretto Sanitario)
- Visita in sicurezza dei principali luoghi di attrazione (Piazze, Basiliche, chiese, musei, esposizioni)
 - o Progetto APP Assisi safety (per visitare in sicurezza scegliendo le attività e i luoghi alternativi in base agli affollamenti)
 - o Re-direzionamento dei flussi turistici nello spazio e nel tempo (destagionalizzazione; direzionamento dei flussi nel centro storico)
 - o Termoscanner su sistema di videosorveglianza (in corso di valutazione)
 - o Distribuzione di presidi di sicurezza nei luoghi chiusi aperti al pubblico più visitati
 - o Campagna di informazione sulle corrette prassi igieniche e di prevenzione

- Certificazione “Assisi sicura/Assisi safety” per strutture ricettive e ristorative, uffici aperti al pubblico: protocolli di sanificazione, regole e distanze
- Grandi eventi in sicurezza (Concerto del Cuore, San Francesco patrono d’Italia, Economy of Francesco)
- Eventi riprogrammati all’aperto ed in sicurezza nelle piazze e nel Parco del Subasio
- Incentivare e promuovere premi di produzione per operatori sanitari e personale distintosi per buone prassi di sicurezza

2. ASSISI DI TUTTI E CON TUTTI | Inclusione e fragilità socio-economiche

Questa emergenza ha reso palese che tutti possiamo essere vulnerabili. Per vincere questa estesa fragilità dobbiamo elaborare una nuova, diffusa “responsabilità sociale di territorio”.

Dobbiamo ripartire dalla centralità della persona: sarà questo il motore di tutto. Le persone, in particolare e prima di tutto i più fragili, gli anziani ma anche i bambini, coloro che si confrontano con la disabilità ma anche con la nuova povertà dovuta alla mancanza o all’incertezza del lavoro. Dobbiamo ripartire dalla cura della persona, della sua salute, ma anche del suo benessere psicologico. Dobbiamo guardare la realtà con occhi sinceri: una nuova povertà dilagherà aggredendo fasce di popolazione che con essa non si erano finora confrontate. Fasce di popolazione che dovremmo individuare perché ci sarà riluttanza nel manifestare esigenze primarie come il bisogno di beni di prima necessità. Per ripartire nell’immediato dobbiamo fare, come comunità, un enorme e diffuso patto di solidarietà: chi ha un lavoro sicuro, per esempio pubblico, deve tendere la mano e mettersi al servizio di chi lo avrà perso, ci dovrà essere un patto ancora più forte di solidarietà intergenerazionale per esempio nelle famiglie dove, passata l’esigenza del distanziamento sociale, i nonni torneranno ad essere ancora più centrali sia per il loro sostegno al reddito sia per la cura dei più piccoli.

Le categorie che pagheranno il prezzo più alto di questa pandemia sono le persone e le famiglie che vivranno un periodo indefinito di incertezza economica e lavorativa: non solo i lavoratori ma anche gli imprenditori di filiere (come quella dell’accoglienza, del commercio, del turismo) che vedranno la domanda contratta e, in un primo tempo, addirittura azzerata.

Gli anziani, in particolare quelli soli, che vivranno grandi incertezze e paure per la loro salute. Chi vive già un disagio di salute, fisica o psicologica, uno stato di debolezza e fragilità, anche temporanea. Le famiglie, oggi e purtroppo anche domani messe a dura prova da una nuova povertà, da nuovi stili di vita che ci troveremo ad affrontare: pensiamo a quelle famiglie dove si perderà il lavoro, che hanno in casa persone con debolezze fisiche o psicologiche, o che si confronteranno con la necessità di scegliere tra il lavoro e la necessità di essere vicini ai piccoli

che non potranno, per molti mesi, tornare a scuola. Moltissime famiglie rischieranno di ridursi in povertà, e i poveri che già sono tali diventeranno ancora più poveri in uno stato di necessità ancora più dilagante. Ne vediamo già i segni oggi.

La crisi del dopo-COVID trascinerà proprio le categorie più deboli. Ed è proprio a loro che dobbiamo pensare per ripartire, dobbiamo sforzarci di uscire dalla crisi individuando soluzioni nuove: dovremo innescare una profonda operazione di “innovazione sociale” a livello nazionale, passando per le Città. L’innovazione sociale è la capacità di rispondere a bisogni sociali emergenti attraverso nuove soluzioni e modelli, creando lavoro e impresa avendo come obiettivo primario il bene comune. La cura della persona, la salute, la sicurezza, l’educazione, la protezione ambientale, la lotta alle disuguaglianze nelle opportunità economiche: ripartiamo da questi bisogni primari presenti anche nella nostra Città per creare opportunità di occupazione e lavoro. Abbiamo un terzo settore che potrebbe guidare, insieme a comune e enti pubblici, questo piano di rinascita: pensiamo alle imprese e alle cooperative sociali, già impegnate nella massimizzazione del benessere umano ed ambientale.

Abbiamo già iniziato, sin dai primi giorni dell’emergenza, a mettere in piedi questa rete: servizi sociali del comune, mondo della cooperazione, associazioni di volontariato, imprese, andando incontro insieme ai bisogni delle persone. Stiamo creando una rete capillare di protezione della popolazione più fragile, anziani soli e famiglie o persone con fragilità in primis, poi comunità e istituti, case famiglie e di accoglienza.

Sarà l’inizio di una nuova economia, che metta al centro le persone e l’ambiente: a novembre quando Papa Francesco verrà qui ad incontrare i giovani del mondo, vogliamo presentare un nuovo modello di Città e di comunità, per fare di Assisi non solo la Città-messaggio ma anche una Città-Laboratorio che ha fatto del COVID l’occasione per cambiare. Sarà l’inizio di un nuovo mondo e di un nuovo modo di vivere, pensare, produrre, lavorare, essere una unica famiglia umana.

AZIONI IMMEDIATE (alcune già intraprese)

- Interlocuzione con le Istituzioni la Regione e il Governo per supporto alle fragilità socio-economiche di cui Assisi risente maggiormente per effetto della crisi della filiera del turismo e dell’indotto
- Monitoraggio continuo del disagio economico-sociale, ora attivo attraverso il COC (Centro Operativo Comunale): patto di collaborazione tra comune e associazioni socio-assistenziali (Caritas, Croce Rossa, gruppo volontari protezione civile comunale)
- Mappatura delle povertà mediante la gestione integrata tra comune, enti del terzo settore, Caritas, parrocchie, associazioni
- Rifinanziamento dei buoni spesa
- Azioni di *crowdfunding* verso amici di Assisi presenti in Italia e nel Mondo (fondo emergenza COVID)
- Spesa sospesa e collaborazione con esercizi per utilizzo dei generi alimentari freschi
- Potenziamento dell’Emporio Solidale

- Mantenimento degli aiuti alle famiglie (Bimbi domani, Famiglie al centro, fondo comunale per le famiglie in povertà)
- Supporto sociale e didattico alle famiglie con bambini e ragazzi con disabilità: rete sociale tra Comune, istituti, terzo settore
- Fondo di mutuo soccorso alimentare promosso dagli imprenditori locali
- Hub permanenti e diffusi nelle frazioni di distribuzione dei pacchi alimentari
- Distribuzione gratuita di dispositivi di protezione alle fasce deboli (con il supporto della ProciV comunale e delle Proloco)
- Assistenza alla popolazione con particolare riferimento alle persone anziane ed in difficoltà (servizio *Assisi aiuta i suoi nonni*)
- Riprogettare i servizi estivi dedicati delle persone anziane
- Promuovere la socialità per le persone anziane (riapertura in sicurezza di circoli e associazioni)
- Emergenza abitativa:
 - politica di assegnazione degli alloggi popolari con massimizzazione delle occupazioni, ottimizzazioni nell'assegnazione delle case popolari, utilizzo di ambienti comunali per la prima emergenza
 - promozione di un progetto di innovazione sociale per Social Housing con la collaborazione di Caritas e cooperative
 - interventi a sostegno dei pagamenti degli affitti per le persone meno abbienti (fondo regionale, fondi comunali)
- Promuoviamo l'**innovazione sociale** mettendo a disposizione il patrimonio comunale e/o cofinanziando le spese di costituzione e avvio di microimprese/imprese giovanili che offrano servizi di:
 - assistenza alla persona (bisogni socio-educativi dei bambini, socialità degli anziani, aiuti alla genitorialità, categorie deboli)
 - gestione dell'emergenza abitativa e housing sociale
 - gestione di case famiglia
 - gestione del centro di riuso comunale (dove chi ha porta, chi non ha prende)
 - stimolare l'economia circolare per la protezione e la prevenzione (es. progetti mascherine lavabili e riciclabili)
- Hackaton su innovazione sociale per i servizi alla persona e la gestione delle fragilità

3. IL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO DI ASSISI | Filiera dell'accoglienza, turismo, commercio, imprese, lavoro

L'emergenza Covid ha generato una crisi economica che colpisce tutti i settori produttivi. In alcuni comparti si è azzerata la domanda. Il "sistema turismo" di Assisi costituisce il 25% delle presenze turistiche totali in Umbria. Per Assisi il "turismo" non è solo un settore dell'economia, ma è motivo di vita e di lavoro per centinaia di persone.

Non possiamo attendere: se riparte Assisi, riparte l'Umbria.

Assisi, per la sua conformazione e la capacità di fare una accoglienza diffusa, per i tanti luoghi ameni, ricchezze paesaggistiche e castelli da scoprire, per l'elevata qualità ambientale che sembra chiaramente correlata alla minore incidenza del virus e dei contagi, potrebbe diventare modello per un nuovo turismo a misura familiare, di prossimità, immergendosi nella natura e nell'arte. I

primi fattori propulsivi deriveranno dal turismo domestico, il nostro turismo tornerà quello degli albori, quando nel secondo Dopoguerra si rivelò come fenomeno prevalentemente italiano (centro studi del Touring Club Italiano analisi estate 2020). I dati di Assisi che, in linea con quelli dell'Umbria, ci fanno essere tra le città con il minor numero di contagi per abitante, uniti a uno screening diffuso tra gli operatori e sulla popolazione – proposto nel punto 1 - sarebbero il fattore principale della ripartenza nel settore dell'accoglienza: Assisi pulita che accoglie e vive in sicurezza. Aggiungiamo che il 60% delle presenze turistiche ad Assisi erano turisti italiani. Su questi fattori può poggiare la base della ripartenza.

Il “sistema turismo” di Assisi costituisce il 25% delle presenze turistiche totali in Umbria. Se riparte Assisi, riparte l'Umbria. Il suo indotto diretto e indiretto, si traduce in migliaia di posti di lavoro, in centinaia di imprese e di imprenditori, in domanda per gli esercizi commerciali, in decine di commesse ad aziende artigiane e partite IVA del territorio. Le molteplici attività collegate e i numerosi professionisti coinvolti vanno dalla ristorazione all'enogastronomia, alla fruizione del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico, dai trasporti alle strutture per il soggiorno al settore degli eventi, includendo tutto il settore del commercio che ha vissuto, con le necessarie ma drammatiche chiusure, anche l'azzeramento della domanda interna e locale.

L'azzeramento della domanda in questo comparto, unitamente al necessario ma drammatico stato di chiusura della quasi totalità di esercizi commerciali e delle imprese imposto nel periodo di lockdown, hanno provocato danni inimmaginabili alla nostra economia. Ed anche chi ha potuto mantenere la propria attività commerciale aperta, soffre il drastico calo di domanda dovuto a una crisi senza precedenti. L'emergenza Covid ha generato una crisi economica che colpisce, anche ad Assisi, tutti i settori produttivi. Persino il bilancio comunale, basato in maniera consistente sulle entrate extra-tributarie dovute al turismo, sarà praticamente e completamente stravolto.

Dal primo momento dell'emergenza, di concerto con tutte le forze politiche, abbiamo posticipato il più possibile – a fine ottobre - tutti i tributi di competenza comunale, abbiamo chiesto e continueremo a chiedere con forza di svincolare gli accantonamenti che nei bilanci comunali devono essere fatti per legge (il fondo crediti dubbia esigibilità) per poterli utilizzare per non far crollare le imprese più colpite e non perdere posti di lavoro.

Ma non ci fermiamo: saremo la prima Città a farsi capofila di queste richieste, e l'ultima a fermarsi. Dovremo tenere alta l'attenzione sul pericolo di infiltrazioni e sul rischio dell'usura. Il problema maggiore sarà la mancanza di lavoro. Anche in questo caso dovremo puntare sullo sviluppo dell'innovazione sociale: creare lavoro dai nuovi bisogni. Assistenza alla persona, assistenza a chi arriva in città, nuovi bisogni della ristorazione e degli alberghi, dei trasporti e della gestione dei flussi turistici, non appena torneranno. Ora più che mai il turismo, particolarmente colpito per l'azzeramento della domanda, ad Assisi deve trasformarsi in vero e proprio “sistema dell'accoglienza” puntando sul brand Assisi come città sicura, dove la qualità ambientale ed i

comportamenti corretti hanno garantito bassissimo indice di contagio. Ora proprio ad Assisi ci sarà la possibilità di accogliere con protocolli di sicurezza che si stanno mettendo in campo, puntando su turismo molecolare e diffuso. Non possiamo attendere: se riparte Assisi, riparte l'Umbria.

AZIONI IMMEDIATE (alcune già intraprese)

• Per il turismo

- Interlocazione con la Regione ed il Governo per il riconoscimento della centralità di Assisi per il turismo regionale e nazionale
- Promozione di “Assisi città sicura in una regione sicura”
- Promozione di Assisi su media, online e social (immagini della ‘grande bellezza’ nei giorni di chiusura), grazie alla collaborazione con famiglie francescane e Diocesi
- Reti, consorzi e contratti di distretto/di filiera
- Interlocazione con regione Umbria per il rilancio del Parco del Subasio, congiuntamente ai comuni di Spello, Nocera, Valtopina: costituzione dell’Associazione dei Comuni del parco, ufficio di promozione del Parco.
- Promozione di turismo slow, all’aria aperta, del bike, dei cammini
- Partecipazione ai bandi regionali con progetti integrati di promozione turistica
- Formazione dedicata a tutte le strutture ricettive del territorio su specifici temi
- Turismo dei cammini:
 - o coordinamento associazioni e soggetti interessati a livello comunale
 - o prossima apertura delle strutture pubbliche Ospitale di San Giacomo, ostello ex scuola Armenzano
- Fiction “Che Dio ci aiuti”
- Progetti in campo con le principali città turistiche italiane (Roma, Firenze, Napoli)
- Destinazione Assisi: progetto di promozione turistica a cura di INCIPIT

• Per le imprese

- Sospensione di tutti i tributi comunali fino al 31 ottobre 2020 (per imprese famiglie e cittadini)
- In aggiunta alle misure del decreto Rilancio, taglio chirurgico delle imposte di competenza comunale (TARI, Tosap, IdP) per le categorie e le imprese più colpite: l’entità dei tagli sarà precisata a luglio 2020, una volta nota l’entità delle misure del decreto Rilancio
- IMU: in aggiunta alle misure del decreto Rilancio (taglio prima rata per settore turistico) ai soggetti che hanno subito danni dall’emergenza Covid-19 il Comune consente di pagare l’acconto IMU 2020 (scadenza 16 giugno) entro il 30 settembre senza applicazione di sanzioni ed interessi
- Interventi a sostegno dei pagamenti degli affitti per le attività in difficoltà e a rischio chiusura (canone concordato affitti)
- Pagine istituzionali nel sito internet della Città di Assisi (per servizi di domicilio/asporto, per le attività ricettive aperte,)
- Progetto “tavoli all’aperto” senza aggravio di burocrazia e con azzeramento TOSAP
- Ripartenza dai piccoli esercizi di prossimità con flessibilità orari di lavoro e di apertura
- Promuovere reti/distretti tra attività del territorio (per es. nel centro storico)
- Promuovere le attività dei produttori agricoli diretti
- Revisione del Fondo Assisi Impresa con misure complementari alla garanzia
- Richiesta al Governo dell’utilizzo parziale degli accantonamenti del FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità)

• Promozione dell’innovazione sociale

- Promuoviamo l'innovazione sociale: mettendo a disposizione il patrimonio comunale e/o con un fondo comunale dedicato a finanziare a fondo perduto le spese di costituzione e avvio di microimprese e imprese giovanili che offrano:
 - nuovi servizi nella filiera del turismo e dell'accoglienza (sanificazione, direzionamento e distanziamento dei flussi, ...)
 - offerte di accoglienza a sfondo naturalistico e ambientale (accordo di programma con Regione Umbria per gestione casolari nel Parco del Subasio; cammini)
 - fruizione del patrimonio storico-artistico attraverso strumenti innovativi (app, promozione digitale)
- Iniziamo subito chiedendo la partecipazione e definendo i temi su cui il comune può investire: hackaton sulla innovazione sociale

4. IL VALORE DELLA BELLEZZA | Patrimonio artistico, culturale, ambientale, valoriale

Assisi è il nostro patrimonio. La bellezza ci ha salvato sempre nella storia. La bellezza della santità, con San Francesco e Santa Chiara, la bellezza dell'arte e della solidarietà fraterna nel 1943/'44, la bellezza delle nostre Basiliche Papali ristrutturate con le mani e l'ingegno dell'uomo nel 1997. Allora, dopo quel distruttivo tragico sisma, quando risorse la Basilica di San Francesco, risorse Assisi e risorse l'Umbria.

Ora come allora, il valore della bellezza farà rinascere la nostra Città, Assisi, la bellezza nella bellezza.

Essere cittadini di Assisi rappresenta un privilegio immenso, un patrimonio enorme, un talento che va condiviso.

Assisi senza turisti, visitatori, pellegrini, Assisi senza le persone, nella sua grande bellezza, appare vuota, quasi senz'anima. E' stato struggente vedere e vivere la grande bellezza di Assisi, in questo periodo di chiusura, come sospesa e inanimata. Ma nemmeno il COVID-19, l'emergenza sanitaria e la conseguente crisi più drammatica che si ricordi a memoria d'uomo sono state in grado di scalfire la bellezza di Assisi.

Assisi ha ricchezze incommensurabili, in termini di persone, territori, storia, cultura, tradizioni, legami e positive contaminazioni che, se espresse in pienezza, possono generare sviluppo, lavoro, bellezza, e determinare la rinascita anche dopo una crisi smisurata come quella che stiamo vivendo. Assisi rappresenta un esempio unico di città santuario, inserita perfettamente nel suo ambiente naturale, che dalle sue origini umbro-romane e medievali è giunta fino ai giorni nostri senza soluzione di continuità.

Assisi può diventare una città-laboratorio per le città d'arte che vivono sulla propria attrattività, un faro per un nuovo normalità nell'accoglienza, per nuove soluzioni di cura del creato, nuovi schemi di sviluppo sostenibile e integrale nuovi percorsi di solidarietà, ora più che mai necessari.

Assisi ha le dimensioni giuste per farlo!

Giustamente contenute per poter sperimentare l'innovazione, enormemente grandi da poter lanciare messaggi a tutto il mondo.

Questo è il tempo per ripartire dalla bellezza di Assisi. Possiamo, dobbiamo ripartire dalla bellezza dell'arte e dell'architettura delle nostre Basiliche, dei nostri Santuari e delle nostre Cattedrali; dalla bellezza della storia stratificata nei secoli nelle nostre antichità delle domus, del foro, del tempio di Minerva, dell'anfiteatro romano; dalla bellezza diffusa di tutte le nostre frazioni; dalla bellezza del nostro paesaggio, del Monte Subasio con il suo parco, con le edicole e le sue fonti, i percorsi archeo-ecologici, i sentieri e i cammini; dalla bellezza dei nostri castelli e dei nostri fiumi.

Ad Assisi tutto è bellezza che riluce, impregnata di valori.

Per i meriti di San Francesco, di Santa Chiara, di Dante e di Properzio, siamo tra le città più note al mondo: trasformiamo questo momento dal più buio della storia al tempo favorevole per far diventare Assisi leader nell'immaginario collettivo come capitale della ecologia e della pace, dell'arte e del paesaggio, del nuovo umanesimo e dell'ambiente.

Il riconoscimento come Patrimonio Mondiale UNESCO sancisce, da 20 anni, che Assisi è ricchezza incommensurabile dell'umanità, è una capitale mondiale di tesori d'arte e architettura religiosa, ma anche capitale immateriale tra i centri spirituali più visitati al mondo e il luogo deputato ad ospitare le principali iniziative dedicate alla pace e al dialogo interreligioso ed interculturale. Con l'evento Economy of Francesco, proprio in questo 2020 Assisi, ambisce a diventare la capitale della nuova economia attenta alle persone e all'ambiente, Assisi si candida a diventare capitale dell'ecologia e del nuovo umanesimo. Per una nuova, rinnovata cultura che metterà al centro la bellezza più importante: quella dell'uomo in armonia con l'ambiente.

AZIONI IMMEDIATE(alcune già intraprese)

- Dal 30 maggio/1 giugno riaperture in sicurezza del sistema museale civico (ufficio Turismo e Rocca maggiore, Foro romano, Domus romane, pinacoteca)
- Valorizzazione del patrimonio UNESCO attraverso la digitalizzazione dei monumenti per una promozione e diffusione digitale
- Rilancio del Parco e del Monte Subasio: promozione con sezione dedicata presso lo IAT
- Valorizzazione della "cultura diffusa" nelle frazioni (collaborazione delle associazioni)
- Calendimaggio: quale ruolo del rilancio dell'immagine di Assisi? potrebbe animare le piazze d'estate? Potrebbe guidare i visitatori ma anche i cittadini in itinerari suggestivi per le vie della città?
- Riprogettare le stagioni teatrali puntando ad eventi all'aperto per l'animazione dell'estate
- Riprogettare la fruizione delle sale per eventi
- Azioni congiunte per consentire lo svolgimento in sicurezza di grandi eventi che – anche nel 2020 - porteranno Assisi alla ribalta internazionale (Concerto del Cuore, festa di San Francesco patrono d'Italia, Economy of Francesco, eventi realizzati da e con le famiglie francescane)

- Progetto “itinerari” nel pieno rispetto delle misure di distanziamento dei visitatori con contingentamento delle capienze: Rocca Minore, altri luoghi di storia e di arte, chiese, castelli diffusi nel territorio, alla scoperta dell’Assisi romana, alla scoperta delle icone sacre e delle fonti della città dell’acqua, sui percorsi di vita di San Francesco e Santa Chiara, il percorso della Laudato Si.
- Coinvolgimento attivo delle Proloco nella valorizzazione culturale del territorio
- Progetto “Pinacoteca diffusa”
- Reti e progetti con Comuni limitrofi per costruire progetti ed itinerari alla scoperta del territorio, dell’arte e dell’enogastronomia
- Coinvolgimento attivo delle istituzioni culturali della Città (Accademia Properziana del Subasio, Società internazionale Studi Francescani, Circolo del Subasio, Società Arnaldo Fortini, UNPLI e Proloco)

5. ASSISI CITTA’ DEI BAMBINI, DEI RAGAZZI E DEI GIOVANI | Priorità a scuola, servizi socio-educativi, politiche per la famiglia, sport

Finalmente troveremo il coraggio di ripensare Assisi come Città dei bambini, dei ragazzi, dei giovani, mettendoli al centro delle attenzioni a partire da ciò che è più importante: il loro apprendimento e la loro crescita umana e sociale. Scuola e assistenza alle famiglie nell’educazione, nella didattica, nella socialità dei bambini, ma anche vita dei ragazzi e dei giovani, saranno al centro dell’azione di governo come nuovo paradigma per uscire dall’emergenza e ritrovarci in una Assisi rinnovata.

Nessuno come i più piccoli e i più giovani ha subito le esternalità negative di questa pandemia: chiusi in casa, privati dello spazio cognitivo della scuola, dove acquisiscono nozioni ma soprattutto imparano a vivere nella comunità. I piccoli e gli adolescenti, i bambini (secondo la definizione della Convenzione ONU sui Diritti dell’Infanzia per cui si è tali fino al compimento del 18esimo anno di età) sono coloro che rischiano di portarsi dietro le pesanti conseguenze di questa crisi. Loro che sono stati i più resilienti, i più flessibili ad adeguarsi alle nuove regole, che non hanno mai protestato e hanno rispettato tutte le norme imposte, loro che non hanno avuto voce nel dibattito pubblico sulle norme attuali e future, loro che grazie al fatto di essere nativi digitali, spesso tanto vituperato, si sono adattati prima di noi in modo esemplare a un nuovo, faticoso modo di andare a scuola pur rimanendo chiusi in casa. Cosa rischiano i più piccoli, che sono il nostro futuro? Cosa rischia il nostro futuro? L’atomizzazione sociale, l’abitudine a non ritrovarsi con gli amici, con la squadra sportiva o con la classe, in quegli ambienti in cui incontrano la bellezza, l’amicizia ma anche le sfide e quel dolore che fa crescere.

Per questo noi, come città di Assisi, riconoscendo di non aver fatto mai abbastanza per i nostri piccoli e per i nostri giovani, che sono il futuro, ora vogliamo investire per loro e su di loro. Vogliamo fare un passo avanti nel creare occasioni di socialità, in cui prima possibile i bambini e

i ragazzi possano ritrovarsi insieme, fare ciò che a loro piace, praticare il loro sport o semplicemente parlare, vedere un film o anche giocare ai vituperati videogiochi ma facendolo insieme.

Vogliamo garantire regole di sicurezza ma non impedire più loro di crescere: perché se consentiamo che ci accompagnino a fare spesa nel supermercato, con e stesse regole possiamo dar loro modo di ritrovarsi, con la supervisione di noi adulti.

Chiamati in causa per diventare una comunità educante.

Non solo gli insegnanti.

I genitori e gli istruttori, gli educatori e gli allenatori, i maestri e i politici, i catechisti e gli animatori, i nonni e i fratelli maggiori, i volontari delle associazioni culturali, sociali e sportive. Solo tutti insieme possiamo formare una comunità educante, modellare una città per i bambini e dei bambini, recuperare due mesi di buio e assicurare un futuro a loro, a noi, ad Assisi.

Diventare una comunità educante è un dovere per tutti noi nei confronti delle famiglie, specialmente di quelle che, per la mancanza di lavoro o altri motivi, stanno attraversando momenti di particolare fragilità: ne abbiamo incontrate molte, andando a distribuire computer ai ragazzi che non possono connettersi, o pacchi alimentari a chi fa difficoltà a fare la spesa. Possiamo reagire solo con un mutuo soccorso, che si può esplicitare anche con l'aiuto reciproco tra famiglie, tra cellule della società, mettendo al centro l'attenzione a coloro che rappresentano il nostro futuro, il futuro di tutti.

Nella comunità educante un ruolo fondamentale lo ha la scuola: il mondo della scuola è quello che per primo, e in forma più evidente, è stato investito dalla crisi del COVID-19 e tuttora non ne è uscito. In una comunità, se viene meno il ritmo scolastico, viene meno il ritmo vitale: per questo tutte le nostre energie devono essere profuse verso la scuola che sarà. Mentre aspettiamo le direttive della scuola post-COVID, non fermiamoci e dialoghiamo con il mondo della scuola, con le istituzioni competenti, immaginiamo soluzioni nuove e “nostre” per riportare i nostri figli a scuola, insostituibile momento di crescita umana e sociale.

Una comunità educante opera anche attraverso lo sport: la difficoltà di stare insieme in spazi chiusi può essere superata stando insieme – nel rispetto delle regole – in spazi aperti. Abbiamo deciso immediatamente di investire energie, risorse e patrimonio pubblico – gli impianti sportivi, le aree verdi pubbliche attrezzate, le palestre scolastiche -per far partire prima possibile i centri estivi. Ma dobbiamo insieme sforzarci anche di far ripartire il mondo dello sport. Dalle squadre giovanili che praticano il calcio agli sport indoor, agli sport esercitati da atleti professionisti, lo sport arricchisce il nostro territorio: dobbiamo trovare le nuove modalità perché lo sport possa essere praticato in sicurezza dai nostri ragazzi e dai nostri giovani, perché lo sport è insostituibile momento di crescita, socialità e salute.

È attraverso gli occhi dei bambini e dei ragazzi che possiamo vedere una città migliore, e ripensare

un contesto urbano che sia più adeguato a loro e a tutti i cittadini. E' dopo questa pandemia, questa crisi senza precedenti che ha investito tutto e tutti, che possiamo cambiare parametri, anzi cambiare paradigma. E' questa nella storia una occasione unica di cambiamento assoluto.

Sforziamoci ora, come amministratori locali, di pensare ai più giovani piuttosto che agli adulti come parametro di governo della città: significa invertire rotta e tentare di arrestare il processo degenerativo che investe il contesto urbano. Significa adottare un punto di vista diverso e lungimirante sulle priorità delle scelte politiche amministrative. Significa dare la priorità alla scuola e ai luoghi di vita e socialità per i bambini. Passare dalla città degli adulti alla città dei bambini e dei ragazzi consente la riqualificazione sotto ogni punto di vista: il rafforzamento del tessuto sociale, l'appartenenza, la sicurezza e la sostenibilità. Abbiamo una occasione imperdibile per ripensare Assisi con gli occhi dei bambini, dei ragazzi, dei giovani: cominciamo ascoltandoli!

AZIONI IMMEDIATE (alcune già intraprese)

- **Priorità alla scuola:** comprendere con le istituzioni il futuro della scuola di ogni ordine e grado, per quanto riguarda le dirette competenze comunali quindi a partire dal sistema edificio/impianti degli istituti comprensivi
- Cantieri nelle scuole per “aumentare” spazi e connessioni
- Interazione continua con i dirigenti scolastici e le scuole del territorio comunale, di ogni ordine e grado
- Coinvolgere le rappresentanze dei genitori, commissioni mense altri organi per immaginare il nuovo futuro, in termini di spazio e tempo, dell'attività educative didattiche
- Coinvolgere i ragazzi nel processo decisionale (Consiglio comunale dei ragazzi)
- Garantire supporti elettronici e connessioni a tutta la popolazione scolastica per la didattica online
- Sostenere alle famiglie con ausili per la didattica a distanza (*school sitter*)
- Scuole ultraconnesse: connessione veloce con banda ultra-larga e supporto tecnico del Comune per tutti i plessi scolastici del territorio, per permettere le riaperture di settembre (intercettando fondi governativi o regionali ove possibile)
- Riprogettare i servizi scolastici (mense, scuole)
- Promuovere la rete delle scuole di Assisi, per la risoluzione condivisa di problemi comuni (es. la sanificazione)
- Mappare le situazioni di maggior disagio e povertà educativa, intervenendo a sostegno delle famiglie
- Sostenere il sistema scolastico attraverso il sostegno alle famiglie (libri di testo, supporti elettronici e connessioni, possibilità di assistenza didattica ai bambini con genitori che lavorano)
- Sostenere la rete territoriale delle scuole e dei servizi dell'infanzia (sostegno agli asili nido, sostegno alle scuole di infanzia paritarie)
- **Centri estivi:** vogliamo essere la prima città a partire mettendo a disposizione i nostri impianti sportivi, le palestre e altre aree all'aperto.
- Riprogettare i servizi comunali di assistenza scolastica concentrando energie e risorse nel periodo estivo
- Riconsiderare gli spazi esterni delle scuole per agevolare la attività fisica il gioco di bambini
- Valorizzazione di strutture pubbliche del patrimonio comunale per usi temporanei e diffusi a favore dei bambini e dei ragazzi accompagnati da genitori e adulti (es. fruizione diffusa di biblioteche e patrimonio storico-artistico)

- Rendere fruibili ed animare piazze, giardini, spazi pubblici, sportivi e culturali, durante l'estate come luoghi dove riprendere la socialità per i bambini e i ragazzi (con il supporto delle associazioni)
- **Biblioteche comunali:** progetto di valorizzazione delle due sedi (spazi esterni per la Biblioteca del Centro Storico, trasferimento per la sezione di santa Maria degli Angeli, bibliopoint digitale)
- Analisi di progetti per la riapertura delle scuole a settembre (insieme a dirigenti, in contatto con USR e MIUR)
- Progettare nuovi servizi alla persona: aiuto personalizzato domiciliare alle famiglie con disabilità che non possano accedere alla semiresidenzialità nelle strutture

6. ASSISI CITTA' SMART | Riprogettare i servizi: connessioni, mobilità e nuovi rapporti spazio-temporali

#SmartAssisi è Assisi ri-pensata come città intelligente, della conoscenza, sostenibile, digitale, ubiqua, del benessere, della sostenibilità e, oggi, sicura, vivibile visitabile in sicurezza grazie a una nuova organizzazione resa possibile con l'ausilio della tecnologia e con obiettivi legati al benessere delle persone in armonia con l'ambiente, naturale e costruito: tanti ambiti di intervento ma un'unica strategia, la sostenibilità ambientale e la necessità di coinvolgere i cittadini.

La "Smart City" è una città che usa la tecnologia come mezzo per migliorare i servizi che offre a cittadini ed imprese e la qualità della vita in generale.

#SmartAssisi - Assisi Città Smart è una idea che, pur nascendo anni fa, può cominciare a concretizzarsi dopo lo stop che il COVID-19 ci ha imposto e che mira a realizzare concretamente questo obiettivo, fondandosi su un percorso partecipativo che coinvolga cittadini, imprese e istituzioni presenti sul territorio.

Assisi Città Smart significa Assisi ri-pensata come città intelligente, della conoscenza, sostenibile, digitale, ubiqua, del benessere, della sostenibilità e, oggi, sicura, vivibile visitabile in sicurezza grazie a una nuova organizzazione resa possibile con l'ausilio della tecnologia e con obiettivi legati al benessere delle persone in armonia con l'ambiente, naturale e costruito: tanti ambiti di intervento ma un'unica strategia, la sostenibilità ambientale e la necessità di coinvolgere i cittadini.

Conoscenze, esperienze e figure professionali formate sul territorio (per es. Università di Perugia, il nuovo corso di laurea in Life Planet Design e lo storico corso di laurea in economia del turismo) possono diventare un'eccellenza e mettere a disposizione il know-how acquisito per allargare il fronte prospettico di applicazione nell'ambito della cultura, del turismo, dell'ambiente, della vivibilità e della green economy, fornendo sbocchi di lavoro ai giovani e trasformando questo territorio in una zona con un alto livello di attrazione per quello che concerne le nuove tecnologie e l'innovazione sociale.

Il passo immediatamente successivo è la trasformazione di Assisi in una Smart City, o meglio in una Smart Land, ovvero quell'ambiente in cui le nuove tecnologie permettono il controllo della gestione di servizi e aspetti della vita dei cittadini, abitanti e temporanei, e quindi dei turisti, nell'ottica di una migliore qualità di vita in termini di fruibilità dei servizi pubblici (trasporti, viabilità eco sostenibile, risparmio energetico, riqualificazione degli spazi urbani, progettazione di aree verdi con funzione sociale), ma anche di un nuovo modo di poter fruire delle bellezze architettoniche e delle attrattive turistiche della città attraverso, ad esempio, la digitalizzazione di musei, opere architettoniche, piazze, luoghi di interesse culturale.

Le fondamenta della Smart City sono la progettazione e la condivisione dei processi di ingegnerizzazione dei servizi attraverso il modello di consultazione "bottom-up", dove i cittadini esprimono le loro esigenze all'amministrazione pubblica per la realizzazione dei relativi servizi. Questo processo ha come premessa fondamentale il principio della democratizzazione delle dinamiche decisionali: per arrivare all'obiettivo di rendere Assisi davvero smart occorre che tutti gli *stakeholders* del territorio siano disponibili al dialogo e al riconoscimento delle competenze sia in ambito strategico che politico. Nell'immediato, per ripartire con una nuova normalità occorre riprogettare i servizi per i cittadini, poi per i turisti (cittadini temporanei), le connessioni, la mobilità il tutto con nuovi rapporti spazio-temporali. Che anche in casi di crisi sanitarie come quella da COVID-19 sappiano garantire la più importante caratteristica di una città e di un territorio, quella che garantisce, per una comunità, la sopravvivenza: la resilienza.

AZIONI IMMEDIATE (alcune già intraprese)

- Rafforzare la connessione in tutto il territorio comunale:
 - ultimo miglio (mappatura delle esigenze di connettività sul territorio e piano di interventi in collaborazione con i privati)
 - collegamento sedi delle proloco e altri luoghi pubblici come spazi di co-working dove sia possibile avere servizi digitali per cittadini, professionisti, lavoratori in smart working
 - supportare la didattica a distanza
- Supporto al cittadino per servizi on-line: utilizzare i Digipass a supporto delle attività di didattica a distanza e delle attività di smart working per lavoratori e imprese
- Potenziamento e miglioramento dei servizi offerti dal Comune online
- Promozione di iniziative culturali ed eventi diffusi online
- Potenziamento delle modalità di fruizione dei beni culturali online
- Potenziamento delle modalità di fruizione dei servizi bibliotecari online
- Raggiungere in modo sempre più diretto i cittadini:
 - lista broadcast con le Associazioni,
 - numero whatsapp della polizia locale,
 - implementazione del sistema di comunicazione del Comune (sito, social media ufficiali e collegati)
- Verso una piattaforma digitale unica per la città: dalla App Assisi Safety per la gestione delle visite, ai mezzi di trasporto, all'hub per la gestione delle merci

- Mobilità: evitare intasamenti, e favorire deflusso slow, sia a livello di ritmi del turismo che della città
- Flussi pedonali re-direzionati in centro storico (APP Assisi safety)
- Piste ciclabili: realizzate anche in sola segnaletica, accedendo ai fondi regionali
- Progetto bike sharing (fondi 2019)
- Progetto di incentivazione della mobilità elettrica (fondi 2019)
- Riprogettazione linee trasporto pubblico locale:
 - integrazione con servizi a chiamata (mobility as a service)
 - integrazione con altri mezzi elettrici
- Riprogettazione del trasporto scolastico
- Progetti innovativi pubblico-privati per la mobilità elettrica integrato con sistema dei parcheggi (progetto pilota in corso di definizione con partner di livello internazionale)
- Elaborazione del PUMS Piano Urbano della Mobilità sostenibile (fondi 2019)
- Zone 30 in centro storico e centri frazioni
- Isole pedonali temporanee per permettere la fruizione a piedi e la ristorazione diffusa in aree della città (centro e frazioni)
- Deroghe al codice della strada per percorsi in biciclette e piste ciclabili
- Progettare nuovi servizi insieme a TAXI e NCC per la visita in sicurezza di itinerari e attrattori decentrati

7. RIPENSARE GLI SPAZI | Spazio pubblico e patrimonio per la comunità, nuova concezione degli spazi privati

L'emergenza sanitaria attualmente in corso condizionerà a lungo i nostri comportamenti. Non sappiamo per quanto tempo, per questo sarà determinante essere resilienti: a questo cambiamento, e a quelli futuri.

La pandemia del Covid-19 ci ha insegnato e anche obbligato a ripensare la fruizione degli spazi e dei servizi della città in un modo completamente diverso.

Il modo giusto per poter sfruttare al meglio ciò che di fatto è stata, ed è ancora, un evento negativo e una tragedia per molti di noi è dimostrare a noi stessi che abbiamo le capacità di trasformare il nostro *modus vivendi* e il nostro *modus cogitandi*, formulando prospettive di innovazione funzionali alla salute e alla sicurezza, strettamente legate ai servizi e al benessere delle persone.

Il dato più significativo introdotto da tale emergenza, riguarda il distanziamento. Inteso nella sua più ampia accezione, non solo quindi l'ampiamente codificato "distanziamento sociale" intercorrente tra gli individui, ma quello tra individui ed oggetti e tra oggetti stessi. La necessità di rispettare le misure del distanziamento si protrarrà, secondo l'opinione unanime degli studi più accreditati, per un periodo di tempo significativo. E non è da escludere che, anche una volta usciti dalla crisi odierna, determinate modalità di gestione delle relazioni interpersonali, di organizzazione degli spazi lavorativi, di fruizione degli esercizi commerciali, di frequentazione dei luoghi della cultura, saranno cambiate in modo irreversibile.

Nella società in cui ci troviamo già a convivere con il coronavirus il Design sarà un fondamentale strumento di adeguamento della realtà ai bisogni per un ritorno a una nuova normalità.

Diventa essenziale agire sull'innovazione e con l'innovazione: per questo il corso di laurea in Life Planet Design che nasce ad Assisi, proprio in questo 2020, grazie all'Università degli Studi di Perugia in sinergia con l'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli', e che sarà attivo a partire dall'anno accademico 2020-2021 a palazzo Bernabei è occasione irrinunciabile per riprogettare gli spazi e i servizi di Assisi come città in armonia con il suo ambiente e i suoi cittadini abitanti e temporanei. Il corso di laurea in Life Planet Design nasce ad Assisi grazie al potente investimento dell'Amministrazione Comunale nell'evento culturale Universo Assisi, che dal primo anno si è caratterizzato per l'attenzione alle tematiche del design sostenibile e ha costruito l'attenzione su Assisi per gli esperti del settore. In questo 2020 sarà impossibile realizzare la manifestazione, che vivrà però nel corso di laurea che, grazie all'Università di Perugia, ha reso generativo l'investimento culturale proposto dal Comune di Assisi.

La gestione innovativa degli spazi pubblici (intesi come piazze, vie, ma anche patrimonio pubblico) diverrà essenziale, e potrà fare da leva ad azioni di rilancio economico e sociale.

Mai come durante questa pandemia la qualità del nostro abitare è stata al centro della nostra attenzione: la progettazione e gestione dello spazio pubblico e privato con l'urbanistica in ottica di rigenerazione urbana sarà determinante per una nuova qualità della vita. Che sia in grado di vivere e convivere anche con una pandemia. L'antidoto alla crisi di una Città come Assisi, che si è modellata nel tempo mantenendosi uguale a se stessa, è la resilienza.

AZIONI IMMEDIATE (alcune già intraprese)

- Suolo pubblico libero: dopo la positiva interlocuzione con la Soprintendenza, con gli strumenti del decreto Rilancio, è in corso la mappatura delle richieste, con criteri già forniti dalla giunta (azzeramento TOSAP, isole pedonali diffuse nei fine settimana)
- Zone 30:
 - o introdurre limite di velocità 30 all'ora in maniera diffusa nel centro storico e nei centri delle principali frazioni in modo da consentire l'incremento di spazi per tavolini a margine della carreggiata o in sostituzione di posti auto;
 - o aree e piazze come isole pedonali a tempo determinato (centro storico, Santa Maria degli Angeli centro, Petrignano centro, Rivortorto centro)
 - o chiusure mirate della viabilità nel fine settimana per agevolare ristorazione all'aperto
- nuove disposizioni nei parcheggi per agevolare auto di residenti e visitatori
- valorizzare tutte le aree verdi, ripartendo dall'apertura del Pincio
- accordi con le associazioni per organizzare attività sportive/ricreative in sicurezza nelle aree verdi e nei centri sportivi
- utilizzo di impianti sportivi comunali per i centri estivi
- realizzazione di piste ciclabili "leggere"
- intervento per la immediata conclusione dei lavori e presa in carico della pista ciclabile Assisi-Spoleto
- manutenzione dei sentieri nel parco del Subasio e dei *cammini* (ricerca e reperimento fondi)

- utilizzo di aree verdi e pubbliche a scopo ricreativo in sicurezza (sfruttando il baratto amministrativo)
- patrimonio pubblico a disposizione per nuove forme di lavoro agile
- patrimonio pubblico a disposizione delle associazioni di volontariato
- rendere immediatamente disponibile il patrimonio pubblico (locali commerciali comunali sfitti, incubatrice) per iniziative imprenditoriali di giovani, artigianato locale, reti di imprese

8. UN NUOVO 'COMUNE' | Amministrazione cittadino-centrica al servizio della Città

L'emergenza COVID-19 ha reso evidenti limiti ma anche opportunità del settore pubblico. Il Comune come Ente Pubblico si è ancora una volta mostrato come il terminale più esposto dello Stato, quello più vicino al cittadino, quello che più di ogni altro ha dovuto e deve tuttora fronteggiare l'emergenza – che non è cessata - ma anche quello che dovrà compiere più velocemente la svolta per porsi, in modo nuovo, al servizio del cittadino. L'emergenza COVID-19 apre le porte di una nuova era: quella in cui, grazie alla tecnologia, l'amministrazione può arrivare più vicino al cittadino, con ampia flessibilità, in tempi e modi che possano essere gestiti dal pubblico ma decisi dai cittadini stessi.

I cittadini sono i committenti e la “proprietà” dei servizi pubblici, i loro fruitori e quindi devono essere anche i principali attori della *cosa pubblica*.

Il settore pubblico deve riuscire, nel pieno rispetto delle regole, a essere leva di cambiamento, in questo tempo in cui tutto si è dovuto fermare ed ora prova a ripartire: non possiamo perdere l'occasione per ripartire in modo diverso.

Vogliamo plasmare un Comune che sia ente pubblico efficiente e proattivo, che investa tutte le risorse possibili in opere pubbliche utili al territorio e ai cittadini generando lavoro e sviluppo, che abbia il coraggio di cambiare il proprio bilancio adeguandosi a una condizione che, fino a pochi mesi fa, non si sarebbe nemmeno potuta immaginare, che trovi la forza di rigenerarsi nei servizi al cittadino, rendendoli più flessibili, accessibili, amichevoli e non faticosi o fonte di malessere. Anche se non lo abbiamo scelto noi, questo è il momento giusto per pensare e mettere in pratica un nuovo modo di “fare Comune”.

L'obiettivo non è digitalizzare, dematerializzare, informatizzare, sburocratizzare; l'obiettivo deve essere quello di aumentare il benessere della città e migliorare la qualità della vita delle persone. E per perseguirlo non bastano singole misure estemporanee in alcuni ambiti, ma è necessaria una strategia e una visione d'insieme, così da evitare di disperdere risorse e riuscire invece a centrare l'obiettivo generale. Essenziale è poi non agire da soli, ma prevedere un percorso partecipativo che coinvolga cittadini, imprese, istituzioni e tutti i soggetti presenti sul territorio in grado di

portare un proprio contributo.

L'emergenza COVID-19 apre le porte di una nuova era: quella in cui, grazie alla tecnologia, l'amministrazione può arrivare più vicino al cittadino, con ampia flessibilità, in tempi e modi che possano essere gestiti dal pubblico ma decisi dai cittadini stessi.

L'amministrazione pubblica esige la correttezza del bilancio: questo è il momento in cui il bilancio deve essere strumento che consenta di ragionare in un'ottica di investimenti di salvaguardia delle persone prima ancora che di pareggio, il che non significa che non si debba prestare attenzione alla spesa pubblica ma che ora più che mai è necessario sprigionare ogni risorsa pubblica disponibile.

Servono risorse per sostenere il sistema produttivo nella città, risorse per sostenere i posti di lavoro, risorse per sostenere servizi che prima venivano garantiti dalle entrate extra-tributarie derivanti dal flusso turistico e che oggi sono azzerate (check-point, imposta di soggiorno), risorse per aiutare i più bisognosi e le nuove fragilità economiche e sociali, risorse per gli investimenti pubblici.

AZIONI IMMEDIATE (alcune già intraprese)

- **Investimenti e cantieri pubblici e privati**
 - Il nostro piano Marshall: 16 milioni di Euro in cantieri per la riqualificazione del patrimonio culturale pubblico, delle strade, delle infrastrutture, delle aree verdi e del patrimonio arboreo
 - Sburocratizzazione: proposte di revisione normativa alla Regione per sostenere l'azione comunale in ambito urbanistico edilizio proseguendo con la semplificazione e la digitalizzazione (in questo campo Assisi può essere apripista per altre realtà regionali meno complesse dal punto di vista autorizzativo)
 - Primo asilo nido pubblico di Assisi: progetto adeguato post-COVID
 - "Cantieri nelle scuole": investimenti su scuole e connettività
 - Impianti sportivi e sedi delle proloco a disposizione per la socialità ma anche per didattica online e smartworking
 - Incentivare la ripresa del settore edile avviando interventi diffusi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente con iniziative volte al contenimento dei consumi energetici, alla riqualificazione ambientale (ecobonus decreto Rilancio) e alla progettazione innovativa di spazi interni in particolare per quanto riguarda le scuole -che hanno priorità assoluta-, a seguire per quanto riguarda il patrimonio pubblico del comune di Assisi
 - Intercettare i nuovi bisogni nel settore dell'edilizia privata:
 - Ogni casa avrà bisogno di una stanza in più per il lavoro agile
 - Spazi più grandi per direzionale e uffici
- **Come cambierà il bilancio**

Cosa faremo nel 2020 (revisione del bilancio previsionale con equilibri di bilancio):

 - continueremo a chiedere al Governo lo sblocco parziale del Fondo crediti Dubbia Esigibilità (reso possibile dal venir meno del Patto di Stabilità) e con il fondo compensativo (che abbiamo chiesto insieme ad altri 500 Sindaci con un appello al Presidente Conte)
 - faremo una azione mirata ed incisiva per recuperare in maniera utile gli avanzi di bilancio pregressi (soprattutto quelli legati a sisma 84/97)

- continueremo a rilevare e chiedere l'azzeramento dei servizi pubblici non eseguiti nel periodo di lockdown per diminuire conseguentemente di quota pari ai risparmi, i tributi delle aziende, attività produttive, che hanno subito la maggiore contrazione di fatturato
 - aumenteremo i contributi per i nuclei familiari in difficoltà, per l'assistenza alle fragilità
 - taglieremo tutte le spese non necessarie
 - abbiamo spostato la scadenza dei tributi locali al 31/10/2020, ora taglieremo in maniera chirurgica i tributi a coloro che più sono colpiti dalla crisi, a salvaguardia soprattutto dei posti di lavoro
 - istituiremo all'interno del Comune una task force multidisciplinare per il recupero della evasione fiscale
 - opereremo un taglio chirurgico ed il più incisivo possibile dei tributi locali (TARI, Tosap, IdP) per le categorie imprenditoriali più colpite, utilizzando tutti gli strumenti che saranno messi a disposizione dal Decreto Rilancio e altre norme nazionali
 - in aggiunta alle misure del decreto Rilancio (taglio prima rata IMU per settore turistico) ai soggetti che hanno subito danni dall'emergenza Covid-19 consentiremo di pagare l'acconto IMU 2020 (scadenza 16 giugno) entro il 30 settembre senza applicazione di sanzioni ed interessi
 - interverremo a sostegno dei pagamenti degli affitti per le attività a rischio chiusura
 - revisioneremo il Fondo Assisi Impresa: già attivo, sarà reso complementare alle misure esistenti, con servizi di finanziamento di credito sociale e accesso facilitato il credito
 - Utilizzeremo il Fondo Compensativo (per il quale abbiamo siglato l'appello con 500 sindaci) il cui importo sarà noto a luglio
 - Agiremo per il recupero degli avanzi di bilancio con i quali ridurre i tributi locali per le categorie più colpite dalla crisi
 - Attiveremo tutti gli investimenti già finanziati nel bilancio 2019
 - Attiveremo gli investimenti necessari per le scuole e la sicurezza
-
- **Un nuovo modo di fare Comune**
 - Dal 3 giugno tutti gli uffici riaprono al pubblico in sicurezza
 - Maggiore disponibilità verso il cittadino con dilazione e flessibilità degli orari (grazie a smart working)
 - Potenziamento servizi sociali, protezione civile e farmacia
 - Digitalizzazione gli sportelli anagrafici attrezzi appuntamento per servizi che necessitano di contestuale presenza dell'operatore del cittadino
 - Digitalizzazione degli sportelli edilizia e commercio
 - Sbuocratizzazione per far ripartire investimenti privati: semplificazione delle procedure autorizzative ed operative finalizzata ad assumere decisioni in modo dinamico, a ridurre i tempi delle procedure semplificando e dematerializzando gli atti, ad incentivare gli atti di autocertificazione e di controllo a campione, a ridurre costi ed accrescere vantaggi competitivi per rimettere in moto il mercato edilizio
 - Piano della sicurezza degli uffici comunali: dotare le strutture di erogazione di servizi appositi DPI, consentire l'accesso a locali dell'amministrazione previa appuntamento tramite l'uso di sistemi tagliacode (es. demografici 4.0)
 - Costante pulizia e sanificazione degli ambienti
 - Distribuzione gratuita dei dispositivi di protezione individuali
 - Procedure di accesso in sicurezza per personale e utenza

9. AMBIENTE E SOSTENIBILITA' | Assisi capitale dell'ecologia integrale

Ambiente, sostenibilità, sviluppo umano integrale: questo il nuovo paradigma su cui basare il futuro di Assisi. Assisi saprà diventare la capitale mondiale dell'ecologia integrale, che mette al centro dell'agire le persone e l'ambiente

La sfida è qui, ed ora. Non possiamo tornare indietro.

Non possiamo permetterci di tornare come prima. Non possiamo tornare indietro.

A causa della attuale tragica emergenza sanitaria e della crisi che ne è seguita e che per lungo tempo ci attanaglierà tutti, ci troviamo di fronte a una svolta per ripensare, riprogettare la vita senza tornare indietro allo stato delle cose precedente la pandemia. Assisi in questo non può sottrarsi al suo ruolo, consegnatole dalla storia: essere apri-pista, visionaria città, la prima a muoversi verso nuovi orizzonti.

Il Covid-19 ha fatto emergere tanti drammatici problemi ma ha costretto il mondo a spegnere tutto, in poco tempo ha messo in crisi, in alcuni casi azzerato, ogni struttura su cui si sono fondati i modelli di sviluppo tecnico-economici e umani dell'era moderna. Dobbiamo ricostruire tutto sugli stessi pilastri? Prima del gennaio 2020 il riscaldamento globale ci stava distruggendo, i danni dei cambiamenti climatici erano inarrestabili, ma ora abbiamo capito, avendone fatto esperienza, che il sistema tecnocratico e consumistico che divorava risorse e ambiente, fagocitando insieme le persone, a partire dai più poveri, si è arrestato, mentre noi siamo ancora qui. Cambiati. E allora possiamo cambiare anche il sistema di sviluppo che noi stessi ci siamo costruiti. Cambiando paradigma: non più il profitto, ma le persone e l'ambiente, in armonia, posti al centro del sistema economico, di sviluppo e di pensiero.

A livello globale e locale, abbiamo la possibilità, unica nella storia, di pensare, progettare e concretizzare una città in cui, gradualmente, vengano abbandonati i combustibili fossili, vengano cancellate le imprese che fagocitano risorse naturali e paesaggistiche, a favore di quelle che generano servizi e sviluppo sostenibile, vengano promossi e premiati comportamenti giusti nei confronti degli esseri umani e dell'ambiente, si lotti per abbattere le differenze e annullare le povertà, perché tutti siano uguali e perché vi sia armonia con la natura e pace. Nella città rinnovata non c'è spazio per la disoccupazione, per la distribuzione ingiusta della ricchezza, il 99 per cento della quale, prima del coronavirus era nelle mani dell'1 per cento della popolazione mondiale, per la tecnocrazia che sottrae lavoro e ingegno.

C'è invece posto per la condivisione, per la lotta alla povertà attraverso sistemi sociali intelligenti, per imprese sociali e non convenzionali, per la creatività umana, per un sistema di educazione e di istruzione che sappia puntare sul talento incentivando il potenziale di ciascuno e aprendosi a varie forme di imprenditoria, per istituti finanziari che siano pro-persona e non pro-profitto, per

comportamenti umani ed economici che rispettino l'ambiente come "casa comune" a partire dal territorio in cui si vive, si lavora, si spera.

Ambiente, sostenibilità, sviluppo umano integrale: questo il nuovo paradigma su cui basare il futuro di Assisi.

Il momento attuale va letto alla luce dell'Enciclica di papa Francesco che da Assisi, dalle parole impresse nella storia da San Francesco con il Cantico di Frate Sole, ha preso spunto e forza per affermare che lo sviluppo umano integrale riconosce i diritti di ogni persona nel pianeta, la casa comune. Cinque anni dopo la pubblicazione della Laudato Si', la diffusione del Covid-19 rilancia i suoi contenuti ricchi di spunti fondamentali per leggere i "segni dei tempi" e attivare cambiamenti. La possibilità di epidemie potrà ripetersi anche in futuro, soprattutto a causa della pressione esercitata dal genere umano sull'ambiente. Oggi va riletta la Laudato si' di Papa Francesco che dice parole profetiche sul rischio delle crescenti diseguaglianze e conflittualità, sulla necessità di stabilire una nuova alleanza tra umanità e natura, sull'urgenza di riformare profondamente i principi alla base di una economia e una società che sembrano avere l'esclusione e lo scarto come conseguenza necessaria.

E' necessario, qui ed ora, attivare un'inversione di rotta, dando un contributo attivo e responsabile per un futuro più giusto e rispettoso della dignità di tutti nel tempo del "dopo Covid-19".

Assisi saprà farlo, e saprà guadagnarsi sul campo quel titolo di Capitale mondiale dell'ecologia che oggi vanta in quanto città che ha dato i natali al patrono dell'ecologia, San Francesco.

Assisi saprà diventare la capitale mondiale dell'ecologia integrale, che mette al centro dell'agire le persone e l'ambiente

La sfida è qui, ed ora. Non possiamo tornare indietro.

AZIONI IMMEDIATE (alcune già intraprese)

- Valorizzazione di Assisi e di tutto il suo territorio come unico ed indiviso patrimonio mondiale UNESCO
- Immagine di Assisi e dell'Umbria come terra sicura in cui la qualità dell'aria ha fermato la diffusione del virus: è la carta vincente per ripartire
- Turismo sostenibile e con distanziamento sociale
- Il rilancio del Parco e del Monte Subasio: costituzione dell'associazione dei Comuni che vedrà capofila del nuovo ente gestore il Comune di Assisi; promozione del Parco
- Ripensare lo sviluppo sostenibile integrale di Assisi con Economy of Francesco: Assisi come apri-pista e motore di un cambiamento mondiale
- Osservatorio comunale ambientale: ricerca epidemiologica in corso sta valutando anche la correlazione tra il basso "numero di riproduzione netto". Elementi per la promozione di Assisi Sicura per l'elevata qualità ambientale del territorio.
- Investimenti green nel settore pubblico: cantieri di efficienza energetica delle scuole
- Sburocratizzare gli investimenti green nel settore privato (bonus 110% efficientamento energetico)
- Centralità dell'ambiente nella struttura comunale: nuovo ufficio "Ambiente e verde"

- Turismo in bici (bike e e-bike): pista ciclabile Assisi-Spoleto, piste ciclabili leggere, sentieri di montagna e strada per gli Stazzi
- Turismo dei cammini: campagna promozionale con la riapertura dell'ospitale di San Giacomo e dell'Ostello di Armenzano immerso nel Parco
- Realizzazione del progetto del belvedere dell'eremo delle Carceri
- Valorizzazione del bosco dell'Eremo delle Carceri
- Valorizzazione dei sentieri nel parco del Monte Subasio, del Tescio e del Chiascio con itinerari e percorsi archeo-ecologici (acquadotti antichi come Panzo e Sanguinone, Castelli del Chiascio, zone SIC come Stazzi, Mortaro, Ponte Marchetto, Eremo delle Carceri)
- Mobilità elettrica e sostenibile: incentivazione auto e bici elettriche, mezzi pubblici elettrici, infrastrutture di ricarica, auto comunali ibride/elettriche
- Decarbonizzazione degli investimenti: ogni nuovo investimento pubblico sarà volto alla eliminazione delle fonti fossili (es. interventi a palazzo Vallemani con allaccio al teleriscaldamento)
- Implementazione illuminazione a led per aumentare il risparmio energetico e ridurre i costi della bolletta elettrica comunale
- Piano di interventi per l'efficientamento di tutti gli impianti energetici e per la riduzione dei consumi negli edifici comunali (bando di selezione ESCO entro 2020)
- Aumento della raccolta differenziata (ormai al 75%) con la strategia rifiuti zero: attivazione del centro di riuso
- Economia circolare legata ai DPI: incentivazione di progetti per la produzione locale di mascherine certificate lavabili e riciclabili a fine vita dal produttore ("mascherina di Assisi", borracce di Assisi, Assisi plastic free)
- Incentivazione dell'uso di percorsi pedonali e ciclabili con sistemi Piedibus

10. UN APPELLO A CHI AMA LA CITTÀ | Un patto per la rinascita di Assisi

Assisi non può attendere.

E' giunto il momento di un nuovo patto tra la città, i suoi cittadini, i suoi amici, l'Italia e il mondo. Un patto per la rinascita di Assisi, in questo 2020 che segna un passaggio storico drammatico, dal quale non si può tornare indietro.

Nulla sarà come prima. Questo lo sappiamo (e lo temiamo) tutti. Gli effetti dal punto di vista psicologico, sociale ed economico hanno alterato la nostra vita e forse ne conserveremo per anni la paura, il disorientamento, lo sconforto.

Il Covid-19 è stato un trauma che ha ferito i cuori e le menti in primis ma anche i nostri luoghi, le nostre abitudini, i nostri stili.

Ma come è sempre successo dopo un evento catastrofico ci si deve rialzare, rimboccarsi le maniche e ripartire, con intelligenza, impegno e sensibilità, cogliendo quello che è successo come un'opportunità per una città a dimensione altamente spirituale.

La consolazione di questa pandemia è che in maniera fulminea ha toccato tutti i paesi del mondo, ha messo in ginocchio le attività produttive dei continenti, quindi le misure che si andranno a

individuare per rinascere saranno comuni o quanto meno generali.

Ma ci sono luoghi che sono più speciali di altri, con tutto il rispetto per le ripercussioni in termini di vite umane e di sofferenza sopportate da intere regioni, perché rappresentano un faro che sprigiona religiosità e misticismo, che racchiude più di altri i valori di una spiritualità senza tempo e senza spazio.

Assisi è una città-messaggio, che appartiene al mondo, e lo certificano i milioni di pellegrini che arrivano sui luoghi francescani, per ciò non può pensare alla rinascita e attuarla con gli stessi criteri e gli stessi tempi di una terra qualsiasi.

Assisi necessita di una corsia preferenziale per risollevarsi, ha bisogno di un'attenzione speciale sia in termini di sostegno che di investimenti. Anche con una legge ad hoc, una legge speciale.

Il cammino può essere diverso: affidandosi alle istituzioni regionali e nazionali e attendere i provvedimenti che saranno emanati per tutti. Ma si tratterebbe di un atteggiamento attendista ben sapendo tutti che i tempi della politica mal si conciliano con quelli dell'economia e del lavoro. Assisi non può attendere. E' giunto il momento di un nuovo patto tra la città, i suoi cittadini, i suoi amici, l'Italia e il mondo.

Un patto che sia partecipato ed inclusivo, che attinga alle voci di chi vive in Assisi e di chi ama Assisi, dell'amministrazione e dei cittadini, degli intellettuali e dei lavoratori, dei laici e dei religiosi, dei politici e degli imprenditori: un patto che rifondi su basi solide la città serafica e la renda, una volta ancora nella storia, protagonista antesignana del cambiamento.

Alcuni prestigiosi intellettuali hanno già aderito con generosità a questo PATTO mettendosi a disposizione di Assisi: tra questi l'Università degli Studi di Perugia. Ci piace considerarli e chiamarli e ringraziarli per nome, con il loro nome: grazie, amici di Assisi!

AZIONI IMMEDIATE (alcune già intraprese)

- Costituire un **comitato-tavolo-gruppo di lavoro coordinato dall'amministrazione** con tecnici ed esperti per elaborare iniziative economiche, il piano Marshall x Assisi.
- Chi coinvolgere? Esperti scientifici e ricercatori, Economisti, Imprese, Start-up, Associazioni di categoria, Sindacati, Diocesi, Famiglie Francescane, Banche e Fondazioni bancarie, Istituzioni culturali, UNPLI regionale, Ordini e albi professionali, Università, Parlamentari italiani ed europei.
- Cosa fare? Un pacchetto di idee e proposte a cui dare le gambe per la realizzazione facendo sottoscrivere a personaggi famosi in tutti i campi che possono diventare i testimonial del PATTO x la RINASCITA di Assisi.
- Gli strumenti? Protocolli e convenzioni tra Enti, accordi pubblico-privato e crowdfunding. Poi agevolazioni e art bonus. Sostegni per nuovi lavori e nuove attività. Associazione/Fondazione (o Club) Amici di Assisi. Legge ad hoc.
- Gli obiettivi? Innanzi tutto raccontare la speranza, attraverso una Città-Messaggio come Assisi, città del Santo patrono d'Italia, di un paese che vuole passare dal dolore e dall'incertezza alla costruzione del futuro, un futuro diverso, più rispettoso delle persone e dell'ambiente, basato sui valori della fraternità e dell'accoglienza. Per questa nuova narrazione realizzare una campagna di comunicazione che ri-attraiga turisti e visitatori in

una città unica e straordinaria dove la storia parla di secoli di magia. Assisi deve nascere non solo per gli assisani, non solo per gli umbri, ma per tutti i cittadini italiani e del mondo.

Assisi
Aprile-Maggio 2020
Novembre 2020

Stefania Proietti, sindaco di Assisi

Giunta e Consiglieri comunali dei gruppi di maggioranza

Allegato "A"

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

FABBRICATI

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	Subalterno	TIPO BENE
Fontana	Via Portica - Assisi	105	307	7	Demaniale
Fontana	Piazza del Comune	105	Strade		Demaniale
Fontana	Via Portica - Assisi	105	314		Demaniale
Fontana	Piazza Santa Chiara	106	Strade		Demaniale
Fontana	Piazza San Rufino	106	Strade		Demaniale
Fontana	Via Fontebella	105	Strade		Demaniale
Fontana	Piazza Garibaldi	121	Strade		Demaniale
Fontana	Via San Francesco	105	Strade		Demaniale
Fontana	Piazza del Vescovado	106	Strade		Demaniale
Fontana	Via Porta Perlici	106	Strade		Demaniale
Fontana	Piazza Santa Chiara	106	Strade		Demaniale
Lavatoio	Frazione Armenzano	136	134		Demaniale
Lavatoio	Frazione Tordibetto	69	330		Demaniale
Lavatoio	Via Assisana	127	269		Demaniale
Lavatoio	Via di Valecchie	103	1098		Demaniale
Lavatoio	Via Anfiteatro Romano	106	92		Demaniale
Ex Lavatoio	Porta San Giacomo	90	106		Demaniale
Lavatoio (SU PROPRIETÀ PRIVATA)	Via Madre Terra	127	9		Demaniale
Ex Lavatoio	Via Giuseppe Aromatari	105	462	2	Demaniale
Lavatoio	Strada statale 147	127	165		Demaniale
Lavatoio	Via Fonti di Moiano	106	471		Demaniale
Lavatoio	Via Fonte L'Abate	146	Strade		Patrim. disponibile
Lavatoio	Via Collicello	172	Strade		Demaniale
Lavatoio	Fraz. Castelnuovo	154	Strade		Demaniale
Lavatoio	Voc. Bottoneto	141	153 e 154		Demaniale
Lavatoio su proprietà demaniale	Loc. Cateuccio	24	123		Demaniale
Fontanella	Fraz. Costa di Trex	94	Strade		Demaniale
Lavatoio su proprietà privata	Fraz. Pieve San Nicolò	13	2		Demaniale
Lavatoio	Via Monte Subasio	144	1501		Demaniale
Lavatoio	Fraz. Rocca S. Angelo	6	253		Demaniale
Lavatoio all'interno del Castello	Fraz. S. Gregorio	1	Strade		Demaniale
Lavatoio su proprietà privata	Via San Martino	87	Strade (davanti 43)		Demaniale
Lavatoio	Via delle Sorgenti	145	103		Demaniale
Lavatoio	Fraz. San Vitale	145	96		Demaniale
Lavatoio	Fraz. Tordandrea	137	501		Demaniale
Lavatoio	Fraz. San Vitale	145	354		Demaniale
Lavatoio	Voc. S. Trinità	161	255		Demaniale
Serbatoio "Capuccini"	Strada Montarone	108	42		Demaniale
Serbatoio "San Damiano"	Via San Damiano	126	178		Demaniale
Serbatoio "Capuccini"	Strada Montarone	107	1 - 467		Demaniale
Serbatoio "Fossa Caroncia"	Via Fosso Caroncia	128	84		Demaniale
Serbatoio "Capuccini"	Porta Capuccini	106	203		Demaniale

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	Subalterno	TIPO BENE
Serbatoio "Fossa Caroncia"	Via Fosso Caroncia	128	80		Demaniale
Serbatoio "Mora"	Frazione Mora	32	73		Demaniale
Serbatoio "Petignano"	Via Croce	26	148		Demaniale
Serbatoio "Rocca S. Angelo"	Fraz. Rocca S. Angelo	6	254		Demaniale
Serbatoio "Beviglie"	Via Beviglie	69	348		Demaniale
Serbatoio "Viole"	Via San Vitale	146	24/p		Demaniale
Serbatoio "S. Anna" su proprietà privata	Loc. S. Anna	61	204		Demaniale
Serbatoio "Monte Le Croci" su proprietà privata	Loc. Monte Le Croci	36	23		Demaniale
Serbatoio "San Presto" su proprietà privata	Fraz. Porziano	23	219		Demaniale
Serbatoio "Monte Pascuccio" su proprietà privata	Voc. Monte Pascuccio	24	51		Demaniale
Serbatoio "S. Maria di Lignano" su proprietà privata	Fraz. S. Maria di Lignano	42	26		Demaniale
Serbatoio "Rivotorto"	S.S. Assisana	130	208		Demaniale
Serbatoio "Casacce"	Voc. Casacce	16	502		Demaniale
Serbatoio "Capodacqua"	Via del Collicello - Fraz. Capodacqua	172	673		Demaniale
Pozzo Borrini	Via San Potente - Fraz. San Vitale	127	288		Demaniale
Pozzo Petignano	Via Croce	26	77		Demaniale
Pozzo Carlini	Via Maratona	100	154		Demaniale
Pozzo Torchiagina	Via Adelmo Canini	3	73 - 225		Demaniale
Pozzo Tordandrea	Fraz. Torchiagina	137	363		Demaniale
Sorgente Sanguinone	Fraz. Armenzano	113	16 - 17 - 18		Demaniale
Sorgente Panzo di Sopra	Loc. Panzo	129	40		Demaniale
Sorgente Panzo di Sotto	Loc. Panzo	130	19		Demaniale
Sorgente Fonte Ferro	Voc. Fonte Ferro	127	46		Demaniale
Sorgente Fonte L'Abate	Via Fonte L'Abate	127	46		Demaniale
Sorgente Le Carcerelle	Loc. Le Carcerelle	129	39		Demaniale
Sorgente Capodacqua	Via Collicello - Fraz. Capodacqua	172	674 - 675		Demaniale
Sorgente Mora	Fraz. Mora	32	73		Demaniale
Sorgente Rocca S. Angelo 1	Fraz. Rocca S. Angelo	6	214		Demaniale
Sorgente Rocca S. Angelo 2	Fraz. Rocca S. Angelo	8	73 - 74		Demaniale
Sorgente Settimi	Via San Vitale	145			Demaniale
Sorgente S. Gregorio	Fraz. San Gregorio	9	128 - 129		Demaniale
Porta Urbica dei Capuccini	Via Eremo delle Carceri - Assisi	106	O		Demaniale
Porta Urbica Perlici	Viallamena	106	M		Demaniale
Porta Urbica del Sementone	Via del Sementone	105	C1		Demaniale
Porta Urbica di Moiano	Porta di Moiano	105	D1		Demaniale
Porta Urbica San Giacomo	Porta San Giacomo	105	A1		Demaniale
Porta Urbica San Francesco	Piazzetta R. Bonghi	104	E		Demaniale
Porta Urbica San Pietro	Piazza San Pietro	105	C1		Demaniale
Porta Urbica Porta Nuova	Via Borgo Aretino	106	P		Demaniale
Locale al piano primo Torre di Porta Nuova	Via Borgo Aretino	106	P		Demaniale
Monumento ai Caduti	Fraz. San Vitale	145	206		Demaniale
Monumento ai Caduti S. Maria degli Angeli	Piazza Martin Luther King	121	256/p		Demaniale
Monumento ai Caduti di Assisi	Via G. Alessi	106	268		Demaniale
Monumento ai Caduti di Petignano	Piazza Luigi Masi	48	Strade		Demaniale

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	Subalterno	TIPO BENE
Monumento ai Caduti di Tordandrea	Fraz. Tordandrea	137	B		Demaniale
Monumento ai Caduti di San Gregorio	Fraz. San Gregorio	1	B		Demaniale
Monumento ai Caduti di Capodacqua	Via Pieve S. Apollinare	172	Strade		Demaniale
Torre Civica	Piazza del Comune	105	M/2		Demaniale
Torre Civica - Locale Collegio dei Notai	Piazza del Comune	105	199 M/1		Demaniale
Torre dell'Orologio	Piazza del Castello - Castelnuovo	154	88		Demaniale
Torre Campanaria di Petrignano	Piazza San Pietro	48	139	3	Demaniale
Monumento San Chiara	Via San Damiano	126	112		Demaniale
Monumento Mura Urbiche	Perimetro Città	104	E		Demaniale
		105	A1 - C - B1 - C1 - D1		
		106	L - M - N - O - P - Q - R		Demaniale
Rocca Maggiore	Via della Rocca	105	C		Demaniale
Rocca Minore	Via Eremo delle Carceri	106	E		Demaniale
Santuario Eremo delle Carceri	Via Eremo delle Carceri	129	24 - 25 - B		Demaniale
Santuario Eremo delle Carceri	Via Eremo delle Carceri	131	13 - A		Demaniale
Cimitero	Fraz. Armenzano	116	A		Demaniale
Cimitero Assisi Capoluogo	Via degli Episcopi	90	54 - A - B - 53 - 51 - 121 - 56 - 57 - 58		Demaniale
Cimitero	Via Pieve S. Apollinare	172	B - 79		Demaniale
Cimitero	Fraz. Costa di Trex	112	18/A		Demaniale
Cimitero	Fraz. Palazzo	53	127 - 178 - b - 356 - 366		Demaniale
Cimitero	Fraz. Paradiso	37	A		Demaniale
Cimitero	Fraz. Petrignano	29	A - 92 - 356 - 335 - 336 -		Demaniale
Cimitero	Fraz. Pieve San Nicolò	12	A - 57		Demaniale
Cimitero	Fraz. Porziano	23	A		Demaniale
Cimitero	Fraz. San Vitale	146	A 138		Demaniale
Cimitero	Fraz. S. Maria di Lignano	42	A - 53 - 58		Demaniale
Cimitero Vecchio di S. Maria degli Angeli	Via Protomartiri Francescani	123	A - 98 - 109		Demaniale
Cimitero Nuovo di S. Maria degli Angeli	Via S. Rufino d'Arce	123	102 - 104 - 118 - 602 - 604 - 605		Demaniale
Chiesa Cimitero Nuovo di S. Maria degli Angeli	Via S. Rufino d'Arce	123			Demaniale
Palazzo dei Priori	Piazza del Comune 10	105	388 - 390 - 391		Patrim. indisponibile
Palazzo Capitano del Perdono	Piazza Garibaldi - S. Maria degli Angeli	121	157	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7	Patrim. indisponibile
Palazzo Vallemani	Via San Francesco	105	247 - 249 - 250 - 251 - 252		Patrim. indisponibile
Palazzo Giampè	Via Sant'Antonio 3	106	422	6 - 7	Patrim. indisponibile
			425	8	
Ex Chiesa S. Antonio	Via Sant'Antonio	106	423	1 - 2 - 3	Patrim. indisponibile
Palazzo S. Nicolò	Piazza del Comune	105	314	1 - 3 - 4	Patrim. indisponibile
Palazzo Capitano del Popolo	Piazza del Comune	105	197		Patrim. indisponibile
			198	3	Patrim. indisponibile
Foro Romano	Via Portica	105	314	3	Patrim. indisponibile
Teatro Comunale Metastasio	Piazzetta Verdi	105	354	2	Patrim. indisponibile

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	Subalterno	TIPO BENE
			355	3	
			356	2	
			357		
Palaeventi	Via G. D'Annunzio - Fraz. S. Maria degli Angeli	123	173		Patrim. disponibile
Teatro Lyrick	Via G. D'Annunzio - Fraz. S. Maria degli Angeli	123	174	4	Patrim. indisponibile
Teatro Lyrick Centrale Termica	Via G. D'Annunzio - Fraz. S. Maria degli Angeli	123	664		Patrim. indisponibile
Negozi	Via San Francesco 12	105	252	8	Patrim. indisponibile
Negozi	Via San Francesco 10/c	105	252	7	Patrim. indisponibile
Negozi	Via San Francesco 12/A	105	252	11	Patrim. indisponibile
Complesso S. Ildebrando	Via San Paolo 23	105	272	8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29	Patrim. disponibile
	Via San Paolo 24	105	H	3 - 4	Patrim. indisponibile
Ex scuola elementare	Loc. S. Anna	60	165		Patrim. disponibile
Gabinetti pubblici Eremo delle Carceri	Via Eremo delle Carceri	129	4		Patrim. indisponibile
Gabinetti pubblici Parcheggio Porta Nuova	Viale Umberto I - Assisi	107	170		Patrim. indisponibile
Gabinetti pubblici Rocca S. Angelo	Fraz. Rocca S. Angelo	6	253		Patrim. indisponibile
Gabinetti pubblici	Largo Piazzale Giovanni Paolo II	101	542		Patrim. indisponibile
Gabinetti pubblici	Piazza S. Chiara	106	sotto la Piazza Santa Chiara		Patrim. indisponibile
Gabinetti pubblici	Via A. Diaz	99	713		Patrim. indisponibile
Gabinetti pubblici	Via Padre Domenico Stella	104	402		Patrim. indisponibile
Gabinetti pubblici	Via Arco dei Priori	106	sotto la Piazza Chiesa Nuova		Patrim. indisponibile
Gabinetti pubblici	Via Borgo Aretino	106	sotto la strada Via Borgo Aretino		Patrim. indisponibile
Ex bagni pubblici	Via Padre Giovanni Principe	101	909		Patrim. indisponibile
Gabinetti pubblici	Viale Patrono d'Italia	121	Chiusi - sotto la strada Via Patrono d'Italia		Patrim. indisponibile
Scuola materna "Rinascita"	Via San Benedetto - Assisi	128	187 - 32		Patrim. indisponibile
Scuola materna "Brillo Siena"	Via Remo Lazzari 14 - Torchiagina	25	307		Patrim. indisponibile
Scuola materna "Maria Luisa Cimino"	S. Maria degli Angeli	121	791 - 796 - 798		Patrim. indisponibile
Scuola materna "Guido Sorignani"	Tordandrea	137	26		Patrim. indisponibile
Scuola materna "San Paolo"	Via Sant'Antonio 1 - Assisi	106	423		Patrim. indisponibile
Scuola materna "Fratello Sole"	Via A. Liverani - Rivortorto	144	89		Patrim. indisponibile
Scuola materna Vittorio Trancanelli	Via Francesco Morlacchi 33 - Petrignano	26	125 - 217		Patrim. indisponibile
Scuola primaria S. Antonio	Via Sant'Antonio 1 - Assisi	106	424		Patrim. indisponibile

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	Subalterno	TIPO BENE
Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Piazza Martin Luther King - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	256/p		Patrim. indisponibile
Scuola primaria "Patrono d'Italia"	Via Enrico Toti - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	105		Patrim. indisponibile
Scuola primaria	Via A. Liverani - Fraz. Rivotorto	125	203		Patrim. indisponibile
Ex scuole elementare di Castelnuovo	Via S. Girolamo	154	174		Patrim. indisponibile
Scuola primaria "A. Frondini"	Via S. Angelo - Fraz. Tordandrea	137	560		Patrim. indisponibile
Scuola primaria "Luigi Masi"	Via Croce 32 - Fraz. Petrignano	26	77		Patrim. indisponibile
Scuola primaria "Don Milani"	Viale Michelangelo 26 - Fraz. Palazzo	51	534 - 911		Patrim. indisponibile
Scuola secondaria "Frate Francesco"	Via San Benedetto - Assisi	107	84 - 90		Patrim. indisponibile
Scuola secondaria "Francesco Pennacchi"	Via Croce 30 - Petrignano	26	2234		Patrim. indisponibile
Scuola secondaria "Galeazzo Alessi"	Via Enrico Toti - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	105		Patrim. indisponibile
Istituto Tecnico	Via A. Diaz - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	134 - 135		Patrim. indisponibile
Palestra di Petrignano annessa alla scuola secondaria "Francesco Pennacchi"	Via Croce - Fraz. Petrignano	26	300		Patrim. indisponibile
Palestra di Rivotorto annessa alla scuola primaria	Via A. Liverani - Fraz. Rivotorto	125	183		Patrim. indisponibile
Palazzo Bernabei	Via San Francesco - Assisi	104	84		Patrim. indisponibile
Piscina comunale coperta	Via G. D'Annunzio - Fraz. S. Maria degli Angeli	123	174	3	Patrim. indisponibile
Bocciodromo	Via G. D'Annunzio - Fraz. S. Maria degli Angeli	123	174	2	Patrim. indisponibile
Palestra di pugilato	Via G. D'Annunzio - Fraz. S. Maria degli Angeli	123	174	1	Patrim. indisponibile
Tensostruttura	Via Maratona - Fraz. S. Maria degli Angeli	100	1266		Patrim. indisponibile
Delegazione comunale di Petrignano	Via Croce	26	2235	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7	Patrim. indisponibile
Ex Icap	Via Cristoforo Cecci 1 - Fraz. S. Maria degli Angeli	122	291	1 - 2 - 3	Patrim. indisponibile
Edificio ad uso magazzino servizi operativi e terreno di sedime	Viale Michelangelo - Fraz. Palazzo	50	475 - 28		Patrim. indisponibile
Stazione ecologica	Via dell'Isola Romana - Assisi	86	425	1 - 2 - 3	Patrim. indisponibile
Canile comprensoriale	Via dell'Isola Romana - Assisi	86	429 - 430		Patrim. Indisponibile
Area di sedime della pista polivalente per Pro Loco	Via Remo Lazzari - Fraz. Torchiagina	25	222		Patrim. disponibile
Edificio sede Pro Loco Rivotorto	Piazza Antichi Sapori - Fraz. Rivotorto	125	250		
Centro Polivalente di Palazzo	Viale Michelangelo	52	1417 - 1422 - 1424 - 1425		Patrim. indisponibile
Edificio "Monte Frumentario"	Via Fontebella e Vicolo degli Esposti - Assisi	105	323	1 - 4 - 5	Patrim. Indisponibile
	Via San Francesco 5 e 5/a - Assisi		340	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11	

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	Subalterno	TIPO BENE
Locale sito al piano terra di Palazzo Capitano del Popolo	Piazza del Comune	105	197	2	Patrim. disponibile
Alloggio custode Bagni pubblici	Via San Damiano	126	Strade		Patrim. disponibile
Edificio sede uffici comunali - S. Maria degli Angeli	Piazza Porziuncola	121	238 - 252		Patrim. indisponibile
Ex scuola elementare di Tordandrea	Fraz. Tordandrea	138	42		Patrim. disponibile
Ex scuola elementare di Viole	Fraz. San Vitale	145	1531		Patrim. disponibile
Ex scuola elementare di Armenzano	Fraz. Armenzano	135	1	3	Patrim. disponibile
Ex delegazione comunale di Petrignano	Piazza San Pietro - Fraz. Petrignano	48	139	4	Patrim. disponibile
			144	1 - 3	
Sede Pro Loco Petrignano	Via Decio Costanzi - Fraz. Petrignano	47	981	1	Patrim. disponibile
Cabina di decompressione gas metano	Via dell'Aeroporto - Fraz. Petrignano	46	928		Patrim. disponibile
Cabina di decompressione gas metano	Via Giovanni Pascoli - Fraz. Tordandrea	139	372		Patrim. disponibile
Fabbricato di civile abitazione - alloggio posto al 1° piano	Via A. Fortini - Assisi	105	358	5	Patrim. disponibile
Fabbricato di civile abitazione - alloggio posto al 2° piano - 3° piano	Via A. Fortini - Assisi	105	358	6	Patrim. disponibile
Fabbricato di civile abitazione	Via Giotto	105	358	1	Patrim. disponibile
Fabbricato ex Lavatoio Mediceo - Sede Pro Loco S. Maria degli Angeli	Piazza Martin Luther King - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	129		Patrim. indisponibile
Fabbricato - sede Pro Loco Tordibetto	Via Betto di Menico	69	330		Patrim. disponibile
Parcheggio	Via Giosuè Borsi - Fraz. S. Maria degli Angeli	102	1499 - 1496 -		Patrim. indisponibile
Scala mobile Parcheggio Porta Nuova	Strada statale 147	107	101/p		Patrim. indisponibile
Parcheggio Piazzale Porta Nuova			101 - 170		Patrim. indisponibile
Parcheggio Piazza G. Matteotti	Piazza G. Matteotti	106	570		Patrim. indisponibile
Scala mobile Parcheggio Piazza G. Matteotti	Via Dono Doni	106	1064		Patrim. indisponibile
Parcheggio Piazza Giovanni Paolo II	Piazza Giovanni Paolo II	101	542		Patrim. indisponibile
Parcheggio Ponte San Vittorino	Via San Vittorino	89	146 - 679		Patrim. indisponibile
Cabina ENEL	Via E. Brizi - Assisi	105	357/p		Patrim. disponibile
Ex Magazzini Comunali	Viale Umberto I - Assisi	107	1369	2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10	Patrim. disponibile
Magazzini (Gabinetti pubblici + locale di sgombero sotto parcheggio) Piazza S. Pietro	Piazza Unità d'Italia - Assisi	103	225		Patrim. indisponibile
Campo sportivo	Via Del Samaritano	48	258	3 - 4 - 5	Patrim. disponibile
Campo sportivo	Via Michelangelo - Fraz. Palazzo	50	400 - 449		Patrim. indisponibile
Campo sportivo	Via Porziuncola - Fraz. Tordandrea	138	649		Patrim. indisponibile
Campo sportivo	Piazza Antichi Saperi - Fraz. Rivotorto	125	250		Patrim. indisponibile
Campo sportivo	Via dell'Arce - Fraz. Castelnuovo	154	701 - 443 - 618 - 562		Patrim. indisponibile

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	Subalterno	TIPO BENE
Campo sportivo	Via delle Rose - Fraz. San Vitale	145	128		Patrim. indisponibile
Campo polivalente di Castelnuovo	Via del Campaccio	154	199 - 456		Patrim. indisponibile
Ex Mattatoio di Assisi	Via Fonti di Moiano	106	461	1 - 2	Patrim. disponibile
			462	1 - 2	
Ex Mattatoio di S. Maria degli Angeli (Palazzo delle Associazioni)	Piazza Martin Luther King - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	256 - 264		Patrim. disponibile
			258	10	
Ex forno pubblico di Pieve San Nicolò	Fraz. Pieve San Nicolò	13	Piazza		Patrim. disponibile
Ex forno pubblico di Porziano su proprietà privata	Fraz. Porziano	21	236		Patrim. disponibile
Magazzino ex casa del portinaio di Porta Perlici	Via Villamena - Assisi	106	46		Patrim. disponibile
Ex magazzini	Via G. D'Annunzio - Fraz. S. Maria degli Angeli	123	176	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9	Patrim. disponibile
Fabbricato di San Gregorio	Fraz. San Gregorio	1	17		Patrim. disponibile
Alloggi E.R.P.	Fraz. San Gregorio	1	19	4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11	Patrim. disponibile
Alloggi E.R.P.	Fraz. San Gregorio	1	20	7 - 8 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14	Patrim. disponibile
Alloggi E.R.P.	Fraz. San Gregorio	1	21	10 - 11 - 12 - 13 - 14	Patrim. disponibile
Alloggio E.R.P.	Piazza Martin Luther King 3 - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	498	1	Patrim. disponibile
Alloggi E.R.P.	Piazza Martin Luther King 5 - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	497	2 - 4	Patrim. disponibile
Alloggio E.R.P.	Via Fonti di Moiano 9 - Assisi	106	558	4	Patrim. disponibile
Alloggio E.R.P.	Via Jacopa de Settesoli - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	728	100	Patrim. disponibile
Alloggio E.R.P.	Via Jacopa de Settesoli - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	728	101	Patrim. disponibile
Alloggio E.R.P.	Via Jacopa de Settesoli - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	728	103	Patrim. disponibile
Porzione di fabbricato (in ristrutturazione)	Fraz. San Gregorio	1	8	6 - 7 - 8 - 9	Patrim. disponibile
Porzione di fabbricato (in ristrutturazione)	Fraz. San Gregorio	1	10 - 14		Patrim. disponibile

TERRENI

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	TIPO BENE
Bosco Eremo delle Carceri	Via Eremo delle Carceri	129	28 - 29 - 23	Demaniale
		131		
Giardino pubblico "Regina Margherita"	Viale Umberto I - Assisi	106	267	Demaniale
Pista pedonale	Via Tescio	100	555 - 556 - 557 - 1347 - 1346 - 134 - 1341 - 1339 - 1353	Demaniale
Complesso sportivo "Stadio degli Ulivi" con annesso campo sportivo "Enzo Boccacci"	Via F.lli A. e M. Canonichetti - Assisi	128	1355 - 1357 - 1356 -	Patrim. indisponibile

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	TIPO BENE
Parcheggio Campo sportivo	Via San Benedetto	128	200	Patrim. disponibile
Parcheggio Petignano	Via del Samaritano	48	1430	Patrim. disponibile
Parcheggio S. Maria degli Angeli	Via Los Angeles - Via A. Diaz	99	713	Patrim. disponibile
Parcheggio	Via Los Angeles	99	2760 - 2761	Patrim. indisponibile
Parcheggio ex Montedison	Via G. D'Annunzio - Fraz. S. Maria degli Angeli	123	27/p	Patrim. disponibile
Parcheggio Torchiagina	Fraz. Torchiagina	3	185 - 113	Patrim. disponibile
Parcheggio	Via San Pio X - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	2025 - 2942	Patrim. indisponibile
Parcheggio Torchiagina	Via A. Canini	25	21 - 162	Patrim. disponibile
Parcheggio San Giacomo	Porta San Giacomo	90	77 - 78 - 79	Patrim. disponibile
Parcheggio di Viole	Via Millematti	14	206 - 904 - 906	Patrim. disponibile
Parcheggio di Rivortorto	Via S. Maria della Spina	143	14 - 15 - 174 - 325	Patrim. disponibile
Parcheggio	Via Alessandro Manzoni	102	388	Patrim. disponibile
Parcheggio	Via della Repubblica	100	1440	Patrim. indisponibile
Parcheggio	Piazza Martin Luther King - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	264	Patrim. indisponibile
Terreno area containers	Frazione Armenzano	136	540 - 545 - 549	Patrim. disponibile
Terreno area containers	Via Romana - Fraz. Capodacqua	171	307	Patrim. disponibile
Terreno area containers	Frazione Palazzo	50	400 - 449	Patrim. disponibile
Terreno area containers	Loc. Pian della Pieve	78	735 - 737 - 738	Patrim. disponibile
Terreno area containers	Fraz. Pieve San Nicolò	13	65 - 143	Patrim. disponibile
Terreno area containers	Fraz. Porziano	21	253	Patrim. disponibile
Terreni	Via del Caminaccio - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	1923 - 1925 - 1746 - 1742 - 1719 - 1990 - 1745 - 2012 - 1743	Patrim. indisponibile
Ratei di terreno	Via Michelangelo	50	490 - 492 - 493 - 427	Patrim. disponibile
Rateo di terreno	Via San Costanzo - S. Maria degli Angeli	99	1231	Patrim. disponibile
Aree verdi Lottizzazione Campo Grande	Via della Cooperazione - Assisi	107	40 - 45 - 1092 - 1157 - 1384 - 1413 - 1415 - 1420 - 1137 - 1323 - 1419 - 1165 - 1180 - 670 - 51 - 39 - 369	Patrim. indisponibile
Area verde	Via delle Querce	107	1320	Patrim. indisponibile
Area verde	Via della Pace - Fraz. Rivortorto	144	141 - 620 - 840	Patrim. indisponibile
Area verde	Via Cavour - Fraz. S. Maria degli Angeli	100	1460	Patrim. indisponibile
Area verde fuori dalle Mura	Fraz. San Gregorio	1	737 - 739 - 741	Patrim. indisponibile
Area verde	Via Don Luigi Ridolfi - Fraz. Torchiagina	3	409	Patrim. indisponibile
Area verde	Via S. Pio X - Via S. Bernardino da Siena	121	1955 - 1996 - 2001 - 2021 - 2023 - 2026 - 2944	Patrim. indisponibile
Aree verdi Lottizzazione Campo Grande	Fraz. Petignano	26	1053 - 1207 - 1418 - 1198 - 1189 - 1166 - 1169 - 1056 - 1064 - 1172 - 1168 - 1177 - 1515 - 1514 - 1083 - 1077 - 1258 - 1278 - 1285 - 1289 - 1252 - 1265 - 1238	Patrim. indisponibile
Area verde	Via Francesco Morlacchi - Fraz. Petignano	26	217 - 125	Patrim. indisponibile

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	TIPO BENE
Area verde	Via Francesco Morlacchi - Fraz. Petrignano	26	1702 - 1685 - 992 - 1664 - 1695 - 1694 - 502 - 1700 - 1701 - 204 - 205 - 218 -	
Area verde	Via Francesco Morlacchi - Fraz. Petrignano	26	1684 - 1695 - 1701 - 1702	Patrim. indisponibile
Area verde	Via Baglioni - Fraz. Petrignano	47	233 - 232 - 406 - 410	Patrim. indisponibile
Area verde	Via Pietro Mascagni - Fraz. Petrignano	26	484 - 479 - 475 - 474 - 485 - 62 - 359	Patrim. indisponibile
Parcheggio a servizio della scuola elementare di Palazzo	Viale Michelangelo	51	534	Patrim. indisponibile
Parcheggio zona industriale	Via dei Camestrai - Fraz. Palazzo	51	1339 - 1340 - 1342 - 1215 - 1342 - 1345 - 1346 - 1347 - 1355	Patrim. indisponibile
Parcheggio	Via della Cooperazione - Assisi	107	1153 - 1319 - 1322 - 1325 - 1418	Patrim. indisponibile
Parcheggio	Fraz. Torchiagina	3	650 - 651 - 653 - 654 - 655 - 656 - 657	Patrim. disponibile
Terreno	Via Betto di Menico	69	166	Patrim. disponibile
Terreno	Via Virginio Lazzari - Fraz. Petrignano	26	2233	Patrim. disponibile
Terreno scarpata	Viale Umberto I - Assisi	107	99 - 529	Patrim. disponibile
Terreno	Via degli Episcopi	90	306 - 308	Patrim. indisponibile
Terreno	Via Fosso delle Carceri	130	162	Patrim. disponibile
Terreno	Via Albornoz - Assisi	108	44 - 45 - 68 - 69 - 70 - 71 - 74	Patrim. disponibile
Terreno scarpata	Via Albornoz - Via degli Episcopi - Assisi	90	72 - 76	Patrim. disponibile
Terreno scarpata	Via della Cooperazione - Assisi	128	126 - 229	Patrim. disponibile
Terreno	Via Giovanni XXIII - Assisi	107	1242	Patrim. disponibile
Terreno scarpata	Via Eremo delle Carceri - Assisi	106	507	Patrim. disponibile
Terreno	Via Sant'Angelo in Panzo	129	39	Patrim. indisponibile
Terreno	Via Lorenzo Perosi	107	1240	Patrim. indisponibile
Terreno	Via Beviglie - Fraz. Tordibetto	69	73	Patrim. disponibile
Terreno scarpata	Strada statale 44 - Loc. Catecuccio	38	15	Patrim. disponibile
Terreno scarpata	Strada comunale da Assisi ad Armenzano	94	85	Patrim. disponibile
Terreno scarpata	Strada provinciale Costa di Trex - Armenzano	112	15	Patrim. disponibile
Terreno	Via Monte Oliveto - Fraz. Palazzo	51	507	Patrim. disponibile
Terreno scarpata	Strada provinciale da Petrignano ad Assisi	27	106	Patrim. disponibile
Area verde	Via Francesco Morlacchi - Fraz. Petrignano	26	204 - 205 - 218	Patrim. disponibile
Terreno P.E.E.P.	Via della Fornace - Fraz. Petrignano	26	411	Patrim. disponibile
Terreno strada per accesso Case IERP	Via Decio Costanzi - Fraz. Petrignano	47	188	Patrim. disponibile
Area verde	Via A. Liverani - Rivotorto	144	105 - 303	Patrim. disponibile
Terreno - Via Campiglione	Strada da Ponte Rosso a S.S. 147	86	106	Patrim. disponibile
Terreno P.E.E.P. 2	Via Aldo Moro - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	916	Patrim. disponibile
Terreno sede ex fonte	Piazza Monumento - Fraz. Tordandrea	137	221	Patrim. disponibile

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	TIPO BENE
Area verde pubblico	Via Enrico Berlinguer - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	842 - 300 - 820 - 867	Patrim. indisponibile
Terreno zona P.E.E.P.	Fraz. Palazzo	52	501 - 503 - 504 - 505 - 541 - 542 - 422 - 511 - 509 - 507 - 508 - 506 - 516 - 513 - 425	Patrim. disponibile
Area giardino	Viale G. Marconi - Assisi	105	572	Patrim. disponibile
Area giardino	Piazza 1° Maggio - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	46	Patrim. disponibile
Terreno adiacente la Rocca Maggiore	Via della Rocca - Assisi	105	39 - 40 - 41 - 43	Patrim. Indisponibile
Terreno adiacente la Rocca Minore	Via Eremo delle Carceri	106	38	Patrim. Indisponibile
Terreno	Strada S. Presto - Porziano	23	276 - 278 - 285 - 286	Patrim. disponibile
Terreno	Fraz. San Gregorio	1	738	Patrim. indisponibile
Parcheggio	Piazza Garibaldi - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	156 - 405 - 949	Patrim. disponibile
Parcheggio	Via Gerardo Dottori - Fraz. Palazzo	51	216	Patrim. disponibile
Parcheggio	Via Jacopa de Settesoli - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	924 - 926 - 916 - 420 - 412	Patrim. indisponibile
Parcheggio zona industriale	Via del Caminaccio - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	1783	Patrim. indisponibile
Terreno	Fraz. Mora	31	199	Patrim. disponibile
Terreno	Via di Mezzo	127	46 - 468	Patrim. disponibile
Giardino	Strada Statale 147	127	39	Patrim. disponibile
Orti interni di Palazzo Vallemani	Via San Francesco	105	249 - 247	Patrim. indisponibile
Orto interni di Palazzo Monte Frumentario	Vicolo degli Esposti	105	1005 - 1006	Patrim. indisponibile
Terreno	Via Giovanni XXIII - Assisi	107	1252	Patrim. disponibile
Rateo di terreno	Via G. Matteotti - Fraz. Petrignano	47	78	Patrim. disponibile
Parcheggio antistante alloggi A.T.E.R.	Via Gastone Biondi - Fraz. Palazzo	52	1308	Patrim. indisponibile
Giardino	Via Raffaello - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	35	Patrim. disponibile
Terreno	Via F.lli A. e M. Canonichetti - Assisi	128	222 - 223 - 282 - 283 - 284	Patrim. disponibile
Aree destinate a viabilità interna	Via Ponte Rosso - Via Simone Martini - Via Cimabue	99	2913	Patrim. indisponibile
Area verde all'interno del Castello	Fraz. Armenzano	136	84	Patrim. disponibile
Area Verde	Via Eolo Cicogna - Fraz. Petrignano	47	13 - 296 - 297 - 299 - 300	Patrim. disponibile
Giardino Illuminati	Via Fontebella - Assisi	105	623	Patrim. disponibile
Terreno scarpata	Via della Selva - Assisi	106	359	Patrim. disponibile
Terreno zona P.E.E.P.	Fraz. San Vitale	145	100 - 101 - 687 - 688 - 691	Patrim. disponibile
Terreno Campo sportivo San Vitale	Via delle Rose	145	629 - 630	Patrim. indisponibile
Terreno scarpata	Strada provinciale Costa di Trex	94	142 - 143	Patrim. disponibile
Parcheggio antistante Basilica S. Maria degli Angeli	Piazza Porziuncola - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	475	Patrim. Indisponibile
Sagrato Basilica S. Maria degli Angeli	Piazza Porziuncola - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	C	Patrim. Indisponibile
Aiuola adiacente Palazzo delle Associazioni	Piazza Martin Luther King - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	264	Patrim. disponibile
Area verde pubblico	Via Aldo Moro - Fraz. S. Maria degli Angeli	99	111 - 820 - 943 - 745	Patrim. disponibile

Denominazione	Ubicazione immobile	Foglio	Particella	TIPO BENE
Terreno ex case popolari	Piazza Martin Luther King - Fraz. S. Maria degli Angeli	121	402	Patrim. disponibile
Terreno adiacente Scuola Media	Via Croce - Fraz. Petrignano	26	65	Patrim. disponibile
Terreno agricolo	Via Benedetto Croce	103	51 - 38 - 7 - 27	Patrim. disponibile
Terreno agricolo	Via Giovanna di Bulgaria - Assisi	103	7	Patrim. disponibile
Area verde pubblico	Via della Conciliazione - Fraz. S. Maria degli Angeli	100	1169	Patrim. disponibile
Area verde pubblico	Via San Matteo - Fraz. Tordandrea	137	1902 - 1903 - 1905	Patrim. indisponibile
Terreno	Via A. Liverani - Fraz. Rivortorto	125	623 - 625	Patrim. disponibile
Area verde pubblico	Fraz. Armenzano	116	78 - 257 - 263 - 264 - 265	Patrim. disponibile
Terreno agricolo	Via Pieve S. Apollinare - Fraz. Capodacqua	162	1187 - 1189 - 1191 - 385	Patrim. disponibile
Terreno zona industriale S. Maria degli Angeli	Via dei Fornai - Fraz. S. Maria degli Angeli	119	30 - 32 - 33 - 266 - 272	Patrim. disponibile
Terreno	Via Madonna delle Grazie - Fraz. S. Maria degli Angeli	102	1561	Patrim. disponibile
Terreno	Via di Valecchie - Assisi	103	1054 - 1056 - 1058 - 1060	Patrim. disponibile
Terreno	Fraz. Rocca S. Angelo	6	812 - 328 - 815	Patrim. disponibile
Area verde	Via Fontemaggio	107	1409 - 1410 - 1411 - 1135	Patrim. indisponibile
Area verde	Via delle Querce	128	1231 - 1242	Patrim. indisponibile
Area verde	Via Decio Costanzi - Fraz. Petrignano	47	13	Patrim. indisponibile
Parcheggio	Via Decio Costanzi - Fraz. Petrignano	47	209	Patrim. indisponibile
Parcheggio	Via dei Pini - Fraz. Petrignano	48	1127	Patrim. indisponibile
Area verde	Via dei Pini - Fraz. Petrignano	48	1125	Patrim. indisponibile
Area verde	Piazza Luigi Masi - Fraz. Petrignano	48	174 - 721 - 187 - 761 - 760 - 764	Patrim. indisponibile
Terreno	Via Indipendenza - Fraz. Petrignano	48	1229 - 1230 - 1235	Patrim. indisponibile